IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE · FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 · TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Verde pratico» € 5,00; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Vini del Fvg» € 7,90

ANNO 127 - NUMERO 129
SABATO 31 MAGGIO 2008
€ 1,00

Email: piccolo@ilpiccolo.it · www.ilpiccolo.it

I DATI ISTAT. PER LE FAMIGLIE UN "COSTO" DI DUEMILA EURO ALL'ANNO

Inflazione al 3,6 %, mai così alta dal '96

Alitalia: il governo incarica banca Intesa Sanpaolo di gestire la vendita

ROMA L'inflazione torna ai livelli del 1996, toccando il tetto del 3,6%. Il balzo record del gasolio, unito agli aumenti di pane e pasta, causati dai forti rialzi dei cereali, hanno fatto volare i prezzi. Si calcola che quest'anno ogni famiglia dovrà spendere mediamente circa duemila euro in più. I sindacati sono in allarme, il segretario della Cgil Epifani parla di «miscela esplosiva. Replica il ministro Sacconi (Welfare): «Meno spesa pubblica e meno tasse».

● A pagina 5

TRA ANNUNCI E REALTA'

I ROMPICAPO DI TREMONTI

di GABRIELE PASTRELLO

Tra il dire ed il fare c'è di mezzo il mare. È probabilmente questo il proverbio che il Ministro Tremonti sta meditando. Dopo la non fulminea partenza degli sgravi sui mutui, infatti, non abbiamo visto né decisioni, né suoi annunci eclatanti, come ci aveva abituati la volta scorsa. Dopo aver pubblicato le sue idee sul funzionamento dell'economia mondiale, sta probabilmente raccogliendo le idee su come partire con le politiche economiche. Ed ha ampi motivi di riflessione.

Sul fronte interno, i suoi avversari politici sono di fronte ad un vero rompicapo. Il centrodestra è liberista, come afferma, o no; come piuttosto sembrerebbe dalle passate esperienze. Forse il modello Formigoni può aiutare a capire. Un centro politico regionale molto decisionista, che fa da sponda ad una nuova commistione di pubblico e privati per grandi politiche di infrastutturazione. È un modello che si espande, e di successo. Mediobanca certifica che i profitti da questo intreccio sono notevoli: forse i più alti di quest'ultimo decennio.

Ma la promessa di bassi costi per le famiglie dalle privatizzazioni di servizi pubblici sfuma in lontananza. La privatizzazione dell'energia, infatti, produce risparmi per i consumatori in un mercato del compratore; ma, in un mercato del venditore, produce rendite. Quindi, al Ministro resta un rompicapo. Privatizzazioni senza liberalizzazioni producono grandi affari e consenso. Ma senza liberalizzazioni, alla lunga, questi profitti, certificati da Mediobanca, vanno a pesare sui bilanci di ampi strati popolari, del cui consenso gode il centrodestra. Il Ministro annuncia interventi sulle tariffe; pare si sia accorto del problema. Ma non è il solo; lo sarà anche elaborare politiche di rilancio della domanda interna senza scontrarsi con l'Unione europea, come era successo la volta scorsa.

Né va meglio sul piano internazionale. I dubbi e le riserve di Tremonti sulla globalizzazione, pubblicati nel suo libro, sono stati frettolosamente etichettati, in modo svalutativo, come neo-colbertismo. Cioè, detto più semplicemente, come protezionismo; il peccato mortale dei nostri tempi. Il ministro Tremonti può richiamarsi a precedenti illustri: ad esempio, a John Maynard Keynes, nato, cresciuto ed educato nel cuore del cuore del liberalismo inglese, politico ed economico, tra le due guerre.

● Segue a pagina 10

ULTIMO TEST PRIMA DEGLI EUROPEI

Alberto Aquilani, ex della Triestina, in azione ieri sera a Firenze

3-1 al Belgio: l'Italia c'è

FIRENZE L'Italia ha battuto 3-1 a Firenze il Belgio nell'amichevole di preparazione agli Europei con una doppietta di Di Natale e una terza rete di Camoranesi. In campo anche Cassano e Del Piero. Donadoni soddisfatto anche se - ha detto - gli azzurri sono stati un po' ingenui.

● Servizi nello Sport

L'ATTACCO RITROVATO

MANOVRE RAPIDE, GIOCO MODERNO

di BRUNO LUBIS

La spedizione Euro 2008 dell'Italia è cominciata ieri sera in uno stadio semi pieno a Firenze. Un certo scetticismo perseguita la nazionale di Donadoni. Contro il Belgio, un test che vale quel che vale, l'Italia ha fatto il bello e il brutto, ha segnato gol con facilità e due di questi sono opera di Di Natale. I belgi non hanno più nè l'applicazione feroce di un tempo, nè le individualità di spicco per mettere alla frusta l'Italia che avrà nel girone le partite più dure. Francia, Olanda e, specialmente, Romania sono avversarie davvero difficili. Ma l'Italia è migliore.

● Segue a pagina 28

AMBIENTE

Una superprocura per l'emergenza rifiuti

Berlusconi a Napoli: Bertolaso non si tocca

SERVIZIO A PAGINA 2

IMMIGRAZIONE

Monito dei vescovi «Cpt temporanei»

Bagnasco: sicurezza ma anche accoglienza

IL SERVIZIO A PAGINA 3

DRAMMA A LECCO

Bimba di 2 anni muore soffocata nell'auto

La madre insegnante l'aveva abbandonata

SERVIZIO A PAGINA 4

GOVERNO

La vendita di Insiel prorogata al 31 dicembre

TRIESTE Lo Stato concede la proroga al 31 dicembre per vendere Insiel adeguandosi alla legge Bersani. La notizia, inattesa, arriva il giorno dopo la decisione di giunta che ha dato il via libera al cda Insiel per l'avvio dello scorporo.

● Orsi a pagina 7

LE ORDINANZE DEL SINDACO

«Sbagliato chiudere i locali in centro alle 23» Paoletti con i gestori

Il presidente della Camera di commercio critica il Comune: «Basta un controllore»

TRIESTE «Chiudere i locali alle 23 non ha alcun senso, a meno che non si voglia assistere allo spostamento in massa dei nostri giovani verso il Friuli, il Veneto o la Slovenia. Ipotesi che comporterebbe da un lato rischi per la loro sicurezza, dall'altro perdite pesanti per l'economia cittadina». Il presidente della Camera di Commercio, Antonio Paoletti, si schiera decisamente con i gestori, dopo le prime ordinanze di chiusura alle 23 emesse dal sindaco per i locali rumorosi. Paoletti, in alternativa, propone di istituire all'interno di ogni locale pubblico la figura del «controllore anti-schiamazzi».

● A pagina 17

CONSIGLIO COMUNALE

Passa il progetto che taglia gli alberi di piazza Libertà

TRIESTE La seduta del Consiglio comunale di giovedì sera è diventata un duello senza fine tra la maggioranza di centrodestra, che alla resa dei conti ha fatto valere la legge dei numeri, e l'opposizione di centrosinistra, protagonista di una raffica d'interventi tra le più lunghe che si ricordino negli anni Duemila. Oggetto dello scontro: il progetto di riqualificazione di piazza Libertà. Ci sono volute infatti cinque ore filate, dalle 19.45 all'1.45 del mattino, per chiudere la partita del progetto preliminare.

● Rauber a pagina 18

LE REAZIONI ALL'INTERVISTA DEL «PICCOLO»

Gli imprenditori promuovono Tondo

Critica la Uil sul welfare: «Sarebbe sbagliato abolire il reddito di base»

Adalberto Valduga

TRIESTE Promosso da Confindustria su energia e infrastrutture, sulla volontà di fare pressioni per ottenere il commissario dell'A4 e sulla diversificazione delle fonti energetiche. Renzo Tondo, dopo l'intervista pubblicata ieri sul *Piccolo*, riceve il plauso di Confindustria e anche dei sindacati. Ma non su tutta la linea: il reddito di cittadinanza, secondo le parti sociali, non va abolito.

● Milia a pagina 9

PIU' CONCRETEZZA

LE PRIORITA' DEL GOVERNATORE

di BRUNO TELLIA

La prima intervista rilasciata dal presidente Tondo conferma che priorità e contenuti delle politiche regionali e stile di governo saranno molto diversi da quelli della passata legislatura, nel segno di una reale discontinuità. Del resto l'aveva detto chiaramente in campagna elettorale e almeno una parte degli elettori lo ha votato proprio per questo. Il senso e i temi dell'intervista-programma pubblicata sul Piccolo di ieri possono essere riassunti in quattro punti.

● Segue a pagina 2

Ici "zero" per settantamila triestini

Venti milioni di mancati introiti per il Comune. Ravidà: no a carichi fiscali alternativi

TRIESTE Scatta in queste ore l'operazione cancella-Ici da parte del Comune in collaborazione con Esatto, la Spa partecipata che si occupa di incassare le tasse locali e le multe. Entro metà giugno 70 mila contribuenti triestini si vedranno recapitare a casa un bollettino con uno «zero» nella casella degli importi dovuti. Tale comunicazione sarà inviata a tutti i cittadini che fino al 2007 erano tenuti a pagare l'Ici sulla prima abitazione di proprietà, nonché sulle cosiddette pertinenze (cantine, soffitte e box). Il costo totale dell'operazione, come preannunciato, tocca i 20 milioni di euro. «Ma non ci saranno carichi fiscali alternativi», ha ribadito ieri il neoassessore al bilancio Giovanni Ravidà.

● A pagina 19

INDICE

Il caso

Una storica realtà industriale

Fincantieri ridà vita all'Arsenale Sarà l'officina delle grandi navi

di GIULIO GARAU

TRIESTE Fincantieri torna nell'Arsenale triestino San Marco per ristrutturare le grandi navi da crociera. Lo farà riaprendo un'unità produttiva riportando una prima struttura di 15-20 persone da Monfalcone, ma soprattutto riprende la guida di quei bacini, quegli spazi storici che hanno fatto la storia di Trieste dando lavoro a migliaia di persone. Stavolta però sarà una storia tutta diversa, Fincantieri non riapre un cantiere di costruzioni ma punta a un business diverso, tutto nuovo, legato al mercato delle crociere, di servizi per i lavori della carena delle navi.

● A pagina 6

CAMPANIA
ANCORA CAOS

Il premier in prefettura: Bertolaso non si tocca
Servono tre anni per risolvere l'emergenza

Berlusconi: una Superprocura per i rifiuti

«L'inchiesta demotiva chi lavora. Chiaiano idonea, lo Stato farà il suo dovere»

NAPOLI Occorreranno tre anni per superare la crisi dei rifiuti. E lo Stato andrà in fondo utilizzando anche la forza qualora fosse necessario per difendere i siti. A partire dalla discarica di Chiaiano. Parola di Silvio Berlusconi che ieri da Napoli ha avvertito sulla quasi certa idoneità del sito napoletano, al centro di una guerriglia nei giorni scorsi, e che dovrebbe assorbire settecentomila tonnellate di spazzatura per tre anni.

Il governo userà anche le maniere forti - ha ribadito il premier, perché «l'emergenza non può e non durerà a tempo indeterminato, non saremo fermati per nessun motivo».

Da Napoli il presidente del Consiglio ha fatto il punto della situazione sull'emergenza insieme alle autorità locali, al sottosegretario Bertolaso e al supercommissario De Gennaro. Ha parlato a 360 gradi, dalla necessità di una Superprocura all'incrollabile fiducia in Bertolaso. Ma la risposta più berlusconiana non poteva non rivolgerla ai 70 magistrati che avevano firmato un documento in cui ventilavano l'incostituzionalità del decreto legge sui rifiuti. «Un ordine dello Stato non può vivere in un empireo e pensare alle leggi come ad un moloc assoluto - ha tagliato corto Berlusconi -. Le leggi devono essere adattate per far vivere meglio i cittadini e consentire loro di aumentare i propri diritti».

Dalla prefettura di Napoli, sede dell'incontro, il presidente del Consiglio ha poi ribadito che la «Superprocura serve» e ha difeso le scelte del governo per fronteggiare l'emergenza. «Nel decreto legge - ha sottolineato - c'è la nascita di una Superprocura, perché si eviti che singoli magistrati locali possano rompere il circuito positivo, spezzando l'anello per risolvere la situazione rifiuti: è importante che ci sia un'unica responsabilità in grado di prendere decisioni». Berlusconi ha poi criticato «singoli pm» che, soprattutto in passato, «non avevano la visione globale dei problemi». E sulla recente inchiesta della procura di Napoli che ha partorito 25 arresti, è stato secco: «I provvedimenti dei giudici hanno demotivato chi sta lavorando all'emergenza rifiuti. Non credo che queste cose facciano piacere, ma noi andiamo avanti perché siamo convinti».

A chi gli chiede se si tratti di «magistratura ad orologeria» dice che la «risposta è già contenuta nella domanda...». E ancora: «Il tutto è stato reso pubblico il giorno prima l'entrata in vigore del nostro provvedimento...». E allora, «fortuna che Bertolaso è un uomo vero e non si è fatto intimorire né demotivare».

Poi Berlusconi lancia un ponte d'intesa con le autorità locali: «Sindaci e amministratori campani di centrosinistra sono con noi. Vogliono che il decreto sull'emergenza rifiuti venga attuato al più presto e senza modifiche. Oggi nella riunione di più di due ore con sindaci e amministratori locali abbiamo lavorato molto bene e tutti sono stati confortati dalle nostre decisioni».

E il premier aggiunge: «I nostri tecnici si dicono sicuri della idoneità della discarica di Chiaiano. Lo Stato è lo Stato. E non possiamo accettare quello che sta succedendo: considereremo Chiaiano zona militare e useremo la forza e l'esercito per proteggerla. E chi si opporrà all'utilizzo della discarica sarà perseguito come chi commette un reato».

Frasi che sono subito rimbalzate sulla testa del comitato di Chiaiano contro la discarica, che ieri sera ha definito la posizione del governo «al pari di quella dei black block».

E inoltre «Se Berlusconi provoca casca male...». Il Napoli day del premier si è chiuso con una promessa. «Starò a Napoli tutte le settimane fino a quando avrò la certezza di aver avviato a soluzione questo problema dei rifiuti che non è solo di Napoli e della Campania ma dell'Italia e della sua immagine».

Il premier intanto «blinda» il decreto sull'emergenza rifiuti in Campania in discussione in commissione Ambiente alla Camera. Niente modifiche, è la linea del capo del governo, perché l'imperativo è fare presto e «anche l'opposizione non vuole che il dl cambi» e «chiede un iter veloce» del provvedimento. Nessuna limatura - puntualizza Berlusconi - nemmeno all'articolo 3 riguardante la discussa superprocura introdotta dal decreto per cui al procuratore di Napoli vengono demandate tutte le funzioni di pm per i procedimenti penali relativi ai reati in materia di gestione dei rifiuti e ambientale.

Alza le barricate il partito di Di Pietro del tutto contrario alla nuova struttura ad hoc. «No alla superprocura», attacca l'ex pm di Mani Pulite, perché, aggiunge il capogruppo Idv al Senato, Felice Belisario «è incostituzionale e se non la cambiamo verrà bocciata dalla Corte costituzionale».

I democratici, che chiedono limature anche su altri punti (dalle bonifiche alla raccolta differenziata) non sono altrettanto categorici, ma fanno comunque sapere di voler vedere bene le carte su quel punto. «Quello della superprocura - sottolinea il ministro ombra dell'Ambiente, Ermete Realacci - è un terreno molto delicato e nei lavori delle commissioni parlamentari ci sarà modo di approfondirla. La nostra volontà è quella di arrivare rapidamente all'approvazione di un buon decreto legge. Auspichiamo che gli emendamenti che presenteremo possano essere condivisi anche dalla maggioranza per migliorare il provvedimento».

E anche l'Udc potrebbe voler dire la sua su alcuni punti del provvedimento anche se si è dichiarato più volte disponibile a sostenere l'intervento del governo nell'emergenza.

A sinistra: il premier Silvio Berlusconi durante la riunione sull'emergenza rifiuti in Prefettura a Napoli. Sopra: il sottosegretario Guido Bertolaso

Giorgio Napolitano

NAPOLITANO

Angosciato dalla situazione, sostenere gli sforzi o catastrofe

Antonio Di Pietro

DI PIETRO

Nuova struttura incostituzionale, verrebbe bocciata dalla Consulta

LA SOCIETA' FIBE LASCIA

Anm: indagine legittima. Impianti gestiti dai militari

ROMA «È pienamente legittima l'inchiesta napoletana sui rifiuti che non è un'inchiesta a orologeria ed era partita già a gennaio». Lo ha detto il presidente dell'Anm Luca Palamara, intervenendo a Radio Anch'io - nell'ambito di una puntata dedicata al rapporto tra politica e magistratura - riferendosi alle critiche sugli arresti, da alcuni definiti a tempo, disposti dalla Procura di Napoli anche nei confronti di una ex stretta collaboratrice di Bertolaso.

Inoltre Palamara ha affermato che «legittimo il fatto che un magistrato residente a Chiaiano si sia affacciato a vedere che cosa stavano facendo i manifestanti che erano vicini alla sua abitazione», a proposito di articoli sulla stampa che riportavano la notizia che un magistrato (il pm Quadraro) aveva partecipato alle proteste dei comitati antirifiuti.

Palamara ha poi aggiunto che «l'inchiesta di Napoli ha come oggetto l'accertamento della commissione di reati nell'ambito del ciclo dello smaltimento dei rifiuti».

Il Genio militare sostituirà intanto la società Fibe nella gestione degli impianti di compostaggio dei rifiuti. L'annuncio è stato dato dal capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, nel corso della conferenza stampa che ha seguito il vertice sui rifiuti, a Napoli, tra governo, amministratori locali e istituzioni. Il ricorso alle forze armate è stato deciso dopo l'abbandono della Fibe a seguito dell'inchiesta della magistratura che ha portato all'arresto di 25 persone. «Gli impianti hanno funzionato a pieno ritmo - ha sottolineato Bertolaso - forse avremo qualche problema nell'estate».

CONEGLIANO

Con gli scarti riciclati nasce l'eco-edificio

CONEGLIANO Dal cassonetto al salotto di casa, anzi, per ora all'ufficio: è nato, a Conegliano Veneto il primo ecoedificio italiano interamente costruito con i rifiuti recuperati attraverso la raccolta differenziata. Per l'isolamento dei pavimenti, per esempio, sono stati usati un milione di tappi di sughero; 11 mila bottiglie di plastica sono state utilizzate per i pannelli isolanti in Pet e alluminio riciclato per porte e finestre. E ancora: le sedie e le scrivanie sono in cartone compresso ricavato dagli scarti, mentre per le armature portanti sono serviti 130.000 kg di acciaio riciclato e altri 16.000 per la struttura interna delle pareti.

La prima casa riciclata realizzata in Italia è stata inaugurata ieri; ospita la nuova sede della Savno, la società pubblica che si occupa della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene ambientale di 35 Comuni del Veneto Nord orientale. Questo miracolo della differenziata è un edificio a due piani di 600 metri quadrati dotato di tecnologie per il risparmio energetico: rispetto al fabbisogno di 18 kw/metri cubi l'anno di un normale edificio, l'eco-palazzo ne consuma solo sei. È costato 1 milione e 280 mila euro, vale a dire circa il 20% in più rispetto a un normale fabbricato. Costi che però - assicura il presidente di Savno, Riccardo Szumski - verranno ammortizzati nel giro di breve tempo proprio grazie alle sue caratteristiche ecologiche.

Più di 40 metri cubi di pannelli per il tamponamento sono stati ricavati dagli scarti delle segherie, gli intonaci esterni sono in grado di «purificare l'aria», mentre l'acqua piovana viene raccolta e utilizzata per le piante e i servizi igienici.

E se l'impiego del fotovoltaico e della climatizzazione termica permette un notevole risparmio sia per riscaldare che per raffreddare l'edificio, il giardino pensile sul tetto, concimato a compost, consente di ridurre l'impatto termico e ambientale.

BANKITALIA

Crescita zero: oggi l'analisi di Draghi

Il ministro Giulio Tremonti

ANTICIPAZIONI ECOFIN

Conti pubblici, stop della procedura Ue

Bruxelles: «Deficit corretto ma resta superiore ai valori ottimali»

ENTRATE

L'aggiustamento dovuto all'incremento del gettito fiscale non mette al sicuro il disavanzo 2008-2009

BRUXELLES Dopo tre anni di procedura per deficit eccessivo contro l'Italia, spetterà ai ministri delle Finanze dei Ventisette martedì a Lussemburgo mettere la parola fine sul dossier, approvando la proposta di abrogazione della procedura presentata dalla Commissione lo scorso 7 maggio.

«Secondo l'opinione del Consiglio», si legge nella bozza di conclusioni dell'Ecofin, «il deficit eccessivo in Italia è stato corretto» e la procedura «dovrebbe essere quindi abrogata».

Fu lo stesso consiglio dei ministri ad approvare l'apertura della procedura il 28 luglio del 2005, sottolineando che l'Italia aveva sforato il tetto del 3 per cento del rapporto deficit/Pil per ben due anni nel 2003 e nel 2004. Ora però, si spiega nel testo delle conclusioni, «dopo l'aumento del deficit dal 3,5 per cento del Pil nel 2004 al 4,2 per cento nel 2005, questo è stato ridotto al 3,4 per cento nel 2006 per arrivare finalmente a 1,9 per cento del Pil nel 2007, al di sotto del valore di riferimento del 3 per cento». Un valore che al netto delle misure una tantum arriva a 1,7 per cento.

La correzione, notano i ministri, «è stata guidata da un aumento permanente delle entrate fiscali nel periodo 2006-2007 che ha largamente superato le attese grazie principalmente ad un'efficacia migliore del previsto delle misure adottate e della crescita superiore alle attese».

Secondo le previsioni della Commissione, inoltre, «per il 2008 il deficit aumenterà al 2,3 per cento del Pil» e nel «2009 le previsioni di primavera a politiche invariate indicano un deficit del 2,4 per cento» e «questo implica che il deficit è stato portato sotto il valore del 3 per cento in modo credibile e sostenibile». Nel testo però, oltre a certificare il buon lavoro di risanamento delle finanze pubbliche i ministri lanceranno l'allarme sul previsto peggioramento dei conti. «Il bilancio strutturale è previsto in peggioramento di più di un quarto di punto percentuale del Pil nel 2008 e, a politiche invariate, in miglioramento di un quarto di punto nel 2009», si legge nel documento. Un peggioramento «visto in direzione contraria rispetto al bisogno di fare progressi verso l'obiettivo di medio termine» che per l'Italia è il pareggio del bilancio.

Intanto c'è oggi l'appuntamento annuale canonico per il mondo delle banche e dell'economia a Palazzo Koch, la sede di Bankitalia, dove a metà mattinata il governatore Mario Draghi leggerà le sue terze considerazioni. Considerazioni, quelle che saranno illustrate al Gotha del mondo politico e finanziario - a pochi mesi dalle elezioni - che arrivano a conclusione di un anno su cui si è abbattuto lo tsunami mutui. In poco più di due anni e mezzo dal suo arrivo a Via nazionale, dopo le dimissioni di Antonio Fazio nel dicembre 2005, per Draghi si tratta della seconda relazione letta in concomitanza di un Parlamento appena eletto e di un governo da poco al lavoro. Draghi ritrova a Via Venti Settembre Giulio Tremonti dopo il biennio a guida di Tommaso Padoa-Schioppa. C'è attesa quindi anche per carpire elementi in grado di stabilire il livello di sintonia tra l'organo di vigilanza e il ministero dell'Economia. Un Tremonti che intende dare un forte impulso al volano dei conti dello Stato.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 30 maggio 2008 è stata di 45.300 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Le priorità del governatore

Primato della politica; gestione oculata e sobria; attenzione ai problemi concreti della gente e delle imprese; infrastrutture. Nessuna concessione a concetti astratti o a disegni proiettati in un futuro indefinito.

La politica per Tondo è centrale perché aiuta a capire le varie situazioni e a farne sintesi, e indica il percorso e cosa si deve fare. Le modalità per passare dalle indicazioni della politica all'operatività spettano agli uffici amministrativi, a chi ha la competenza tecnica per renderle operative. Secondo questa visione, ad un assessore non si chiede di essere un esperto, o meglio non è questa la caratteristica principale, ma di avere sensibilità politica, per mettersi in sintonia con la gente e i territori e interpretarne aspirazioni, bisogni, interessi. Tondo insiste molto su una gestione sobria della politica e dell'amministrazione, per contenerne i costi e nello stesso tempo accrescerne l'efficienza, semplificando le strutture, eliminando le spese superflue. Introduce quindi uno stile diverso, più essenziale e meno preoccupato dell'apparire.

Si può stare certi che quest'estate non ci sarà la cena dei Vip. Se il presidente è disposto ad accettare consigli, si potrebbe suggerire di tagliare, per esempio, Innovaction, i premi per l'innovazione, i contributi per manifestazione di sola immagine e senza ricaduta sul territorio. Gli euro così recuperati potrebbero utilmente essere investiti nella formazione dei ricercatori e nella ricerca.

Il terzo punto è quello dell'attenzione ai problemi reali della gente e della loro gerarchizzazione per importanza. In questa ottica vanno lette le prime decisioni prese e gli interventi annunciati. La priorità assegnata al sostegno economico di chi vive in condizioni precarie e alla sanità rispecchia la priorità che per le persone hanno i bisogni di mangiare, vestirsi, avere una casa e di conservare la salute. È significativo che nella prima variazione di bilancio approvata dalla nuova Giunta l'unico settore al quale siano state assegnate risorse sia la sanità, essendo la maggior parte dell'avanzo destinata ad abbattere il debito regionale. Minore rilevanza, in situazione di risorse scarse, ha l'insegnamento e l'uso del Friulano negli uffici pubblici. L'aveva detto durante la campagna elettorale, sostenendo che il Friulano vive come lingua se parlato in famiglia e nelle relazioni primarie, ed anche in Friuli la maggioranza l'ha votato.

Infine, per le infrastrutture il presidente ha elencato una serie di progetti che in verità sono in agenda da tempo. Sarebbe positivo che riuscisse a portarli a termine.

Con questa intervista a tutto campo, Tondo ha ripreso tutti i principali temi trattati in campagna elettorale, senza sorprese. L'occasione per puntualizzarli sarà la legge finanziaria, vero banco di prova della nuova amministrazione.

Bruno Tellia

DALLA CEI ARRIVA UNO STOP ALL'ESECUTIVO

I vescovi: i Cpt siano davvero temporanei

Bagnasco: assicurare i principi della sicurezza dei cittadini e dell'accoglienza

ROMA «Ciò che deve essere temporaneo non si allunghi troppo e soprattutto non diventi permanente». Il presidente della Cei, Angelo Bagnasco, chiede che i Cpt, i centri di permanenza temporanea per gli immigrati che il governo ha trasformato in centri di identificazione e di espulsione, non diventino luoghi di reclusione. Il capo dei vescovi italiani nella conferenza stampa che ha tenuto al termine dell'assemblea dei vescovi si è rivolto direttamente al Parlamento. «Tutti speriamo che qualunque provvedimento sia varato dal Parlamento si faccia salvo il duplice principio della sicurezza, che giustamente deve essere assicurata ai cittadini, e dell'accoglienza che caratterizza la storia stessa del nostro popolo». Ai giornalisti che lo interrogavano sui recenti e ripetuti episodi di intolleranza verso gli immigrati, Bagnasco ha risposto: «Chiedo a voi chi voglia essere tollerato, penso che si debba parlare di rispetto e accoglienza».

A rafforzare le parole di Bagnasco anche il testo del Pontificio Consiglio per la pastorale dei migranti per il quale «gli immigrati sono una risorsa per la società per la quale lavorano qualunque sia il loro status legale, ed è loro diritto che venga affrontato il problema della separazione familiare, temporanea o prolungata». Il documento non entra nel merito del reato di immigrazione clandestina che il governo ha modificato in reato. Tuttavia il dicastero vaticano focalizza l'attenzione sui ricongiungimenti familiari, sui quali molti Paesi europei stanno adottando misure restrittive. «Questo avrà certamente effetti a lungo termine - recita il testo - quando un migrante è lontano da casa il proprio partner resta solo a prendersi cura dei figli e ad educarli ed è costretto a farsi carico delle responsabilità di entrambi i genitori con il rischio di tensioni familiari e perfino di una rottura permanente, come nel caso in cui il migrante intrattenga una nuova relazione».

Ma torniamo alle parole di Bagnasco e alle domande dei giornalisti. Il presidente della Cei chiede «ai mass media di dare una corretta informazione di quanto la Chiesa e i vescovi dicono, una informazione serena, obiettiva e il più possibile completa». In Italia, ha aggiunto, «non c'è il pericolo di una religione civile, la religione ha una ricaduta sul piano sociale e pubblico come ho ricordato, ma ciò non significa la creazione di una religione civile al servizio del trono». Parole che vogliono chiudere la polemica nata dal discorso del Papa che aveva elogiato «il nuovo clima politico». Bagnasco ha comunque precisato la soddisfazione dei vescovi per le elezioni riguarda la «forte partecipazione al voto e il clima più costruttivo per il bene del Paese».

Sollecitato a rispondere alle dichiarazioni di Massimo D'Alema sul «rischio di potenza della Chiesa», il presidente della Cei ha ricordato che «la laicità attinge la sua sorgente nello stesso Vangelo, date a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio, è un valore radicato nel Vangelo al quale la Chiesa tiene sia per il bene dello Stato sia per il bene della Chiesa».

Infine, escludendo un suo incontro con Silvio Berlusconi, il cardinale ha detto che la Chiesa italiana si riserva di giudicare l'operato del governo in risposta alle esigenze del Paese ma non ha sposato le critiche di Famiglia cristiana per la scarsa presenza di cattolici nell'esecutivo.

Angelo Bagnasco presidente della Cei si è espresso sui Cpt: «Non diventino permanenti»

Maria Berlinguer

PRIMI CASI OGGI A MILANO

Clandestini a processo con l'aggravante

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni che ha predisposto le norme sul «pacchetto sicurezza» appena entrate in vigore

MILANO Il furto di 30 paia di scarpe e sei televisori, il danneggiamento di un pronto soccorso, lo spaccio di 80 grammi di droga. In comune, questi reati, commessi a Milano, hanno una cosa: in tutti e tre i casi a compierli sono state persone che si trovano «illegalmente sul territorio nazionale» cioè nelle condizioni citate dall'articolo 61 del codice penale al numero 11 bis, inserito nel «pacchetto sicurezza» appena entrato in vigore.

La Procura milanese, per la prima volta, ha contestato la nuova aggravante a quattro immigrati - un ucraino e un moldavo di 32 e 25 anni, un cileno di 18 anni, un marocchino di 27 anni - che saranno processati oggi dal giudice delle «direttissime» e che ora rischiano un terzo della pena in più. Ma i legali degli arrestati sono sul piede di guerra: «Solleveremo in aula una questione di legittimità costituzionale della norma, che è contraria all'articolo 3 della Carta, secondo la quale la legge è uguale per tutti» annuncia l'avvocato Mario Petta, legale del ragazzo cileno, arrestato con le accuse di danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale per aver dato in escandescenze alla clinica Santa Rita di Milano.

IL «CASO FOIBE» A ROMA

Incidenti alla Sapienza, il preside non si dimette

Era stato sequestrato dagli studenti. Solidarietà dal consiglio di facoltà

ROMA Nuove rivelazioni sui disordini che sono seguiti alla vicenda del convegno sulle Foibe prima autorizzato e poi annullato. Guido Pescosolido, preside della facoltà di Lettere dell'Università La Sapienza di Roma conferma di essere stato sequestrato per venti minuti da un gruppo di studenti di estrema sinistra e conferma anche di aver ricevuto minacce. Una minaccia brutta: un ragazzo gli si è avvicinato e gli ha chiesto se aveva dei figli. Lui ha risposto di sì e questo ragazzo gli ha battuto una mano sulla spalla allontanandosi. Per questo Pescosolido ha sporto una denuncia alla polizia grazie anche alla testimonianza di un collega professore.

Il preside di Lettere ha incontrato i giornalisti al termine del Consiglio di facoltà che gli ha espresso tutta la solidarietà per le minacce subite. E lo ha invitato a recedere dal presentare le dimissioni. Lui, in principe di Galles, camicia celeste e cravatta Regimental, visibilmente provato dai fatti degli ultimi giorni, risponde con tono nervoso. Racconta che in quattro sono stati chiusi negli uffici di presidenza della Facoltà mentre un gruppo di studenti dava calci e pugni alla porta. Il sequestro è durato venti minuti quindi lui ha chiamato la polizia che lo ha fatto uscire da una porta secondaria. Ha avuto la sensazione di essere in pericolo? chiedono i giornalisti. Sì, risponde, ho avuto questa sensazione. Se una ventina di agenti in borghese non bastano a giustificare una situazione di pericolo, allora fate voi. Poi spiega che gli studenti che lo hanno contestato hanno usato «un linguaggio violento nella forma». Sono quelli che pensano che occupare la Facoltà sia una cosa normale e dimenticano di dire che in realtà è un reato. Dimissioni? incalzano i cronisti. Sono stato eletto preside tre volte consecutive, darò le dimissioni quando il Consiglio di facoltà me lo chiederà. E non me lo ha chiesto, anzi, mi ha espresso solidarietà.

Raid anti immigrati, Gasparri contro Veltroni

ROMA È al vaglio del sostituto procuratore Angelantonio Racanelli l'informativa della Digos di Roma sulla vicenda del raid contro un gruppo di immigrati nel quartiere romano del Pigneto dopo l'autodenuncia fatta da Dario Chianelli, uno dei componenti del gruppo. Sarebbero stati già identificati altri aggressori e i loro nominativi sono destinati a finire nel registro degli indagati. Il pm procede per violenza aggravata e danneggiamento aggravato. «Ora che si scopre che c'era anche un nero, ci auguriamo che qualcuno suggerisca a Veltroni lo sciopero della parola. Sarebbe inquietante sentirlo parlare ancora di razzismo e xenofobia», si legge sul blog del segretario nazionale de La Destra e consigliere comunale, Francesco Storace. «Dispiace e sorprende che un leader politico come Veltroni non abbia avuto il coraggio civile di chiedere scusa per le menzogne diffuse», è invece la nota del presidente dei senatori del Pdl, Maurizio Gasparri.

FRATTINI

Alle Camere largo consenso

La Lega boccia il Trattato europeo

Chiesto il referendum. Pd e Udc: è a rischio la credibilità dell'Italia

Il ministro degli Esteri Franco Frattini non si preoccupa per il referendum della Lega sul Trattato di Lisbona e confida in una larga maggioranza in Parlamento

ROMA Il governo vara il disegno di legge per ratificare il nuovo Trattato europeo firmato a Lisbona, ma la Lega si mette di traverso e chiede che l'ultima parola sia affidata ad un referendum popolare. La maggioranza torna insomma a spaccarsi sull'Europa, il ministro degli Esteri Franco Frattini si dice certo che il Trattato sarà ratificato in Parlamento con una larga maggioranza, ma è costretto a chiedere i voti all'opposizione. Proprio mentre Pd e Udc accusano la maggioranza di mettere di nuovo a rischio il ruolo e la credibilità dell'Italia in Europa.

Subito dopo il Consiglio dei ministri è stato Roberto Calderoli a spiegare che la Lega mantiene le sue riserve sulle nuove norme dell'Unione europea. Nuove regole che puntano a rendere più efficiente l'Europa a 27, ad esempio allargando le materie su cui sarà possibile decidere a maggioranza (senza cioè che un solo Paese possa mettere il veto), o introducendo la figura del presidente del Consiglio europeo.

«Siamo davanti a una pesante cessione di sovranità», sostiene però Calderoli. Per questo, aggiunge, la Lega proporrà «una legge ad hoc per consentire un referendum sul trattato». A spiegare i timori del Carroccio è Mario Borghezio secondo cui il nuovo Trattato «mette a repentaglio la nostra sicurezza e la nostra identità culturale», permettendo all'Europa di decidere ad esempio a maggioranza sul tema dell'immigrazione. «Se l'Europa è il melting pot delle rivolte delle banlieu e della libera circolazione dei clandestini - aggiunge Borghezio - noi preferiamo le leggi nazionali decise dal nostro Parlamento».

Dalla Commissione europea per ora non commentano, ma si limitano ad augurarsi che il Trattato possa essere ratificato da tutti i Paesi nei tempi stabiliti, in modo che le nuove regole possano entrare in vigore dal primo gennaio 2009. E certo, se l'Italia dovesse davvero organizzare un referendum, proprio il nostro Paese bloccherebbe l'entrata in vigore delle nuove norme regole europee.

«Non ci sarà nessun problema», assicura Frattini. Sottolinea che in Consiglio dei ministri il ddl è stato approvato all'unanimità e «mi auguro - dice - che il Parlamento con una larga maggioranza, comprendente le forze di opposizione, contribuisca alla rapida adozione di questo disegno di legge». Frattini non dice però nulla della richiesta di un referendum e Anna Finocchiaro lo accusa di voler «mettere la polvere sotto il tappeto».

E se il capogruppo del Pdl, Fabrizio Cicchitto, si limita a un: «Ci misureremo con la Lega quando vedremo cosa propone», Piero Fassino non ha dubbi: «Riemerge l'antieuropeismo della Lega che non può che danneggiare l'affidabilità dell'Italia». E anche per il segretario dell'Udc, Lorenzo Cesa, quello del partito di Bossi è un atto di «grave irresponsabilità». «Non possiamo permetterci di rallentare un processo europeo - sottolinea Lapo Pistelli (Pd) - che peserà in maniera decisiva sul futuro di tutti i Paesi europei e in particolare sul nostro».

Andrea Palombi

Il ministro leghista Roberto Calderoli motiva le critiche del Carroccio al Trattato di Lisbona: «Siamo davanti a una pesante cessione di sovranità»

TRATTATO DI LISBONA

Il 12 giugno consultazione in Irlanda

BRUXELLES La richiesta di sottoporre a referendum la ratifica del Trattato di Lisbona ha colto di sorpresa Bruxelles, dove fino ad ora si riteneva che l'ostacolo più grande da superare prima del varo del nuovo testo di riferimento dell'Ue fosse quello del referendum che si svolgerà il 12 giugno in Irlanda. Ma è un fatto che appena si pronuncia la parola referendum, a Bruxelles si pensa subito alla doppia bocciatura di francesi e olandesi in occasione delle consultazioni popolari che si svolsero nel 2005 sul trattato costituzionale. Poi si arrivò a fine 2007 alla firma del trattato di Lisbona.

LA PICCOLA STRONCATA DA UN ARRESTO CARDIACO

Lecco: muore bambina di due anni abbandonata nell'auto dalla mamma

La donna è un'insegnante: si è dimenticata per ore di lei. Ora è indagata

MILANO Doveva essere un giorno di festa per una famiglia di Merate, la cui figlioletta avrebbe festeggiato, proprio ieri sera, i due anni. Invece un destino crudele ha portato via la bambina, Maria, morta per cause ancora da accertare all'interno dell'auto della mamma dove era stata lasciata da sola.

La donna, S.V. di 39 anni, insegnante residente a Robbiate (Lecco), stando a una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri di Merate sarebbe uscita di casa di prima mattina per andare a scuola a Merate, portando con sè la bambina. Quando si è resa conto di averla «dimenticata», è andata a riprenderla ma la piccola respirava ormai a fatica. Portata immediatamente all'ospedale, nonostante i tentativi di rianimazione dei medici, è morta poco dopo. Arresto cardiaco.

> Era il giorno del compleanno della piccola vittima e per la serata era stata organizzata una festicciola. Un caso analogo si era verificato 10 anni fa in Sicilia

La madre è stata iscritta sul registro degli indagati con l'ipotesi di reato di omicidio colposo. Con il marito è stata a lungo in caserma per cercare di spiegare quel che è successo al pm della Procura della Repubblica di Lecco che coordina le indagini, Luca Fuzio. L'insegnante, madre di altri due figli in età scolare, è uscita di casa con l'ultimogenita per accompagnarla dalla baby sitter. Invece, avrebbe raggiunto direttamente la scuola, il Liceo scientifico Agnesi di Merate, lasciando la bimba addormentata in auto. Alcune ore dopo, intorno alle 13, il marito, un impiegato, ha ricevuto una telefonata dalla baby sitter che chiedeva come mai non le fosse stata portata Maria. L'uomo ha subito chiamato la moglie e quest'ultima, solo a quel punto, si è precipitata in strada dove aveva lasciato l'auto, una Volkswagen Touran, e ha trovato la figlioletta praticamente agonizzante. Inutile la corsa verso l'ospedale di Merate.

La salma della bambina sarà sottoposta ad autopsia, con ogni probabilità già oggi. Non si esclude che la piccola sia morta per il caldo (a causa della temperatura abbastanza elevata) e della poca aria nell'abitacolo. La dinamica esatta, al momento, non è stata ancora accertata, almeno ufficialmente. Ma appare plausibile che la donna abbia completamente dimenticato di portare la piccola dalla baby sitter. Maria probabilmente si è addormentata durante il tragitto e la madre non si è più resa conto della sua presenza ed è andata a scuola dimenticandola sui sedili posteriori.

Il caso di Merate è analogo a quello avvenuto dieci anni fa in Sicilia: nel luglio del 1998, a Catania, un bimbo di due anni, Andrea D., morì soffocato dal caldo dentro l'automobile del padre. Uscito di casa alle 8.30 del mattino, il padre Salvatore prima di recarsi al lavoro avrebbe dovuto accompagnarlo all'asilo, perché la madre non poteva. Ma se ne dimenticò, lasciando il piccolo legato al seggiolino della Fiat Uno con una temperatura esterna intorno ai 40 gradi, per più di cinque ore. Fu poi processato per omicidio colposo.

La vicenda

S.V., 39 anni, esce di casa per andare a scuola a Merate portando con sè la sua bambina Maria

Alcune ore dopo, intorno alle 13, il marito della donna, riceve una telefonata dalla baby sitter che chiedeva come mai non le fosse stata portata Maria

Invece di portarla dalla baby sitter raggiunge direttamente la scuola,lasciando la bimba, addormentata, in auto

L'uomo chiama la moglie che si precipita in strada dove aveva lasciato l'auto parcheggiata e trova la figlioletta praticamente agonizzante. Inutile la corsa all'ospedale

I PRECEDENTI

2008 Maggio 8 – Milano: Due bambini, di 2 e 5 anni, sono lasciati chiusi dal padre all'interno di un'auto parcheggiata in pieno centro. Vengono notati da agenti della polizia locale che rompono il vetro dell'auto e li liberano. Il padre si giustifica dicendo che li si era allontanato solo per pochi minuti

2008 Febbraio 6 – Ferrara: Un uomo va all'ospedale per visitare un malato, lasciando il figlio di un anno e mezzo addormentato, solo e chiuso in auto. Il piccolo si sveglia e inizia a piangere, attirando le attenzioni prima di una guardia giurata e poi della polizia. Il padre è denunciato abbandono di minore

2007 Maggio 25 – Bruxelles: Un bambino di cinque mesi muore soffocato dal caldo e disidratato dopo essere stato abbandonato per un'intera giornata sul sedile posteriore della macchina, dimenticato dalla mamma. La donna era convinta di averlo lasciato, come ogni mattina, all'asilo nido

1998 Luglio – Catania: Un bimbo di due anni, Andrea D., muore soffocato dal caldo dentro l'automobile del padre. Il padre Salvatore avrebbe dovuto accompagnarlo all'asilo, ma se ne dimentica, lasciando il piccolo legato al seggiolino della Fiat Uno, con una temperatura esterna attorno ai 40 gradi

IL CASO

TREVISO

Gentilini dice no ai cani stranieri

TREVISO «Noi non vogliamo razze di cani stranieri». È l'ultima sparata del vicesindaco di Treviso, Giancarlo Gentilini. Parlando in occasione della presentazione delle unità cinofile del Corpo forestale, in piazza dei Signori, lo «Sceriffo anti-immigrati» questa volta se l'è presa con il meticciato dei nostri amici a quattro zampe: ok al lupo italiano, razza nata alla fine degli anni Sessanta; al bando pechinesi, chihuahua, labrador, husky e tutto quanto suoni «esotico». Anche se si chiama Fido e non Mohamed. Era in corso un'esibizione del Corpo forestale che presentava le unità cinofile per il recupero di animali di specie estinte. Il «lupo italiano» è uno dei cani che piacciono a Gentilini: «Questi sì che vanno bene, sono gli animali dei nostri progenitori. Dobbiamo dire no, invece a quei cani stranieri che non sono rispettosi dell'ecoflora nostrana e del nostro ambiente». Gentilini non è nuovo a sparate contro gli stranieri, in particolare gli immigrati islamici. Ma è la prima volta in assoluto che se la prende con i cani «meticci» o di razze estere.

STATO D'EMERGENZA NAZIONALE

Frana, trovate morte madre e figlia

Salgono a quattro le vittime del maltempo che ha flagellato il Piemonte

Distruzione e dolore in Piemonte a causa del maltempo

Un'ambulanza sommersa da fango e detriti dopo la frana che ha causato quattro morti

TORINO Dichiarazione dello stato d'emergenza nazionale e cinque milioni di euro di stanziamenti. Mentre il cielo sul Piemonte accenna a chiudere i rubinetti, il governo si muove per arginare le conseguenze dell'alluvione che negli ultimi giorni ha sommerso la regione.

L'annuncio è arrivato ieri mattina dal sottosegretario alla Protezione civile, Guido Bertolaso. Durante un incontro torinese, è stato fatto anche il punto della situazione dopo giorni di piogge continue. Bertolaso ha lasciato spazio a qualche spiraglio di ottimismo: «La fase più critica è superata. La piena del Po sarà lunga ma dovrebbe essere morbida. Tuttavia, non dobbiamo abbassare la guardia: siamo ancora in mezzo alla crisi e la situazione sarà tale per le prossime 24 ore».

Nel frattempo, i soccorritori le hanno trovate sotto le macerie di quello che resta della loro casa spazzata via dal fango a Villar Pellice nel Torinese: la mamma rannicchiata e la figlia accanto ai suoi peluche. Con il recupero dei corpi senza vita di Erika Poet e della sua bimba di appena tre anni, Annik, salgono così a quattro le vittime dell'alluvione. Nel crollo della casa erano infatti rimasti uccisi anche Carlo Rivoira, 75 anni (nonno della bimba) e il giovane romeno Vasile Marius Ursica, 30 anni, travolto a bordo della sua auto. Si sono salvati, invece, il convivente di Erika e papà di Annik, Luciano Rivoira (figlio dell'anziano morto), e gli altri tre figli: lui era al lavoro, loro a scuola.

Intanto, l'allarme si sposta nel Cuneese dove tra evacuazioni, allagamenti e frane, due paesi sono rimasti isolati e senza elettricità. Secondo la Coldiretti, i danni all'agricoltura ammontano già a milioni di euro. Un mare di fango a Villar Pellice, fiumi ingrossati e terreni allagati. Il punto della situazione su Torino e provincia è stato fatto in serata dal presidente della Provincia, Antonio Saitta, e dal prefetto Paolo Padoin: su 14 ponti chiusi, solo sette sono stati riaperti mentre restano ancora isolati i Comuni di Massello e Salza, in val Germanasca. Complessivamente, per contrastare l'emergenza sono stati impegnate 1.739 persone (tra tecnici, operai, cantonieri e volontari) e 322 mezzi. È stato inoltre allestito un campo a Susa che raccoglie 150 persone sfollate da case inagibili. Nel capoluogo, dove le acque del Po sono uscite dall'alveo, oggi riapriranno le scuole chiuse per un'ordinanza del prefetto. «Stiamo lentamente tornando alla normalità», ha detto il sindaco Sergio Chiamparino. Gradualmente, saranno fatti rientrare anche i 48 pazienti sfollati dal padiglione di geriatria dell'ospedale Amedeo di Savoia.

Intanto, nelle zone più colpite (in particolare Valsusa e valli pinerolesi) è stata istituita una task-force antisciacallaggio.

MODENA

Va in piscina durante il lavoro: denunciata

MODENA Risultava regolarmente al lavoro, utilizzando il tesserino magnetico «segnatempo». Invece, spesso si fermava in servizio solo pochi minuti, poi usciva e si dedicava allo shopping. Ma, soprattutto, frequentava palestre e piscine. Non solo: registrava la propria presenza in orario straordinario, percependo i relativi emolumenti e danneggiando così ulteriormente il datore di lavoro. Una dirigente dell'amministrazione provinciale di Modena, 55 anni, è stata denunciata dalla Guardia di finanza per falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atto pubblico e truffa. La donna, che - sottolineano le Fiamme gialle - ha anche importanti trascorsi nell'attività sindacale, è stata osservata dai militari mentre si dedicava ad acquisti nei negozi, si recava nella propria abitazione o a casa di amici e parenti, oppure frequentava club esclusivi, palestre e piscine. Il tutto in orario di lavoro. La funzionaria frequentava in particolare alcune piscine del Modenese per allenarsi e «coltivare» così la sua passione agonistica per il nuoto.

PIACENZA

Donna cinese decapitata nella sua abitazione

PIACENZA Aveva la testa quasi mozzata dal collo la donna di 32 anni di origini cinesi trovata da due amiche nella sua abitazione di Piacenza, riversa nel salotto con la gola tagliata. Un gesto, ipotizzano gli investigatori, compiuto forse per sottolineare una ritorsione legata al mondo della malavita.

Le indagini, condotte dalla squadra Mobile, sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Marco Imperato. Per ora nessuna pista sull'omicidio è esclusa, ma quella legata agli ambienti della malavita cinese sembra la più probabile.

DATI ISTAT
LE CIFRE DELLA CRISI

Un balzo record del gasolio. E l'Isae fornisce cifre ancora più preoccupanti

Inflazione al 3,6%, mai così alta dal 1996

Volano i prezzi di pane, pasta e benzina. Per le famiglie un esborso di 2mila euro in più

ROMA L'Istat conferma che l'Italia è impoverita e in affanno per un'inflazione mai così alta dal 1996.

L'istituto certifica a maggio un aumento del costo della vita del 3,6% contro il 3,3% di aprile. Non succedeva dall'estate di dodici anni fa. Gran parte dei prodotti indicati nel paniere hanno subito impennate vertiginose. E per le famiglie significa alla fine un ulteriore esborso annuo di duemila euro.

Aumenti record. Sul rialzo dei prezzi hanno inciso sia i carburanti che i generi alimentari. La benzina ha fatto registrare una crescita del 5,2% su aprile e del 10,9% su base annua. Più netto il balzo del gasolio con +6,7% sul mese precedente e +26% tendenziale.

L'aumento dei carburanti ha causato un effetto domino sui trasporti che hanno fatto registrare un +1,8% sul mese e +6,2% sull'anno con un picco per quelli aerei (+14,2%).

Il costo dell'energia, legata al caro petrolio, schizza verso l'alto con un + 3,2% a maggio e un ben più consistente + 12,9% rispetto all'inizio dell'anno.

Il dato dell'inflazione spaventa davvero se si analizzano i prezzi dei generi alimentari. Uno degli indicatori-simbolo, il pane, fa segnare un'impennata del 12,9% su base annua.

Anche la pasta segna un record con una crescita dei prezzi del 20,4%. Gli altri aumenti del settore dei generi alimentari sono il 6,8% della frutta, l'11,1% del latte, 3,9% della carne.

Complessivamente i prezzi dei generi alimentari sono cresciuti del 5,4% dall'inizio dell'anno, una spirale incontrollata che non si è fermata nel mese di maggio con un aumento dello 0,4%.

I dati reali. L'Isae, un istituto di studi e analisi economica che lavora con governo e Parlamento, ha diffuso un dato maggiormente negativo. La sua elaborazione al netto dei fattori stagionali mette in evidenza una ripresa dell'inflazione ancora più forte, con una crescita dei prezzi al consumo negli ultimi tre mesi del 4,8% su base annua (a fronte del 4,1% del periodo febbraio-aprile).

Secondo l'Isae «quasi metà dell'incremento mensile dell'indice per l'intera collettività è attribuibile agli aumenti dei prezzi dei carburanti e dei derivati petroliferi in genere» e la previsione per l'immediato futuro è ancora più nera: «Sarà difficile che si possa assistere ad un significativo rallentamento dell'inflazione».

Consumi in calo. Commercianti e produttori agricoli sono ovviamente preoccupati. La Confcommercio prende di mira «l'inarrestabile corsa dei prezzi dell'energia» e considera questi numeri dell'Istat come «un dato largamente annunciato» anche per una crescita dei prezzi alla produzione.

Sul versante del settore primario, la Coldiretti avverte che, contestualmente alla crescita dei prezzi, si assiste in Italia a un calo dei consumi con riduzioni record per il pane (- 5,5%), pasta (-2,5%) e con una stagnazione complessiva del settore. Ma in riduzione sono anche i consumi di ortaggi (-5,5%), carne bovina (-3,4%) e frutta (-1,8%) con l'unica eccezione per il latte fresco in aumento dell'1,6%. «L'andamento attuale del prezzo del pane non offre alibi - denuncia la Coldiretti - per ulteriori aumenti del pane che dovrebbe al contrario diminuire, tenuto conto che le su quotazioni sono le stesse di inizio d'anno».

Prezzi e salari sono argomenti centrali anche per Walter Veltroni. Il segretario del Pd lancia «l'allarme rosso» perché siamo giunti «a un livello che l'Italia non conosceva dal 1996 prima dell'aggancio dell'euro. L'aumento dei prezzi è una questione che assilla le famiglie degli italiani che vedono crescere i prezzi a un ritmo velocissimo mentre salari, stipendi e pensioni perdono ancora terreno». Secondo il leader democratico, «da parte del governo non ci sono misure reali capaci di rispondere a questa emergenza».

Allarme condiviso. L'allarme è lanciato anche dal segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani: «Se il governo non interviene per parte sua a porsi il problema del contenimento dei prezzi e se i salari restano bassi, si crea quella miscela esplosiva di cui ho sempre parlato».

La priorità di Sacconi. L'incremento dell'inflazione «conferma la priorità della crescita in un quadro di rigoroso controllo della finanza pubblica». Lo sottolinea il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi che, in una nota, spiega come «la crescita dell'economia e il contenimento della spesa corrente siano peraltro la condizione necessaria per la riduzione della pressione fiscale, a partire dai redditi da lavoro dipendente e per un'equa distribuzione della ricchezza attraverso salari collegati alla produttività e più efficienti servizi pubblici».

«A questi obiettivi - afferma il ministro - sarà dedicata la manovra economica e sociale che il governo si appresta a varare in anticipo rispetto alla scadenza dei documenti di bilancio, dopo aver già prodotto un tempestivo intervento a sostegno del reddito disponibile delle famiglie e delle fasce basse del lavoro dipendente».

TICKET SOSPESI A ROMA

Parcheggi: le strisce blu sono fuorilegge

ROMA Regolamentare il parcheggio è un bene per tutti, ma non deve diventare un sistema «solo per fare cassa»: bisogna osservare la legge. Così gli automobilisti romani ringraziano, visto che da ieri sono sospesi tutti i pagamenti per le soste tra le strisce blu, dopo la sentenza del Tar che ha bocciato l'istituzione di nuove aree. E il Codacons, autore del ricorso accolto dal Tar, ha annunciato che sarà «guerra» in tutta Italia contro le soste a pagamento «istituite solo per fare cassa». «Non faremo ricorso al Consiglio di Stato - ha assicurato il sindaco di Roma, Gianni Alemanno - Lavoreremo con associazioni dei consumatori e cittadini affinché si possa giungere a una disciplina che stabilisca un nuovo equilibrio tra strisce blu e bianche».

Il giorno dopo la decisione dei giudici amministrativi di accogliere il ricorso del Codacons su nuove aree con sosta a pagamento, perché non rispetterebbero il codice che lo prevede solo in aree di particolare interesse urbanistico, si accende il dibattito su come viene utilizzato un sistema ormai presente in tutti i comuni italiani. Non solo nelle grandi città, ma anche nei piccoli centri. Lo stesso Codacons ha annunciato «battaglia» in tutta la penisola a tutela degli automobilisti. Già lo scorso anno della vicenda si era occupata la Cassazione, accogliendo il ricorso di un avvocato contro il Comune di Quartu Sant'Elena e stabilendo che non erano state realizzate adeguate aree di parcheggio libero.

Gianni Alemanno

Ma, avverte l'assessore alla Mobilità del comune di Napoli, Agostino Nuzzolo, annullare le strisce blu sarebbe «un disastro. Sono uno degli strumenti di controllo della mobilità, insieme a Ztl e ticket d'ingresso. "Impediscono" l'accaparramento per intere giornate di spazi destinati alla sosta nei centri urbani». «La vicenda riguarda la cronaca romana - sottolinea invece l'assessore al Traffico di Milano, Edoardo Croci - e non avrà ricadute su altre città». Gli fa eco il collega di Bari, Antonio Decaro: «La sentenza romana non dovrebbe avere riflessi sui parcheggi a pagamento istituiti a Bari». Anche da Palazzo Vecchio si commenta l'iniziativa come isolata e senza ricadute sul sistema a Firenze. A Palermo «siamo in regola» osserva l'assessore Lorenzo Ceraulo. A Torino, infine, sono 50mila i posti auto a pagamento: è stata presentata una mozione in consiglio comunale che chiede di annullarle.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI VARA UNA PROCEDURA ECCEZIONALE

Alitalia, il governo sceglierà gli acquirenti Intesa Sanpaolo gestirà la cessione

Fra gli interessati AirOne, ma anche Roberto Colaninno

ROMA Sarà direttamente il Consiglio dei ministri a individuare un nuovo azionista che possa salvare Alitalia. Intesa Sanpaolo sarà l'advisor dell'operazione. In extremis, per il terzo tentativo dopo due fallimenti di cedere la quota di controllo del Tesoro, il governo ha deciso una svolta netta: dopo «18 mesi di infruttuosi tentativi di cessione», spiega il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, Alitalia «non è privatizzabile secondo i meccanismi e le procedure che il legislatore ha previsto negli anni passati».

Il decreto che riapre il dossier privatizzazione, approvato ieri dal Consiglio dei ministri, dà ampia libertà di azione al governo, che assume direttamente la regia dell'operazione, con «deroghe specifiche» alle procedure imposte «da una situazione di eccezionalità e urgenza giustificate dal progressivo deteriorarsi della situazione di Alitalia, che esclude la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie».

Tremonti lo sottolinea dopo aver spiegato che la norma inserita dal governo nel decreto fiscale, che consente l'utilizzo del prestito di 300 milioni del governo per tamponare l'erosione del capitale per perdite sotto il minimo legale, ha disinnescato il rischio di liquidazione con gli amministratori già sul punto di portare i libri in Tribunale.

Così, con il nuovo tentativo di cedere il controllo ad un nuovo azionista che possa portare risorse e strategie «per un forte e credibile piano di rilancio», il governo si assume direttamente e collegialmente il compito di individuare, «uno o più soggetti che possano concorrere ad una offerta» per Alitalia. E, per le deroghe inserite nel decreto, il governo potrà farlo libero dagli obblighi di informazione al mercato previsti per le società quotate in Borsa. Una volta individuato dal governo, ha spiegato ancora Tremonti, il potenziale acquirente potrà «acquisire le informazioni che ritiene necessarie presso la società Alitalia».

Le perdite della compagnia di bandiera — Alitalia

Cifre in milioni di euro

	Il risultato netto di bilancio negli ultimi anni							Risultati I trimestre (ante imposte)	
Anno	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2007	2008
Risultato	-503	+93	-520	-858	-167	-627	-495	-153	-215

ANSA-CENTIMETRI

Per le regole attuali, e per il fatto che il Tesoro non aveva ancora indicato come muoversi, il Cda nelle scorse settimane aveva risposto no alla richiesta di due diligence avanzata da Bruno Ermolli, il superconsulente che su mandato del presidente del Consiglio ha studiato il progetto di cordata italiana promosso in campagna elettorale.

AirOne resta attenta al dossier. Mentre l'ad di Fondiaria Sai, Fausto Marchionni, ribadisce l'interesse a partecipare ad una cordata: «La nostra posizione è sempre la stessa: aspetto di vedere i conti, i dati e come sarà l'opportunità». I fari sono ora ovviamente puntati sui possibili candidati, e sui nomi da settimane al centro di una girandola di indiscrezioni: Benetton, Colaninno, Riva, Fossati, Aponte, Ligresti, Radici. C'è attenzione anche sul ruolo di Intesa Sanpaolo che, dopo un primo via libera ieri del Consiglio dei ministri, avrà mercoledì 3 giugno il mandato di advisor dal cda di Alitalia. Sarà anche in una cordata? «Dipende da Intesa», dice Tremonti. Non è esclusa una «sua partecipazione diretta», indica il sottosegretario all' Economia Luigi Casero.

La nomina come advisor «ci inorgoglisce», commenta il dg di Intesa San Paolo Pietro Modiano.

Pressing dei sindacati, che chiedono l'apertura immediata di un confronto. Lo ribadiscono il leader della Cgil Guglielmo Epifani ed il segretario dell'Ugl Renata Polverini. Luigi Angeletti, Uil, interpreta la mossa mossa del governo come «un passo avanti tecnico». Il numero uno della Cisl Raffaele Bonanni mostra fiducia: «Si costruirà qualcosa d'importante».

Intanto, i chiarimenti chiesti da Bruxelles al governo sul prestito sono arrivati alla Commissione. Per Tremonti anche il decreto varato oggi è «assolutamente in linea con l'Europa. L'Europa vuole il mercato, e più mercato di così...».

NAPOLI

Rapinato fuori dalla banca muore per un infarto

NAPOLI Muore ucciso da un infarto dopo essere stato rapinato. È accaduto nel Napoletano, nel comune di Somma Vesuviana. La vittima è Francesco De Falco, 52 anni. Poco dopo avere prelevato un'ingente somma di denaro in banca è stato assalito da tre malviventi che volevano rapinarlo ed è morto in seguito a colpo apoplettico anche se gli inquirenti hanno chiesto di accertare eventuali altre causer, come lesioni interne determinate da calci e pugni che potrebbero essere stati inferti dai malviventi. De Falco aveva prelevato dal Banco di Napoli 6.500 euro che gli sarebbero serviti per pagare gli operai che stavano effettuando lavori nel suo bar.

SENTENZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE

Se la moglie tradisce in casa perde anche l'appartamento

ROMA Si paga cara l'infedeltà coniugale assaporata nella camera da letto dove - tutte le sere - ci si addormenta con il proprio consorte dopo aver mandato a letto i bambini. La Cassazione, con una sentenza - che ha un vago odor di sharia, pur limitandosi ad applicare le norme del codice civile sulla revoca delle donazioni - ha trovato particolarmente riprovevole il tradimento domestico di una moglie siciliana, con un ragazzo molto più giovane di lei. E le ha revocato la proprietà di alcuni appartamenti che il marito, noto architetto di Messina, le aveva cointestato - pur avendoli acquistati con i suoi soli soldi - durante quindici anni di matrimonio.

Insomma - sottoscrivono gli ermellini - merita di perdere i beni più preziosi, avuti per la generosità del coniuge, chi lo ripaga con «unioni» adulterine realizzate tra le lenzuola del lettone matrimoniale.

In particolare, la Seconda sezione civile della Suprema Corte - con la sentenza 14093 - ha convalidato la «revocazione per ingratidutine» di tutti gli immobili che Silvana P. aveva ricevuto con donazioni da Aldo I., al quale era sposata dal 1960. Dall'unione erano nati un maschio e due femmine e tutto procedeva bene finchè, nel 1975, Aldo si accorge che la moglie - allora di 36 anni e di notevole bellezza - ha un focoso amante ventritrenne. Con il quale passa - sotto il tetto coniugale - indimenticabili pomeriggi, mentre lui è al lavoro.

Amareggiato, l'architetto tradito chiede ai giudici di ordinare all'ingrata Silvana di restituirgli i regali in mattone. In primo grado il Tribunale di Messina, nel 1990, dice no: quel tradimento - sebbene bruciante - non configura «l'ingiuria grave» che il codice richiede per annullare le donazioni. Nel 2005, invece, la Corte di appello accoglie il reclamo di Aldo. E adesso, senza successo, Silvana, quasi settantenne, ha tentato - innanzi ai magistrati di Piazza Cavour - di riavere gli appartamenti sostenendo che quell'antico flirt non era poi «così ingiurioso». Ma non c'è stato nulla da fare.

Per la Cassazione, «con motivazione incensurabile» i giudici del secondo grado hanno ritenuto che «costituiva ingiuria grave non tanto l'infedeltà coniugale quanto l'atteggiamento complessivamente adottato, menzognero e irriguardoso verso il marito, all'insaputa del quale Silvana si univa con l'amante nell'abitazione coniugale». La povera ex moglie è stata anche condannata a pagare 3100 euro di spese legali al Palazzaccio.

«Non ho mai tenuto molto al denaro, e questa lunga causa l'ho fatta soprattutto per aiutare economicamente i tre figli che abbiamo avuto», ha detto Aldo, che si è sposato nuovamente. «La scoperta del tradimento - aggiunge con ironia - non ha coinciso con la crisi del settimo anno: per quasi quindici anni è andato tutto bene. Poi mi sono venuti dei sospetti e mettendoli in fila ho compreso quello che stava succedendo. L'infedeltà si percepisce: chi non se ne accorge significa che ha deciso di tollerarla. Non è stato il mio caso». Quanto a Silvana, «so che ha vissuto qualche anno con quel giovane, poi lui si è sposato con un' altra. Della cosa non ho gioito. Anzi, mi rattrista».

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
DALMACIJA	da Mali a orm. 29	ore 08.00
SAFFET ULUSOY	da Istanbul a orm. 31	ore 09.00
COLAJUNCO M	da Venezia a rada	ore 14.00
RAVENNA	da Capodistria a orm. 15	ore 14.00
ANTARADUS	da Istanbul a Frigomar	ore 14.00
ULUSOY 5	da Cesme a orm. 47	ore 14.30
MATILDA	da Josè Terminal a Siot 3	ore 16.00
CLIPPER KAREN	da Augusta a Silone	ore 17.00
MSC D. GIOVANNI	da Ravenna a Molo VII	ore 18.00
PROFESSOR V. VOLOG	da Poti a rada	ore 20.00

IN PARTENZA		
SEA GIANT	da Cava Sistiana per Venezia	ore 12.00
VENEZIA	da orm. 22 per Durazzo	ore 13.00
SEAMUSIC	da Siot 1 a ordini	ore 16.00
DALMACIJA	da orm. 29 per Zara	ore 17.00
COLAJUNCO M	da rada per Sarroch	ore 18.00
ITAL LIRICA	da orm. 54 per Fiume	ore 19.00
KRITI AMBER	da Siot 2 a ordini	ore 20.00
SAFFET ULUSOY	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00
RAVENNA	da orm. 15 per Durazzo	ore 20.00
ULUSOY 5	da orm. 47 per Cesme	ore 23.59

UNA STORICA REALTÀ INDUSTRIALE

Il presidente di Fincantieri, Antonini

L'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono

Operai specializzati del Nat (Cartubi) alle prese con una saldatura all'Arsenale triestino San Marco (Lasorte)

Fincantieri torna nell'Arsenale Triestino per ristrutturare le navi da crociera

di GIULIO GARAU

TRIESTE Fincantieri ridà vita all'Arsenale Triestino San Marco, riapre un'unità produttiva riportando una prima struttura di 15-20 persone da Monfalcone ma soprattutto riprende la guida di quei bacini, quegli spazi storici che hanno fatto la storia di Trieste dando lavoro a migliaia di persone. Stavolta però sarà una storia tutta diversa, Fincantieri non riapre un cantiere di costruzioni ma punta a un business diverso, tutto nuovo, modernissimo anche nell'organizzazione assolutamente flessibile, che sta esplodendo, legato al mercato delle crociere, di servizio per i lavori della carena delle navi, le riparazioni per chi ne avesse bisogno ma soprattutto per il refitting. Si tratta della ristrutturazione di navi da crociera che sono in mare da alcuni anni e che per continuare a competere devono ammodernarsi, rifacendo cabine, balconi e maquillage completo.

Un lavoro che sta facendo ora in parte il Nuovo Arsenale San Marco creato dalla Cartubi di Giovanni Franco che ha iniziato con successo a far rivivere quelle officine che danno lavoro a oltre 350 persone e che adesso diventa partner principale della Fincantieri. Il colosso della cantieristica farà da «general contractor», in pratica prenderà la regia delle commesse che arriveranno da tutto il mondo e porterà a Trieste le grandi navi da crociera per rifarsi il maquillage o altro. Non ci saranno dipendenti Fincantieri a lavorare, ma tutti quelli delle ditte di subfornitura a cominciare dalla Cartubi, la Ocean, un pool di aziende affiatate e fedelissime che cresceranno a fianco di Fincantieri che in sede avrà una struttura manageriale. E da Monfalcone verranno a lavorare, di volta in volta, su nuovi lavori, anche le stesse aziende esterne impegnate a realizzare i colossi da crociera.

Un modo tutto nuovo di fare cantiere navale, con vere e proprie squadre d'assalto di operai altamente specializzati pronti a mettere le mani sulle navi quando arrivano e in grado di finire prima possibile il lavoro.

Risale agli anni '90 la chiusura traumatica di quegli spazi che hanno dato lavoro a migliaia di persone, alla fine ne sono rimasti circa 300 sistemati tra mobilità e trasferimento a Monfalcone, grazie a leggi speciali sulla reindustrializzazione dedicate alle aree di crisi (in molti ricorderanno la famosa task force nominata dal governo e guidata da Gianfranco Borghini). La Fincantieri ha anche venduto le aree soprattutto a Duferco che ha realizzato la fabbrica di tubi di ghisa Sertubi. Ora la stessa Fincantieri sta trattando con la Sertubi per riprendersi alcune aree (quelle più pregiate) e soprattutto per mettere «in comune» i servizi di logistica, dagli spogliatoi, agli uffici alla mensa.

La notizia è recentissima, ed è stata mantenuta riservata da Fincantieri che sotto traccia dal primo aprile ha insediato a Trieste in quelle aree una nuova unità produttiva. Il nome è quello di una volta Arsenale Triestino San Marco.

Non c'è di mezzo solo Trieste, si tratta dell'attuazione concreta del piano industriale di Fincantieri che si rituffa nelle riparazioni, soprattutto nel refitting, puntando non solo alla nostra città, ma anche a Palermo (che lavora da tempo in questo ramo), ai cantieri di Bremerhaven di Lloyd Werft (a cui partecipa Fincantieri in Germania) e, in zona crociere ai Caraibi dove si pensa di collaborare con le realtà locale per aprire un punto di service per le navi.

L'unità di Trieste dal primo aprile ora ha anche un responsabile,. un tristio, Mario Chersi ufficialmente direttore del cantiere. E' stato nominato dal primo di aprile, prima il vecchio Atsm dipendeva da Monfalcone ed ora è autonomo.

La Fincantieri è partira per ora a meza velocità, con grande cautela, ma con la potenza di un caterpillar. Il piano prevede per ora un'investimento di 3 milioni di euro per questa nuova struttura. Ma l'Autorità portuale ne sta investendo circa 7,5 per la manutenzione straordinaria dei bacini che saranno rimessi a nuovo e saranno rifatte pure le gru.

IL PIANO INDUSTRIALE

Commesse da Costa e da Msc Un mercato da 600 milioni

TRIESTE «Siamo partiti con i piedi di piombo, ma siamo risoluti e ci crediamo fino in fondo. Abbiamo già ottenuto le commesse di Msc e di Costa crociere. Il presidio sul Mediterraneo finora era concentrato solo sui cantieri di Palermo, ora visti gli sviluppi del traffico c'è anche Trieste». Sono ben 8 le navi della Msc che arriveranno a Trieste, tutte quelle che l'armatore ginevrino Aponte ha nel Mediterraneo, Fincantieri lo ha convinto e gli occhi di Paolo Maschio, direttore dello sviluppo industriale di Fincantieri brillano di soddisfazione. Accanto a lui il nuovo direttore dello Stabilimento triestino Arsenale San Marco, Mario Chersi, quasi emozionato. «È una cosa molto bella e positiva per la città la notizia che Fincantieri ha voglia di investire ancora» commenta.

«Fincantieri con Nat di Cartubi (la società del nuovo arsenale di Giovanni Franco) realizza un binomio molto forte – insiste Maschio – siamo in grado di fare qualsiasi cosa sulle navi. Soprattutto nel settore del refitting. È un mercato che a livello mondiale vale 600 milioni».

I bacini sono affidati da una parte alla Ocean (Cattaruzza) e dall'altra a Nat. A Fincatieri restano i bacini più belli e più grandi, il 3 e il 4.

«Trieste è un asset importante – spiega Maschio – ci sono i due bacini più grandi dell'Adriatico a parte Monfalcone. E la città è sulla scia delle navi passeggeri. Lo sviluppo del traffico è stato impetuoso, a due cifre. venezia è il cuore, ora c'è qualcosa anche a Trieste. Quello che una volta non era un business ora lo è diventato. Prima non gestivamo noi il cantiere, adesso ci siamop messi in testa di farlo, abbiamo riaperto l'unità operativa ed ora è un cantierea tutti gli effetti e stiamo trattando con Duferco per recuperare le aree che abbiamo venduto. Nella strategia del piano industriale di Fincantieri c'è una linea di sviluppo delle riparazioni navali e del refitting. Noi ci crediamo fino in fondo».

(g.g.)

Protesta contro il caro-gasolio: in regione fermi 400 pescatori

Sono decine di migliaia in tutta Europa gli operatori che hanno aderito all'agitazione

ROMA Sono decine di migliaia in tutta Europa i pescatori che hanno aderito alla protesta, partita ieri, contro il caro gasolio che mette a dura prova il settore, colpito da un aumento del prezzo del carburante dei pescherecci del 24% dal 2004. In Italia, il fronte della protesta è spaccato. Infatti, mentre allo sciopero hanno aderito i pescatori di Federcoopesca-Confcooperative; Agci Agrital, Lega Pesca, Federpesca e Anapi hanno scelto la linea del dialogo con le istituzioni, mentre L'Unci Pesca ha lasciato i propri iscritti liberi di scegliere. In Friuli Venezia Giulia restano in porto 120 imbarcazioni con i 400 operatori delle marinerie di Grado, Marano, Trieste e Monfalcone.

Secondo Federcoopesca-Confcooperative, che raggruppa il 45% del mercato ittico nazionale, hanno incrociato le braccia, 12-13 mila pescatori di tutto il territorio nazionale, dalla Sicilia al salernitano, dalle Marche al Molise, dal Friuli Venezia Giulia a Fiumicino, accodandosi a una protesta che ha preso il via all'inizio della settimana nella penisola iberica, dal porto andalusiano di Cadice ad alcuni della Catalogna. Alle proteste dei pescatori il Ministro delle Politiche Agricole Luca Zaia ha risposto con l'annuncio di «un pacchetto di misure a sostegno dei pescatori, per alleviare l'impatto del caro-gasolio», che «sta per essere definito».

Pescatori nel Golfo di Trieste

«Le misure - ha spiegato Zaia - saranno presentate al mondo professionale e alle associazioni nel corso di una riunione che si terrà nei prossimi giorni». I provvedimenti individuati andranno in due direzioni: «si procederà a varare interventi urgenti per alleviare la crisi economica degli operatori e insieme a porre le premesse per un piano di modernizzazione e rilancio della pesca italiana». «Ma - ha aggiunto il ministro italiano - è anche necessaria un'azione straordinaria e coordinata a livello comunitario». Dello stesso tenore le dichiarazioni rilasciate ieri a Bruxelles dal commissario europeo alla pesca Joe Borg, con aperture ad «aiuti rapidi al salvataggio e alla ristrutturazione», ma una bocciatura netta di aiuti per compensare l'impennata dei prezzi del carburante, che sarebbero «non solo illegali, ma non risolverebbero il problema fondamentale».

Fuori dall'Italia, il fronte più caldo è stato quello della penisola iberica dove oggi è scattato lo sciopero generale illimitato dei pescatori. In Spagna, l'appello allo sciopero è stato lanciato dalla principale organizzazione del settore, la Cepesca, che rappresenta circa 20.000 pescatori spagnoli. Anche in Portogallo l'astensione dal lavoro dei pescatori è totale, secondo la Federazione dei sindacati del settore della pesca, che rappresenta i 21mila pescatori lusitani. I pescatori francesi, invece, hanno bloccato oggi il porto di Le Havre, il secondo del paese, dopo quello di Marsiglia. Chiedono di abbassare a 40 centesimi il prezzo del gasolio contro i 70 di oggi, e protestano anche contro le quote stabilite da Bruxelles.

IL LEONE NON GUARDA AL DOSSIER POSTBANK

Perissinotto: quota Generali in Intesa è stabile

Trieste non è interessata a una parte del 3,5% che il Credit Agricole dovrà cedere

MILANO La quota delle Generali in Intesa Sanpaolo è «assolutamente» stabile al 5%. Non verrà arrotondata con le quote del Credit Agricole, e neppure limata. Lo ha chiarito l'amministratore delegato del Leone alato, Giovanni Perissinotto. Le sorti del pacchetto in Intesa sono comunque legate alle trattative per il rinnovo del rapporto di bancassicurazione con IntesaVita, che si dovrebbero aprire già a giugno in vista della scadenza nel 2009. «Abbiamo tutto il tempo», ha detto al riguardo il consigliere delegato di Intesa, Corrado Passera. «Dati i rapporti ottimi - ha aggiunto - troveremo sicuramente la soluzione migliore anche per la prossima fase».

L'ad Perissinotto con il presidente Bernheim

Nel mattino era emerso da ricostruzioni di stampa che Generali ha trasferito un pacchetto dello 0,5% in Intesa dalla controllata Alleanza alla capogruppo, facendo pensare a un possibile smobilizzo a breve. «Sono normali passaggi intergruppo - ha spiegato però Perissinotto. So che ci si ricama sopra, ma non c'è assolutamente niente». L'ad delle Generali ha quindi escluso l'interesse a una parte del 3,5% di Intesa che il Credit Agricole (ha in totale il 5,5%) dovrà cedere nei prossimi mesi. «Vediamo la nostra quota come una quota piena, quindi ci fermiamo qui», ha detto.

Tra i soci del Leone, intanto, una presa di distanze tutto sommato nuova è giunta da Fondiaria Sai. Il 2% posseduto in «Generali non è una quota strategica - ha detto l'ad, Fausto Marchionni. È un buon investimento a copertura delle riserve e come tale lo gestiamo. Quando ci soddisfa lo teniamo, se non ci soddisfacesse o avessimo altre esigenze ce ne disferemmo come qualunque altro investimento. Non c'è alcuna implicazione strategica». Un paio d'anni fa il gruppo Ligresti aveva cercato senza esito una presenza nel consiglio del Leone, mentre di lì a poco l'intreccio tra Fonsai, Generali e Mediobanca aveva sollevato la reazione dell'Antitrust, che nell'operazione Generali-Toro aveva chiesto la cessione di Nuova Tirrena (a soggetti indipendenti: il Tar ha poi accolto il ricorso Generali aprendo la via al passaggio di Nuova Tirrena a Groupama).

Sia Intesa Sanpaolo e sia Generali hanno escluso ieri un coinvolgimento nel dossier Postbank, per la quale sarebbero in corsa Allianz e Commerzbank con un'offerta congiunta da 10 miliardi di euro. «Non è una cosa che stiamo considerando - ha detto Passera -. In Europa vedo ancora spazio per un consolidamento bancario, ma non vedo nessuna operazione che ci veda partner». «Noi siamo assicuratori, quindi facciamo assicurazione», ha detto invece Perissinotto. Qualcuno aveva ipotizzato un ruolo attivo delle Generali, perchè primo azionista di Commerzbank con il 10%.

DOPO IL PIANO DI SCORPORO VARATO DALLA GIUNTA

Insiel, vendita prorogata al 31 dicembre

La decisione comunicata alla Regione dal governo. Le incertezze legate al decreto Bersani

TRIESTE Lo Stato concede la proroga al 31 dicembre 2008 per l'adeguamento di Insiel alla legge Bersani. La notizia, inattesa, arriva ieri, giorno seguente alla decisione di giunta che ha dato atto di indirizzo al cda Insiel per l'avvio della procedura di scorporo (o scissione, secondo i termini specifici). A darne notizia, l'assessore Elio De Anna. «La proroga, che ci aspettavamo ma di cui non avevamo certezza, ci permette di tirare un sospiro di sollievo e proseguire con più calma sulla strada che ci eravamo proposti di seguire, ovvero la vendita tramite riapertura del bando o trattativa privata» annuncia De Anna. «Sono soddisfatto per il prolungamento dei termini di ulteriori sei mesi - commenta il presidente della regione Renzo Tondo - che ci consentirà di valutare la soluzione più idonea a perseguire la tutela dell'occupazione e della qualità dei servizi, creando le condizioni per ottenere la migliore offerta di mercato possibile».

Per attuare la proroga ci vorrà adesso una nuova delibera di giunta che sostituisca quella appena approvata in merito allo scorporo. «Quello a cui vogliamo prestare attenzione, in questi mesi che ci sono stati concessi – spiega ancora De Anna – sono l'aspetto occupazionale e la tutela degli interessi dalla Regione, perchè Insiel è e deve essere considerata un fiore all'occhiello della macchina regionale». La notizia della proroga viene bene accolta anche dall'amministratore delegato, Dino Cozzi. «La scissione era una specie di ultima ancora di salvezza – spiega – nel caso in cui la proroga si fosse fatta attendere. Dal momento invece che è arrivata, adesso si provvederà a proseguire sulla strada già tracciata». La curiosità sta nel fatto che il provvedimento previsto dallo Stato è arrivato proprio il giorno dopo la decisione della giunta regionale, poi ratificata dal cda.

«Le cose, rispetto al giorno in cui abbiamo deliberato in giunta, sono quindi radicalmente cambiate – spiega De Anna – perchè prima avevamo il termine perentorio del 4 luglio per l'adeguamento alla Bersani che prevedeva, come si sa, che le società cento per cento pubbliche come Insiel, non potessero operare con privati che non fossero anche loro soci, e ciò si traduceva nella rinuncia al 20 per cento del fatturato realizzato sul mercato. Questo però non imponeva la vendita della quota scorporata, anzi: la norma dava infatti tempo fino al giugno 2009 per una decisione in merito. Ieri (giovedì, ndr), non avendo la certezza di una proroga, abbiamo quindi agito approvando in giunta una delibera di atto di indirizzo verso lo scorporo, e una determina secondo la quale in caso di cambiamento del quadro normativo, si sarebbe potuto riprendere l'iter di vendita con un nuovo bando oppure tramite la trattativa privata». Grazie a quest'ultimo atto, la notizia della proroga concessa fino a dicembre 2008 ha permesso dunque di prevedere un ritorno sui propri passi. «Quindi – conclude De Anna – adesso provvederemo a elaborare in giunta regionale un altro atto di indirizzo per la ripresa dell'iter di vendita».

Elena Orsi

LA SCHEDA

- Il Governo ha concesso una proroga alla Regione Friuli Venezia Giulia per la cessione dell'azienda informatica Insiel, spostando il termine al 31 dicembre.
- la Giunta regionale aveva deliberato l'indicazione di procedere allo scorporo delle attività «in house» ed esterne dell'azienda informatica.
- Restano le incertezze legate alla richiesta di proroga della scadenza imposta dal decreto Bersani e in attesa della sentenza della Consulta.

I laboratori di Insiel

Dino Cozzi

I PIANI DELL'AD

Non necessario lo scorporo

TRIESTE Lo scorporo di Insiel, grazie ai sei mesi di proroga concessi, non sarà più necessario. Questa ipotesi, come sottolineato dall'ad Cozzi, avrebbe oltretutto presentato una serie di questioni aperte. La prima è quella del personale (in caso di divisione si doveva decidere il collocamento in una o l'altra realtà), il secondo è quello della natura stessa della società, che essendo una società informatica ha un patrimonio composto da hardware e software, quindi piuttosto difficile da separare. Il rischio sarebbe stato perciò quello di mettere in vendita una parte della società che avrebbe perso valore proprio a causa della difficile determinazione di questi due elementi.

Ora c'è tempo sufficiente, secondo Cozzi, per decidere con calma in che modo muoversi e, soprattutto, se procedere, nella vendita della società, seguendo l'iter del nuovo bando o quello della trattativa privata. Nelle prossime settimane, si vedrà. Intanto, piena soddisfazione per l'approvazione della proroga di Insiel viene espressa dal presidente del gruppo consiliare del Pdl Daniela Galasso. «Questo – spiega – è un passaggio indispensabile per consentire una valutazione a tutto campo delle scelte da operare sia per salvaguardare il patrimonio e il valore dell'azienda informatica regionale che per garantire l'occupazione ed il risanamento dell'azienda attraverso una riorganizzazione della stessa. Poi con serenità valuteremo, quanto tutti gli elementi oggettivi saranno certi, l'opportunità della migliore collocazione dell'azienda sul mercato» *(e.o.)*.

IL 6 GIUGNO

Sessanta imprese triestine al R&D Forum dell'Università

Il rettore Peroni: «Percorso che punta a un trasferimento tecnologico efficace e mirato»

TRIESTE Oltre sessanta imprese presenteranno il 6 giugno a R&D Forum 2008 le loro aspettative in materia di competenze, tecnologie e conoscenze a docenti, ricercatori e studenti dell'Università di Trieste, selezionati dall'Ilo (Industrial Liaison Office) dell'Ateneo triestino. Questa prima edizione di «R&D Forum 2008» - afferma il Rettore Francesco Peroni, ringraziando per la collaborazione l'Associazione Industriali di Trieste e per il sostegno assicurato all'evento in varia misura la Fondazione CRTrieste, Area Science Park, illycaffè e Wärtsilä Italia - è stata concepita come giornata dedicata all'attività di Ricerca& Sviluppo di piccole, medie e grandi imprese interessate a investire in innovazione, e vuole offrirsi come nuova opportunità di contaminazione tra l'Università di Trieste e il sistema economico della città e della regione Friuli Venezia Giulia».

Il rettore Peroni

Un percorso virtuoso che punta a un trasferimento tecnologico efficace ed efficiente avviato dall'Ateneo giuliano nell'ultimo biennio e che sta già raccogliendo i primi, importanti risultati caratterizzati da un notevole incremento dell'attività brevettuale e dalla crescita del numero di spin-off accademici.

«È certo che tutte le strategie legate al trasferimento tecnologico possono trovare attuazione solo se condivise dagli organi di governo dell'Ateneo: e da questo punto di vista - sottolinea il Rettore Peroni - non posso non segnalare come la nostra Università abbia dato prova, a tutti i livelli, di una diffusa sensibilità per i temi legati al rapporto tra ricerca universitaria e impresa». Il programma della giornata prevede i saluti di benvenuto in sessione plenaria (ore 9.30 Aula Magna Edificio H3 - Campus di Piazzale Europa) del Rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni, del vicepresidente dell'Associazione Industriali di Trieste Nicola Pangher, del Presidente della Fondazione CR-Trieste Massimo Paniccia e dell'Assessore al Lavoro, Formazione, Università e Ricerca della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Alessia Rosolen.

MOVIMENTATE QUASI 16 MILIONI DI TONNELLATE DI MERCE

Trieste, traffici in ripresa in porto: +4%

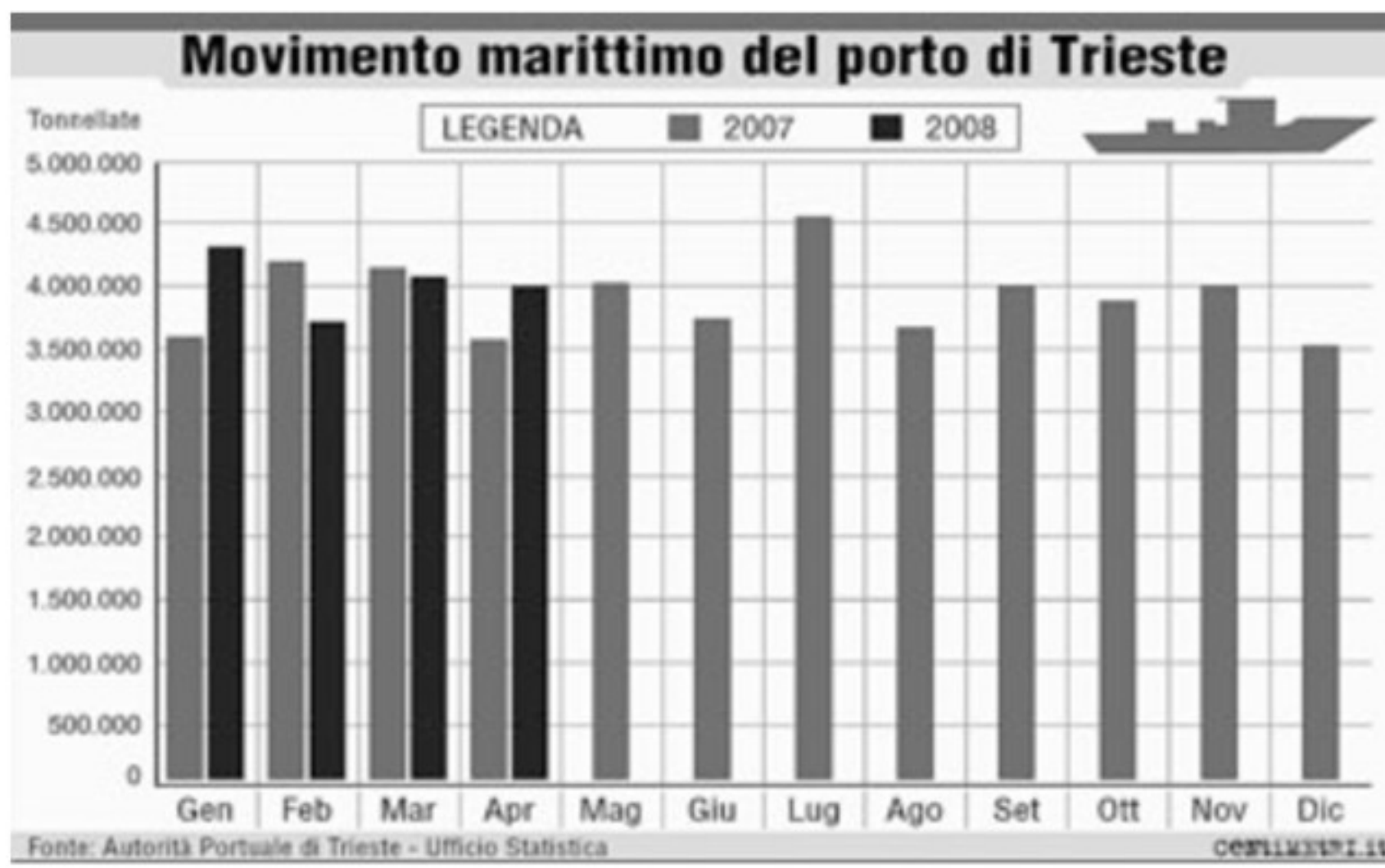
Crescita record dei container al Molo Settimo: +46%. Proposta di variante

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Si è rimesso a correre il porto di Trieste. Fin da aprile la crisetta di rigetto che aveva contraddistinto i mesi di febbraio e di marzo alimentata dal calo degli ordinativi di greggio, dall'incendio e conseguente messa fuori rotta di un traghetto turco, dallo sciopero che ha paralizzato per quattro giorni l'intero scalo, è stata riassorbita e la tendenza è stata nuovamente invertita. Anzi, proprio il mese scorso, ha fatto segnare un contemporaneo segno positivo pressoché in tutti i settori rispetto a un anno fa, il che non accadeva da tempo. In aprile il porto ha movimentato complessivamente 3 milioni 934 mila tonnellate di merci rispetto ai 3 milioni 507 mila dell'aprile 2007 e una crescita del 12 per cento. Nel primo quadrimestre 2008 (15 milioni 816 mila tonnellate) l'aumento sfiora il 4 per cento rispetto ai primi quattro mesi dell'anno scorso.

Il ruolo di punta spetta ancora una volta al terminal container del Molo Settimo che continua nella sua crescita record, ma che stavolta ha movimentato quasi una volta e mezza i teu movimentati nell'aprile 2007: per l'esattezza sono stati 28.412 contro 19.456 con una crescita del 46 per cento. Ma l'aumento è forte, quasi il 32 per cento anche se si considerano complessivamente i primi quattro mesi dell'anno. I teu hanno raggiunto quota 105.834 mentre erano stati 80.393. La possibilità di far approvare una variante per accelerare i tempi per il raddoppio sempre più indispensabile del Molo Settimo è stata prospettata ieri dal sottosegretario triestino all'ambiente Roberto Menia nel corso di un incontro con l'ammiraglio Domenico Passaro, direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia al quale ha preso parte anche il vicesindaco di Trieste Gilberto Paris Lippi, fresco di nuove deleghe al porto e al mare. «Abbiamo deciso di interpellare il ministero competente - ha detto Lippi - per valutare la possibilità di quest'ultima variante». In caso di risposta negativa infatti sarebbe necessario, prima di partire con i lavori attendere l'approvazione del nuovo Piano regolatore la cui stesura da parte degli uffici dell'Authority non potrà essere completata prima di ottobre. I tempi si allungherebbero mentre gli scali concorrenti, primi fra tutti Capodistria e Fiume hanno già fatto partire i lavori di ampliamento dei loro terminal. Il progetto di raddoppio del Molo Settimo è già pronto, commissionato da Pierluigi Maneschi, titolare della To Delta che gestisce il terminal con la sigla Tmt, a una società di Hong-Kong. La To Delta potrebbe realizzare l'opera in project financing se sarà trovato l'accordo con un partner finanziario.

Già quest'anno Trieste potrebbe sfiorare i 350 mila teu, ma il Molo Settimo non potrebbe reggerne più di 700 mila e per il raddoppio se si partisse subito servirebbero più di tre anni.

Ma in aprile sono tornati a crescere anche gli sbarchi di greggio al terminal della Siot: 2 milioni 838 mila tonnellate contro 2 milioni 562 mila dell'aprile scorso e un aumento di quasi l'11 per cento. Nel complesso i primi quattro mesi siglano un aumento di poco inferiore al 5 per cento rispetto al 2007, anno nero per il petrolio a Trieste. All'insù anche le rinfuse solide (più 14,4 per cento) e le merci varie in colli (più 13,2 per cento). Segnali di ripresa infine arrivano anche dal comparto ro-ro ferry dopo un paio di mesi di leggera flessione a causa dell'incendio dell'Un Adriyatic. I Tir in aprile sono stati 18.847 contro i 18.272 del 2007: più 9 per cento.

LE BORSE

Piazza Affari in rialzo: +1,1%

MILANO L'economia Usa lancia segnali di ripresa e le Borse valori li raccolgono prontamente, tornando a salire dopo una settimana decisamente negativa. Ieri è stata una chiusura positiva per Piazza Affari, con il Mibtel in rialzo dell'1,17% a 25.598 punti e lo S&P/Mib dell'1,39% a 33.225 punti. Nella settimana l'indice Mibtel ha realizzato un rialzo dello 0,88%, a 25.598 punti, mentre l'S&P/Mib segna un +1,08% e l'All Stars cede lo 0,32%. Buoni gli scambi, pari a una media giornaliera di 5 miliardi.

Monti: mercati modello Ue

L'ex commissario europeo al Festival economia di Trento

TRENTO L'Europa ha le carte in regola per «porsi alla guida dell'attuale processo di globalizzazione», che non può essere governato da una serie di multinazionali e da un'unica superpotenza, ovvero gli usa. Mario Monti, ex commissario Ue e presidente della Bocconi, intervenendo sul tema della globalizzazione all'interno del Festival dell'Economia di Trento, ritiene che l'Europa non deve continuare ad «autoflagellarsi e imporre un modello di gestione della globalizzazione, anche a organismi internazionali», come la Wto. Per gestire il processo di globalizzazione che, secondo Monti, ha comunque tanti estimatori in Asia, «lo Stato redistributore di ricchezza attraverso la fiscalità è importante per gestire la globalizzazione. Proprio per questo non si può lasciare la briglia sciolta alla competizione fiscale».

La globalizzazione, secondo il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, non ha portato solo danni, ma anche vantaggi, sia ai paesi sviluppati sia a quelli in via di sviluppo. «Ci sono vincitori e vinti, ha spiegato Marcegaglia, ma in Europa le produzioni più spiazzate sono quelle a più basso contenuto tecnologico e quindi più obsolete. Certo, la globalizzazione è impegnativa, costringe anche le imprese a ripensarsi continuamente. Ma è uno stimolo straordinario. Ci vogliono però regole chiare per tutti gli attori, in campi che vanno dai sussidi all'ambiente alla contraffazione. Sono d'accordo con Monti, l'Europa può avere un ruolo significativo, non deve limitarsi a imporre vincoli agli stati membri, ma aprire un confronto globale sui tavoli internazionali».

Al convegno su «protezionismo e mercato» è intervenuta anche Oriana Bandiera, docente alla Lse, che ha presentato una ricerca sul reclutamento dei manager, da cui emerge che nelle imprese familiari e orientate al mercato interno, i manager continuano ad essere assunti per fedeltà, mentre vengono assunti sulla base dei risultati attesi nelle imprese più competitive e basate sull'azionariato diffuso.

MIBTEL

1,166%
25598

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,840	18,150	Marengo Francese	97,090	117,750
Argento (per Kg.)	294,380	346,030	Marengo Belga	97,090	117,750
Sterlina (v.C)	121,880	139,440	Marengo Austriaco	97,090	117,750
Sterlina (n.C)	122,400	142,540	20 Marchi	123,950	144,610
Sterlina (post.74)	122,400	142,540	20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Marengo Italiano	99,680	118,790	Krugerrand	521,620	593,930
Marengo Svizzero	97,090	117,750			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4176,51	2,072	Londra	6053,50	-0,241	Singapore Straits T	3192,62	1,007
Bruxelles -bel 20	3751,41	0,643	Madrid Ibex 35	13600,9	0,453	Stoccolma	315,32	0,706
Dj Euro Stoxx	364,68	0,785	Nasdaq Comp (prov.)	2523,76	0,616	Tokio Nikkey	14338,5	1,516
Dj Euro Stoxx 50	3777,85	0,683	New York (prov.)	12659,4	0,104	Toronto (prov.)	14725,8	1,020
Francoforte	7096,79	0,592	Oslo-top25	437,62	1,541	Vienna Atx	4394,71	-0,023
Helsinki	9783,65	1,219	Seul Kospi 200	237,46	0,453	Zurigo Smi	7511,29	-0,404
Johannesburg	27140,0	0,152						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5508	Dollaro Canadese	1,5382	Rand Sudafricano	11,8211	Leu Rumeno	3,6256
Yen Giapponese	163,7400	Dollaro Australiano	1,6212	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,1183
Sterlina Inglese	0,7860	Fiorino Ungherese	241,3300	Dollaro Hong Kong	12,1049	Corona Slovacca	30,2800
Franco Svizzero	1,6276	Corona Ceca	25,0880	Corona Islandese	115,5300	Lira Turca	1,8834
Corona Svedese	9,3280	Zloty Polacco	3,3749	Lita Lituano	3,4528	Real Brasiliano	2,5391
Corona Norvegese	7,9080	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7013	Peso Messicano	16,0105
Corona Danese	7,4588	Dollaro Neozeland.	1,9812				

DOLLARO

-0,277%
1,5508

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,567	2,507	2,39
Acea	13,304	13,075	1,75
Acegas-aps	5,311	5,292	0,36
Acotel	86,24	83,68	3,06
Acq. Potab.	2,934	2,987	-1,77
Acsm	1,846	1,767	4,47
Actelios	7,466	7,387	1,07
Aedes	1,808	1,854	-2,48
Aeffe	1,741	1,719	1,28
Aerop. Firenze	17,864	17,139	4,23
Aicon	0,9742	0,9460	2,98
Alerion	0,7140	0,6985	2,22
Alitalia	0,4890	0,4890	0,00
Alleanza	7,923	7,811	1,43
Amplifon	2,018	2,028	-0,49
Anima	1,938	1,911	1,41
Ansaldo Sts	9,953	9,719	2,41
Arena	0,0628	0,0621	1,13
Ascopiave	1,618	1,554	4,12
Astaldi	5,998	5,985	0,22
Atlantia	23,22	23,20	0,09
Auto To-mi	12,121	11,935	1,56
Autogrill	9,454	9,322	1,42
Azimut H.	6,578	6,498	1,23
B. Bilbao Viz.	14,400	14,425	-0,17
B. Carige	2,690	2,658	1,20
B. Carige Risp	2,700	2,695	0,19
B. Desio	6,666	6,605	0,92
B. Desio R Nc	6,485	6,485	0,00
B. Finnat	0,8475	0,8459	0,19
B. Generali	5,338	5,253	1,62
B. Ifis	9,625	9,567	0,61
B. Intermobiliare	5,090	5,005	1,70
B. Italease	7,405	7,195	2,92
B. Popolare	12,957	12,918	0,30
B. Popolare 10 W	0,4103	0,4109	-0,15
B. Profilo	1,414	1,399	1,07
B. Santander	13,242	13,133	0,83
B. Sard. R Nc	14,069	13,895	1,25
B.P. Etruria E L.	7,802	7,835	-0,42
B.P. Intra	14,699	14,665	0,23
B.P. Milano	7,128	7,025	1,47
B.P. Spoleto	7,189	7,029	2,28
Basicnet	1,935	1,953	-0,92
Bastogi	0,2896	0,2917	-0,72
Bb Biotech	49,86	49,48	0,77
Bca Ifis 08 W	3,497	3,482	0,43
Beghelli	0,9436	0,9307	1,39
Benetton	8,643	8,650	-0,08
Beni Stabili	0,6830	0,6961	-1,88
Bialetti	1,180	1,185	-0,42
Biesse	13,212	13,406	-1,45
Boero	28,40	28,40	0,00
Bolzoni	3,125	3,105	0,64
Bon. Ferraresi	37,47	37,54	-0,19
Brembo	7,613	7,609	0,05
Brioschi	0,3981	0,3976	0,13
Bulgari	7,458	7,437	0,28
Buongiorno Spa	1,873	1,844	1,57
Buzzi Unicem	18,842	18,542	1,62
Buzzi Unicem R Nc	12,918	12,775	1,12
C. Artigiano	2,598	2,619	-0,80
C. Bergam.	27,78	27,75	0,11
C. Valtellinese	7,169	7,123	0,65
Cad It	8,201	8,238	-0,45
Cairo Comm.	2,884	2,879	0,17
Caltagirone	5,314	5,309	0,09
Caltagirone Ed.	3,680	3,618	1,71
Cam-fin.	0,8818	0,8786	0,36
Campari	6,087	6,080	0,12
Cape Live	0,7050	0,7050	0,00
Carraro	5,764	5,713	0,89
Cattolica Ass.	32,01	31,84	0,53
Cdc	2,252	2,273	-0,92
Cell Therapeutics	0,3909	0,3856	1,37
Cembre	5,864	5,834	0,51
Cementir Hold	5,545	5,474	1,30
Cent. Latte To	2,885	2,850	1,23
Chl	0,3949	0,3825	3,24
Ciccolella	1,799	1,819	-1,10
Cir	1,772	1,762	0,57
Class	1,209	1,205	0,33
Cobra	5,477	5,554	-1,39
Cofide	0,7189	0,7255	-0,91
Cr. Valtellin 09 **	1,284	1,272	0,94
Credem	6,930	6,834	1,40
Cremonini	2,996	2,996	0,00
Crespi	0,8412	0,8608	-2,28
Csp	1,492	1,469	1,57
D'amico	2,389	2,347	1,79
Dada	14,786	14,649	0,94
Damiani	2,279	2,302	-1,00
Danieli	26,67	25,80	3,37
Danieli R Nc	16,767	16,287	2,95
Data Service	2,625	2,521	4,13
Datalogic	5,938	5,905	0,56
De' Longhi	3,072	3,124	-1,66
Dea Capital	1,763	1,761	0,11
Diasorin	12,890	12,913	-0,18
Digital Bros	4,445	4,508	-1,40
Digital M. Techn.	21,77	21,82	-0,23
Dmail Gr.	9,763	9,598	1,72
Ducati	1,693	1,692	0,06
Ed. Espresso	1,994	2,014	-0,99
Edison	1,717	1,691	1,54
Edison R	1,694	1,688	0,36
Eems	2,945	2,915	1,03
El.En	24,80	24,91	-0,44
Elica	2,111	2,129	-0,85
Emak	4,942	4,944	-0,04
Enel	7,215	7,172	0,60
Enertad	2,515	2,509	0,24
Engineering I.I.	22,98	22,64	1,50
Eni	26,05	26,12	-0,27
Enia	9,513	9,493	0,21
Erg	14,727	14,709	0,12
Ergo Previdenza	4,206	4,212	-0,14
Esprinet	4,830	4,847	-0,35
Eurofly	1,128	1,059	6,52
Eurotech	5,194	5,180	0,27
Eutelia	1,587	1,625	-2,34
Everel Group	0,2744	0,2764	-0,72
Exprivia	1,561	1,554	0,45
Fastweb	20,32	19,969	1,76
Fiat	14,410	14,471	-0,42
Fiat Priv	10,908	10,856	0,48
Fiat R Nc	10,893	10,685	0,07
Fidia	7,543	7,563	-0,26
Fiera Milano	6,953	6,876	1,12
Fil. Polline	0,6115	0,6135	-0,33
Finarte C.Aste	0,4447	0,4523	-1,68
Finmecc.	19,451	19,272	0,93
Fmr Art'e'	7,151	7,061	1,27
Fondiaria-sai	24,12	23,37	3,21
Fondiaria-sai 08 W	5,331	5,279	0,99
Fondiaria-sai R Nc	15,744	15,348	2,58
Fullsix	3,134	3,286	-4,63
Gabetti Prop. S.	1,810	1,810	0,00
Gasplus	7,223	7,269	-0,63
Gefran	4,761	4,764	-0,06
Gemina	0,9587	0,9420	1,77
Gemina R Nc	0,9850	0,9850	0,00
Generali	26,79	26,55	0,90
Geox	8,240	8,080	1,98
Gewiss	3,899	3,958	-1,49
Grandi Viaggi	1,463	1,420	3,03
Granitifiandre	6,843	6,983	-2,00
Greenergy Capital	0,9600	1,048	-8,40
Greenergycap 11 W	0,3494	0,3676	-4,95
Gruppo Coin	3,791	3,800	-0,24
Guala Closures	3,994	4,021	-0,67
Hera	2,685	2,645	1,51
I. Lombarda	0,1614	0,1646	-1,94
Ifil Priv	17,975	17,363	3,52
Ifi	5,373	5,343	0,56
Ifil R Nc	4,656	4,633	0,50
Il Sole 24 Ore	4,145	4,146	-0,02
Ima	13,953	13,615	2,48
Imm. Grande Dis.	2,106	2,134	-1,31
Immsi	0,9080	0,9030	0,55
Impregilo	3,970	3,987	-0,43
Impregilo R Nc	8,200	8,200	0,00
Indesit Comp.	8,074	8,201	-1,55
Indesit R Nc	10,370	10,370	0,00
Intek	0,6511	0,6236	4,41
Intek 05-08 W	0,0967	0,0917	5,45
Intek R Nc	1,065	1,060	0,47
Interpump	6,328	6,379	-0,80
Intesa Sanp. R Nc	3,857	3,810	1,23
Intesa Sanpaolo	4,187	4,130	1,38
Inv. E Sviluppo Med	1,100	1,0000	10,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0867	0,0770	12,60
Inv. E Svilup. 09 W	0,0268	0,0251	6,77
Invest. E Svil.	0,1391	0,1389	0,14
Ip Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,566	2,610	-1,69
Iride	2,164	2,127	1,74
Irde 08 W	0,5688	0,5584	1,86
Isagro	7,445	7,324	1,65
It Holding	0,5874	0,5848	0,44
It Way	5,684	5,721	-0,65
Italcementi	12,977	12,717	2,04
Italcementi R Nc	9,572	9,415	1,67
Italmobiliare	63,41	63,16	0,40
Italmobiliare R Nc	45,94	46,08	-0,30
Juventus Fc	1,036	1,027	0,88
Kaitech	0,3770	0,3749	0,56
Kme Group	1,121	1,103	1,63
Kme Group 09 W	0,1707	0,1710	-0,18
Kme Group Rsp	1,387	1,398	-0,79
La Doria	1,601	1,622	-1,29
Landi Renzo	3,847	3,817	0,79
Lavorwash	1,820	1,826	-0,33
Lazio	0,3800	0,3800	0,00
Lottomatica	18,387	18,166	1,22
Luxottica	17,962	17,749	1,20
Maffei	2,514	2,514	0,00
Maire Tecnimont	4,217	4,181	0,86
Management E C	0,7100	0,7100	0,00
Marazzi Group	7,060	7,066	-0,08
Marcolin	1,733	1,706	1,58
Mariella Burani	17,686	17,527	0,91
Marr	6,821	6,884	-0,92
Mediacontech	6,887	6,928	-0,59
Mediaset	5,270	5,219	0,98
Mediobanca	11,983	11,873	0,93
Mediolanum	3,672	3,524	4,20
Mediterr. Acque	3,972	3,970	0,05
Meliorbanca	2,611	2,511	3,98
Mid Industry 10 W	0,8000	0,7500	6,67
Mid Industry Cap	19,189	19,189	0,00
Milano Ass	4,021	3,960	1,54
Milano Ass R Nc	4,034	3,999	0,88
Mirato	8,356	8,007	1,82
Mittel	4,129	4,062	1,65
Molmed	2,145	2,151	-0,28
Mondadori	4,712	4,837	-2,58
Mondo Tv	6,417	6,417	0,00
Monrif	0,6328	0,6328	0,00
Monte Paschi Si	2,035	1,993	2,11
Montefibre	0,5115	0,5064	1,01
Montefibre R Nc	0,4977	0,5002	-0,50
Navigazione Mont.	4,534	4,538	-0,09
Nav. Montanari	2,686	2,720	-1,25
Negri Bossi	0,7039	0,7016	0,33
Negri Bossi 10 W	0,2494	0,2466	1,14
Nice	3,098	3,135	-1,18
Olidata	0,7934	0,7932	0,03
Omnia Network	1,370	1,344	1,93
Panariagroup I.C.	3,333	3,345	-0,39
Parmalat	1,859	1,853	0,32
Parmalat 15 W	1,070	1,066	0,38
Permasteelisa	13,684	13,360	2,43
Piaggio	1,551	1,528	1,51
Pininfarina	7,697	7,595	1,34
Pirelli & C R Nc	0,5459	0,5406	0,98
Pirelli & C R.E.	16,704	16,898	-1,15
Pirelli & C.	0,5376	0,5373	0,06
Poligr. Ed.	0,6222	0,6265	-0,69
Poligrafica S.F.	16,389	15,954	2,73
Poltrona Frau	1,304	1,293	0,85
Premafin	1,396	1,376	1,45
Premuda	1,402	1,420	-1,27
Prima Ind.	26,83	26,88	-0,19
Prysmian	16,936	16,387	3,35
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,4370	0,4279	2,13
Rcs Mediag. R Nc	1,487	1,471	1,09
Rcs Mediagroup	1,951	1,949	0,10
Rdb	3,021	2,996	0,83
Recordati	5,151	5,196	-0,87
Reno De Medici	0,3775	0,3796	-0,55
Reply	22,56	22,64	-0,35
Retelit	0,8557	0,8445	1,33
Richetti	1,681	1,684	-0,18
Risanamento	1,396	1,396	0,00
Roma A.S.	1,313	1,377	-4,28
Sabaf	19,332	19,044	1,51
Sadi Serv.Ind.	1,560	1,576	-1,02
Saes G.	17,365	17,548	-1,04
Saes G. R Nc	14,246	14,176	0,49
Saffio Group	1,804	1,829	-1,37
Saipem	29,30	29,43	-0,44
Saipem R	29,49	29,49	0,00
Saras	3,968	3,982	0,15
Sat	10,846	11,068	-2,01
Save	9,949	9,884	0,66
Schiapp.	0,0438	0,0426	2,82
Seat P. G.	0,1033	0,1054	-1,99
Seat P. G. R	0,1264	0,1273	-0,71
Sias	8,821	8,774	0,54
Sirti	2,620	2,622	-0,08
Smurfit Sisa	2,088	2,088	0,00
Snai	3,996	4,017	-0,52
Snam Rete Gas	4,268	4,259	0,21
Snia	0,6247	0,6028	3,63
Snia 10 W	0,0271	0,0268	1,12
Socotherm	5,566	5,626	-1,07
Sogefi	3,308	3,348	-1,19
Sol	4,712	4,741	-0,61
Sopaf	0,4492	0,4478	0,31
Sorin	1,122	1,120	0,18
Stefanel	1,150	1,154	-0,35
Stefanel R	4,260	4,260	0,00
Stmicroelectr.	8,459	8,258	2,43
Tas	19,551	19,258	1,52
Tel. I. Media R Nc	0,1250	0,1199	4,25
Telecom I. Media	0,1284	0,1291	-0,54
Telecom Italia	1,421	1,392	2,08
Telecom Italia R	1,143	1,112	2,79
Tenaris	19,575	19,385	0,98
Terna	2,913	2,892	0,73
Tiscali	2,449	2,449	0,00
Tod's	40,05	39,62	1,09
Trevi	16,588	16,472	0,70
Trevisan Comet.	2,671	2,581	3,56
Txt E-solutions	12,180	12,258	-0,64
Ubi Banca	16,512	16,129	2,37
Uni Land	0,2319	0,2294	1,09
Unicredito	4,451	4,346	2,42
Unicredito R	4,678	4,602	1,65
Unipol	1,716	1,669	2,82
Unipol Priv	1,469	1,429	2,80
V.D. Ventaglio	0,5015	0,5031	-0,32
Vianini I.	3,284	3,290	-0,18
Vianini L.	10,448	10,018	4,29
Vittoria	12,815	12,714	0,79
Zignago Vetro	4,575	4,563	0,26
Zucchi	2,951	3,008	-1,89
Zucchi R Nc	3,390	3,242	4,57
DIRITTI			
P.Etr-lazio Axa	0,1249	0,1280	-2,42

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It	17,659	0,05
Alboino Re	7,493	0,05
Allianz Az.It. L	26,864	0,05
Allianz Az.It. T	26,444	0,05
Allianz Az.Ita. All Star	4,910	0,02
Arca Az.It.	24,798	0,06
Aureo Az.It.	22,791	0,03
Bim Az.It.	9,058	0,1
Bim Az.Small Cap It.	8,721	0,33
Bipiemme It.	19,764	-0,03
Bnl Az.It. Pmi	6,710	-0,04
Bnl Az.It.	22,770	0,09
Bpvi Az.It.	5,991	0,27
Ca-am Mida Az.It.	24,264	0,01
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,822	0,09
Carige Az.It. A	6,401	0,22
Carige Az.It. B	6,408	0,22
Carismi Dynamic It.	4,077	-0,12
Ducato Geo It. A	17,549	0,06
Ducato Geo It. Y	17,635	0,07
Eurizon Az.It. 130/30	21,963	0,03
Eurizon Az.Pmi It.	5,915	-0,03
Eurizon F.Az.It.	15,546	-0,01
Euromob. Az.It.	25,143	0,14
Fondersel It.	24,386	-0,11
Fondersel P.M.I.	18,502	-0,01
Fondit. Eq. It.	13,823	0,07
Generali Capital	59,921	-0,08
Gestielle It.	16,105	-0,09
Gestnord Az.It.	13,070	-0,02
Imi It.	27,135	-0,01
Interf.Equity It.	10,731	0,06
Italfor. It.N Equities	107,310	-
Leonardo Ita Opportunity	10,708	-0,12
Mediolanum R. I. Ce.	20,063	0,08
Nextam Part. Az.It.	5,776	0,21
Optima Az.It.	7,018	0,04
Optima Small Caps It.	6,954	0,01
Pioneer Az.Crescita	17,979	0,15
Sai It.	22,955	0,02
Symph.S Az.It.	13,952	-0,09
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,569	0,11
Systema Az.It.	13,413	0,02
Ubi Pra. Az.It.	6,050	-0,07
Ubi Pra. Small Cap	6,136	-0,31
Vegagest Az.It.	7,743	0,17
Zenit Az.	12,616	0,25
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,509	-0,16
Alto Az.	18,460	0,01
Arca Az.Euro	12,515	0,15
Banco Posta Az.Euro	5,205	-0,23
Bipiemme Euroland	5,299	0,12
Ca-am Mida Az.Euro	6,260	0,42
Caam Az.Geuro	16,177	0,1
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,566	0,32
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,601	0,32
Epsilon Qequity	5,786	0,1
Eurizon Az.Alto Div.Euro	31,824	0,08
Eurizon F.Az.Euro	17,657	0,24
Intra Az.Area Euro	6,598	0,2
Leonardo Euro	6,843	0,27
Symph.S C.Az.Euro	6,582	-0,18
Systema Az.Euro	5,816	0,21
Ubi Pra. Az.Etico	5,717	0,09
Ubi Pra. Az.Euro	6,334	0,02
Ubi Pra. Eurosect.	5,709	0,21
Vegagest Az.Area Euro	8,402	0,19
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,069	0,31
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,759	-
Abn Amro Master Az Eu	6,534	0,28
Allianz Az.Europa L	17,900	0,21
Allianz Az.Europa T	17,618	0,2
Allianz Multieuropa	8,262	0,54
Anima Europa	4,627	-0,04
Arca Az.Europa	10,952	0,27
Bim Az.Europa	10,748	-0,05
Bipiemme Europa	14,476	0,25
Bipiemme Iniziativa Euro	7,785	-
Bnl Az.Euro Crescita	13,188	0,35
Bnl Az.Europa Div	3,579	0,36
Bpvi Az.Europa	4,928	0,19
Caam Europe Equity	4,648	0,35
Carige Az.Europa A	6,615	0,52
Carige Az.Europa B	6,621	0,53
Carismi Dynamic Europe	4,463	0,52
Consultinvest Az.	10,679	0,02
Ducato Geo Euro Pmi A	22,071	0,42
Ducato Geo Euro Pmi Y	22,182	0,43
Ducato Geo Europa A	11,642	0,4
Ducato Geo Europa Y	11,700	0,4
Epsilon Qvalue	6,507	0,34
Eurizon Az.Europamult	6,484	0,57
Eurizon Az.Pmi Europa	8,192	0,32
Eurizon F.Az.Europa	9,008	0,38
Euromob. Europe E. F.	16,684	0,31
Fms-equity Europe	10,687	0,63
Fondaco Eu.Sreq.Beta	98,508	0,18
Fondersel Europa	15,129	0,23
Fondit. Eq. Europe	10,974	0,08
Generali Europa Value	28,787	0,1
Gestielle Europa	7,857	0,22
Gestnord Az.Europa	9,776	0,13
Imi Europe	21,468	0,28
Interf.Equity Europe	7,321	0,19
Investitori Europa	5,828	0,17
Kairos P.Europe Fund	6,174	-0,24
Kairos P.Small Cap Fund	10,541	0,33
Lauro Eurostock	4,169	0,22
Mc G.Fdf Europa A	7,503	0,55
Mc G.Fdf Europa B	4,316	0,56
Mediolanum Amerigo Vesp	6,640	0,42
Mediolanum Europa 2000	17,795	0,3
Nextam Part. Az.Europa	5,369	0,32
Optima Az.Europa	5,464	0,29
Pioneer Az.Europa	17,257	0,3
Pioneer Az.Val. Europa D	7,913	0,34
Ras Lux Equity Europe	45,312	0,36
Sai Europa	11,874	0,32
Symphonia Eq Eu Stx 50	4,589	0,08
Symphonia Ma Europa	6,020	0,47
Systema Az.Europa	4,255	0,33
Talento Comp.Europa	137,555	0,63
Unibanca Az.Europa	6,347	0,24
Vegagest Az.Europa	5,311	0,36
AZ. AMERICA		

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Am	4,953	0,79
Allianz Az.Amer. L	13,180	1,06
Allianz Az.Amer. T	12,973	1,05
Allianz Multiamer.	5,180	0,94
Alto Amer. Az.	4,352	0,83
Anima Amer.	4,766	1,15
Arca Az.Amer.	16,361	0,92
Bim Az.Usa	5,712	1,08
Bipiemme Americhe	8,588	0,86
Bnl Az.Amer.	15,242	0,99
Caam Usa Equity	5,159	0,57
Carige Az.Amer. A	2,492	0,93
Carige Az.Amer. B	2,495	0,93
Carismi Dynamic Amer.N	4,213	0,91
Ducato Geo Amer. A	4,464	0,93
Ducato Geo Amer. Y	4,485	0,92
Eurizon Az.Pmi Amer.	17,461	1,22
Eurizon F.Az.Amer.	8,671	1
Euromob. Amer. E. F.	14,223	0,9
Fms-equity Usa	8,680	0,95
Fondersel Amer.	9,853	1,24
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,219	1
Generali Amer. Value	16,904	0,79
Gestielle Amer.	7,629	0,9
Gestnord Az.Amer.	11,797	0,69
Imi West	17,919	0,97
Interf.Eq. Usa H	5,962	0,51
Interf.Eq.Usa	5,174	0,98
Investitori Amer.	3,646	0,97
Kairos M-manageramer	953,561	1,68
Kairos P.Us Fund	4,870	0,95
Mc G.Fdf Amer. A	6,031	1,4
Mc G.Fdf Amer. B	4,814	1,39
Mediolanum Amer. 2000	9,784	0,85
Mediolanum Cristoforo Co	12,829	0,83
Nextam Part. Az.Amer.	3,218	1,32
Optima Az.Amer.	4,212	0,93
Pioneer Az.Am.	8,202	0,22
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	5,239	0,46
Pioneer Cim Us Quanteq A	16,057	1,01
Sai Amer.	11,649	1,11
Soprarno S&p 500	4,592	0,55
Symphonia Ms Amer.	3,974	0,81
Systema Az.Usa	4,057	0,87
Talento Comp.Amer.	96,030	0,94
Ubi Pra. Az.Usa	4,090	0,79
Vegagest Az.Amer.	3,834	0,95
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,716	1,12
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,641	1,31
Allianz Az.Pacif. T	5,551	1,3
Allianz Multipacif.	7,172	0,14
Alto Pacif. Az.	5,189	1,61
Anima Asia	4,038	1,56
Arca Az.Far East	5,993	1,58
Bipiemme Pacif.	4,859	1,5
Caam Pacific Equity	4,573	1,06
Carismi Dynamic Pacific	4,310	0,96
Ducato Geo Asia A	6,574	0,97
Ducato Geo Asia Y	6,609	0,98
Ducato Geo Giap. A	3,086	1,98
Ducato Geo Giap. Y	3,101	2,01
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,819	1,53
Eurizon F.Az.Pacif.	4,278	1,71
Euromob. Tiger Far East	12,936	1,17
Fms-equity Asia	8,742	1,04
Fondersel Oriente	6,304	0,91
Fondit. Eq. Jap.	2,782	2,43
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	5,010	0,94
Generali Pacif.	12,460	1,57
Gestielle Giap.	4,471	1,91
Gestielle Pacif.	13,468	0,85
Gestnord Az.Pacif.	7,053	1,57
Imi East	6,679	1,69
Interf.Eq. Jap. H	3,404	2,31
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,249	0,73
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,190	0,91
Interf.Equity Jap.	2,953	2,32
Investitori Far East	5,160	1,67
Kairos M-manager Asia	1196,058	0,64
Mc G.Fdf Asia A	7,878	0,59
Mc G.Fdf Asia B	4,500	0,58
Mediolanum Fer.Magellano	5,758	1,25
Mediolanum Oriente 2000	6,418	1,3
Optima Az.Far East	3,611	1,55
Pioneer Az.Area Pacif	4,477	1,68
Pioneer Cim Jap.Quanteq	4,296	0,26
Sai Fdf Pacif.	3,892	0,8
Soprarno Nikkei 225	4,247	2,21
Symphonia Ms Asia	5,291	1,46
Talento Comp.Asia	109,579	0,71
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,674	1,69
Vegagest Az.Asia	5,504	1,36
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az.Paesi Emer L	10,557	0,9
Allianz Az.Paesi Emer T	10,387	0,89
Anima Emerging Markets	8,307	0,33
Arca Az.Paesi Emerg.	9,612	1,08
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,567	1,25
Bnl Az.Emerg.	10,068	1,1
Caam Global Emerging Eq	5,040	1,29
Ducato Geo Paesiem. A	6,174	1,1
Ducato Geo Paesiem. Y	6,201	1,1
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,840	1,21
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,528	1,56
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,679	1,05
Gestielle Em. Markets	14,271	1,02
Gestnord Az.Paesi Em.	9,490	1,14
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,474	1,16
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,919	1,29
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,589	1,29
Pepite Bric	5,072	0,84
Pioneer Az.Paesi Em.	12,369	0,77
Pioneer Cim Latinamereq	7,514	0,17
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,352	1,32
Symphonia Ms P. Emer.	12,510	1,21
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,290	1,24
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,755	0,91
Allianz Az.Glob L	3,421	0,59
Allianz Az.Glob T	3,365	0,6
Allianz Multi90	4,042	0,7
Alto Int. Az.	4,475	0,92
Antonveneta Fondo Trading	13,487	0,77
Arca 27 Az.Est.	12,087	0,82
Arca Cinquest.-comp.E	3,818	0,74
Arca Multimanag Val Cop	4,200	0,36

Fondi	€	v.%
Aureo Az.Glob.	10,763	0,59
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,655	0,21
Bancoposta Az.Int.	3,718	0,9
Bds Arcobaleno Crescita	6,320	0,93
Bim Az.Glob.	4,197	0,48
Bipiemme Glob.	20,221	0,91
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,940	0,89
Bipiemme Valore	4,779	0,89
Bipiemme&co. Comp.90	4,391	0,9
Bpvi Az.Int.	3,706	0,71
Ca-am Mida Az.Int.	2,902	0,9
Caam Az.Sr	3,837	0,81
Caam Global Equity	4,483	0,79
Capital It.	81,170	0,59
Carige Az.Int. A	6,513	0,6
Carige Az.Int. B	6,505	0,59
Civ Forum Iulii Az.	5,160	0,6
Consultinvest Global	4,570	0,79
Ducato Geo Glob. A	24,037	0,66
Ducato Geo Glob. Y	24,150	0,66
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,987	0,68
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	4,000	0,65
Eurizon Az.Mondomult	3,574	0,99
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,985	0,82
Fideuram Az.	13,777	0,89
Fondit. Global	113,740	0,47
Generali Global	12,634	0,85
Gestielle Int.	17,253	0,81
Gestnord Az Trend Set	2,999	0,64
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,761	0,81
Interf.Equity World		
Interf.Global	57,539	0,51
Intra Az.Int.	5,639	1,06
Italfor. Global Equities	21,980	0,69
Kairos M-manager Glob	1148,705	1,72
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,230	0,89
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,700	0,86
Med. Elite 95 L	5,680	0,92
Med. Elite 95 S	11,055	0,93
Mediolanum Borse Int.	16,130	0,45
Mediolanum Top 100	12,840	0,52
Nextam Part. Az.Int.	4,511	0,85
Nextam Part. S. Priv. Eq.	4,049	0,67
Optima Az.Int.	4,905	0,8
Pepite	4,529	-0,46
Pepite Fondi	5,058	1,12
Pioneer Cim Glob Quity	36,635	1,05
Sai Glob.	9,634	1,25
Sai Linea Aggressiva	4,490	0,7
Symph.S Az.Inter	6,620	0,39
Symphonia Ms Vivace	5,296	0,74
Ubi Pra. Az.Global	4,833	0,77
Ubi Pra. Privilege 5	6,240	0,6
Valori Resp. Az.	4,615	0,59
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	3,048	2,32
Generali Jap.	2,696	2,12
Gestielle Cina	9,285	1,04
Gestielle East Europe	17,881	1,39
Gestielle India	5,474	-0,38
Pioneer Cim India Equity	6,363	-0,27
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,541	0,71
Ducato Etico Geo Y	3,557	0,74
Eurizon Az.Int. Etico	6,317	0,69
Evolution Eq Gl	46,168	-
Evolution Equity	46,437	-
Gestielle Etico Az.	5,306	0,7
Pioneer Cim Globalgold&m	9,617	-0,23
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	10,613	0,15
Interf.Eq.Eu Materials	14,454	0,93
Italfor. Raw Mat.&en.	7,750	-
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	15,758	-0,03
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	13,978	0,19
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,470	-0,29
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,107	1,53
Euromob. Green E. F.	7,971	0,3
Gestielle Pharma	2,573	1,38
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,845	0,43
Italfor. Healthcare	3,420	1,48
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	22,097	1,08
Euromob. Fund Financials	8,996	-0,29
Gestielle World Financia	3,809	0,87
Interf.Eq.Eu Financials	8,585	0,37
Italfor. Banks & Ins. C.	5,820	0,87
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	4,107	1,21
Euromob. Hi-tech E. F.	10,711	0,59
Gestielle Tecnologia	1,820	1,11
Zenit High Tech	1,502	0,81
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Eurizon Az.Telecom.	6,419	0,83
Gestielle World Comm.	3,900	0,78
Italfor. Tmt		
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,115	0,24
Ducato Immobiliare A	9,971	0,92
Ducato Immobiliare Y	10,020	0,93
Euromob. Real Estate Eq.	6,530	1,9
Fondit. Euro Cyclicals	12,298	-0,08
Fondit. Euro Defensive	12,734	0,82
Fondit. Euro T.M.T.	6,016	-0,3
Fondit. U.S. T.M.T.	2,674	1,13
Gestielle World Utilitie	5,854	0,51
Interf.Int.Sec.New Ec	33,114	1,51
Interf.Eq.Eu T.T.	7,829	-0,24
Optima Tecnologia	2,737	0,96
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,246	0,57
Arca Multimanag Val Cop	4,292	0,57
Aureo F1 1cl. Crescita	4,186	0,5
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,576	0,11
Bds Arcobaleno Energia	4,374	0,67
Bipiemme&co.Comp.70	4,599	0,72
Carige Mosaico 75	4,731	0,47
Ducato Mix 50-100 A	4,197	0,45
Ducato Mix 50-100 Y	4,204	0,43
Ducato Mul.Equity50-100	4,498	0,56
Ducato Mul.Equity50-100 Y	4,509	0,56
Euromob. Multist. Risk	38,778	0,36
Gestielle Gl. Asset 4	4,958	0,59
Imiindustria	13,122	0,48
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,239	0,33

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Privilege 4	6,033	0,27
Ubs Strategy Xtra Growth	9,297	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	18,174	0,26
Allianz Multi50	4,942	0,35
Alto Bil.	15,626	0,06
Arca Bb	31,636	0,07
Arca Cinquest.-comp.C	4,629	0,35
Arca Multimanag Val Cop	4,649	0,06
Aureo F1 1cl. Dinamico	4,171	0,22
Azimut Bil.	24,489	0,01
Azimut Bil.Int.	6,503	0,12
Bancoposta Mix 2	5,825	-0,19
Bds Arcobaleno Equil.	5,950	0,46
Bim Bil.	22,120	-0,02
Bipiemme Int.	12,041	0,4
Bipiemme&co. Comp.50	5,120	0,14
Carige Bil.Euro A	6,159	-0,06
Carige Bil.Euro B	6,163	-0,06
Consultinvest Bil.	5,536	0,42
Ducato Mix 30-70 A	4,457	0,22
Ducato Mix 30-70 Y	4,468	0,22
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,599	0,39
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,610	0,41
Epsilon Diongrun	6,296	-0,05
Eurizon Bil.Euro Multi.	36,371	0,13
Eurizon Soluzione 40	6,054	0,1
Eurizon Soluzione 60	25,084	0,33
Euromob. Capital F.	28,870	0,03
Evolution Balanc	49,504	-
Fideuram Performance	11,189	0,39
Fondersel	45,898	0,23
Fondit. Core 1	10,047	-
Fondit. Core 2	10,045	0,01
Fondit. Core 3	10,042	0,01
Generali Rend	26,189	0,47
Gestielle Global Asset 3	11,081	0,51
Gestnord Bil.Euro	15,351	-0,27
Imi Capital	31,857	0,29
Mc G.Fdf Bil A	6,338	0,43
Mc G.Fdf Bil B	4,759	0,44
Med. Elite 60 L	5,543	0,66
Med. Elite 60 S	10,560	0,55
Mobiliare Re	4,650	-0,02
Nextam Part. Bil.	5,751	0,28
Sai Bil.	3,604	0,67
Sai Linea Dinamica	4,712	0,36
Symph.S Pat Glob.	5,141	0,08
Symphonia Ms Largo	5,471	0,27
Systema Bil.	3,654	0,11
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,180	0,21
Ubi Pra. Privilege 3	5,755	0,1
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,566	-
Valori Resp. Bil.	6,130	0,26
Vegagest Sistesidinamico	5,580	0,11
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,189	0,01
Allianz Multi20	5,562	0,02
Arca Cinquest.-comp.B	5,188	0,04
Arca Cinquest.-comp.B	4,910	0,18
Arca Multimanag Val Cop	4,948	0,16
Arca Multimanag Val Cop	4,736	-0,04
Arca Te	15,094	0,01
Aureo F1 1cl. Valore	4,988	0,03
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,307	0,08
Azimut Protezione	7,272	-0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,493	-0,02
Bds Arcobaleno Esco	5,031	0,06
Bds Arcobaleno Opport.	5,687	0,28
Bipiemme Mix	5,858	-0,07
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,967	0,18
Bipiemme Visconteo	32,455	-0,09
Bipiemme&co. Comp.30	5,180	-
Bpi Protezione	20,518	0,01
Caam Qbalanced	8,825	-0,06
Carige Mosaico 30	5,107	0,26
Carige Mosaico 50	4,920	0,35
Ducato Mix 10-50 A	4,750	0,04
Ducato Mix 10-50 Y	4,760	0,02
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,600	0,24
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,607	0,24
Euromob. Multibal. Def.	6,418	0,34
Gestielle Global Asset 2	11,139	0,18
Imi Rend	22,577	-0,18
Med. Elite 30 L	5,223	0,31
Med. Elite 30 S	10,140	0,3
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,570	-0,16
Symphonia Ms Adagio	5,539	-
Systema Bil. Obb.	5,169	0,02
Ubi Pra. Port. Moderato	5,729	-0,09
Ubi Pra. Privilege 1	5,335	-
Ubi Pra. Privilege 2	5,412	-0,15
Ubs Strategy Xtra Yield	5,615	-0,05
Vegagest Sistesiaudace	9,692	-
	5,330	0,06
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,568	-0,07
Allianz Mon.	14,821	-0,13
Alto Mon.	6,721	-0,06
Arca Mm	13,645	-0,12
Bancoposta Mon.	8,285	-0,1
Bipiemme Tesoreria	5,627	-0,13
Bim Obb.Breve Term.	5,410	-0,07
Bipiemme Tesoreria	6,590	-
Bnl Obbl.Euro Bt	6,909	-0,14
Bpvi Obb.Breve Termine	5,940	-0,05
Caam Mon.	6,974	-0,09
Carige Mon. Euro A	11,063	-0,06
Carige Mon. Euro B	11,094	-0,05
Civ Forum Iulii Prudenza	5,199	-0,1
Consultinvest Mon.	5,210	-0,04
Cr Cento Valore	6,595	-0,12
Cr. Cento Mon. Plus	5,469	-0,11
Cs Mon.-	7,553	0,03
Ducato Fix Euro Bt A	5,933	-0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	5,939	-0,1
Epsilon Qincome	14,724	-0,11
Eurizon F. Obb.Euro Bt	10,016	-0,06
Eurizon Tesoreria	6,488	-0,11
Eurizon Tesoreria Euro	6,503	-0,08
Euromob. Reddito	7,956	-0,08
Fideuram Security	9,527	-0,1
Fideuram Redd	13,464	-0,06
Fondit. Euro Bnd Short T	7,241	-0,21
Fondit. Euro Currency	7,522	-0,1
Generali Mon. Euro	15,699	-0,05
Gestielle Bt Euro	7,182	-0,1
Imi 2000	16,454	-0,01
Interf.Euro Currency	6,460	-0,02
Interf.Euro Short Term	8,037	-0,02
Laurinmoney	6,602	-0,11
Leonardo Mon.	5,598	-0,05
Mediolanum Ri. Co.	12,893	-0,06

Numero Verde 800.155.155

www.bancagenerali.it

La Banca dei tuoi investimenti

BANCA GENERALI

Fondi	€	v.%
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,482	-0,06
Optima Redd. Bt	6,199	-0,11
Optima Riserva Euro	5,010	-0,02
Passadore Mon.	6,737	-0,07
Pioneer Monet. Euro	12,416	-0,06
Soprarno Pronti Termine	5,100	-
Systema Obb.Euro Bt	8,372	-0,1
Teodorico Mon.	7,003	-0,1
Ubi Pra. Euro Bt	6,196	-0,1
Unibanca Mon.	5,381	-0,09
Valori Resp. Mon.	5,488	-0,05
Vegagest Obb.Euro Breve	5,485	-0,07
Zenit Mon.	7,000	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,380	-0,22
Allianz Redd. Euro L	29,008	-0,37
Allianz Redd. Euro T	28,571	-0,38
Anima Obb.Euro	6,330	-0,13
Arca Rr	8,078	-0,35
Azimut Fixed Rate	9,288	-0,23
Azimut Redd. Euro	14,535	-0,21
Bancoposta Obb.Euro	6,215	-0,24
Bim Obb.Euro	6,094	-0,28
Bipiemme Europe Bond	6,528	-0,38
Bipiemme Piu' Com.Obbl	4,968	-0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,206	-0,4
Bpvi Obb.Euro	6,076	-0,34
Ca-am Mida Obb.Euro	17,251	-0,38
Carige Obb.Euro A	9,975	-0,21
Carige Obb.Euro B	10,009	-0,21
Carige Obb.Euro Lt A	4,998	-0,54
Carige Obb.Euro Lt B	5,018	-0,54
Carismi Bond Euro	5,051	-0,34
Ducato Fix Euro Mt A	6,737	-0,46
Ducato Fix Euro Mt Y	6,751	-0,46
Epsilon Qincome	6,489	-0,43
Eurizon F.Ob. Euro	12,378	-0,4
Euromob. Redd.	13,894	-0,37
Fondaco Eurogov Beta	104,628	-0,44
Fondersel Euro	7,314	-0,3
Fondit. Euro B. Long T	6,314	-0,71
Fondit. Euro B. Med. T	6,673	-0,47
Generali Bond Euro	9,106	-0,33
Gestielle Etico Obb.	5,689	-0,37
Gestielle Lt Euro	7,128	-0,49
Gestielle Mt Cedola	6,201	-0,32
Gestielle Mt Euro	13,514	-0,3
Imi Rend	8,818	-0,41
Interf.Euro Bond Long T	7,181	-0,76
Interf.Euro Bond Med. T	7,250	-0,48
Interf.Euro Short Term 1	8,408	-0,14
Interf.Euro Short Term 3	10,286	-0,28
Intra Obb.Euro	5,255	-0,47
Italfor. Euro Bond	7,720	-0,39
Iti Gov. Euro 1/3 Anni	10,613	-0,11
Leonardo Obb.	6,727	-0,15
Mediolanum Euromoney	6,275	-0,37
Mediolanum Italimoney	6,362	-0,34
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,724	-0,32
Optima Obb.Euro	6,233	-0,33
Pioneer Cim Eurofixincom	14,318	-0,17
Ras Lux B. Europe	32,098	-0,25
Sai Eurobb.	11,818	-0,29
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,498	-0,43
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,014	-0,3
Unibanca Obb.Euro	5,350	-0,22
Vegagest Obb.Euro	5,848	-0,44
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,534	-0,58
Vrg Corp Redd.	5,034	-0,57
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,240	-0,32
Bipiemme Corp. Bond	6,590	-0,18
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,286	-0,27
Carige Corporate Euro A	6,024	-0,23
Carige Corporate Euro B	6,030	-0,2
Ducato Fix Corp. A	5,069	-0,22
Ducato Fix Corp. Y	5,081	-0,22
Ducato Fix Imprese A	5,991	-0,27
Ducato Fix Imprese Y	6,000	-0,26
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,435	-0,2
Fondit. Euro Corp. Bnd	7,628	-0,18
Fondit. Euro Corp. Bnd	7,496	-0,29
Generali Euro Corp. Bnd	6,081	-0,25
Gestielle Corporate Bond	5,911	-0,27
Interf.Euro Corporate Bd	4,456	-0,29
Nordfondo Obb.Corp.Euro	6,444	-0,32
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,661	-0,28

Fondi	€	v.%
Sai Obb.Corporate	5,920	-0,2
Ubi Pra. Euro Corp.	6,584	-0,18
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yield Y	6,649	-0,06
Ducato Fix High Yield A	6,649	-0,06
Eurizon F. Ob. Euro Hy	5,900	-0,12
Fondit. Bond Eur High Yi	12,275	-0,14
Gestielle High Risk Bond	5,337	-0,04
Interf.Bond Eu High Yiel	6,716	-0,12
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,241	0,42
Gestielle Cash $	4,942	0,47
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,106	0,17
Leonardo Redd. Usa	4,971	0,14
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,030	0,14
Ducato Fix Doll. A	6,248	0,18
Ducato Fix Doll. Y	6,255	0,18
Fondersel Doll.	7,157	0,17
Fondit. Bond Usa	6,817	0,24
Gestielle Bond Dollars	7,239	0,08
Interf.Bond Usa	5,856	0,24
Nordfondo Obb.Doll.	11,400	0,24
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,565	-0,15
Allianz Redd. Glob L	12,998	-0,21
Allianz Redd. Glob T	12,814	-0,21
Alpi Obb.Int.	6,968	-0,3
Alto Int.Obb.	5,206	-0,08
Arca Bond	10,468	-0,15
Aureo Obb.Glob.	7,280	-0,38
Azimut Rend. Int.	8,107	0,11
Bim Obb.Glob.	7,561	-0,25
Bipiemme Pianeta	7,808	-0,17
Bpvi Obb.Int.	4,917	-0,14
Ca-am Mida Obb.Int.	10,427	0,04
Carige Obb.Int. A	4,747	-
Carige Obb.Int. B	4,751	-
Carismi Bond Int.	4,878	-0,14
Ducato Fix Glob. A	7,309	-0,27
Ducato Fix Glob. Y	7,322	-0,27
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,898	-
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,903	-
Eurizon F.Ob. Int.	7,276	-0,08
Euromob. Int.Altion. B.	8,372	-0,11
Fondersel Int.	11,238	0,07
Generali Bond Int.	12,293	-0,02
Gestielle Bond	5,396	-0,2
Gestielle Int.Bond	13,217	-0,17
Imi Bond	13,217	-0,17
Italfor. Global Bond	12,010	-0,08
Lauro Bond	4,938	0,02
Leonardo Bond	5,132	0,06
Mc G.Fdf Global Bond A	4,942	-0,16
Mc G.Fdf Global Bond B	4,943	-0,16
Mediolanum Intermoney	5,789	-0,09
Optima Obb.Euro Global	6,368	-0,34
Sai Obb.Int.	7,442	-0,04
Systema Obb.Glob.	6,098	-0,1
Ubi Pra. Obb.Global	4,732	-0,13
Vegagest Obb.Int.	4,773	-0,13
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,383	0,02
Italfor. Corporate Bond	14,240	-0,28
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,986	-0,27
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,751	-0,01
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,698	-0,19
Ducato Fix Yen Y	7,134	-0,24
Interf.Bond Jap.	4,220	-0,24
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,257	-0,11
Bipiemme Emerg. Mktbond	5,263	-0,11
Bnl Obbl Emerg.	17,919	0,36
Ducato Fix Emerg. A	12,082	-0,17
Ducato Fix Emerg. Y	12,090	-0,17
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,159	0,08
Euromob. Emerg.Mkt Bond	6,543	0,02
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,894	-0,14
Generali Bond Paesi Em.	5,850	-0,05
Gestielle Em. Markets B.	8,778	-0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,243	-0,15
Mc G.Fdf High Yield A	5,548	0,1
Mc G.Fdf High Yield B	4,773	0,27
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,848	0,25
Optima Obb.Em. Market	6,050	0,3
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,716	0,18

Fondi	€	v.%
Vegagest Obb.High Yield	6,286	0,3
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,451	0,2
Aureo Cash Dynamic	5,001	-0,08
Azimut Real Value	5,231	-0,11
Azimut Trend Tassi	8,437	-0,27
Carige Mosaico Obb.	4,974	-0,06
Ducato Fix Convertibili	8,600	-0,34
Ducato Fix Convertibili	8,577	-0,35
Eurizon F.Ob. Cedola	5,814	-0,15
Eurizon Obb.Etico	5,021	-0,42
Fondit. Inflation Linked	12,959	-0,28
Gestielle Global Conv.	6,404	-0,14
Groupama Ibondselfunds	5,289	-
Interf.Inflation Linked	12,727	-0,28
Mediolanum Ri. Re.	10,925	-0,11
Mediolanum Vasco Degama	10,073	-0,24
Nordfondo Obb.Conv.	5,253	-0,23
Pioneer Cim Eurocvbbnds	5,486	-0,42
Pioneer Obb.Euro Distr	8,003	-0,32
Ras Lux Short T. Dollar	143,724	-0,03
Ras Lux Short T. Eur	64,726	-0,01
Solidtas	-	-
Symph.S Ob.A Europ	8,409	-0,26
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,912	0,26
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,382	-0,37
Alto Obb.	8,139	-0,29
Anima Fondimpiego	17,890	0,12
Arca Obb.Europa	7,753	-0,26
Azimut Contofondo	5,164	-0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,321	-0,02
Azimut Solidity	7,520	-0,13
Bancoposta Mix 1	5,452	-0,24
Bim Corporate Mix	5,107	-0,16
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,963	0,06
Bipiemme Sforzesco	8,918	-0,13
Bnl Per Telethon	5,239	-0,15
Caam Protez. Dinamica 1	5,288	-
Caam Protez. Dinamica 2	5,329	0,04
Carige Mosaico 10	5,270	-0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,067	-0,33
Cr. Cento Valore Best	5,395	-0,24
Eurizon Diversetico	7,326	-0,08
Eurizon Rend.	6,112	-
Eurizon Soluzione 10	6,693	-0,1
Evolution Bond	48,581	-
Evolution Fix	50,180	-
Fondo Fucino Dynamic	4,903	0,06
Generali Cash	6,246	-0,3
Gestielle Global Asset 1	8,183	-0,07
Gestielle Obb.Misto	5,227	0,02
Intesa Cc Prot Dinamica	5,325	0,02
Leonardo 80/20	5,848	-0,14
Nextam Part. Obb.Misto	5,602	-0,02
Nordfondo Etico Obbmisto	6,127	-0,26
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,091	0,04
Sai Linea Prudente	4,748	0,08
Sai Performance	15,969	-0,13
Symph.S Pat.Gl Red.	6,822	-0,04
Systema Obb.Dinamico	6,872	-0,03
Total Return Obb.	4,822	-0,06
Ubi Pra. Port. Prudente	5,572	-0,11
Valori Resp. Ob. Misto	5,461	-0,09
Vegagest Sistesimoderato	5,250	-0,02
Zenit Ob.	7,406	-0,13
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,178	-
Bipiemme Risparmio	7,441	-0,17
Bipiemme Return Liquid	9,716	-0,03
Ca-am Mida Dinamico	5,197	-0,02
Caam Liquiditá' Aziende	8,698	-0,01
Civ Forum Iulii Strategi	4,985	-0,3
Consultinvest High Yield	5,265	0,3
Consultinvest Redd.	7,199	-0,01
Ducato Fix Rend. A	17,188	-0,05
Ducato Fix Rend. Y	17,236	-0,05
Eurizon Profilo 3	6,228	-0,05
Euromob. Total Ret Bond	5,234	0,02
Gest. Cpl Tot. Ret Obb.	5,030	-0,12
Gestielle Tr Obb.	5,024	-0,13
Ritorno Reale	5,189	-0,23
Symph.S Bond Fless.	9,439	-0,08
Ubi Pra. Tot Ret Pr	5,044	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,056	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,991	-0,24
Vegagest Obb.Flessibile	5,019	-0,4
Volterra Tr Obb.	4,941	-0,08
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,261	0,04
Allianz Liquidita' A	5,494	-
Allianz Liquidita' B	5,542	-
Anima Liquidità	6,290	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,549	-
Arca Bt-tesoreria	5,544	-0,02
Azimut Garanzia	12,015	-0,02
Bnl Cash	21,488	0
Ca-am Mida Mon.	11,861	-
Carige Liquidita' Euro A	6,106	-
Carige Liquidita' Euro B	6,107	-0,02
Carismi Liquidita'	5,155	-
Ducato Fix Mon. A	8,220	-0,01
Ducato Fix Mon. I	8,220	-0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,220	-0,01
Epsilon Cash	6,043	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,403	-0,03
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,404	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,095	-
Eurizon Liquidità Cl. B	7,228	-
Euromob. Contovivo	11,544	-
Euromob. Tesoreria	14,225	0,01
Fondaco Euro Cash	108,955	0,01
Fondersel Cash	7,060	0,01
Fondo Liquidità	7,257	0,01
Generali Liquidità	6,306	-
Gestielle Cash Cedola	9,108	-0,01
Gestielle Cash Euro	6,929	-
Gestielle Liquidità	11,463	0,01
Nextam Part. Liquidità	5,566	0,02
Nordfondo Liquidità	6,591	0,02
Optima Money	5,953	-
Pioneer Liquidità	6,062	0,02
Sai Eurolib.	11,068	-0,01
Sai Liquidità	5,978	-
Symph.S Monetaria	7,163	0,01
Ubi Pra. Euro Cash	7,004	0,01
Vegagest Mon.	5,752	-
Vrg Corp Tesoreria	5,384	-0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,804	0,53
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,781	-0,08
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,706	-0,19
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,643	-0,15
8a+ Latemar	4,997	-0,06
Abis Flessibile	5,630	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,086	-0,08
Abn Amro Expert A-rt200	5,073	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,964	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,100	-0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,797	0,48
Agora Risk	4,799	-0,21
Agora Selection	4,901	-0,06
Agora Valore Prot.	6,002	0,02
Agoraflex	6,536	-0,17
Alarico Re	4,960	-0,06
Allianz F100 L	4,404	0,27
Allianz F100 T	4,343	0,3
Allianz F15 L	5,181	-0,12
Allianz F15 T	5,133	-0,12
Allianz F30 L	5,193	-0,06
Allianz F30 T	5,146	-0,04
Allianz F70 L	26,375	0,01
Allianz F70 T	25,970	0,01
Alpi Absolute Return	8,746	-0,21
Anima Fondattivo	13,642	0,43
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,028	-
Arca Rendimento Assol T3	5,234	-0,06
Arca Rendimento Assol T5	5,093	-
Aureo Defensive	4,975	-0,04
Aureo F1 1cl. Flessibile	5,448	0,15
Aureo Finanza Etica	6,019	0,07
Aureo Flex Opportunity	4,942	0,02
Aureo Flex	5,777	-0,07
Aureo Rendimento Assolut	6,215	0,06
Azimut Str. Trend	5,239	0,5
Azimut Trend	21,462	0,8
Azimut Trend Amer.	9,810	0,67
Azimut Trend Europa	16,101	0,31
Azimut Trend It.	20,478	0,05
Azimut Trend Pacif.	6,848	1,48
Banco Posta Extra	5,067	0,02
Bancoposta Centopiu'	5,109	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,042	0,1
Bim Flessibile	4,267	0,14
Bipiemme Flessibile	2,995	0,3
Bipiemme Ob. Rendimento	5,241	-0,02
Bipr Obiettivo Rendim.	5,227	0,02
Bnl Target Return Cons.	5,371	-0,17
Bnl Target Return Dinam	13,890	-0,03
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,993	-0,2
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,899	-0,06
Bnpp Equipe Attacco	4,728	0,4
Bnpp Equipe Contrappeso	4,695	0,23
Bnpp Equipe Difesa	5,105	-0,04
Ca-am Mida Opportunità	5,136	-0,21
Caam Absolute	5,095	-
Caam Dyn. Allocation	5,043	0,08
Caam Equipe 1	5,040	-0,04
Caam Equipe 2	5,001	-0,04
Caam Equipe 3	4,943	-
Caam Equipe 4	4,771	0,17
Caam Foeureqop2 2013	4,862	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,821	-
Caam Fogaemeqre2013	4,848	-
Caam Fogaemeqre2014	4,877	-
Caam For Eu Eq.Op 2013	4,809	-
Caam For. Gar. Due 2013	4,715	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	4,885	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,559	-
Caam Fogaeqre 13	4,765	-
Caam Forgarhidiv 14	4,765	-
Caam Formula Gar.2012	4,884	-
Caam Formula Gar.2013	4,654	-
Caam Più	5,339	-0,06
Caam Private Alfa	4,818	-
Caam Qreturn	5,403	0,02
Carige Flessibile	5,159	-0,04
Carige Flessibile Piu'	4,967	-0,12
Carismi Flessibile	4,888	-0,04
Carismi Pratico	5,302	-0,17
Consultinvest Alto Div.	3,986	0,43
Consultinvest Mercati Em	5,029	0,36
Cr Cento Premium	4,975	0,32
Ducato Etico Flex Civita	4,418	0,23
Ducato Etico Flex Civita	4,436	0,25
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	14,531	0,12
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	14,652	0,12
Ducato Geo Ita Altopoten	2,189	0,18
Ducato Geo Ita Altopoten	2,188	0,18
Ducato Geo Ita Altopoten	5,094	-0,06
Ducato Geo Ita Altopoten	5,093	-0,06
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,929	0,04
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,917	0,04
Ducato Mul.Cashprempl A	4,930	0,02
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,618	0,11
Epsilon Qreturn	5,006	0,12
Eurizon F.Gar. 03/13	5,033	0,18
Eurizon F.Gar. 2rr07	4,916	0,08
Eurizon F.Gar. 4rr07	4,964	0,08
Eurizon F.Gar. Isem06	4,971	-0,14
Eurizon F.Gar. Itrr07	4,975	0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	4,800	-0,02
Eurizon F.Garant. 09/12	4,806	-
Eurizon F.Garant. 12/12	4,866	0,06
Eurizon F.Profilo Din.	5,026	0,32
Eurizon F.Profilo Mod.	5,287	0,02
Eurizon F.Profilo Prud.	5,576	0,05
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,206	0,1
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,347	-0,02
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	5,497	-0,03
Eurizon Obiettivo Rend	7,868	-
Eurizon Team 1	5,738	-0,03
Eurizon Team 2	4,722	0,06
Eurizon Team 3	4,743	0,06
Eurizon Team 4	4,808	0,08
Eurizon Team 5	4,293	0,06
Euromob. Flex Dividend	13,153	0,05
Euromob. Strategic	3,564	0,54
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,815	-0,02
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,134	-0,02
Fms-absolute Return	9,853	-0,16
Fondaco Absolutreturn	99,430	-0,07
Fondersel Duemila	99,929	-

Fondi	€	v.%
Fondit. Flex Multi	10,043	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,563	0,39
Fondit. Flexible Growth	9,535	0,22
Fondit. Flexible Income	8,604	0,01
Fondit. Flexible Opport.	7,954	0,03
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	7,134	-0,06
Formula 1 Conservative	6,864	-0,06
Formula 1 High Risk	7,328	0,05
Formula 1 Low Risk	6,819	-0,06
Formula 1 Risk	7,230	0,03
Generali Medium Risk	5,449	-0,02
Generali Risk	5,502	-0,11
Gestielle Ga Plus 1	4,989	-
Gestielle Ga Plus 2	4,915	-
Gestielle Ga Plus 3	4,798	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,186	0,1
Gestielle Tr Glob.	12,886	-0,03
Gestnord Asset Allocatio	5,474	0,15
Interf.Flexible Bond	-	-
Interfund System 100	10,437	0,02
Interfund System 40	10,585	0,02
Interfund System 80	10,258	0,01
Interfund System Flex	10,339	0,1
Intesa Premium Power	5,052	0,06
Intesa Target 2016	4,321	-
Intesa Target 2021	4,353	-
Intesa Target 2026	4,410	-
Intra Assoluto	4,932	-0,04
Intra Absolute	5,070	-0,29
Investitori Flessibile	6,314	-0,05
Kairos P.Fund	6,758	-0,37
Kairos P.Income Fund	6,478	-
M.Gestion Trend Global	5,279	0,42
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,066	0,02
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,059	0,02
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,563	0,04
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,759	0,04
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	7,106	0,04
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,758	0,04
Nextam Part. Flessibile	4,626	-0,02
Nordest Sic	5,250	-
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,383	-
Open Fund Rit Ass Var4	3,686	-
Pant. Orchestra	74,124	-
Pioneer Target Controllo	5,130	-0,14
Pioneer Target Equilibri	5,233	-0,06
Pioneer Target Sviluppo	24,086	0,06
Profilo Best Funds	5,886	0,19
Profilo Elite Flessibile	5,169	-0,33
Sofia Flex	0,921	0,44
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	5,093	-0,04
Soprarno 0 Rit. Ass 6 B	5,098	-0,04
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	5,129	-0,06
Soprarno 1 Rit. Ass 5 B	5,133	-0,06
Soprarno Contrarian A	4,431	0,66
Soprarno Contrarian B	4,438	0,7
Soprarno Global Macro A	5,084	0,06
Soprarno Global Macro B	5,089	0,06
Soprarno Inflaz. 1,5% A	5,129	-0,19
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,150	-0,17
Soprarno Relat. Value A	5,061	-0,24
Soprarno Relat. Value B	5,065	-0,22
Symph.S Asia Fless.	6,368	0,8
Symph.S Fortissimo	3,092	0,32
Symph.S It. Fles	5,859	-0,03
Tank Flessibile	5,695	-
Total Return	4,214	0,57
Ubi Pra. Flex Free	5,114	-0,02
Ubi Pra. Flex Free 2	4,961	-0,06
Ubi Pra. Flex Free 4	4,714	-0,13
Ubi Pra. Redd. Più	6,281	-0,17
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,311	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,863	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,892	-0,08
Unibanca Plus	5,095	-
Vegagest Rendimento	4,958	-0,2
Volterra Tr Glob.	5,106	-0,08
Vrg Coro Rendimento	5,209	-0,04
Zenit Absolute Return	6,276	0,02
Zenit Zerocento Fdf	5,063	0,18

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,270	100,260
BTP 15/06/08 2,5%	99,930	99,920
BTP 15/09/08 3,5%	99,810	99,820
BTP 15/04/09 3%	98,890	98,910
BTP 01/02/09 3%	99,170	99,180
BTP 15/06/09 3,75%	99,380	99,400
BTP 01/11/09 4,25%	99,780	99,790
BTP 01/05/09 4,5%	100,080	100,130
BTP 15/09/10 0,95%	98,090	98,110
BTP 15/06/10 2,75%	96,720	96,710
BTP 15/01/10 3%	97,810	97,810
BTP 01/03/10 4%	99,250	99,280
BTP 01/08/10 4,5%	100,000	100,010
BTP 01/11/10 5,5%	102,260	102,250
BTP 01/11/11 1,9%	92,370	92,020
BTP 15/03/11 3,5%	97,350	97,380
BTP 15/09/11 3,75%	97,630	97,630
BTP 01/02/11 3,75%	98,000	98,040
BTP 01/08/11 5,25%	102,040	102,000
BTP 15/09/12 1,85%	99,570	99,530
BTP 15/04/12 4%	98,350	98,340
BTP 15/10/12 4,25%	98,740	98,740
BTP 01/02/12 5%	101,510	101,500
BTP 01/08/12 4,5%	98,660	98,680
BTP 15/04/13 4,25%	98,510	98,540
BTP 01/02/13 4,75%	100,850	100,910
BTP 15/09/12 4,75%	100,640	100,680
BTP 01/08/14 4,25%	98,480	98,420
BTP 01/08/15 3,75%	94,950	94,930
BTP 01/02/15 4,25%	98,190	98,140
BTP 01/08/15 3,75%	94,080	94,030
BTP 15/09/17 2,1%	98,870	98,430
BTP 01/02/17 4%	95,040	94,930
BTP 01/02/19 4,25%	103,860	103,790
BTP 01/02/18 4%	97,790	97,690
BTP 01/02/37 4%	82,370	82,120
BTP 15/09/19 2,35%	99,710	99,470
BTP 01/02/19 4,25%	95,290	95,240
BTP 01/02/20 4,5%	96,730	96,640
BTP 01/08/21 3,75%	88,680	88,470
BTP 01/02/23 4,75%	96,800	96,650
BTP 01/08/23 5,25%	100,630	100,460
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	141,780	141,960
BTP 01/11/26 7,25%	125,330	125,220
BTP 01/11/27 6,5%	116,570	116,470
BTP 01/11/29 5,25%	101,350	101,150
BTP 01/05/31 6%	111,010	110,550
BTP 01/02/33 5,75%	107,470	107,050
BTP 01/08/34 5%	97,290	97,100
BTP 01/02/37 4%	82,370	82,120
BTP 15/09/35 2,35%	95,270	94,810
BTP 01/08/39 5%	96,850	96,520
CCT 01/09/10 TV	99,980	99,990
CCT 01/07/08 TV	100,030	99,960
CCT 01/12/09 TV	99,990	99,950
CCT 01/07/09 TV	100,090	100,100
CCT 01/04/09 TV	100,090	100,070
CCT 01/08/09 TV	100,050	100,070
CCT 01/10/09 TV	100,120	100,140
CCT 01/07/10 TV	100,040	100,050
CCT 30/04/10 TV	91,870	91,870
CCT 01/12/10 TV	99,990	100,010
CCT 01/03/11 TV	99,970	99,980
CCT 01/06/10 TV	100,040	100,060
CCT 01/09/10 TV	99,900	99,910
CCT 01/11/11 TV	99,780	99,790
CCT 01/03/12 TV	99,740	99,770
CCT 01/06/12 TV	99,780	99,780
CCT 01/07/13 TV	99,740	99,750
CCT 01/03/14 TV	99,660	99,750
CCT 01/12/14 TV	99,880	99,770
CTZ 31/12/08 ZC	97,650	97,640
CTZ 30/06/09 ZC	95,510	95,520

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	67,00	-1,40
Arkimedica 07-12 5%	100,10	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	116,05	-0,81
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	115,49	-0,09
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,30	0,07
Bca Carige 03-13 1,5%	117,73	-0,23
Bca Ifis 04-09 Cv	100,75	0,04
Beni Stabili 06-11 2,5	90,65	-0,04
Bim 05-15	88,52	-0,32
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	121,77	2,67
Sias 05-17 2,625%	93,04	0,00
Snia 05-10 3%	105,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	91,03	0,58
Telecom It. 2010 1,5%	111,42	-0,01
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,650	7,600
Apulia Pront	0,6400	0,6263
Arkimedica	1,375	1,380
Autostrade Mer.	16,464	16,500
B&c Speakers	4,034	4,034
Best Union Co.	3,400	3,380
Biancamano	2,487	2,493
Bioera	9,290	9,290
Borgosesia	1,488	1,480
Borgosesia Rnc	1,664	1,664
Bouty Health	1,0000	1,0000
Caleffi	2,561	2,590
Cia	0,3210	0,3020
Cogeme Set	4,650	4,600
Conafi Prestito'	1,819	1,813
Fnm	1,159	1,147
Greenvision	20,90	20,75
Ie Bank	3,000	2,97
Kerself	9,849	9,808
Mondo He	1,068	1,070
Monti Ascensori	2,200	2,220
Nadella	7,150	7,245
Novare	1,740	1,730
Pierrel	7,475	7,435
Piquadro	1,770	1,770
Pop Emilia Romagna	116,05	117,00
Pop Emilia Romagna	115,49	110,95
Pop Emilia Romagna	12,980	12,950
Pop.Sondrio	8,950	8,950
Pramac	7,760	7,630
Rcf	1,755	1,750
Realty Vailog	2,698	2,749
Ringl	1,850	1,761
Rosss	2,094	2,040
Screen Service Bt	0,7690	0,7795
Servizi Italia	5,000	5,000
Tamburi	1,882	1,890
Toscana Fin	1,639	1,659
Valsoia	5,325	5,325
Yorkville Bhn	0,7743	0,7600

PROMEMORIA

«Boschi e clima: cosa sta cambiando?». È il tema su cui si confrontano oggi a partire dalle 9, nella sede udinese della Regione, esperti, docenti universitari, tecnici regionali e autorità politiche di livello europeo. Obiettivo: discutere l'impatto dei cambiamenti climatici su boschi e foreste e le strategie di mitigazione a livello locale.

Si riuniranno mercoledì le commissioni consiliari permanenti della Regione per l'elezione dei presidenti e dell'intero ufficio di presidenza. Le commissioni sono sei ma salgono a sette con quella di controllo il cui presidente spetta all'opposizione.

TERZA CORSIA A4

Adalberto Valduga (Confindustria): «Sarebbe importante accelerare la realizzazione della Terza corsia»

RIGASSIFICATORE

Nicola Pangher (Assindustria Trieste): «Ben venga il rigassificatore. Positiva anche l'estensione dello sconto Irap»

PIU' INFERMIERI

Franco Belci (Cgil): «Apprezzo la volontà di prediligere le assunzioni in corsia e quella di non accorpare le Ass»

Gli imprenditori promuovono Tondo Critiche sul welfare

Reazioni all'intervista del governatore al Piccolo La Uil: sbagliata l'abolizione del reddito di base

TRIESTE Promosso da Confindustria su energia e infrastrutture, sulla volontà di fare pressioni per ottenere il commissario dell'A4 e sulla diversificazione delle fonti energetiche. Renzo Tondo, dopo l'intervista pubblicata ieri sul *Piccolo*, riceve il plauso di Confindustria e anche dei sindacati, specie sulla volontà di privilegiare in sanità le assunzioni di infermieri al posto di personale amministrativo. Ma non su tutta la linea: il reddito di cittadinanza, secondo le parti sociali, non va abolito tout court. Concorda sui giusti livelli di priorità, in materia di energia, il presidente regionale Adalberto Valduga. «Per una centrale nucleare ci vogliono effettivamente dieci anni mentre le soluzioni a favore della competitività – dice - devono avere tempi più rapidi. L'elettrodotto con l'Austria, per noi che abbiamo la fortuna di essere vicini a un paese dove l'energia costa meno, è un'opportunità da non perdere. Come quella del rigassificatore, indipendentemente dalla collocazione». Quanto alla politica infrastrutturale, «la nomina del commissario – aggiunge Valduga - è importante per accelerare la realizzazione della terza corsia». Terza corsia e Tav sono al primo posto anche per Trieste «perché se vogliamo rimanere nel contesto di un'economia globale – evidenzia il vicepresidente di Assindustria, Nicola Pangher – le nostre imprese hanno assoluto bisogno di collegamenti agevoli». Placet anche sugli interventi energetici: «Tutto ciò che può portarci ad avere energia a costi più contenuti è ben accetto, per cui siamo favorevoli sia all'elettrodotto che al rigassificatore». Trieste apprezza anche l'estensione del beneficio Irap e la riorganizzazione della macchina regionale. A ciò aggiunge un auspicio: «che la Regione continui a promuovere l'innovazione a Trieste e lo faccia anche fuori dai laboratori, nella vita quotidiana in modo che il cittadino senta tangibilmente la differenza che c'è tra vivere qui e in un'altra città». Le risposte che Tondo dà a una «Competizione che non è più tra imprese – evidenzia Adriano Luci - ma tra territori» piacciono anche all'Assindustria friuliana. «Qualsiasi soluzione che porta al risparmio energetico, a una maggior efficienza infrastrutturale e a minori costi va valutata positivamente» evidenzia Luci.

Guarda al collegamento «energetico» con l'Austria come a un percorso privilegiato e con favore alla costruzione di un rigassificatore, anche Maurizio Cini (presidente Unindustria Pordenone) mentre da Gorizia, Gianfranco Di Bert, apprezza «la concretezza di Tondo, soprattutto sulle infrastrutture – dice -. Gorizia ha estrema necessità di collegamenti che funzionino». Promosso anche l'ampliamento del beneficio Irap e una maggior efficienza della macchina regionale. «Sono anche convinto che Tondo non butterà via ciò che di buono ha fatto la precedente giunta». Un'apertura di credito arriva anche dal mondo sindacale ma non su tutta la linea. «Apprezzo la volontà di non proseguire con l'accorpamento delle aziende sanitarie – commenta Franco Belci (Cgil) – e quella di prediligere le assunzioni in corsia, anche se bisognerà vedere come, rispetto a quelle amministrative». Più prudente la valutazione su Insiel – «non si possono promettere cose che poi non si è in grado di mantenere» – e sul comporto unico: «I costi sono stati inferiori alle previsioni. Si faccia piuttosto in modo che comuni e regione lavorino su una contrattazione innovativa». Sul comparto torna anche Giovanni Fania (Cisl): «Più che dire che costa troppo, capiamo come rendere efficiente l'investimento». La Cisl, che attende il confronto con il presidente prima di entrare nel merito delle questioni, aggiunge: "L'impressione è che si voglia cambiare tutto ciò che è stato fatto dalla precedente giunta, speriamo non sia così». Contrario alla abolizione del reddito di cittadinanza Luca Visentini (Uil): «Siamo piuttosto favorevoli a una sperimentazione per migliorarne il funzionamento». La Uil esprime alcune perplessità: «sull'estensione dello sconto Irap che è una spesa inutile e non risolve il problema di ridare corpo ai salari», su Insiel, e sulla prudenza di Tondo in merito al rigassificatore. E' «l'unica vera alternativa – dice Visentini - alla ferriera».

Martina Milia

> **ENERGIA**
>
> Valduga: giusto puntare sulle fonti alternative. Via all'elettrodotto con l'Austria

L'ESODO VERSO LA SLOVENIA

Sconto benzina Pd: emergenza prezzi da affrontare subito

TRIESTE «Un tavolo subito con le categorie interessate, Figisc-Confcommercio, Unione petrolifera e Camere di commercio, per evitare una Caporetto sul prezzo della benzina». A chiederlo è Partito democratico con il consigliere regionale del Partito democratico Sergio Lupieri. «Il dietro-front dell'assessore regionale alle Risorse finanziarie Sandra Savino ci fa piacere, ma al contempo - afferma Lupieri - ci preoccupa: come ha potuto un assessore criticare pubblicamente un sistema, quello della legge sulla benzina regionale, che ha consentito di recuperare più di 1,5 miliardi di litri di carburante e di far risparmiare ai cittadini del Friuli Venezia Giulia un miliardo di euro? Un assessore dovrebbe informarsi bene, o quanto meno meglio, prima di esternare e dichiarare "scorretta" una normativa che, tra l'altro, ha difeso e aiutato non poco anche l'economia della nostra regione». Non solo: «Chiediamo il massimo impegno dell'assessore nella protezione dello sconto regionale. Anzi, prima che il mercato della benzina sia fatto traslocare del tutto oltre confine con grave danno pure per le casse della Regione, vogliamo che subito - e non nel giro di qualche settimana, come dichiarato dalla Savino - la giunta attivi un tavolo di confronto con le categorie. Per quanto riguarda i nostri benzinai - conclude il consigliere regionale del Pd - siamo già vicini al 50% di perdite. Far passare ulteriore tempo non ritengo sia utile e conveniente proprio a nessuno: né alla Regione, né ai benzinai stessi, né ai cittadini del Friuli Venezia Giulia».

Un distributore di benzina

IN BREVE

IL NUOVO TOUR

Grillo tornerà a Trieste il 5 ottobre

TRIESTE Beppe Grillo torna a Trieste. Il 5 ottobre, infatti, il Palasport ospiterà la prima data per il Nordest del tour 2008. Lo ha annunciato l'agenzia Azalea Promotion, addetta alla realizzazione degli spettacoli del comico genovese in Friuli Venezia Giulia e Veneto, spettacoli che saranno complessivamente cinque. Dopo la tappa triestina, Grillo sarà al Palaverde di Treviso il 7 ottobre, al Palaforum di Pordenone il 10 ottobre, al «Carnera» di Udine il 13 e infine al Palasport di Bassano del Grappa il 15. Il calendario dell'intero tour nazionale 2008 di Grillo - precisa Azalea - è ancora in via di definizione.

RICHIESTA DI GABROVEC

«Subito l'assemblea degli sloveni»

TRIESTE Una «rapida convocazione» dell'assemblea degli eletti sloveni per la scelta dei componenti della commissione regionale consultiva viene chiesta dal consigliere Igor Gabrovec (Slovenska Skupnost-Pd). In una lettera al presidente del Consiglio Edouard Ballaman, Gabrovec chiede di procedere alla convocazione, passo necessario per scegliere tre componenti della commissione regionale consultiva, in rappresentanza delle province di Trieste, Gorizia e Udine, zone di presenza della minoranza slovena. Legge alla mano, spetta al presidente del Consiglio indire l'assemblea deputata a sceglierli: «La lista degli eletti - precisa Gabrovec - è già stata richiesta agli enti locali interessati e tale comunicazione scadeva il 22 febbraio scorso».

MORETTON (PD) DENUNCIA L'ASSENZA DI LINEA POLITICA

La Lega contesta l'altolà al friulano

Lega: Follegot, Fontanini, Dal Lago e Pittoni

Moretton e Kocijancic in Consiglio regionale

TRIESTE La Lega Nord contesta l'altolà di Tondo sul friulano. Il centrosinistra critica «l'ansia da debito». Il Pdl, scontato, difende invece la decisione della giunta Tondo di destinare 116 milioni dei 151 complessivi dell'avanzo di bilancio alla riduzione del «rosso» della Regione. Ma, su un altro fronte, pure in questo caso nessuna sorpresa, il presidente carnico si attira le critiche anche di un alleato di maggioranza: la Lega Nord non condivide il progetto di modificare in alcuni passaggi chiave la legge sul friulano. Giovedì, in giunta, c'è stato il primo via libera alla manovra estiva, con conseguente decisione di destinare oltre i tre quarti dell'avanzo all'abbattimento del debito. L'opposizione non ci sta. Protesta Gianfranco Moretton. «Scelta non necessaria – sostiene il capogruppo del Pd – perché il rating di ben due società internazionali ha confermato la solidità dei conti del bilancio regionale. Questa manovra, necessaria a giustificare quanto da Tondo affermato in campagna elettorale, lascia scoperti importanti settori tra cui il personale da stabilizzare, la legge Sabatini per la piccola impresa artigiana da finanziare, il fondamentale settore della casa». E protesta Igor Kocijancic, capogruppo della sinistra Arcobaleno: «La giunta regionale, indirizzando sostanzialmente tutto l'avanzo ad abbattere il debito, spiega ai cittadini di questa regione che non intende fare nulla. Si prenda almeno le responsabilità di una simile impostazione. Se queste sono le premesse, avremo modo di divertirci in commissione bilancio». Sullo stesso tema il capogruppo del Pdl Daniele Galasso parla invece di scelta «coerente con quanto annunciato in campagna elettorale e responsabile nei confronti dei cittadini che, visto il livello raggiunto dalla tassazione, pretendono moderazione dalle istituzioni e un uso oculato e produttivo delle risorse a disposizione». A far discutere è però anche l'intervista di Tondo pubblicata ieri sul «Piccolo». Moretton denuncia la «mancanza di linea politica, l'approccio disorganico su alcune questioni fondamentali», la retromarcia sul reddito di cittadinanza, mentre Kocijancic invita la Lega a commentare le dichiarazioni di Tondo sul friulano: via il silenzio-assenso e no all'utilizzo della lingua negli enti pubblici. La Lega regionale è effettivamente in imbarazzo. Mentre da Udine il presidente della Provincia Pietro Fontanini non le manda a dire: «Non sono per niente d'accordo con Tondo su nessuno dei due passaggi, ovvero sul silenzio assenso e friulano nei pubblici uffici». *(m.b.)*

IL CONTRATTO DEI 16MILA REGIONALI E COMUNALI

De Anna: una legge sul comparto

«Indietro non si torna. Ma va potenziata la mobilità del personale»

UDINE «Il comparto unico è una strada senza ritorno». Elio De Anna arriva quando se ne sono andati quasi tutti. Ma rassicura i superstiti del convegno sul contratto regionale del pubblico impiego: la strada è quella, va al massimo migliorata. L'assessore al Personale conferma che serve più decentramento – «non di funghi e tartufi» – e più mobilità. «I dipendenti regionali non subiranno alcun taglio», aggiunge. E ancora De Anna, trasmettendo il messaggio di risorse contenute per gli enti locali «visto il debito regionale», promette una legge di settore sul comparto e, in tempi più brevi, la risoluzione del nodo della polizia locale, la firma del contratto dei dirigenti e la convocazione di un tavolo unitario dei sindacati. Su questo la Cgil, presente con Giancarlo Valent, scuote già la testa: «Abbiamo chiesto tavoli separati a causa del comportamento anti-comparto della Cisal». La stessa Cisal, in una nota, invita a non considerare una priorità il trasferimento di servizi e dipendenti. Durante il convegno emerge invece negli interventi tecnici dei relatori la necessità di completare il percorso della riforma. Toccherà all'Areran gestire al solito le trattative. Con che presidente dopo la prossima uscita di Adriano Marson che ha rimesso il mandato? «La fase è transitoria. Cercheremo di andare avanti con una vicepresidenza» dice De Anna. Tra i papabili c'è Fabrizio Cigolot, membro del comitato direttivo.

LA PROPOSTA DI BLASONI

Pdl: troppi immigrati, alloggi Ater ai residenti

TRIESTE «Occorre uniformare la nostra legislazione a quella di molte altre regioni e prevedere che, per ottenere una casa popolare, si debba essere residenti in Friuli Venezia Giulia da almeno tre anni». Lo afferma il consigliere regionale del Popolo della libertà, Massimo Blasoni, rilanciando un impegno contenuto nel programma di governo di Renzo Tondo. «Gli esiti dei più recenti bandi delle Ater regionali - spiega Blasoni - dicono che ormai quasi la metà delle domande presentate vengono da extracomunitari. Nessuno vuole innescare polemiche demagogiche o prestarsi a discriminazioni, ma è evidente che, in una situazione di oggettiva scarsità di alloggi, debbano essere privilegiati i cittadini residenti in regione da tempo». Blasoni aggiunge che, per introdurre il requisito della residenza, basta «una piccola modifica della legge 6/2003. Una modifica che avevo proposto nella scorsa legislatura e che ripropporrò in questa».

SUCCESSO PER L'UFFICIO EUROPA

Comunità italiana, sbloccati i finanziamenti

Il governo di Roma ha ripreso a erogare i fondi all'Università popolare di Trieste e all'Ui

CREVATINI Finalmente si è sbloccata, almeno in parte, la preoccupante situazione stazionaria che per ragioni tecniche aveva impedito per qualche tempo il regolare afflusso dei mezzi erogati dal ministero degli Esteri italiano all'Università popolare di Trieste. E, quindi, all'Unione italiana. Alcune attività e manifestazioni, di conseguenza, erano state temporaneamente sospese mentre erano state portate avanti soltanto quelle già in corso (come, per esempio, l'indispensabile collaborazione con i docenti provenienti dall'Italia, onde evitare la sospensione delle lezioni nelle istituzioni scolastiche).

Ne ha dato notizia il presidente della giunta esecutiva dell'Ui, Maurizio Tremul, durante la riunione dello stesso esecutivo. «Le prospettive - ha precisato - ci consentono di dire che tutti i contenuti potranno completare il ciclo burocratico e arrivare in maniera completa all'Upt agli inizi di giugno. Sicuramente - ha aggiunto Tremul - per il futuro bisognerà definire insieme alla «Nazione madre» un sistema grazie al quale simili inconvenienti non abbiano più a ripetersi».

Cambiando tema, durante la riunione della giunta è stata presentata anche un'ampia carrellata sugli uffici europei realizzati dall'Ufficio Europa con sede a Capodistria: dalla sua apertura (avvenuta nel 2000) fino all'anno 2006. Si è trattato, in sostanza, della relazione che viene effettuata alla conclusione della fase della passata programmazione nell'ambito di Interreg tra Italia, Slovenia, Ungheria e Croazia.

Ebbene, come valutato in sede di dibattito, i risultati ottenuti dall'Ufficio sono stati molto importanti, come attestato anche dai numerosi apprezzamenti arrivati nei giorni scorsi. Quali sono stati i progetti più importanti? Ne sono stati citati solo alcuni, come per esempio quello dedicato al turismo delle minoranze, il corso per la formazione di europrogettisti «Progetti e attività di due minoranze» e tanti altri in campo culturale.

«L'esperienza fin qui accumulata - ha affermato Tremul nel corso del suo intervento - va sicuramente sfruttata e valorizzata ai fini della futura programmazione. L'intenzione comune è quella di creare un ufficio Europa anche all'interno della sede dell'Unione italiana a Fiume in modo da coinvolgere direttamente anche la Croazia. *(p.r.)*

Maurizio Tremul, presidente della giunta Ui

PEDAGGI AUTOSTRADALI

Bollini in Slovenia, caso politico L'opposizione: tariffe eccessive

I liberaldemocratici: multe esagerate e tessere anche da 30 e 10 giorni

LUBIANA Dopo gli Automobile club europei, anche l'opposizione interna si schiera apertamente contro le «vignette» da un anno e da sei mesi che consentiranno di viaggiare sulle autostrade slovene. A poco più di trenta giorni dall'entrata in vigore del nuovo sistema di pagamento del pedaggio (prevista per l'inizio di luglio) i deputati del Partito liberaldemocratico hanno infatti proposto al ministro dei Trasporti, Radovan Zerjav, di prevedere anche bollini da 10 giorni e da 1 mese per chi vorrà transitare sulle autostrade e le strade a scorrimento veloce della Slovenia.

Aumenta così il fronte degli oppositori alla decisione del governo di prevedere due soli tipi di bollini - da un anno e da sei mesi, appunto - per l'utilizzo delle principali viabili nazionali. Secondo gli Atomobile club europei, inoltre, costringere i viaggiatori (anche quelli occasionali) a spendere non meno di 35 euro anche per pochi chilometri di superstrada o per un solo viaggio risulta discriminatorio nei confronti dei cittadini stranieri, che le strade slovene le usano magari soltanto per andare in vacanza. I bollini semestrali e annuali (da 35 e 55 euro) sono infatti estremamente favorevoli per chi viaggia regolarmente, ma sono anche penalizzanti per tutti gli altri viaggiatori.

In Slovenia manca poco più di un mese all'entrata in vigore dei nuovi pedaggi

A giudizio del Partito liberaldemocratico - finora l'unica delle forze politiche slovene a essersi fatta avanti con una proposta concreta - le vignette da 10 giorni potrebbero costare 10 euro e quelle da un mese 20. Anche con questo prezzo, sono convinti i liberaldemocratici, si potrebbe raggiungere la quota di 3,5 milioni di contrassegni venduti all'anno. Sarebbe inoltre una risposta alle critiche dall'estero, e significherebbe venire incontro a quegli automobilisti sloveni che usano le principali strade del paese solo poche volte all'anno.

In questo modo, infine, Lubiana eviterebbe il rischio di essere denunciata a livello di Unione europea per un provvedimento che, a conti fatti, risulta essere discriminatorio nei confronti degli stranieri.

Per il deputato liberaldemocratico Milan Petek sono eccessive pure le multe per i trasgressori: le ammende da 300 a 800 euro sono infatti troppo alte, soprattutto in considerazione di quella che è la paga media slovena. Dal ministero dei Trasporti è arrivata immediatamente una risposta, secondo la quale la durata delle vignette è stata decisa sulla base di precisi calcoli. In quanto alle multe, sostengono al ministero, non sono più alte di quelle in vigore negli altri Paesi che hanno adottato il sistema delle vignette. In Slovenia, in più, saranno di fatto dimezzate qualora il trasgressore la dovesse pagare entro sette giorni dal momento in cui gli dovesse essere comminata la contravvenzione.

Il governo sloveno, finora, non ha dato l'impressione di voler cedere, ma è probabile che le pressioni dall'estero, nelle prossime settimane e con l'avvicinarsi dell'alta stagione turistica, aumenteranno ancora.

IN BREVE

VOTO UNANIME

I premi Città di Fiume a Scotti e Baccarini

FIUME Sono stati confermati all'unanimità dal Consiglio comunale di Fiume i nomi dei vincitori dei Premi Città di Fiume per l'opera omnia, quelli annuali e delle targhe d'oro con lo stemma cittadino. Ad ottenere il massimo riconoscimento municipale per l'opera omnia sono stati il connazionale Giacomo Scotti per il contributo dato, nel campo della letteratura e delle traduzioni, «alla promozione e al rafforzamento della collaborazione culturale tra i popoli croato e italiano» e Nenad Segvic per il suo pluriennale contributo dato all'arte teatrale e all'identità culturale di Fiume. Scotti si è detto commosso per il riconoscimento che gli è stato conferito dalla Città di Fiume nella quale giunse ancor giovane entrando a far parte della Comunità nazionale italiana divenendone una delle personalità di spicco nel campo della cultura e della letteratura. Tra coloro che l'11 giugno prossimo, quando si terrà la sessione solenne del Consiglio comunale in occasione della Festa di San Vito, patrono di Fiume, verranno premiati figura anche un altro connazionale Elvio Baccarini, preside della facoltà di Filosofia di Fiume. Con questo riconoscimento la municipalità fiumana ha voluto premiare, fra l'altro, l'impegno di Baccarini a favore della promozione dell'etica. Da aggiungere ancora che sia Giacomo Scotti che Elvio Baccarini hanno ricoperto in passato la carica di vicepresidente dell'Unione Italiana, la massima organizzazione della Comunità nazionale italiana che vive in Croazia e Slovenia. *(v.b.)*

FIUME

Oggi concerto alpino nella sede della Comunità

FIUME Appuntamento quest'oggi alla Comunità degli italiani di Fiume con il concerto del Coro Alpino Medunese di Meduna di Livenza (Treviso), diretto da Egidio Zoia. Inizio del concerto alle 19, preceduto alle 18.30 dall'apertura della mostra fotografica di Sergio Campedel. Alle 9.45 di domani il Coro accompagnerà la messa in italiano nella cattedrale di San Vito.

AEROPORTO DI LUSSINPICCOLO

Fondi svizzeri per lo scalo di Artatore

Una banca elvetica entra tra i soci del terminal portando in dote 615mila euro

LUSSINPICCOLO Si è finalmente sbloccata la situazione relativa all'aeroporto sportivo di Artatore, nel Comune di Lussinpiccolo, tradizionalmente trascurato in fatto di investimenti e lavori di ammodernamento. A entrare di recente nella struttura proprietaria del terminal è stata infatti una banca svizzera, la «Cim Banque» di Ginevra, che ha portato in dote la somma di 4 milioni e mezzo di kune (circa 615mila euro). Il capitale di base dello scalo, perciò, ammonta ora a 44,7 milioni di kune (circa 6 milioni e 120mila euro).

A dare l'approvazione all'ingresso della banca elvetica è stato il consiglio municipale di Lussinpiccolo in quanto il comune isolano detiene una quota di proprietà dell'aeroporto. Per l'esattezza, si tratta del 3,63 per cento. Il proprietario di maggioranza è invece la locale impresa «Losinjska plovidba» (armatrice e titolare di impianti turistici), con poco più del 53 per cento. L'azienda alberghiera «Jadranka» di Lussinpiccolo vanta invece il 20,49% e la Repubblica di Croazia il 12,63%, mentre la citata banca di Ginevra detiene il 10,07%.

Secondo Giordano Benvin, direttore generale della Losinjska plovidba, l'iniezione di capitale svizzero imprimerà sicuramente l'attesa svolta ai programmi di rilancio e sviluppo dell'aeroporto. Si tratta di un impianto la cui pista asfaltata – lunga soltanto 900 metri – non permette l'atterraggio e il decollo ad aerei di dimensioni medio-grandi. Vi possono infatti transitare solo velivoli fino a 40 posti (tipo i Cessna 150-500, i King Air 90 e 100, gli L-410 Turbolet, i Piper e pochi altri), ma generalmente arrivano e partono solo ultraleggeri che trasportano turisti. Inoltre, il terminal risulta importante per la linea ordinaria che collega Lussino e la vicina Unie, tratta supportata finanziariamente da municipalità, contea, ente turistico e dallo Stato, in base alla legge sulle Isole.

«L'ingresso degli svizzeri apre la porta a investimenti importanti – ha detto Benvin – che ci permetteranno, tra l'altro, di allungare la pista. Un progetto, questo, che prossimamente otterrà la necessaria licenza edile e subito dopo ci adopereremo affinché i mezzi vengano assicurati da banche, fondi e anche dagli investitori interessati ad una simile opera. Tra i potenziali investitori annoveriamo anche alcuni clienti della Cim Banque». Oltre alla pista, è in programma anche la costruzione di una nuova sede centrale del terminal. L'edificio a due piani, per un totale di 2400 metri quadrati, sarà dotato di agenzia viaggi, rent a car, ristorante e bar.

Nonostante l'attuale situazione, l'impianto di Artatore (costruito nel 1985 per il fabbisogno dei Mondiali di paracadutismo a Lussino) riesce comunque a centrare risultati apprezzabili: infatti, movimenta annualmente una media di 4 mila velivoli e 12mila passeggeri. Dopo 23 anni, inoltre, l'aeroporto isolano ospiterà la seconda prova della Coppa mondiale di paracadutismo, organizzata dalla Società di volo sportivo «Krila Kvarnera» («Ali del Quarnero») di Fiume, in programma dal 6 all'8 giugno con la partecipazione di 200 paracadutisti provenienti da una ventina di Paesi.

Andrea Marsanich

Le palazzine dell'aeroporto e il sindaco di Lussinpiccolo Cappelli

DALLA PRIMA

I rompicapo di Tremonti

Eppure, egli aveva concluso che il mercato non è in grado di garantire il pieno impiego, ben prima della grande crisi del '29. Inoltre, aveva riconosciuto che la richiesta di politiche protezionistiche non derivava semplicemente da una superstizione popolare, come egli stesso aveva sostenuto molti anni prima.

Ma soluzioni a problemi di globalizzazione non si riducono al protezionismo. La questione, per il ministro Tremonti, oggi, nasce dal fatto che allora era chiaro chi ci guadagnava e chi ci perdeva dalla protezione. Noi ci guadagnavamo, e gli altri ci perdevano. Ma, oggi, non basta più semplicemente chiudere. Perché noi siamo quelli che ci guadagnano esportando nei paesi in crescita; India e Cina, per dire. Ma siamo anche quelli che ci guadagnano importando dagli stessi paesi, o anche dalla Romania. Noi: cioè, imprese italiane, francesi, tedesche, inglesi, americane etc. E allora, bisogna chiudere e aprire, oggi in un modo e domani in un altro, oggi questo settore, domani un'altro. Un vero rompicapo, signor Ministro. I liberisti sono dogmatici, è vero, ed i convertiti al liberismo, ex marxisti od ex keynesiani che siano, sono fastidiosi. Ma questo non basta per decidere una politica.

Abbiamo visto finora alcuni piccoli passi; restiamo in attesa dei grandi. E per questo che restiamo in attesa, signor Ministro; chi con fiducia, e chi, quantomeno, con curiosità. Ma, comunque, in attesa.

Gabriele Pastrello

DUE CUOCHI DI CASTUA PRIMI DALLA CLERICI

Vince la cucina istriana

FIUME Grande successo dei cuochi del «Kukuriku» di Castua, località a nord ovest di Fiume: Nenad Kukurin e Robert Klièkovic hanno partecipato alla nota trasmissione «La prova del cuoco» in onda su Rai Uno e condotta da Antonella Clerici vincendo la prima edizione della sfida dedicata alla cucina mediterranea.

I cuochi croati hanno superato nella fase finale i colleghi greci, ottenendo il 51 per cento delle preferenze dei telespettatori. Un altro riconoscimento importante, dunque, per la gastronomia istriana e per la preparazione professionale dei suoi cuochi. La trasmissione della Clerici, seguitissima anche sulla costa croata e dalmata, è stata inoltre un'ottima promozione dei prodotti gastronomici tipici della regione istro-quarnerina.

Ad invitare il duo castuano alla Prova del cuoco era stato il giornalista Maurizio Moroni, in seguito a una visita compiuto nel Quarnero e in Istria nell'ambito della quale aveva avuto modo di conoscere i migliori sommelier e cuochi delle due regioni. Moroni si era detto molto colpito dalla creatività e dai sapori della cucina nostrana. *(v.b.)*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30 **1**

CASAPROGRAMMA Chiarbola Palasport: soleggiatissimo appartamento ultimo piano con ascensore composto da soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, 1 stanza, bagno con antibagno, balconcino sulla cucina e terrazza sul soggiorno, vista aperta e mare, soffitta, giardino e parcheggio condominiale. Euro 178.000 tel. 040366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA Giarizzole: bell'appartamento composto da atrio, soggiorno con balcone, cucina, camera matrimoniale con balcone, due camere singole, bagno e ripostiglio. Euro 160.000 tel. 04036544.
(A00)

Continua in 32.a pagina

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

AZIENDE Aperte

5 itinerari per scoprire i prodotti della nostra terra

domenica 1 giugno 2008

nella pianura friulana tra arte, storia e natura

www.aziende-aperte.it

Con il patrocinio di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Provincia di Udine
Provincie di Udin

Partner

Camera di Commercio Udine

BCC Fiumicello Aiello

Comuni di: Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Cervignano, Chiopris-Viscone, Fiumicello, Pavia di Udine, Ruda, Santa Maria la Longa, San Vito al Torre, Terzo D'Aquileia, Trivignano Udinese, Villa Vicentina.

Terre di Aquileia

Una domenica di Aziende Aperte

Ormai è un appuntamento fisso quello con Aziende Aperte. La prima domenica di giugno quel lembo di Friuli compreso tra la laguna di Grado e la cintura di Palmanova, la Riserva naturale della Foce dell'Isonzo e il Parco Archeologico di Aquileia si mostra in tutto il suo fascino. Novità dell'ottava edizione sono i cinque itinerari pensati per offrire ai visitatori la possibilità di scoprire il patrimonio storico e naturalistico del territorio, andando di azienda in azienda a degustare e acquistare i prodotti tipici della pianura friulana.

Ogni itinerario è stato ideato per regalare a tutta la famiglia una giornata piacevole. E ciascun itinerario è contraddistinto da un colore, come i prodotti che propongono le oltre sessanta Aziende Aperte: rosso come i pomodori, i peperoni e le pesche; rosa come la carne e i salumi; verde come le zucchine, l'insalata e le barbatelle; viola come le melanzane e il vino; giallo come i formaggi, l'olio, i cereali e il miele.

Domenica 1 giugno, dalle ore 10.00 alle 20.00, Aziende Aperte offre quindi la possibilità di assaggiare le tipicità del luogo abbinate ai rinomati vini locali, oltre che degustare specialità gastronomiche preparate secondo le ricette friulane. L'offerta agrituristica è ampia, sia per pasteggiare che per pernottare. Sono infatti una decina le aziende agrituristiche che accolgono i visitatori per un fine settimana all'insegna della genuinità e del relax.

Ma Aziende Aperte propone ancora un'altra opportunità: scoprire il patrimonio storico e artistico di un'area che ha vissuto un periodo di splendore già durante l'epoca romana ed è stata successivamente teatro di un avvicendarsi di domini. «Con Aziende Aperte – spiega Paolo Dean, sindaco del Comune capofila di Fiumicello – si può fare una spesa consapevole e genuina mentre si esplorano i tesori storici e artistici della pianura friulana, spesso sconosciuti anche a chi ci abita».

PROMEMORIA

Appassionata selezionatrice musicale di un triplo lavoro che raggruppa generi distanti tra loro, dal punk al rock agli evergreen, Asia Argento presenterà a Roma alla stampa e al pubblico una tripla compilation da dj: l'appuntamento è per il 6 giugno all'interno di Goodymusic, che Asia frequentava fin da piccola.

Cerimonia di premiazione il 6 giugno in Campidoglio per il Premio Lucio Colletti, istituito per ricordare il filosofo scomparso nel 2001 e dedicato alle grandi firme del giornalismo italiano. Premiati per la carriera, tra gli altri, Enzo Bettiza.

L'ESTATE MUSICALE IN REGIONE

A settembre il Blasco farà ancora rotta su Udine In piazza Unità rassegna jazz e Rock Festival

Qui sopra, Vasco Rossi l'altra sera allo Stadio Olimpico, dove ha debuttato il suo tour 2008 che a settembre arriverà in regione. A destra Pino Daniele, che sarà a Trieste il 31 luglio

Sfuma il concerto di Vasco a Trieste ma a luglio arriva Pino Daniele

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE Doveva arrivare Vasco Rossi a settembre, invece ci sarà Pino Daniele a luglio. Di che cosa stiamo parlando? Ovviamente dell'estate musicale triestina. Che quest'anno ha un retroscena che merita di essere raccontato.

La trattativa per riportare il Blasco allo Stadio Rocco, o in subordine in piazza Unità, era già ben avviata. Ma a questo punto possiamo dire che purtroppo è sfumata. E il leggendario rocker di Zocca - il cui doppio concerto allo Stadio Olimpico, ieri e l'altro ieri sera a Roma, ha tenuto metaforicamente a battesimo l'estate musicale 2008 - alla ripresa settembrina del tour farà con ogni probabilità tappa ancora una volta su Udine.

Vediamo di capire che cosa è successo. Il nuovo tour di Vasco (120 mila biglietti bruciati nelle prime ventiquattro ore di prevendita) toccherà, dopo Roma, Milano il 7 e 8 giugno, Ancona il 14 giugno, Mestre il 20 giugno (nell'ambito nell'Heineken Jammin' Festival) e poi ancora Salerno, Messina, Cosenza e Reggio Calabria. A settembre, come è già successo in precedenti tour, è prevista una ripresa - che però non è ancora stata annunciata ufficialmente - con tappe in regioni non toccate nella prima fase della tournée.

E qui si fa avanti la candidatura di Trieste, dove il Blasco manca giusto da quattro anni, cioè dal trionfale concerto dell'11 settembre 2004 allo Stadio Rocco. Ma... come sempre c'è un ma. E stavolta riguarda le megadimensioni della produzione vaschiana di quest'anno, con quel gigantesco palco largo settanta metri, profondo ventidue, alto venticinque, che i quasi due milioni di telespettatori hanno potuto vedere l'altra sera, su Raidue, a «Effetto Vasco», in diretta dal debutto romano del tour. Un megapalco che la moderna struttura di Valmaura, non essendo dotata della pista di atletica, pare non sia letteralmente in grado di contenere.

Rapido tentativo degli organizzatori di ripiegare su piazza Unità. Ma far pagare un biglietto per uno spettacolo nel salotto cittadino, con tutti i suoi varchi, già in passato si è dimostrata impresa ardua assai. Aggiungi che il Comune, in periodo di vacche magre, non può metter mano al portafogli in misura superiore a quanto già previsto. Ed ecco che la prospettiva del concerto triestino sfuma con la rapidità di uno stacco di batteria. Conseguenza: il popolo di Vasco anche quest'anno, a settembre, farà rotta sul vecchio ma ospitale Stadio Friuli di Udine. Per l'annuncio ufficiale (con conseguente avvio delle prevendite) dovrete attendere ancora un po'. Diciamo almeno un paio di mesi. Ma vedrete che andrà così.

E siamo a Pino Daniele. Il cui «Vai mo' Live 2008» debutterà l'8 luglio all'ippodromo di Agnano, e non più allo Stadio San Paolo di Napoli, con lo stesso gruppo di vecchi amici musicisti (Tullio De Piscopo, Tony Esposito, James Senese...) che lo hanno affiancato nel recente cofanetto «Ricomincio da trenta». Il musicista partenopeo a questo punto sarà - il 31 luglio in piazza Unità - la star di «SerEstate», la rassegna organizzata dal Comune di Trieste che si terrà da metà luglio a metà agosto e il cui programma verrà annunciato ufficialmente martedì.

Cosa ci sarà dentro? Diciamo che gli organizzatori stanno facendo il possibile per allestire un programma dignitoso, pur non potendo contare su grosse cifre. Prima di Pino Daniele, il 13 luglio - nell'ambito di Folkest - è in programma un concerto di Hevia, il musicista spagnolo famoso per aver «sdoganato» la cornamusa asturiana e quella elettronica nel campo del pop.

È inoltre confermata la seconda edizione di «Trieste Loves Jazz», la rassegna curata dalla Casa della Musica, che l'anno scorso ha avuto un notevole successo (basti ricordare la serata con Tuck & Patty) e quest'anno si terrà dal 16 al 27 luglio fra piazza Unità, piazza Verdi, piazza Hortis e via San Nicolò, con artisti triestini ma anche internazionali. Fra questi: gli americani Yellow Jackets, con Mike Stern alla chitarra.

Confermato anche il Trieste Rock Summer Festival, giunto alla quinta edizione. Soltanto due sere in piazza Unità, sempre per problemi di bilancio: Glen Hughes (ex Deep Purple) il 2 agosto; i napoletani Osanna con David Jackson (ex Van der Graaf Generator) e poi Ray Wilson (per un breve periodo con i Genesis) la sera del 3.

Per il resto, salvo improbabili sorprese dell'ultima ora, poca cosa. Finiti dunque i tempi delle adunate oceaniche per «Isle of Mtv» e del megacarrozzone del Festivalbar in piazza Unità. Conclusi per ora anche quelli dei megaconcerti allo Stadio Rocco, stile Vasco o anche Ligabue: roba ormai da libri di storia.

Eppure nella stagione autunno-inverno le cose sembrano andare benino. D'estate invece Trieste si risveglia e si ritrova quasi nuda alla meta. Poca roba in programma, qualche nome anche di qualità (come Sergio Cammariere, che il 14 giugno al Teatro Romano terrà a battesimo il Festival Teatri a Teatro; o come il programma che la Cooperativa Bonaventura sta preparando per le serate musicali in riva al mare all'Ausonia), ma nulla che possa essere considerato né all'altezza di quanto propongono - giusto per non andar troppo lontano - Udine e il Friuli né tantomeno un richiamo anche turistico da fuori città.

Ricordiamo alcuni appuntamenti. Mark Knopfler l'8 e Joe Satriani il 10 giugno a Villa Manin, dove poi arrivano anche Pat Metheny il 15 luglio, i Rem (con gli Editors) il 24 luglio, Antonello Venditti il 26 luglio, Gianna Nannini il 3 settembre. Al Castello di Udine Paul Simon il 22 luglio, all'Arena di Lignano Sabbiadoro Fiorella Mannoia il 3 luglio, Giovanni Allevi il 12, Francesco De Gregori il 18, Dionne Warwick il 9 agosto. E ancora i Duran Duran il 20 luglio a Jesolo, il programma di Onde Mediterranee (di cui riferiamo nelle pagine seguenti) a Monfalcone e i concerti in Slovenia e Croazia (articolo qui a destra), i Pooh il 2 agosto a Majano. Per ora basta così.

Bob Dylan, il poeta della musica americana, sarà al Radar Festival di Varazdin, in Croazia, il 13 giugno. Sotto, gli Iron Maiden, la metal band che suonerà il 10 agosto a Spalato

RICCHISSIMO CARTELLONE

Festival jazz, Metal Camp Dylan, Manu Chao, Seal tra Slovenia e Croazia

LUBIANA Nelle vicine Slovenia e Croazia l'estate esplode con concerti e festival all'aperto che portano spettacoli e tanti artisti di livello internazionale.

Il Festival Estivo di Lubiana, che è stato presentato per la prima volta anche a Trieste, sarà inaugurato al Cankarjev Dom, giovedì 19 giugno, con il concerto della Royal Philharmonic Orchestra di Londra diretta da Sir Andrew Davis. Proseguirà, poi, fino al 28 agosto con ben 40 serate; arricchito da eccezionali orchestre e relativi direttori, quali Teatro alla Scala di Milano e Myung-Whun Chung, Teatro Marijnski di San Pietroburgo e Valery Gergiev, Maggio Musicale Fiorentino e Zubin Metha, da solisti di musica da camera, dal nuovo balletto di Eduard Clug, da quattro opere liriche, dal musical «Grease» e dal concerto con le musiche di Ennio Morricone, diretto dallo stesso pluripremiato Maestro.

In arrivo anche Iglesias, Massive Attack, Status Quo, Manic Street Preachers, Fogerty, Laibach, Roy Paci, Judas Priest, Katche Project

La 49.a edizione del Jazz Festival è ampliata nelle giornate e negli spazi, grazie anche al rinnovato Club al 5° piano del Cankarjev Dom: qui suoneranno Kaja Draksler Acropolis Project e Zim Ngqawana's Zimology Quartet, martedì 1 luglio, e Vasko Atanasovski Septet e The Core il 4 luglio. Ma il Festival comincia alla grande e a ingresso libero il 30 giugno, con un concerto del trombettista Roy Paci, nella centralissima Piazza Prešeren. Poi all'Arena Križanke i due concerti principali con tre gruppi ogni serata: mercoledì 2 luglio, Manu Katche Playground Project, The Bad Plus, Pharoah Sanders Quartet, giovedì 3, le improvvisazioni di Dhafer Youssef, Charlie Haden Quartet West e poi il gruppo di Roberto Fonseca.

Festival a parte, ecco gli altri concerti a Lubiana: Julio Iglesias, la voce vellutata di un artista amato dalle donne di tutto il mondo si diffonderà nel Palazzo dello Sport Tivoli il 6 giugno, posti tutti a sedere; il sabato seguente arriva un mito del rock, John Fogerty, il leader dei Creedance Clearwater Revival. Grande ritorno sui palchi anche per gli Status Quo, mercoledì 2 luglio. Ancora a luglio, i Massive Attack, giovedì 10 e poi la voce black, sensuale di Seal, lunedì 14, mentre ad Ancorano, sabato 19, ci sarà il tecnologico concerto multilingue dei Laibach. Da precisare che Iglesias, Status Quo e Seal non si esibiranno in Italia.

A Tolmino, a 15 chilometri da Gorizia, il quinto anniversario del Metal Camp, dal 3 al 9 luglio, sarà festeggiato con oltre 80 gruppi provenienti da tutta Europa, dalla Svezia alla Grecia, dalla Spagna alla Romania. Teste di serie sono: In flames, Apocalyptica, Ministry, Helloween, Carcass, Amon Amarth, Morbid Angel, Iced Earth, Arch Enemy!

Spostandoci verso la Croazia esplode subito il Vip Inmusic Festival, 3 e 4 giugno allo Stadio Jarun di Zagabria, 2 giorni di concerti, dj set, video arte; ben 18 performer internazionali di cui ricordo Prodigy, Nick Cave, Stereo MC's, Hot chip, Tinariwen, Dreadzone. Mentre venerdì 13 il Radar Festival, che ogni anno si svolge in una città diversa, porterà a Varazdin il poeta della musica americana Bob Dylan, preceduto dal british rock dei Manic Street Preachers. Ancora metalrock d'annata il 2 luglio a Zagabria con Judas Priest, e il 10 agosto a Spalato con gli Iron Maiden. Altre sonorità e politicamente impegnate quelle di Manu Chao, martedì 8 luglio all'Arena di Pola, anche per lui solo una data in Italia a Genova.

Tutte le info con programmi dettagliati e i biglietti originali a Radioattività, via Campo Marzio 6 - 040 304444 - multimedia@radioattivita.com.

ANCORA IN FORSE IL PROGETTO SULLE VOCI FEMMINILI

Dopo Laura Pausini a Grado scende il silenzio

Nessun evento previsto per l'estate, è stata cancellata anche la rassegna Ospiti d'autore

GRADO In principio, e la memoria deve compiere un passo indietro fino al 2005, è stato Vasco. Poi, a far vivere l'emozione di un grande concerto live a Grado, ci ha pensato Eros Ramazzotti, che ha trovato sulla sua strada addirittura una tromba d'aria. Nel 2007, invece, è stata la volta dell'«Io canto tour» di Laura Pausini: anche in questo caso, una cantante capace di smuovere le masse d'oltre confine. E nel 2008? Chi richiamerà frotte di fan sfegatati all'Isola della Schiusa? Nessuno.

L'ormai prossima estate gradese, infatti, non tirerà fuori dal cilindro alcun effetto speciale. Al momento, come riferisce l'amministrazione comunale, nessun appuntamento musicale paragonabile, per rilievo, a quelli proposti negli ultimi tre anni è previsto nel carnet. Non solo: neppure la rassegna concertistica Grado Festival Ospiti d'autore - un'iniziativa dedicata alla musica raffinata, che lo scorso anno ha accolto artisti del calibro di Ludovico Einaudi, Nicola Piovani, Peter Cincotti, Michael Nyman e Lucio Dalla – risulta confermata. La scure dei mancati finanziamenti pubblici, a quanto pare, si è abbattuta sull'Isola d'ora, col risultato finale di lasciare a tutti a bocca asciutta.

Lo conferma il sindaco Silvana Olivotto: «Non ci sarà nessun grosso concerto. Purtroppo un ente comunale non ha a disposizione le risorse necessarie a finanziare simili operazioni, che hanno un costo ingente. A causa delle elezioni regionali, la giunta uscente non ha potuto, se non verbalmente, garantire dei fondi. E così ci troviamo in questa situazione. Ho personalmente preso i contatti con l'assessore regionale Ciriani per vedere se sarà possibile ottenere i fondi necessari ad allestire almeno una rassegna di importanti voci femminili: vedremo se la richiesta andrà in porto». *(ti. ca.)*

Da Grado l'anno scorso è partito il tour di Laura Pausini

ARTE. OGGI ALL'EX PESCHERIA DI TRIESTE

Incontro con Roveredo e Visintin

Un'immagine della mostra di Visintin

TRIESTE Un momento di originale contaminazione di generi, oggi alle 17 all'interno della mostra antologica dedicata allo scultore Alberto Visintin. Nel Salone degli Incanti dell'ex Pescheria, infatti, l'artista incontrerà lo scrittore triestino Pino Roveredo, quale riconoscimento per la sua apprezzata opera letteraria.

La mostra comprende un'ampia selezione delle opere di Visintin, oltre cento: dai legni bruciati della «Fantesca» al marmo e acciaio di «Contorno di figura». L'antologica resterà aperta al pubblico fino al 25 giugno (ore 10-13, 16-22), allestita in uno spazio che che esalta «l'essenza della forma» di creazioni raffinate come «Koesia» o «Vanezza» in marmo rosa di Portogallo, la misteriosa «Evolta» in aurisina fiorita del Carso, l'elegante «Aryal» in onice verde di Turchia, «Nixitè» in marmo nero del Belgio, l'enigmatica «Entrosfera» in bronzo patinato.

PERSONAGGI. ANCORA UN RINVIO

Bonolis: «Sanremo? Non ho deciso»

Il conduttore televisivo Paolo Bonolis

ROMA «Ho avuto la proposta di proseguire il mio percorso con Mediaset e ho avuto la proposta da alcune persone della Rai per la direzione artistica e la conduzione del Festival di Sanremo. Tra quindici giorni prenderò una decisione». Così Paolo Bonolis ha parlato del suo futuro in tv e delle prospettive per il prossimo anno a un incontro come «special guest» di Radio Luiss Live.

«Il prossimo anno si deciderà tra una settimana o due», ha concluso Bonolis, che giovedì si era trovato al centro di uno scontro frontale, anche se a distanza, tra la Rai e Mediaset. Piersilvio Berlusconi, infatti, aveva annunciato che il popolare conduttore era già stato messo sotto contratto per altri due anni. Ma che, in ogni caso, non c'erano problemi per un'eventuale conduzione di Sanremo. Il manager di Nobolis aveva subito smentito il rinnovo del contratto, mentre dalla Rai si alzaca un coro di mugugni sulla scelta di un dipendente delle reti concorrenti per condurre la maratona canora.

CINEMA. PARTONO LE RIPRESE DI «EAST, WEST, EAST»

Xhuvani: giro a Trieste il mio nuovo film

Il regista albanese ha vinto il Premio Giovani al Festival di Cannes con «Slogan»

Nel cast del film c'è anche l'attrice Nela Lucic, bosniaca di nascita che da tempo vive con la famiglia a Gorizia

TRIESTE Trieste è la porta dell'agognato Occidente ma anche il luogo delle disillusioni in «East, West, East», il nuovo film dell'albanese Gjerji Xhuvani. Il regista, 44 anni, che si è già fatto conoscere nei festival internazionali anche vincendo il Premio Giovani al Festival di Cannes con il suo secondo lungometraggio «Slogan», è infatti arrivato ieri in città per due settimane di riprese. «East, West, East» sarà una tragicommedia sull'Albania nel momento delicato e cruciale della caduta del comunismo, ma soprattutto sui sogni della gente albanese comune, che spesso coincidevano con l'idea vagheggiata di un Occidente mai conosciuto.

Nel cast gli attori albanesi Ndricim Xhepa e Petrit Malaj, e anche l'attrice Nela Lucic, bosniaca di nascita e italiana d'adozione (si è trasferita con la famiglia a Gorizia nel 1990, per poi abitare a Roma).

Xhuvani, cosa racconta il suo film?

«È la storia di un gruppo di ciclisti albanesi ai quali, per la prima volta, è permesso di guardare l'Occidente. Siamo nel 1990, subito dopo la caduta del muro di Berlino, e l'Albania resta l'ultimo paese fermo nel comunismo. Per diffondere la falsa idea di un paese aperto, il governo albanese decide di mandarli a una gara in Francia. Ognuno dei ciclisti, cinque più l'allenatore, si crea il suo sogno, pensa l'Occidente come una terra promessa. Si tratta di gente povera, con piccoli sogni: qualcuno ha bisogno di una nuova bicicletta, qualcuno di trovare un metodo per diventare papà...».

Perché i ciclisti si ritrovano bloccati a Trieste?

«Mentre passano di qui per andare in Francia, cade il comunismo in Albania. L'ambasciata è chiusa e tutti li hanno abbandonati, non sanno che fare. Sono costretti a fermarsi in Italia, disperati e senza soldi, e così ai loro occhi la tanto sognata terra promessa cambia improvvisamente. Alcuni decidono di tornare in Albania ma non hanno un soldo, così si mettono in viaggio in bicicletta lungo tutta la Jugoslavia».

Cosa rappresenta Trieste in questa storia?

«Prima di tutto la scelta della città ha una motivazione geografica. I protagonisti ci arrivano in nave e devono per forza passare da qui, perché è l'unico modo per arrivare in Francia senza prendere l'aereo. Anche per me, la prima volta che ho visto l'Occidente, si trattava di Trieste. Erano gli anni Ottanta. Questa città mi piace perché puoi trovare una Trieste "calda" e una "fredda", il posto da sogno che si aspettavano i protagonisti ma anche quello della disillusione che vivono dopo».

Com'è cambiata l'Albania dalla svolta del 1990?

«Il periodo di decadenza del comunismo è stato quello di maggior povertà e confusione. Il sistema a volte funzionava, a volte no, proponendo un'immagine di falsa libertà. Anche oggi, comunque, rimangono dei problemi: all'ambasciata italiana ci sono delle liste per entrare nel vostro Paese. La produzione ha cercato per gli attori un visto di sei mesi per girare a Trieste e poi tornare in Italia per la postproduzione. Invece hanno avuto un visto per un mese, con una sola possibilità di entrata e di uscita. È assurdo, anche perché nella produzione c'è una parte italiana».

È difficile fare cinema in Albania?

«C'è un fondo statale che ha un budget di meno di due milioni di euro all'anno e questo dà circa il 40-50 per cento del finanziamento totale per due lungometraggi, qualche corto e qualche film d'animazione. Poi bisogna trovare delle coproduzioni, oppure fare film solo con soldi albanesi».

Elisa Grando

APPUNTAMENTI

TRIESTE
- **Danza e musica.** Oggi alle 20.30, al Teatro Bobbio, saggio spettacolo di musica e danza dell'associazione culturale Daspe. Presenta Alex Vincenti.
- **Teatro Romano.** Il 14 giugno alle 21 concerto di Sergio Cammariere, che apre il Festival Teatri a Teatro.

PORDENONE
- **Teatro Verdi.** Domani alle 17, concerto di gala con i migliori cori delle rassegna provinciali dell'Usci. Partecipano il Coro di voci bianche «Fran Venturini» di Domio, della Scuola di musica Dedim di Gonars, i Piccoli cantori di Rauscedo, il Coro della scuola media «Partenio» di Spilimbergo, le Voci bianche dell'associazione Audite Nova di Staranzano e Artemia di Torviscosa, le Voci bianche «Kraski cvet» di Trebiciano.

LIGNANO
- **Arena.** Il 3 luglio alle 21 concerto di Fiorella mannoia.
- **Arena.** Il 12 luglio alle 21 concerto di Giovanni Allevi.
- **Arena.** Il 18 luglio alle 21 concerto di Francesco De Gregori.
- **Arena.** Il 9 agosto alle 21 concerto di Dionne Warwick.

CODROIPO
- **Villa Manin.** L' 8 giugno alle 21 concerto di Mark Knopfler.
- **Villa Manin.** Il 10 giugno alle 21 concerto del chitarrista Joe Satriani.
- **Villa Manin.** Il 15 luglio alle 21 concerto di Pat Metheny.
- **Villa Manin.** Il 24 luglio alle 21 concerto dei Rem; aprono la serata gli Editors.
- **Villa Manin.** Il 26 luglio alle 21 concerto di Antonello Venditti.
- **Villa Manin.** Il 3 settembre alle 21 concerto di Gianna Nannini.

UDINE
- **Castello di Udine.** Il 22 luglio, alle 21, concerto di Paul Simon.

SLOVENIA
- **Lubiana.** Il 14 giugno alle 21, al Tivoli, concerto di John Fogerty.
- **Lubiana.** Il 30 giugno, alle 20, in piazza Preseren per il Festival Jazz concerto di Roy Paci Aretuska.
- **Lubiana.** Il 10 luglio alle 21 alle Krizanke, concerto dei Massive Attack. Informazioni e biglietti a Radioattività (040304444).

RASSEGNA. A TRIESTE

C'è Ginevra Di Marco tra le Voci dal Ghetto

La voce dei Csi invitata insieme a Mazzucato, Baccarini, Lyamina

TRIESTE Un ventaglio di voci femminili per spaziare dalla lirica da camera al jazz, dal canto popolare alla canzone francese: sono prevalentemente donne, tra cui spiccano Daniela Mazzucato, Maria Laura Baccarini, Ginevra Di Marco, le protagoniste a Voci dal Ghetto, il festival promosso dal comitato Il Ghetto che si aprirà il 16 giugno e sarà a ingresso libero.

Ginevra Di Marco

Sarà il mezzosoprano russo Victoria Lyamina insieme all'attrice Mariella Terragni a inaugurare la rassegna presentata ieri dalla presidente dell'associazione Licia de Szombathely e dal direttore artistico Gianni Gori, con «Giardino in sogno a San Pietroburgo». Lunedì 23 segnerà il ritorno di una star del musical come Maria Laura Baccarini.

Dopo il 30 giugno con Anna Granata e Rocco Giorni per una serata dedicata al folk di Rosa Balistreri, brusco scarto di sonorità: si balzerà, giovedì 3 luglio, nel repertorio graffiante di Ginevra Di Marco, voce dei Csi e collaboratrice di Max Gazzè. Inedito il programma che Daniela Mazzucato ha confezionato espressamente per Voci dal Ghetto con un itinerario francese da Faurè a Offenbach fino a Trenet: appuntamento in Piazza Verdi lunedì 7 luglio. Giovedì 10 all'Auditorium del Revoltella spazio alla formazione tutta maschile degli Italian Harmonists, di cui fa parte anche il triestino Andrea Semeraro. Si chiude con un giovane talento del jazz: il 17enne pianista Alessandro Lanzoni, il 14 luglio.

Federica Gregori

LIBRI. UN DIBATTITO A PIU' VOCI ALLA «MINERVA»

Trieste, un modello culturale per tutta l'Italia

Presentato ieri il volume curato da Stelio Spadaro «La cultura civile della Venezia Giulia»

Stelio Spadaro, fotografato da Francesco Bruni, ha curato la raccolta di scritti sulla «Cultura civile della Venezia Giulia»

TRIESTE La cultura italiana di Trieste può rappresentare un modello per il Paese? Per una cultura nazionale? È la questione affrontata ieri nel dibattito alla libreria Minerva, in occasione della presentazione del libro «La cultura civile della Venezia Giulia: un'antologia 1905-2005», a cura di Stelio Spadaro. Edito dall'Associazione Volontari delle Libertà, il testo raccoglie quegli scrittori illustri che possono aver contribuito – in un'altra dimensione storica – all'elaborazione di una moderna definizione di cittadinanza.

Ne hanno discusso Sergio Bartole, Roberto Dedenaro, Paolo Segatti, Alessandro Maran, Roberto Weber, coordinati da Patrick Karlsen. Un volume che può prestarsi a diverse interpretazioni, politiche sì, ma soprattutto letterarie: «Non è un libro storico – ha osservato infatti Dedenaro – ma piuttosto un libro che parla molto all'oggi con una fascia di intellettuali spostati sul versante umanistico-letterario. Da cui emerge che la cultura italiana di Trieste può rappresentare un modello per una cultura nazionale».

Nello specifico le voci raccolte sono quelle di Scipio Slataper, Biagio Marin, Gianni Stuparich, Claudio Magris, Arduino Agnelli, Carolus L. Cergoli, Giorgio Voghera e molti altri. «Sono scritti che ci riguardano ancora – ha detto Segatti – perché hanno a che fare con le istituzioni politiche in rapporto al principio di nazionalità. Colpisce una mancanza: che si parlasse poco di istituzioni democratiche». Ma Trieste rimane un caso affascinante, diverso, «forse è una città fragile, che riconosce al suo interno la diversità e che anche in tal senso può essere utile, una città che si scontra con quello che è stato il limite dell'idea di nazione, che si stacca dal nazionalismo grazie a una sua curvatura di tolleranza». Così la pensa anche Sergio Bartole che, osservando l'assenza di qualsiasi riferimento alle istituzioni democratiche, si chiede quindi a cosa possa servire questa raccolta «È una guida – dice – per affrontare alcuni problemi. Una contributo che presenta un tipico taglio triestino, tra lo storico e il letterario, sta a noi interpretare quell'insegnamento per metterlo a confronto con altre questioni».

Insomma è un libro che dà informazioni utili per la sensibilizzazione di una coscienza nazionale che si stagli nel grande perimetro del profilo europeo. «Credo che il centro sinistra – ha concluso Alessandro Maran – debba far proprio il tema del revisionismo storico. La visione condivisa deve essere storia accettata da tutti perché il bipolarismo funziona se le due parti condividono un'ampia finalità di obiettivi». Così Maran ha esaminato anche le voci che hanno dato vita al concetto di Mitteleuropa, quegli eredi che dall'Illuminismo recuperano valori «specifici e comuni» come la volontà di una dimensione culturale autonoma o l'esigenza del liberalismo.

Mary B. Tolusso

Da sinistra, alcuni ospiti dell'11.a edizione di Onde Mediterranee: Caparezza, che sarà in concerto a Monfalcone il 5 luglio; lo scrittore Massimo Carlotto; il giornalista Gian Antonio Stella

FESTIVAL. A LUGLIO L'UNDICESIMA EDIZIONE

Onde Mediterranee, musica e parole

Tra gli ospiti Caparezza, Tazenda, Pfm, Carlotto, Latouche, Quilici, Stella

MONFALCONE Caparezza, il «vate dalla chioma boccoluta». Tazenda, il rock sardo uscito dal gorgo della musica etnica. La Pfm, ovvero l'avventura dell'italianprog. E l'Orchestra di Piazza Vittorio: la fortunata fucina di artisti che ha conquistato l'America. Sono questi i quattro ingredienti principali che condiranno il menù di Onde Mediterranee, Festival internazionale in scena dal 4 al 16 luglio a Monfalcone. Ma anche, in singole tappe, a Cervignano, Aquileia e Marano Lagunare.

Giunta quest'anno all'undicesima edizione e appuntata al petto la medaglia d'argento della Presidenza della Repubblica Italiana, la manifestazione è stata dedicata all'Associazione esposti amianto, che da tempo ha intrapreso una strenua battaglia legale in difesa delle vittime del minerale killer. «L'omaggio – ha commentato ieri l'assessore alla Cultura di Monfalcone Gianluca Trivigno – s'inserisce nelle celebrazioni del centenario del cantiere navalmeccanico, che la città vuole ricordare sia nelle sue luci che nelle sue ombre».

La contaminazione del suono, della parola stesa sulla pagina bianca, del gesto che sia fa teatro è il mondo su cui si muove, dal lontano 1997, il Festival internazionale di Onde Mediterranee. In tempi «non sospetti», come ha rammentato ieri il patron Giancarlo Velliscig, l'iniziativa ha cercato di sfondare i tabù della "diversità" migrante perseguendo, attraverso il linguaggio nobile dell'arte, l'integrazione.

Ecco allora che, dal 2007, un nuovo tassello è stato appositamente inserito nel cartellone: «Lettere mediterranee», curato anche quest'anno dal filosofo toscano Neri Pollastri e ampliato con un numero più consistente di appuntamenti. Protagonisti, in piazza Falcone e Borsellino, della rassegna saranno: il papà dell'«Alligatore» Massimo Carlotto, che il 7 luglio alle 18.30 presenterà al pubblico il nuovo romanzo «Cristiani di Allah» e alle 21.30 farà la voce narrante dell'omonimo spettacolo teatrale, a cui parteciperanno anche Patrizia Laquidara e il sassofonista Maurizio Camardi, per la regia di Velia Mantegazza e Loris Contarini; il filosofo Luigi Lombardi Vallauri (8 luglio, 18.30) e il regista Folco Quilici (21.30); l'economista Serge Latouche, professore emerito all'Università di Paris-Sud (9 luglio, 21) e il giornalista Michele Nardelli, tra i fondatori dell'Osservatorio dei Balcani (10 luglio, 18.30).

Il percorso letterario si concluderà venerdì 11 con l'autore Giulietto Chiesa (18.30) e col duo formato dal giornalista del «Corsera» e autore del best-seller «La Casta» Gian Antonio Stella e Bebo Storti, attore teatrale e cinematografico. Farà seguito lo spettacolo «Italiani. Un paese di gente per bene. Storie e canzoni di un popolo alla deriva».

Ma veniamo ai concerti. «Onde» prenderà ufficialmente avvio venerdì 4 luglio, in piazza della Repubblica a Monfalcone, con l'apertura dei bazar etno-gastronomici e l'animazione del gruppo Canton dell'Est: alle 21, la prima esibizione live degli Flk, mentre un'ora dopo salirà sul palco la formazione sarda dei Tazenda. Sabato 5, con la notte bianca mediterranea, festa grande sulle note della Pfm (alle 22) e poi, verso mezzanotte, con le canzoni di Caparezza. A scaldare la serata ci penseranno, alle 18.30, il sound targato Radio Zastava e, direttamente da Berlino, 9, per un concerto a cura di Bisiacaria.com.

Domenica 6 il cartellone prevede l'esibizione di Fanfara Tirana e poi di Habib Koitè & Bamada. Cambio sequenza, con spostamento a Marano Lagunare, venerdì 11 luglio, quando sarà la volta del rock dub dei Supermazoo. Sabato 12, invece, concerto in occasione del centenario dei cantieri con l'Orchestra di Piazza Vittorio, a partire dalle 21.30. Martedì 15, a Cervignano, concerto reggae di Sergent Garcia, mentre il 16, ad Aquileia, sbarcherà Radio Dervish. E poi ancora giocolieri, teatro di strada e animazione a Marina Julia. Tutti gli eventi sono a ingresso libero.

Tiziana Carpinelli

RASSEGNA. A PARTIRE DAL 14 GIUGNO

Quattro serate di note a Trieste fanno da antipasto all'Operetta

TRIESTE Mentre la stagione lirica in corso affida le ultime battute alla pucciniana «Rondine», è già conto alla rovescia per il Festival dell'Operetta che, anche quest'anno, avrà un gustoso prologo nella rassegna di concerti organizzati dall'Associazione internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia in collaborazione con il Teatro Verdi e i contributi di Regione e Provincia di Trieste.

Alla presentazione, tenutasi ieri nella sala del Ridotto, il presidente dell'Associazione Claudio Grizon ha detto che la manifestazione, giunta alla quarta edizione, si configura ormai come un tradizionale appuntamento dell'estate triestina, vero ponte di collegamento con il Festival dell'Operetta che sancisce - hanno sottolineato Umberto Fanni e il sovrintendente Zanfagnin - la proficua collaborazione con il Teatro Verdi, in attesa di festeggiare, il prossimo anno, il quarantennale del Festival e il primo lustro di «TriesteOperetta al Ridotto». Al presidente onorario Danilo Soli e al maestro Romolo Gessi il compito di illustrare il cartellone, che si apre il 14 giugno con «Imre Kalman tra csardas e bajadere» ed è articolato in tre appuntamenti al Ridotto - con inizio alle 18 - e uno in Sala Tripcovich. Accompagnati al pianoforte da Corrado Gulin, Krisztina Nemeth soprano, Simonetta Cavalli mezzosoprano e Andrea Binetti tenore renderanno omaggio a Kalman proponendo alcune delle sue arie più famose tratte da operette come Baiadera, Contessa Mariza, Principessa del Circo e Duchessa di Chicago.

Giovedì 19 giugno spazio alla satira di costume nell'operetta francese dell'800 e nelle commedie musicali di Garinei e Giovannini, dal titolo «Tra peplo e coturno l'amore è di turno» con Nicolò Ceriani baritono e Cristina Pastorello soprano accompagnati dal pianista Federico Consoli mentre lunedì 23 giugno la Compagnia Corrado Abbati proporrà un pot-pourri di arie e duetti su musiche di Strauss, Lehar, Kalman e Kreisler.

Luccicante finale domenica 20 luglio alle ore 21 in Sala Tripcovich, con il Gran Gala dell'Operetta e del Musical «Da Vienna a Hollywood» con l'Orchestra Filarmonica del Teatro Verdi diretta da Romolo Gessi, protagonisti il soprano Silvia Dalla Benetta, il tenore Andrea Binetti e la guest star Nair (musiche di Strauss, Lehar, Anderson, Kern e Lloyd Webber).

Biglietti in prevendita al Teatro Verdi a partire da martedì 3 giugno.

Patrizia Ferialdi

Il baritono Nicolò Ceriani

Ridotto del Verdi

In apertura un concerto che è dedicato alle musiche di Kalman

Andrea Binetti, Simonetta Cavalli e Federico Consoli

AVEVA 81 ANNI

È morto l'attore Harvey Korman premiato all'Emmy

LOS ANGELES All'Ucla Medical Center di Los Angeles, per le complicazioni di un aneurisma da cui era stato colpito quattro mesi fa, è morto all'età di 81 anni, Harvey Korman, attore di grande esperienza televisiva e cinematografica.

Plurivincitore dell'Emmy (l'Oscar del piccolo schermo), Korman è restato nell'immaginario cinematografico soprattutto per le interpretazioni in alcuni dei film di Mel Brooks. Fra queste la più esilarante è quella dell'avido procuratore di stato Hedley Lamarr (pronto a infuriarsi con chi per sbaglio lo chiamava Hedy, come l'attrice) in «Mezzogiorno e mezzo di fuoco» (1974).

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008.
Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

«LA RONDINE». Musica di Giacomo Puccini. Prima rappresentazione: mercoledì 4 giugno, ore 20.30 turno A. Repliche: giovedì 5 giugno, ore 20.30 turno B; venerdì 6 giugno, ore 20.30 turno C; sabato 7 giugno, ore 17 turno S; domenica 8 giugno, ore 16 turno D; martedì 10 giugno, ore 20.30 turno E; mercoledì 11 giugno, ore 20.30 turno F.

PROLUSIONE ALL'OPERA «LA RONDINE», a cura di Alberto Cantù. Martedì 3 giugno, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - Trieste Operetta 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI.16.00 e 20.30: «CATS» di Andrew Lloyd Webber. 2h 40'.

■ LE VIE DEL CAFFÈ / PROMOTRIESTE / LA CONTRADA

Caffè Tommaseo. LE VIE DEL CAFFÈ. Viaggio a Trieste: Richard Francis Burton. Ore 21.00 «Le Mille e una Notte», con E. Burul, D. Plos e A. Osana. Ingresso gratuito a tutti gli eventi della manifestazione. 040390613; contrada@contrada.it, www.contrada.it.

■ TEATRO AMICI DELLA CONTRADA

Lunedì 2 giugno ore 17.30 Teatro A Leggio presente «I RICORDI RUBATI» di Vittoria Miani Cannarella. Con Lidia Kozlovich. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada. 040-390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

■ TEATRO MIELA

Oggi ore 20.00: «FESTIVAL 404» Festival internazionale d'arte elettronica a Trieste, performance robotica dell'artista canadese Bill Vorn. Ingresso libero.

MONFALCONE

■ ABSOLUTE POETRY - Cantieri Internazionali di Poesia, 3-7 giugno (www.absolutepoetry.org). Ingresso 1 serata € 7, abbonamento 4 serate € 15. Prevendita biglietti e abbonamenti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481/790470) e su www.greenticket.it.

CINEMA

TRIESTE

■ SEX AND THE CITY

Al Giotto e al Nazionale 1 alle 15.30, 16.30, 17.45, 18.45, 20.00, 21.00, 22.15.

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Proiezione digitale. Domani anche alle 11.00 a solo 4 €.

■ ARISTON

MONGOL 18.00, 20.10, 22.15
di Sergei Bodrov. Schiavo, guerriero, imperatore.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800, www.cinecity.it

SEX AND THE CITY 15.50, 16.30, 18.35, 19.15, 21.30, 22.00
Carrie, Samantha, Miranda e Charlotte sono tornate! (Domenica matineé a 4,50 € ore 10.55).

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.30, 22.00
di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.30, 21.30. (Domenica matineé a 4,50 € ore 11.00).

THE HITCHER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Sean Ben e Sophia Bush. (Domenica matineé a 4,50 € ore 10.55, 13.00).

IL DIVO 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo. Premio della Giuria al Festival di Cannes. (Domenica matineé a 4,50 € ore 10.50, 13.00).

SUPERHERO - IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 19.00
dagli autori di Scary Movie. (Domenica matineé a 4,50 € ore 10.50, 13.00)

GOMORRA 16.15, 21.30
dal romanzo di Roberto Saviano un film di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes. (Domenica matineé a 4,50 € ore 10.45, 13.20)

Domenica e lunedì
ORTONE E IL MONDO DEI CHI 14.50
(domenica matineé a 4,50 € ore 11.00, 13.00) dai creatori de l'ERA GLACIALE.

Mattinate per le scuole a 4,50 €. Tel. 348-3901052 ore 10-13 o 040-6726835 ore 16-19.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50 abbonamenti € 17,50.

IL DIVO 16.15, 18.20, 21.15
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2008. La storia d'Italia attraverso la vita e la carriera di un uomo: Giulio Andreotti.

IN BRUGES - LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO 16.30, 18.30, 21.00
di Martin McDonagh, con Colin Farrell, Brendan Gleeson e Ralph Fiennes.

■ FELLINI www.triestecinema.it.

SANGUE PAZZO 16.30, 19.00, 21.30
di Marco Tullio Giordana con Monica Bellucci, Luca Zingaretti e Alessio Boni. In contemporanea con il Festival di Cannes.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it.

GOMORRA 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Gran premio della giuria a Cannes.

SEX AND THE CITY 16.30, 18.45, 21.00
con Sarah Jessica Parker.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it.

SEX AND THE CITY 15.30, 17.45, 20.00, 22.15
con Sarah Jessica Parker.

THE HITCHER, UN PASSAGGIO PER L'INFERNO 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15

SUPERHERO, IL PIÙ DOTATO FRA I SUPEREROI 15.30, 17.10, 20.30
con Leslie Nielsen e Pamela Anderson.

LA SETTA DELLE TENEBRE 18.50, 22.15
dai creatori di THE GRUDGE con Lucy Liu.

IL CACCIATORE DI AQUILONI 18.40
dal romanzo che ha conquistato il mondo.

IL TRENO PER IL DARJEELING 17.00, 20.40, 22.20
con Adrien Brody e Natalie Portman.

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 15.30
A solo 4 €.

■ SUPER

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS 17.00, 20.30
con Cameron Diaz e Ashton Kutcher.

IRON MAN 18.30, 22.00
con Robert Downey Jr e Gwyneth Paltrow.

■ ALCIONE ESSAI

I DEMONI DI SAN PIETROBURGO 17.00, 19.00
di Giuliano Montaldo.

ROLLING STONES - SHINE A LIGHT 21.00, 23.00
di Martin Scorsese.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.40, 20.00, 22.15

SEX AND THE CITY 18.00, 21.15

GOMORRA 17.30, 19.50, 22.10

IL DIVO 17.30, 19.50, 22.15

THE HITCHER 18.00, 20.10, 22.10

Lunedì 2 e martedì 3 giugno rassegna Kinemax d'autore: «IL TRENO PER IL DARJEELING» di Wes Anderson.

GRADO

■ CRISTALLO

L'ALTRA DONNA DEL RE 21

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.40, 20.00, 22.15

Sala 2
SEX AND THE CITY 18.00, 21.15

Sala 3
GOMORRA 17.30, 19.50, 22.15

■ CORSO

Sala Rossa
IL DIVO 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu
L'ALTRA DONNA DEL RE 17.50, 20.00, 22.15

Sala Gialla
IN BRUGES - LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO 17.50

IL DIVO 21

I ragazzacci di «Lucignolo» dal 2 giugno su Italia 1

MILANO Deve difendersi dalle polemiche ancora prima di cominciare Lucignolo, programma cult della stagione estiva di Italia 1, in onda dal 2 giugno in prima serata. «Eppure ormai già dal titolo dovrebbero essere evidenti i contenuti - ha detto il direttore di rete Luca Tiraboschi, presentando il programma - altrimenti lo avremmo intitolato Santa Maria Goretti».

Otto prime serate (e proprio questo ha provocato le riserve del Moige, movimento genitori) per la prossima edizione del programma ideato anni fa da Claudio Brachino e Mario Giordano.

«Quello del Moige mi è sembrata un monito preventivo e quindi ancora più grave - ha detto Brachino -. Non è certo Lucignolo a portare i ragazzi sulla cattiva strada, io poi ho sempre avuto delle perplessità sulla tv pedagogista».

«Siamo un programma di frontiera, non educativo - ha aggiunto il direttore Tiraboschi -. L'educazione spetta alla famiglia, alla scuola, non alla televisione e tantomeno a una tv commerciale la cui missione è far vedere la pubblicità dei nostri intersionisti».

«È un programma accusato di essere spinto, pornografico, dai contenuti trash - ha aggiunto Mauro Crippa, direttore News Mediaset -. Ma Lucignolo è un programma che si prende in giro e ha il grosso merito di intercettare il pubblico più giovane».

Per la prossima edizione Lucignolo conferma il suo obiettivo di voler esplorare l'universo giovanile, nelle sue contraddizioni e nei suoi entusiasmi, con grande uso delle telecamere nascoste. Tra i servizi della prima puntata un'inchiesta sulle case di appuntamento e sui rifiuti a Napoli.

Melita di «Lucignolo»

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.40
IL CASO MONTESI

«Caso Wilma Montesi» è il titolo della puntata di «Blu Notte - Misteri italiani». Il delitto, rimasto insoluto, di Wilma Montesi e lo scandalo che ne seguì, nel 1953 non è stato solo un caso giudiziario ma politico e soprattutto mediatico.

RAIDUE ORE 14
ULTIMO SCALO 76

Jesse Mc Cartney («Leavin»), Jovanotti, Estelle («American boy»), Frankie Hi-Nrg Mc, Nada, Tricarico («Ghiaccio»), Giuliano Palma & The Bluebeaters («Se ne dicon di parole»), The Niro («Liar») sono gli ospiti della puntata conclusiva di «Scalo 76».

RAITRE ORE 20.30
FAZIO SE NE VA

«Che Tempo Che Fa» chiude la stagione 2007-2008 dedicando ai telespettatori, oggi e domani, due album con cui ripropone alcuni degli incontri di questa fortunata quinta edizione (66 puntate, oltre 170 ospiti, ascolto medio oltre 3 milioni e mezzo di telespettatori).

LA 7 ORE 20.30
IL MESTIERE DI SOLDATO

Il mestiere del soldato, in politica e nell'informazione. Se ne parlerà a «Otto e Mezzo», in onda su La7 stasera alle 20.30, con il generale Fabio Mini, autore del libro Soldati e il vicedirettore del Tg5 Toni Capuozzo. Conducono Ritanna Armeni e Lanfranco Pace.

I FILM DI OGGI

NORBIT
di Brian Robbins, con Eddie Murphy e Thandie Newton

GENERE: COMMEDIA (Usa '07)

SKY 1 17.10

Norbit è un bambino timido cresciuto da Mr. Wong in un ristorante cinese che è anche orfanotrofio. Da grande sposa Rasputia, donna vigorosa e dominatrice, svolgendo una vita piatta...

FRIENDS WITH MONEY
di Nicole Holofcener, con Jennifer Aniston e Joan Cusack

GENERE: COMMEDIA (USA '06)

SKY 3 18.00

Franny, appagata e soddisfatta madre di famiglia; Jane, stilista inquieta e scontenta; Christine, sceneggiatrice in crisi coniugale; Olivia, instabile e insicura, incapace di portare avanti una relazione di coppia...

2 CAVALIERI A LONDRA
di David Dobkin. Con Jackie Chan e Owen Wilson

GENERE: AZIONE (Usa '03)

ITALIA 1 21.05

Ennesimo action/comedy di Jackie Chan e sequel del simpatico Pallottole Cinesi, il film rispetta lo standard fissato dai suoi predecessori: botte e gag dall'inizio alla fine...

IL COLLEZIONISTA
di Gary Fleder, con Morgan Freeman e Ashley Judd

GENERE: THRILLER (Usa '97)

RETE4 21.30

Alex Cross, psicologo della polizia e criminologo afroamericano, apprende che una sua nipote è stata rapita e si reca nel South Carolina per identificare un pericoloso maniaco che non uccide le sue vittime, tutte studentesse, ma le segrega...

JOE SOMEBODY
di John Pasquin, con Tim Allen e Julie Bowen

GENERE: COMMEDIA (Usa '02)

SKY 3 22.40

Il bigio, grigio, remissivo Joe lavora in un'azienda farmaceutica, ha un ex moglie che non lo stima e una figlia che cresce troppo alacremente. Un giorno, umiliato in presenza della figlia...

SHUTTER
di Masayuki Ochiai con Joshua Jackson, Rachael Taylor, Megumi Okina, John Hensley.

GENERE: HORROR (Usa, 2008)

SKY MAX 0.50

Ben e Jane partono per il Giappone in seguito a un'interessante opportunità di lavoro. Durante il viaggio verso Tokio vengono coinvolti in un incidente stradale nel quale muore una ragazza.

RAIUNO

06.10 La nuova famiglia Addams.
06.30 Sabato & domenica.
09.30 Settegiorni
10.20 ApriRai
10.30 Appuntamento al cinema
10.35 Che tempo fa
10.40 Tuttobenessere.
11.30 Occhio alla spesa.
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Easy Driver. Con Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci.
14.30 Speciale Moda & Mare
15.05 Effetto sabato. Con Elisa Isoardi.
17.00 Tg 1
17.15 A sua immagine.
17.30 A sua immagine - Le ragioni della speranza. Con Padre Raniero Cantalamessa.
17.45 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
18.50 Alta tensione - Il codice per vincere. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Affari tuoi. Con Flavio l23.50 Tg 1

21.15 VARIETA'

> Dimmi la verità
Con Caterina Balivo

23.55 Music@ 2008. Con Savino Zaba.
00.20 Applausi. Con Gigi Marzullo.
00.50 Tg 1 - Notte
01.00 Che tempo fa
01.05 Estrazioni del Lotto
01.10 Appuntamento al cinema
01.15 Il mio nuovo strano fidanzato. Film (commedia '04).
03.05 Chiedi la luna. Film (commedia '91).
04.30 Spazio 1999.

RAIDUE

06.00 Rainews
06.10 L'avvocato risponde. Con Nino Marazzita.
06.30 Il mare di notte
06.45 Mattina in famiglia. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
07.00 Tg 2 Mattina
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Tg 2 Mattina
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
10.00 Tg 2 Mattina
10.15 Relazione del Governatore della Banca d'Italia Mario Draghi all'assemblea annuale
12.20 Mezzogiorno in famiglia. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Dribbling. Con Andrea Fusco.
14.00 Scalo 76. Con Maddalena Corvaglia e Daniele Bossari e Paola Maugeri.
17.10 Sereno variabile. Con Osvaldo Bevilacqua.
18.00 Tg 2
18.10 Squadra speciale Cobra 11.
19.55 Warner Show
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Senza traccia
Con Anthony LaPaglia, Poppy Montgomery e Marianne Jean-Baptiste

22.40 E - Ring. Con Dennis Hopper e Benjamin Bratt.
00.15 Tg 2
00.25 Tg 2 Dossier Storie. Con Maria Concetta Mattei.
01.10 Tg 2 Mizar
01.35 Meteo 2
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 Alaska, anchorage e in barca nella penisola di Valdez
02.05 Il caffè. Con Cinzia Tani.
03.05 Zibaldone - Cose a caso
03.25 I figli dell'Ispettore. Con Fabio Testi.

RAITRE

07.00 Polizia, dipartimento favole
07.55 Il videogiornale del Fantabosco
08.45 Il mondo di Stefi
09.00 Tv Talk. Con Massimo Bernardini.
10.30 Art News
11.00 TGR I nostri soldi
11.15 TGR EstOvest
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg 3
12.25 TGR Il Settimanale
13.00 Si gira. Con Alessandro Fabretti, Alessandra De Stefano e Davide Cassani.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Sabato Sport
18.15 Sportabilia
18.25 Europei 2008 Magazine
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 TGiro. Con Alessandro Fabretti, Davide Cassani.
20.15 Blob
20.30 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio, Filippa Lagerback.

21.30 DOCUMENTI

> Ulisse
Con Alberto Angela

23.20 Tg 3
23.30 Tg Regione
23.40 Blu notte - Misteri italiani. Con Carlo Lucarelli.
00.35 Tg 3
00.45 Tg 3 Agenda del mondo
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena) VANGELO VIVO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Vita da strega.
06.40 Mediashopping
07.10 Tre minuti con Mediashopping
07.15 Amico mio 2.
09.20 Cascina Vianello.
11.25 Fornelli in piazza. Con Davide Mengacci.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Fornelli in piazza. Con Davide Mengacci.
12.40 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Perry Mason - Assassinio in diretta. Film Tv (giallo '86). Di Ron Satlof. Con Raymond Burr e Barbara Hale e William Katt e Joe Penny e Ron Glass e Alan Thicke.
16.00 Il virginiano. Film Tv (western '00). Di Bill Pullman. Con Bill Pullman e Diane Lane e John Savage e Harris Yulin.
18.00 Ieri e oggi in Tv
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble.

21.30 FILM

> Il collezionista
Con Morgan Freeman

23.50 Bones.
00.40 Enemy - Il nemico è tra noi. Film Tv (thriller '01). Di Tom Kinninmont. Con Luke Perry e Olivia d'Abo e Roger Moore e Horst Buchholz.
02.35 Tg 4 Rassegna stampa
02.50 Ieri e oggi in Tv special
04.25 Mediashopping
04.40 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido e Priscila Fantin e Reynaldo Gianecchini e Othos Bastosl.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Loggione
09.20 Il vulcano della paura. Film Tv (avventura '03). Di Dale G. Bradley. Con Lynda Carter e Peter Stevenson e Fiona Loewi.
11.00 L'isola dei cavalli selvaggi. Film Tv (drammatico '02). Di Eleanore Lindo. Con Jane Seymour e Mark Rendall e James McGowan e Danielle Bouffard.
13.00 Tg 5
13.40 Il mammo. Con Enzo Iacchetti e Elisa Triani.
14.10 Io ballo. Con Con i ragazzi di Amici.
16.00 Creatures Features
16.05 Gioco d'amore. Film (commedia '99). Di Sam Raimi. Con Kevin Costner e Kelly Preston e John C. Reilly e Jena Malone e Brian Cox.
18.50 Creatures Features
19.00 Men In Trees
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ficarra e Picone.

21.10 VARIETA'

> La Corrida
Con Gerry Scotti

24.00 Nonsolomoda 25. Con Silvia Toffanin.
00.30 Tg 5 Notte
01.00 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ficarra e Picone.
01.30 Mediashopping
01.40 Tg 5
02.15 Mediashopping
02.25 La locanda della felicità. Film (commedia '00). Di Zhang Yimou. Con Zhao Benshan.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

ITALIA 1

07.45 Bratz
08.05 Mostruosi marziani
08.35 Ai confini dell'Universo
09.00 Il laboratorio di Dexter
09.15 Scuola di polizia
09.45 Yu - gi - oh GX
10.15 I cavalieri dello zodiaco
10.40 Bernard
10.45 Willy il principe di Bel Air.
11.15 Falcon Beach.
12.25 Studio Aperto
13.00 I Griffin
13.25 Grand Prix Moto
13.55 Grand Prix: GP d'Italia - Prove MotoGP
15.05 Grand Prix: GP d'Italia - Prove 125cc
15.20 Grand Prix: GP d'Italia - Prove 250cc
16.05 Il secondo tragico Fantozzi. Film (comico '76). Di Luciano Salce. Con Paolo Villaggio.
18.05 Candid Camera.
18.25 Tre minuti con Mediashopping
18.30 Studio Aperto
19.00 Candid Camera.
19.15 George and the Dragon. Film (avventura '04). Di Tom Reeve. Con James Purefoy e Piper Perabo.

21.05 FILM

> 2 cavalieri a Londra
Con Jackie Chan e Owen Wilson

23.25 Lost Treasure - Caccia senza tregua. Film Tv (azione '03). Di Jim Wynorski. Con Stephen Baldwin.
01.15 Studio Sport
01.40 Tre minuti con Mediashopping
01.45 Ciak Speciale
01.55 Shopping By Night
02.20 Costi quel che costi. Film (commedia '00). Di David Raynr. Con Jodi Lyn O'Keefe.
04.05 Drive Me Crazy. Film (commedia '00). Di John Schultz.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Weekend
09.20 L'intervista
09.50 Get Smart.
10.30 La milionaria. Film (commedia '60). Di Anthony Asquith. Con Sophia Loren e Peter Sellers.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 F/X. Con Cameron Daddo e Christina Cox e Richard Waugh e Jason Blicker.
14.00 I tartassati. Film (comico '59). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Totò e Aldo Fabrizi.
16.00 Il mio amico scongelato. Film (commedia '92). Di Les Mayfield. Con Sean Austin e Brendan Fraser.
17.55 Ciao nemico. Film (commedia '81). Di E.B. Clucher. Con Giuliano Gemma e Johnny Dorelli e Vincent Gardenia e Massimo Lopez e Sal Borgese e Riccardo Pizzuti e Vincenzo Crocitti.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.

21.10 TELEFILM

> L'ispettore Barnaby
Con

23.00 I segreti dell'Ispettore Barnaby
00.00 Superbike - Round 6: Superpole Superpole
00.55 Tg La7
01.20 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
01.50 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
03.40 Otto e mezzo. Con Lanfranco Pace e Ritanna Armeni.
04.20 CNN News

SKY 1

06.45 Sky Cine News
07.05 Ghost Rider. Film (azione '07). Di Mark Steven Johnson. Con Nicolas Cage.
09.00 Speciale: Quo Vadis, baby?
09.20 Un ponte per Terabithia. Film (fantastico '07). Di Gabor Csupo. Con Josh Hutcherson.
11.00 Il destino di un guerriero - Alatriste. Film (avventura '06). Di Agustín Díaz Yanes. Con Viggo Mortensen.
13.30 Quo Vadis, baby?.
15.20 Più grande del cielo. Film (commedia '05). Di Al Corley. Con Marcus Thomas e John Corbett.
17.10 Norbit. Film (commedia '07). Di Brian Robbins. Con Eddie Murphy e Thandie Newton e Terry Crews e Clifton Powell e Mighty Rasta e Cuba Gooding Jr. e Eddie Griffin e Katt Williams.
18.55 Sky Cine News
19.20 Quattro amici e un matrimonio. Film (commedia '06). Di C. Graham. Con O. Kightley e S. Lelisi.

21.00 FILM

> Hannibal Lecter - Le origini del male
Con Gaspard Ulliel e Gong Li

23.05 Quo Vadis, baby?.
00.45 Ghost Rider. Film (azione '07). Di Mark Steven Johnson. Con Nicolas Cage.
02.40 Quale amore. Film (drammatico '05). Di Maurizio Sciarra. Con Vanessa Incontrada.
04.20 Complicità e sospetti. Film (drammatico '06). Di Anthony Minghella. Con Jude Law e Juliette Binoche e Robin Wright Penn e Ray Winstone e Vera Farmiga e Martin Freeman.

SKY 3

06.00 La battaglia di Molly. Film Tv (drammatico '06).
07.25 Friends with Money. Film (commedia '06).
08.55 Equivoci d'amore. Film Tv (commedia '05).
10.25 Olé. Film (commedia '06).
12.15 Bachelor Party - Addio al celibato. Film (commedia '84).
14.05 Ragazze nel pallone. Film (commedia '00).
15.50 Sky Cine News
16.15 In due per la vittoria. Film (drammatico '06).
18.00 Friends with Money. Film (commedia '06).
19.30 Equivoci d'amore. Film Tv (commedia '05).
21.00 Il 7 e l'8. Film (commedia '07).
22.40 Joe Somebody. Film (commedia '02).
00.25 Sky Cine News
00.45 Bachelor Party - Addio al celibato. Film (commedia '84).
02.35 La battaglia di Molly. Film Tv (drammatico '06).

SKY MAX

06.00 Sky Cine News
06.20 Don't Say a Word. Film (thriller '01).
08.15 Ragazzi perduti. Film (horror '87).
10.00 Prey - La caccia è aperta. Film (avventura '07).
11.35 Sky Cine News
11.55 Apocalypto. Film (drammatico '06).
14.15 Crank. Film (azione '06).
15.50 Shadow Man - Il triangolo del terrore. Film (azione '06). .
17.30 Stay Alive. Film (horror '06).
19.00 The Sentinel. Film (thriller '06).
21.00 We Were Soldiers. Film (guerra '02). Di Randall Wallace. Con Mel Gibson.
23.20 Una donna per tutti. Film (drammatico '85).
00.50 Shutter. Film (horror '04). .
02.30 Shadow Man - Il triangolo del terrore. Film (azione '06).
04.10 La maledizione di Damien. Film (horror '78).

SKY SPORT

06.00 Sport Time
09.00 Mondo Gol.
10.00 Futbol Mundial
10.30 Major League Soccer: New England - DC United
12.20 Speciale La grande corsa
13.30 Sport Time
14.00 Goal deejay
14.30 Studio
14.45 World Cup 2006: Italia - Australia Italia - Australia
17.00 Studio
17.20 World Cup 2006 Finale: Italia - Ucraina Finale: Italia - Ucraina
19.35 Sport Time
20.00 Studio
20.15 World Cup 2006: Germania - Italia Germania - Italia
23.05 Playerlist
23.35 Permette signora... 2008
00.05 Sport Time
00.35 Amichevole: Francia - Paraguay Francia - Paraguay
02.30 Amichevole: Inghilterra - Usa Inghilterra - Usa
04.30 Sport Time

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 Hitlist Italia. Con Carolina Di Domenico.
14.30 Neon Genesis Evangelion
15.00 Gintama
15.30 Best Driver
16.00 Flash
16.05 MTV 10 of the best
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Into the Music
19.00 Flash
19.05 Making the Movie
19.30 The X - Effect
20.00 Flash
20.05 Two A Days
21.00 MTV Cribs
22.30 Flash
22.35 True Life
23.30 Storytellers. Con Paola Maugeri.
00.30 Room 401
01.00 Yo!
02.00 Party Zone
04.00 Chill Out Zone
05.40 News

ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
11.30 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox
13.30 Blister. Con Albertino.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 Classifica ufficiale album. Con Alessandra Bertin.
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 The Oblongs
19.30 Inbox 2.0
21.00 Mono
22.00 m2 All Shock. Con Provenzano Dj.
24.00 Classifica ufficiale Weblist. Con Luca Fiamenghi.
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
12.00 Tg 2000 Flash
12.55 Conosciamo i nostri ospedali
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 Sindaco fuori dal Comune
13.40 Itinerari di culto
13.45 Mosaico in piazza
14.20 Lavoro Donna
14.40 Alla scoperta dell'Università di Trieste
16.00 Lassie.
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Musica, che passione!
19.30 Il notiziario serale e sport
20.05 Campagna amica
20.30 Il notiziario regione
20.55 L'eredità di Michael. Film Tv (drammatico '02). Di Helen Shaver. Con Clara Bryant.
22.35 Eventi in provincia
22.55 Qui Tolmezzo
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Voci dal ghetto
01.30 Il notiziario notturno

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Parliamo di...
15.10 Mediterraneo
15.40 Ciak Junior
16.10 Tuttoggi Attualità
16.40 Spezzoni d'archivio
17.30 Mappamondo
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Domani è domenica
19.45 Est Ovest
20.00 Il segreto della vecchia signora. Film (commedia '73). Di Fielder Cook. Con Ingrid Bergman.
21.40 Alter Eco
22.15 Tuttoggi
22.25 In orbita
22.55 Passeggiate per Lubiana antica
23.25 Tutt'oggi attualità
23.55 Tuttoggi
00.10 Tv Transfrontaliera

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Cold Squad. Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Mivhael Hogan e Joy Tanner.
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Televendite
10.20 Tvm News Regione
12.35 Circumlavorando
12.55 Yellow. Con Elisa Stefanati.
13.30 NU - Wrestling Evolution
14.00 Rondò. Con Roberto Miceli.
14.30 Blue Sport
19.30 Magica la notte. Con Andrea Sessa e Reyfashon e Daniele e Assunta.
20.00 Europarlament - News da Bruxelles
20.35 Circumlavorando
21.30 Iride, il colore dei fatti. Con Lamberto Sposini.
23.15 Giro d'Italia
23.40 Rotocalchi vari
02.30 Trasmissioni in digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.36: Speciale Agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 10.25: Speciale Relazione Banca d'Italia; 11.00: GR 1; 11.37: Obiettivo benessere; 11.47: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.19: Ma che anno era il '68?; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.05: Sabato Sport; 14.40: Moto Grand Prix; 15.00: GR 1; 16.30: Biciclando 91° Giro d'Italia; 17.00: GR 1; 19.00: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: Numero Verde; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 17.00: Sumo. Il peso della cultura; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR 2 Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Dispenser; 0.00: Fans club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo on line; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Domande; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello. Turismo turismi; 11.50: Ritorni di Fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 16.50: La Storia in Giallo; 17.40: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello Musica; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Un paese vuol dire non essere soli; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri con lo Spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: quartetto d'archi Cajkovski; 11.10: '70, '80, '90; 12: Trasmissione della Val Resia; 12.30: Trasmissione dalla Val Canale; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti; segue: Playlist; 18: Piccola scena: Ivanka Hergold: Paracels, radiodramma per la regia di Marko Sosic (2.a pt); ; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattinoe; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Tempo e strade; Cabala calcistica; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Vip manie; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; 09.35: Sabato insieme; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.00: Musica; 10.30: Notizie; Il tempo sull' Adriatico; 10.35: Prose (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Smash - dal mondo dei giorani; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00: A casa di... (trasmissione F. Forlani); 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.35: La canzone della settimana; 13.40: Passerella di eventi; 14.00: Slot Parade - alternato a New entry; 14.20: Sigla single; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Alta fedeltà; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Smash; 20.55: La canzone; 21.00: Anima e corpo; 21.55: Sigla single; 22.00: Sabato insieme; 22.30: Italo heroes; 23.00: In orbita; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: Isaradio; 12.00: Capital in the World; 14.00: Capital Weekend; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Undercover Best; 21.00: Extra Large; 22.00: Capital Dj Set; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: All the Best; 7.00: Megajay; 9.00: La Bomba; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: Sciambola!; 16.00: 50 Songs; 18.00: Guido al cinema; 19.00: Soulsista; 21.00: Dance Revolution; 22.00: Computer Musik; 23.00: Slave to the Rythm; 0.00: The Bob Sinclair Show; 1.00: Disco Ball; 5.00: Night Music.

PROMEMORIA

Questa mattina alle 10, all'interno del Comune di Trieste, prenderanno il via le celebrazioni della «Giornata della pace», organizzata dal Lions club international.

Per la prima volta parteciperanno all'evento tutti e 17 i distretti del sodalizio disseminati lungo l'intero territorio italiano.

Verrà inaugurato questo pomeriggio, alle ore 17. il Centro didattico naturalistico di Basovizza del Corpo forestale regionale.

Si tratta di un centro visite che è dedicato principalmente all'ambiente carsico.

IL DIBATTITO SULLE LIMITAZIONI ALL'ORARIO DI CHIUSURA DEI PUBBLICI ESERCIZI

Cosa dicono gli esercenti

- "Siamo preoccupati per possibili cali nel volume degli affari"
- "Non ci sono soluzioni di compromesso possibili"
- "Chi sceglie una casa in certe zone sa che lì esistono i locali"
- "Rispettiamo la vocazione turistica della città"

Cosa dice la clientela

- "Chiudere prima costringerebbe i ragazzi a spostarsi fuori città con conseguente aumento dei rischi di incidenti stradali"
- "Non si possono limitare le uniche zone di svago per i giovani"
- "Sbagliato anticipare la chiusura soprattutto nel periodo estivo"

Cosa dice il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti

- "Chiudere alle 23 non ha senso, i giovani si sposterebbero dalla città e l'economia triestina ne verrebbe danneggiata"
- "Una soluzione può essere quella di istituire i controllori anti-schiamazzi"
- "Iniziamo a ragionare sulla collocazione di discoteche e luoghi di divertimento fuori dal centro, per esempio al Molo IV, in Porto Vecchio, a Barcola e alla Diga"

Cosa dicono Fipe e Acepe

- "Ormai basta un solo fischio perché i residenti chiamino le forze dell'ordine"
- "Bisogna scegliere cosa si vuole: una città di giovani o no?"

Cosa dice il sindaco Roberto Dipiazza

- "Non c'è nessun accanimento nei confronti della categoria"
- "Le regole ci sono e vanno rispettate"

ADARTE

LE SANZIONI AGLI ESERCIZI RUMOROSI

I gestori fanno blocco: no a chiusure anticipate

Paoletti: bisognerebbe istituire nei locali dei controllori «antischiamazzi»

di MADDALENA REBECCA e MATTEO UNTERWEGER

Istituire all'interno di ogni locale pubblico la figura del «controllore antischiamazzi», uno speciale addetto alla vigilanza che, dopo una certa ora, dovrà invitare i clienti ad abbassare i toni e ad evitare rumori in grado di disturbare la quiete notturna.

E la soluzione ipotizzata dal presidente della Camera di commercio per riuscire a conciliare il lavoro dei gestori di bar e birrerie con le aspirazioni al sonno dei residenti, scongiurando così le chiusure anticipate previste dall'ordinanza del sindaco. Una misura, secondo Antonio Paoletti, a cui andrebbe poi affiancata una seconda strategia: la creazione di nuove discoteche e spazi dedicati ai giovani in zone lontane dalle abitazioni, sfruttando ad esempio il Molo IV, il Porto Vecchio e la riviera di Barcola.

Le alternative alla linea dura annunciata dal Comune, insomma, secondo il presidente dell'Ente camerale esistono. Alternative che in primis potrebbero stimolare gli esercenti stessi, secondo i quali ad oggi non è ipotizzabile alcun compromesso credibile fra il diritto allo svago e quello al riposo. La disponibilità a sedersi attorno a un tavolo, tuttavia, non manca e le idee di Paoletti ben si configurerebbero come motore in grado di avviare il dialogo.

«Chiudere i locali alle 23 non ha alcun senso, a meno che non si voglia assistere allo spostamento in massa dei nostri giovani verso il Friuli, il Veneto o la Slovenia - spiega Antonio Paoletti -. Ipotesi che comporterebbe da un lato rischi per la loro sicurezza, dall'altro perdite pesanti per l'economia cittadina. Se poi decidiamo davvero di portare avanti il discorso di Trieste città turistica, non possiamo pensare di abbassare le serrande e fermare la musica prima della mezzanotte, specie se si considera che d'estate fa buio alle 22. Le strade da seguire sono altre. Per esempio - continua Paoletti - si potrebbe pensare ad "obbligare" i pubblici esercenti a dotarsi di controllori che, dopo una certa ora, interverranno per "moralizzare" i clienti del locale. Il compito di questi particolari buttafuori sarà proprio quello di riprendere gli avventori che esagerano con gli schiamazzi. Parallelamente, dovranno essere trovate nuove risposte al bisogno di divertimento dei nostri giovani. E necessario creare discoteche e locali lontani dal centro, in cui i ragazzi possano ballare, sentire musica e stare insieme fino a tardi senza disturbare chi vuole dormire. Gli spazi adatti - conclude il presidente della Camera di commercio - non mancano: c'è il Molo IV, il Porto Vecchio, la riviera di Barcola e la stessa diga di fronte a piazza Unità. Tutte zone che si prestano ad accogliere strutture ricettive a misura di giovani».

Dal canto loro, i gestori dei pubblici esercizi più frequentati nelle serate triestine continuano a palesare una certa apprensione per le ripercussioni che potrebbe avere il diffondersi del provvedimento comunale. «I provvedimenti di limitazione dell'orario di chiusura ci preoccupano come categoria - osserva Christian Giust, uno dei titolari della «Taverna del ghetto» in via del Ponte - ma interessano anche i nostri fornitori. Una riduzione della mole di lavoro si ripercuoterebbe anche su di loro, oltre che sui nostri dipendente. Il tutto mi sembra un grande controsenso, visto che si parla tanto di città turistica: se togliamo i passatempi alle persone che arrivano a Trieste, è chiaro che non torneranno in futuro». Giust prosegue poi con una riflessione sui residenti del centro: «Chi compra casa in certe zone, già al momento dell'acquisto sa dell'esistenza di alcuni locali, che sono lì da anni. Il problema è che mancano alternative per i ragazzi e trovare dei compromessi fra le differenti esigenze non è possibile». Qualche metro più avanti, dall'altra parte della strada, c'è l'«Osteria da Marino», dalla quale il titolare Maurizio Boz esordisce così: «In realtà non mi pare che la situazione sia disastrosa. Per quanto ci riguarda, durante la settimana chiudiamo all'1, mentre nel weekend l'orario si allunga ovviamente. Questa può forse essere una soluzione utile, ma alternative ulteriori non ne vedo».

Apre al confronto Germano Pellaschiar, titolare del bar «Urbanis» di Capo di piazza: «Sono disponibile a sedermi attorno ad un tavolo e discutere delle esigenze di esercenti, giovani e residenti. Ma il dubbio è: chi farebbe un passo avanti e chi uno indietro? Non ci ssono città campione da seguire come esempio: il problema si ripete ogni anno, con la consapevolezza che la legge è legge. Siamo preoccupati, anche perché l'estate è per noi il tempo del raccolto, dopo un inverno di sacrifici».

Il periodo, in effetti, invoglia amici o coppiette a stare all'aperto, consumando un drink. Ciò accade soprattutto di sera, quando in molti hanno finito di lavorare e pensano a svagarsi un po' senza il sole che picchia. «Di giorno gli incassi sono limitati per forza di cose - conferma Mara Gasparini, che assieme al figlio gestisce il Bar Stella, vicino a piazza Unità -. Se dovessimo chiudere alle 23, quando lavoreremmo allora? In quel caso, non potremmo nemmeno tenere dei dipendenti, complici le spese da sostenere, e solo per poche persone che non riescono a dormire. Ho sentito dire che l'anno scorso qualcuno si è fatto pagare per andare a dormire a Grado per un certo periodo, così da non protestare. Noi non potremmo permettercelo mai».

«Le limitazioni d'orario inciderebbero in negativo sia sotto il profilo dei dipendenti, alcuni dei quali dovrebbero essere lasciati a casa, sia dal punto di vista degli incassi mancati», aggiunge Roberto Brazzach, titolare del «Tea Room» di via Cadorna. «Credo che l'apertura al dialogo ci sia, da parte di tutti - conclude -. E allora parliamone».

Nelle due fotografie qui sopra, a sinistra decine di clienti stazionano all'esterno del bar Stella; a destra, tavolini pieni, soprattutto durante il periodo estivo, anche al vicino bar Unità (Foto Bruni)

Durissini chiede scelte: città viva o per anziani

Savio (Viale 39): così si rischia di diventare un grande dormitorio

Il presidente dell'Acepe Lionello Durissini

«Bisogna fare una scelta: Trieste deve decidere se vuole diventare una realtà viva, animata, in grado di intercettare i movimenti turistici, o se intende invece essere una città solo per anziani. E se si punta sulla prima opzione, bisogna dare spazio al divertimento che, a volte, può comportare anche qualche schiamazzo». Così il presidente dell'Acepe, Lionello Durissini, interviene nel dibattito innescato dall'ordinanza del sindaco che prevede la chiusura anticipata per alcuni locali pubblici della zona attorno a piazza Unità.

«Va trovata certamente una linea d'equilibrio - precisa Durissini -. Gli esercenti non devono esagerare, ma anche i residenti dovrebbero avere un po' di buon senso. Non si può far chiudere un'attività alle 23 solo perchè una-due persone si lamentano. Di questo passo altrimenti sospenderemo tutte le attività che animano Trieste. Arriveremo al punto di abolire le partite di calcio perchè qualcuno teme gli scontri a fine partita».

Sulla stessa lunghezza d'onda il titolare della discoteca «Viale 39». «Proseguendo su questa linea Trieste rischia di diventare una città dormitorio - afferma Corrado Savio -. Bisogna giustamente arrivare ad un punto di incontro tra le esigenze dei pubblici esercenti e il riposo dei residenti. Ma non si può pensare di privilegiare sempre e solo il sonno, che altrimenti finisce per diventare "sonno eterno" di una città a cui interessa solo chiudersi in casa alle 21 per guardare la tv. E naturale che i locali del centro producano qualche disagio - continua Savio -, ma sono disagi che provengono da realtà che animano positivamente la vita della città. Se quindi i provvedimenti disposti dal sindaco servono per intervenire in pochi casi che rappresentento effettivamente dei problemi, bene. Se però l'ordinanza comunale risponde ad una visione politico-sociale che vuole una Trieste senza vita, credo si debba intervenire con decisione. Questa - conclude il titolare del Viale 39 - è un'impostazione inammissibile». *(m.r.)*

Un coro di «no» per lo stop alle 23

In tanti sottolineano: «Aumenterebbe il rischio di incidenti stradali»

> «Così i nostri ragazzi saranno obbligati a spostarsi dal centro»

No alla chiusura anticipata dei pubblici esercizi. E una sorta di plebiscito quello di cui si rendono protagonisti i clienti dei locali del centro cittadino, davanti all'ipotesi di una riduzione dell'orario di apertura serale. «Sono del tutto contrario – dice **Luca Mendietta** – perché, anticipando la chiusura dei pubblici esercizi, non si farebbe altro che obbligare i giovani, che rappresentano la grande maggioranza della clientela della sera e della notte, ad abbandonare il centro cittadino, per raggiungere in automobile altre località della regione o della vicina Slovenia, dove l'orario è più elastico, con tutti i rischi che ciò comporterebbe. Se si beve qualche bicchiere in più – aggiunge – il problema invece di ridursi aumenta sotto un altro profilo». **Emiliano Dambrosi** chiede, in maniera ironica, se sia davvero una proposta: «Non riesco a immaginare una città che si dice a vocazione turistica, come Trieste, che spegne le luci alle 23. Piuttosto bisognerebbe dedicarsi ad altre iniziative, destinate a migliorare la città». **Giuliana Orlich** si preoccupa per i giovanissimi: «Dove andranno – si chiede - se la gran parte dei locali che sono il loro punto di riferimento saranno chiusi prima del consueto? Credo che un provvedimento del genere sia sbagliato, perché così la città, che già non brilla per vitalità, soprattutto di sera, sembrerebbe ancor più spenta. Ritengo invece che sia opportuno pensare agli incidenti stradali che potrebbero capitare – prosegue – se i giovani fossero costretti a raggiungere altri posti per divertirsi e stare assieme. Se guardiamo nel complesso la vita di oggi – conclude – fra controlli del tasso alcolico di chi guida, i divieti a far musica alla sera e adesso la chiusura anticipata dei pubblici esercizi, si va veramente verso una riduzione delle occasioni di divertimento e di socializzazione». «La gioventù è spaesata – insiste **Jelena Mitic** – perché già adesso ci sono molte limitazioni, se andiamo anche a chiudere in anticipo i pochi punti di ritrovo di questa città andiamo a creare una situazione di disagio e insoddisfazione». «Sarebbe pazzesco chiudere così presto – è l'opinione secca di **Sandro Orlando** –, una decisione contraria a quella vocazione turistica della città di cui tanto si parla. Sono d'accordo sul rispetto delle regole e su un equilibrio generale fra diverse esigenze, comprese quelle di chi deve dormire per alzarsi presto al mattino dopo – conclude – ma ci vuole misura in tutte le cose». **Franco Bosio** vive nelle immediate vicinanze di uno dei locali ai quali in questi giorni il Comune ha indirizzato l'ordine di chiusura anticipata: «In realtà grossi problemi non ne ho mai avuti – spiega – anche se finora si dormiva con le finestre chiuse perché il gran caldo non era ancora arrivato. In ogni caso bisogna anche pensare alle necessità della gioventù di oggi, abituata a far piuttosto tardi. Obbligarli a raggiungere altre località – aggiunge – significa aumentare i rischi di incidenti». **Marina Cima** è perentoria: «E giusto che la gente, alla fine di una giornata di lavoro – afferma – possa andare a rilassarsi e divertirsi in compagnia, anche tirando un po' tardi. In particolare adesso che sta per iniziare la bella stagione – dice ancora – chiudere i punti di ritrovo credo sia una cosa sbagliata». *(u.s.)*

A fianco, da sinistra: giovani davanti all'osteria da Marino in via del Ponte; altri ragazzi brindano alla Taverna del Ghetto

Da sinistra Piazza Libertà vista dall'alto. Il sindaco Dipiazza e la raccolta firme del comitato che si batte in difesa degli alberi davanti alla stazione

di PIERO RAUBER

Piazza Libertà: sì al progetto che taglia gli alberi

In Consiglio dura opposizione del centrosinistra all'abbattimento delle piante mentre un comitato spontaneo di cittadini ha già raccolto più di mille firme

Non era la tradizionale maratona notturna sul bilancio. Quella che i «rappresentanti del popolo» triestino sanno bene di dover ingoiare, come fosse un sorso di novalgina, una volta l'anno. Ciononostante la seduta del Consiglio comunale di giovedì sera è diventata un duello senza fine tra la maggioranza di centrodestra, che alla resa dei conti ha fatto valere la legge dei numeri, e l'opposizione di centrosinistra, protagonista di una raffica d'interventi tra le più lunghe che si ricordino negli anni Duemila. Ci sono volute infatti cinque ore filate, dalle 19.45 all'1.45 del mattino, per chiudere la partita del progetto preliminare di riqualificazione di piazza Libertà, destinato a rivoluzionare entro il primo semestre del 2010 la viabilità e gli spazi pedonali davanti alla stazione e alla Sala Tripcovich.

LA PROTESTA Il dibattito, su quella che si può ormai ribattezzare come «l'opera della discordia», è stato seguito in aula da una rappresentanza di associazioni ambientaliste le quali, sotto il cappello di un neonato comitato spontaneo per la difesa di piazza Libertà che tocca anche le corde del Gruppo Beppe Grillo e dell'Italia dei Valori, hanno accompagnato con qualche timido ululato le parole dei sostenitori del progetto e con qualche applauso altrettanto discreto gli strali che venivano dai banchi dell'opposizione. Ma quando il documento è stato approvato - con 21 sì e 15 no, assenti il sindaco, il presidente del Consiglio Sergio Pacor e il capogruppo della Lista Dipiazza Maurizio Ferrara, ex assessore all'ambiente nonché promotore dell'attuale regolamento sul Verde pubblico - gli stoici superstiti del comitato rimasti fino a notte fonda hanno lasciato piazza Unità con la delusione di chi se l'aspettava.

LA PETIZIONE Eppure il comitato aveva tentato di giocare la carta della sorpresa, presentandosi in aula fin dall'inizio pomeridiano dei lavori. Tra loro una signora cercava con gli occhi l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli per consegnarli un pacchetto infiocchettato contenente una ramazza e una saponetta. A corredo un foglio con su scritto «Piuttosto che riqualificare pulire». Altri sventolavano un robusto plico con 1073 firme, raccolte in 24 ore contro il progetto che prevede il sacrificio di una decina di metri del giardino di Sissi sul lato di via Ghega e con esso di un numero non ancora definito - Bandelli assicura che alla fine saranno solo cinque esemplari che peraltro si tenterà di espiantare e ripiantumare - di alberi ad alto fusto.

IL RETROSCENA Sette delegati del comitato, a quel punto, sono stati ricevuti in privato da Roberto Dipiazza. Quando il sindaco è tornato in Consiglio i «rumours» davano per possibile un rinvio della discussione. Il primo cittadino ha confabulato con Bandelli, la cui smorfia di disappunto era facilmente leggibile a distanza. E mentre l'assessore replicava, Dipiazza continuava a girare e rigirare la cartina con il progetto. Poi il sindaco si è rituffato con quella cartina in mezzo al pubblico che lo tempestava di domande. Sorriso rassicurante. Calma olimpica. È stato il segnale che il dibattito sarebbe cominciato.

LA DIFESA «Si tratta di un progetto preliminare, non è un dogma», ha esordito Bandelli. Il quale ha aggiunto: «Esiste una sentenza senza appello, la viabilità di quella zona (che il documento toglie dal fronte stazione concentrandolo sul lato di via Ghega e su una «esse» di rientro verso il Silos, *ndr*) fra due anni è destinata al collasso con l'apertura del Silos e dei lavori in Porto Vecchio. Pianteremo 52 alberi nuovi e allargheremo gli spazi pedonali di 2500 metri quadrati». E poi, ha rimarcato l'assessore, c'è il nodo contributi: tre milioni e 800 mila euro, di Ministero e Regione, da rendicontare entro fine 2009.

GLI ATTACCHI «Se un progetto è brutto e non è utile a migliorare il contesto viario e urbano - ha incalzato il capogruppo del Pd Fabio Omero, il più battagliero con il collega di partito Alessandro Minisini e Roberto Decarli dei Cittadini - non è che dobbiamo approvarlo lo stesso solo perché altrimenti non riceviamo i soldi. Sono comunque soldi pubblici, dei cittadini, che possono essere impiegati meglio: ricordo che la legge del 2001 in base alla quale è stato presentato questo progetto parlava di piani per dotazioni infrastrutturali per quartieri degradati sotto il profilo sociale e occupazionale. Qui non c'è niente di tutto questo, c'è solo una rivoluzione viaria che non sta in piedi perché fa leva su collegamenti con aree di punto franco temporaneamente sospeso». «Pago una bottiglia di Dom Perignon per ogni albero secolare che una volta espiantato sarà reimpiantato e sopravviverà», ha ironizzato il medico-rifondatore Marino Andolina.

LE MODIFICHE La delibera è passata con due «virgole» bipartisan, entrambe fatte proprie dalla giunta: l'emendamento di Emiliano Edera della Lista Rovis, che contempla nelle nuove aree pedonali un percorso per non vedenti e ipovedenti, e l'ordine del giorno di Bruna Tam del Pd, che traccia per il prosieguo del progetto un iter di «partecipazione allargata ad associazioni e comitati».

IL COMITATO La partita comunque non è affatto finita. Ieri pomeriggio alcuni rappresentanti del comitato spontaneo di piazza Libertà hanno consegnato al *Piccolo* un documento in cui si dicono pronti a «promuovere tutte le azioni anche legali finalizzate ad ottenere una sostanziale revisione del progetto». Per il comitato il documento preliminare è stato di fatto «occultato alla cittadinanza»: le contestazioni principali riguardano «la leggerezza per la quale si considera l'abbattimento di alberi secolari come una necessità tecnica», «l'infondatezza del progetto in merito all'incerto utilizzo della bretella viaria soggetta a vincoli portuali» e «l'aumento di semafori e corsie».

IN BREVE

L'AGITAZIONE DI 4 ORE

Sciopero dei bus, adesione massiccia e disagi per l'utenza

Lo sciopero di quattro ore dei lavoratori della Trieste Trasporti, indetto ieri dalle sigle sindacali, ha raccolto un'adesione dell'88% secondo le Rdb, mentre non ha superato il 64% in base alle stime dell'azienda. «Un ottimo risultato - sottolinea Willy Puglia, delle Rdb - anche considerando il fatto che si sono toccate punte di adesione del 100% su alcune linee, che sono rimaste totalmente bloccate». I dipendenti della Trieste Trasporti hanno incrociato le braccia dalle 9 alle 13. Sono poi scattate le manifestazioni in largo Barriera in mattinata, e in piazza della Borsa nel pomeriggio, durante le quali sono state raccolte circa mille firme di cittadini contro la volontà dell'azienda di subappaltare a una società privata dieci linee del trasporto pubblico urbano (la 13, 33, 35, 73, 39 barrata, 49 barrata, oltre alle quattro linee notturne, sulle quali lavorano attualmente 27 conducenti). È stato questo il motivo principale alla base dello sciopero di ieri, cui hanno partecipato tutti i sindacati confederali. «Protestiamo perchè abbiamo la certezza che appaltando a terzi la gestione del servizio - continua Puglia - non verrebbero più garantite la qualità del servizio offerto ai cittadini e la qualità del lavoro per gli autisti. Le dieci linee in questione - aggiunge il sindacalista - vengono a torto considerate dall'azienda marginali, mentre coprono zone densamente popolate, collegate al centro città. Al momento la Provincia sta vagliando le caratteristiche tecniche e giuridiche per il rilascio dell'autorizzazione definitiva alla Trieste Trasporti a subappaltare il servizio. Noi ci batteremo affinchè ciò non accada. Consegneremo le firme a Palazzo Galatti».

ACCOLTO DAI VERTICI

Tondo alla Comunità Greco-Orientale

«Creare un percorso economico e culturale per rafforzare il legame tra la Regione Friuli Venezia Giulia e la Comunità Greco-Orientale di Trieste». È l'auspicio espresso dal Governatore Renzo Tondo che ha reso visita per la prima volta dal suo recente mandato alla Comunità Greco-Orientale di Trieste. Accolto dal consiglio direttivo della Comunità ellenica giuliana presieduta da Cosmas Cosmidis, dopo aver visitato la Chiesa di San Nicolò dei Greci, Tondo si è intrattenuto con i vertici della Comunità. Tra i temi trattati il ripristino dei collegamenti marittimi tra Trieste e la Grecia e l'estensione alla regione dell'insegnamento del greco moderno come già sperimentato nei Licei classici «Dante» e «Petrarca» di Trieste.

IN SCALA DEI CAPPUCCINI

Centro per l'impiego, da lunedì nuovi orari

L'amministrazione provinciale ha comunicato che dal mese di giugno il Centro per l'impiego di Scala dei Cappuccini n. 1, per favorire l'accesso ai propri servizi adotta il seguente nuovo orario: mattina - dal lunedì al venerdì: dalle 9.15 alle 12.45 pomeriggio - lunedì e giovedì: dalle 15 alle 16.30. Nell'occasione Palazzo Galatti si scusa per il disagio verificatosi in questi giorni. «dovuto a problemi tecnici indipendenti dall'amministrazione e legati alle linee telematiche che supportano l'operatività dei servizi del Centro per l'Impiego».

RITARDI NEI LAVORI PREVISTI NELL'«AIA»

«Diffida» della Regione alla Ferriera

L'azienda replica: slittamento causato solo dalla complessità dei lavori richiesti

È scattata ieri, come previsto dalla procedura di Autorizzazione integrata ambientale (Aia), una diffida da parte della Regione nei confronti della Lucchini spa per il mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione di alcuni interventi ambientali nella Ferriera di Servola. Un provvedimento, quello spedito dalla Direzione centrale Ambiente e lavori pubblici della Regione all'indirizzo della Lucchini, cui la società risponde garantendo che «quanto ancora non completato sarà ultimato nei tempi e con le modalità tecniche previste dalla diffida stessa».

La Ferriera di Servola. La Regione ha inviato una diffida alla Lucchini, come previsto dalla procedura dell'autorizzazione ambientale

In buona sostanza, l'Aia prevede una sorta di calendario degli interventi che la proprietà dello stabilimento siderurgico deve effettuare, rispettando modalità e tempi stabiliti. La società viene costantemente tenuta sotto controllo e, se non riesce a completare le migliori tecniche entro la data limite, scatta automaticamente la diffida. In questo caso gli interventi «ritardatari» sono tre.

«Abbiamo già ottemperato alla più significativa delle tre prescrizioni contenute nella diffida - fa sapere la proprietà dello stabilimento servolano -. Si tratta dell'intervento denominato Cok7 Sistema di riscaldo forni, che consiste nello sdoppiamento dell'alimentazione della cokeria».

In base alla tabella di marcia definita dall'Autorizzazione integrata ambientale, dunque, rimangono due interventi che la società dovrà eseguire. «Il ritardo accumulato è dovuto alla complessità delle due operazioni di miglioria da realizzare - spiega ancora la Lucchini -. Assicuriamo però con certezza che saremo in grado di portarle a termine entrambe entro i tempi previsti dalla diffida».

Nello specifico, il primo dei due interventi da eseguire consiste nell'installazione del filtro a tessuto sull'impianto di aspirazione polveri a servizio dei vibrovagli nel reparto di condizionamento (in questo caso la Lucchini avrà 20 giorni a disposizione). Mentre il secondo, per la cui esecuzione la società avrà a disposizione 45 giorni, consiste nella realizzazione dell'impianto di aspirazione polveri a presidio delle operazioni di seconda vagliatura del coke.

La proprietà dovrà quindi terminare i lavori entro il termine fissato dall'Aia, pena la sospensione della stessa Autorizzazione integrata ambientale a tempo determinato. «La Lucchini sta proseguendo nei termini previsti anche nella realizzazione di una serie di altri interventi - rende noto la società - sia a livello impiantistico che in materia di monitoraggio e controllo. Considerando gli interventi ambientali allo stabilimento di Servola una priorità del gruppo Lucchini-Severstal, la nostra società continua a impegnarsi per adottare le migliori tecniche disponibili per rispondere ai precisi obblighi normativi a tutela della salute pubblica della cittadinanza e dell'ambiente». *(e.c.)*

Comune: discariche dannose per il porto

Sesta commissione: l'area abusiva blocca lo sviluppo della zona

«Lo sviluppo delle attività portuali di Trieste e, più in generale, quello dell'intera città, rischia di essere paralizzato dalla maxidiscarica abusiva scoperta nell'area dello Scalo Legnami. Si tratta non solo di un enorme disastro ambientale, ma anche di un danno ingente per la nostra economia e la nostra immagine: ora è arrivato il momento che tutte le istituzioni collaborino per risolvere il problema velocemente». Questo l'appello lanciato ieri dal presidente della Sesta commissione comunale Roberto Sasco (Udc), durante un sopralluogo effettuato assieme ai consiglieri della prima commissione della Provincia nell'area inquinata, e tuttora sotto sequestro.

Il sopralluogo dei consiglieri comunali e provinciali (Bruni)

La discarica abusiva

Ieri mattina i consiglieri hanno infatti varcato la zona protetta dai sigilli apposti dalla Procura due settimane fa, scortati dai militari della guardia di finanza, dagli uomini della Forestale regionale e da alcuni tecnici delle due amministrazioni locali. Una verifica congiunta all'area dello Scalo Legnami: 20mila metri quadrati ricoperti da migliaia di metri cubi di rifiuti pericolosi accatastati in riva al mare. Detriti di ogni genere accumulati sia a terra che in mare, «cumuli enormi - ha sottolineato il consigliere dei Cittadini Roberto Decarli - che sono certamente il risultato di anni e anni di scarichi abusivi».

«Lo spettacolo che ci siamo trovati davanti agli occhi è sconcertante - spiega ancora Roberto Sasco -. Comune e Provincia non vogliono entrare nel merito delle competenze della magistratura. Però è importante ricordare che l'area dello Scalo Legnami è strategica per lo sviluppo della città: davanti dovrebbe nascere la piattaforma logistica. Un progetto che, a questo punto, rischia di essere paralizzato per anni». Il grande punto interrogativo, secondo il consigliere comunale dell'Udc, è rappresentato dai tempi e dai costi della bonifica dell'area: «Chi pagherà? Servono risorse ingenti - conclude Sasco - e tempi strettissimi se si vuole investire sul futuro di Trieste». *(e.c.)*

DOPO LE FRASI DELL'ASSESSORE LENNA

Sasco: sulla vicenda dei fondi Ater vanno evitati i campanilismi

L'agenda del Consiglio regionale offre al neoassessore regionale Vanni Lenna, la chanche di risolvere a stretto giro la polemica Trieste-Friuli, interna al Pdl, sui riparti del fondo sociale alle cinque Ater del Friuli Venezia Giulia. Lo sostiene il triestino Edoardo Sasco, capogruppo Udc in piazza Oberdan, che interviene sulle critiche espresse dal finiano Piero Tononi, ex assessore della giunta Dipiazza, oggi consigliere regionale, contro la decisione di Lenna di congelare i meccanismi di divisione dei fondi Ater. I meccanismi attuali assegnano il 57% delle risorse regionali a Trieste e il 2,1% all'Alto Friuli in quanto l'attuale legge di riparto tiene anzitutto conto della concentrazione - più alta nel capoluogo giuliano - di inquilini di fascia A, ovvero di famiglie con un reddito lordo annuo al di sotto dei 14mila euro.

Edoardo Sasco

«Mercoledì prossimo - dice Sasco - verranno nominati i presidenti delle commissioni consiliari di piazza Oberdan, che diventeranno dunque operative. L'assessore Lenna può presentarsi quanto prima davanti alla Quarta commissione, competente in materia di edilizia, per illustrare a maggioranza, opposizione, sindacati e comitati di inquilini i propri orientamenti e quelli della giunta Tondo». «Vanno evitati i campanilismi», aggiunge l'esponente Udc, che ammette che «l'uscita di Lenna non mi è piaciuta nella forma e nei contenuti». *(pi.ra.)*

PARTE IL PIANO PER L'ESENZIONE DALLA TASSA SULLA PRIMA ABITAZIONE DI PROPRIETÀ

Via l'Ici a settantamila triestini: entro metà giugno gli avvisi a casa

di PIERO RAUBER

Scatta in queste ore, con la pubblicazione del decreto legge governativo sulla Gazzetta Ufficiale, l'operazione cancella-Ici da parte del Comune in collaborazione con Esatto, la Spa partecipata che si occupa di incassare le tasse locali e le multe. Ed è subito corsa contro il tempo: entro metà giugno, a ridosso della tradizionale scadenza per il pagamento della prima rata, 70 mila contribuenti triestini si vedrannno recapitare a casa un bollettino con uno «zero» nella casella degli importi dovuti. Tale comunicazione sarà inviata a tutti i cittadini che fino al 2007 erano tenuti a pagare l'Ici sulla prima abitazione di proprietà, nonché sulle cosiddette pertinenze (cantine, soffitte e box). Lo stesso bollettino privo di oneri da versare varrà per gli alloggi dati in uso gratuito a parenti fino al terzo grado, per le abitazioni di anziani residenti in case di riposo o di cura e gli appartamenti Ater dati in locazione a residenti: ammonterà a due milioni di euro, in questo caso, la cifra che l'ente di edilizia popolare non girerà al Comune attraverso Esatto.

Condomini in via Frescobaldi. Il Comune ha avviato le procedure per il taglio dell'Ici sulle prime case

Ulteriori 41 mila avvisi, quelli che recano invece una cifra reale da sborsare, sono in stampa e partiranno via posta dopo il ponte del 2 giugno: la popolazione dei destinatari è composta sia dai titolari d'azienda che continueranno a pagare l'Ici sugli immobili destinati a industrie, uffici o negozi, sia dai proprietari di seconde case, di alloggi dati in affitto e di box e cantine che non rientrano nella pertinenza, ovvero non ricadono nel medesimo foglio catastale della prima casa.

Il costo totale dell'operazione, come preannunciato, tocca i 20 milioni di euro. «Ma non ci saranno carichi fiscali alternativi, la riduzione di gettito sarà compensata dallo Stato per via indiretta attraverso la Regione», ha ribadito ieri il neoassessore al bilancio Giovanni Ravidà durante una conferenza stampa congiunta di Comune ed Esatto. «Il nostro governo cittadino - ha aggiunto l'assessore al patrimonio Claudio Giacomelli, che dopo il recente rimpasto di giunta detiene una delega, quella alla riduzione dell'Ici, destinata a esaurirsi - è stato precursore del progetto messo in atto adesso con l'insediamento dell'esecutivo nazionale di Berlusconi. Il progressivo taglio dell'imposta sulla prima casa, che l'amministrazione Dipiazza ha abbassato autonomamente dal 5 per mille del 2006 al 4,25 del 2008, aveva già ridotto a Trieste il gettito Ici di tre milioni in due anni. Per paradosso, la nostra virtuosità non verrà premiata, dal momento che lo Stato compenserà l'abrogazione dell'Ici calcolandola sulla base dei mancati introiti sul 2008».

«Il Comune di Trieste, tramite Esatto, rappresenta un modello d'eccellenza a livello italiano in termini di tempestività dei calcoli soggettivi dell'Ici dovuta o non dovuta, nonché delle successive comunicazioni scritte inviate ai singoli contribuenti», ha concluso il neopresidente della Spa controllata Fabio Scoccimarro. Il quale ha fatto presente che «Esatto è una società che produce 200 mila euro di utili l'anno, ma che ora dovrà rilanciare la propria "virtuosità" per sopperire al mancato incasso della percentuale di Ici abrogata». Una percentuale non da poco: l'1,70% di 20 milioni, pari a 340 mila euro l'anno che, d'ora in avanti, verrranno a mancare.

I contribuenti triestini, per quanto riguarda l'Ici, erano finora 111 mila. Di questi, 70 mila (pari al 63% del totale) non pagheranno più l'imposta sulla prima casa, mentre 41 mila continueranno a versarla nella misura in cui sarà descritto sul bollettino: 21 mila (19%) in via ridotta ovvero nulla sulla prima casa, 20 mila (18%) come nel 2007. Da Esatto invitano a leggere con attenzione i parametri personali descritti sugli avvisi e a comunicare eventuali variazioni o imprecisioni.

L'ABOLIZIONE DELL'ICI A TRIESTE

Non si deve più pagare l'Ici per:

- la prima casa di proprietà
- le pertinenze (cantine, soffitte e box relative alla prima casa)
- le abitazioni date in uso gratuito a parenti entro il 3° grado
- le abitazioni dei residenti in case di riposo
- le abitazioni dell'Ater date in locazione a residenti

70mila contribuenti diventano esenti Ici (per la prima casa)

41mila contribuenti devono ancora pagare l'Ici (per seconde case, spazi aziendali e box non relativi alla prima casa)

Entro la metà di giugno Esatto invierà a domicilio le comunicazioni a ciascun contribuente **(per gli esenti si tratta di bollettini con lo "zero" nella casella dell'importo)**

20 milioni di euro il costo dell'operazione (coperti da trasferimenti statali attraverso la Regione)

ADARTE

POLEMICA

Studenti contro le norme Erdisu

«Alloggi universitari, le nuove regole sono eccessive»

Scatta la protesta degli studenti universitari dopo l'entrata in vigore del nuovo regolamento Erdisu che irrigidisce le misure di sicurezza nelle case dello studente: in breve tempo i ragazzi hanno raccolto quasi 400 firme per chiedere la revisione di un sistema ritenuto estremamente restrittivo e limitante la libertà personale. A scatenare la rivolta degli «inquilini» delle strutture di via Monte Valerio sono state soprattutto le nuove norme che regolano l'ingresso nelle case: dal 20 maggio per gli studenti è scattato l'obbligo di strisciare la tessera magnetica identificativa ogni volta che entrano ed escono dagli edifici. A questo si aggiunge anche l'ulteriore «stretta» sulle visite degli ospiti esterni, costretti a consegnare il proprio documento di identità in portineria e a lasciare le case entro mezzanotte. «Ci sentiamo chiusi in gabbia – spiegano i ragazzi -: strisciare la tessera in ogni momento della giornata, anche solo per andare a bere un caffé, è molto fastidioso. Il fatto, poi, di non poter ricevere la visita di un amico, della ragazza oppure di un compagno di studi dopo mezzanotte ci sembra davvero eccessivo». Alla protesta «ufficiale», però, se ne è affiancata un'altra con tinte ben più spiacevoli: subito dopo l'entrata in vigore del regolamento, sui muri di una casa dello studente sono apparsi due cartelloni, di cui uno contenente minacce ai membri dell'Erdisu e ai rappresentanti degli studenti nel Cda dell'ente regionale. Un episodio del quale sono state subito avvertite le autorità competenti.

LE MINACCE

Sono apparsi anche un paio di cartelloni con frasi intimidatorie

Aperto al dialogo, ma fermo sulla necessità di un maggior controllo nelle case, è il direttore dell'Erdisu, Eugenio Ambrosi: «C'è un regolamento e va rispettato – afferma -. Va detto, però, che stiamo già studiando delle modifiche per evitare agli studenti alcuni disagi. Cercheremo un modo per "ammorbidire" il sistema. Ci tengo però a precisare che molti ragazzi si sono detti favorevoli al cambiamento, segnalando come il clima sia migliorato e le case rese più sicure. Per quanto riguarda invece l'accesso limitato agli esterni – conclude – io ho il dovere di far rispettare il diritto a dormire di tutti i miei ospiti».

Elisa Lenarduzzi

LA DELIBERA

Ridotto il capitale della holding

Il Municipio alleggerisce di 5 milioni di euro la propria quota in AcegasAps. E trasforma l'intera posta in «rimborso anticipato» sul debito comunale. Un'operazione che - secondo la maggioranza - consentirà per il 2009 un risparmio sul bilancio corrente di circa 880 mila euro, figlio di una serie di riduzioni di oneri sui mutui già accesi, a fronte di 150 mila euro di utili ridotti in transito dalla multiutility. Il tutto nel rispetto del patto di stabilità.

Comune, arrivano 5 milioni Acegas

Serviranno a coprire il debito rivedendo una ventina di mutui

L'ingresso di AcegasAps in via Maestri del Lavoro. Il Comune ha ridotto di 5 milioni la quota nella holding

Finisce con questa formula, non preventivata fino a qualche ora fa, la grana cui era costretto a esprimersi nella seduta di giovedì notte il Consiglio comunale. L'aula di piazza Unità infatti - per questioni che si potrebbero definire «di buon partenariato» con Padova, socio di Trieste nella proprietà della stessa multiutility e oggi a guida Pd - non poteva più permettersi di rinviare la ratifica di un provvedimento richiesto proprio dal comune patavino, alle prese con un bilancio malmesso. Il testo, identico a quello già deliberato per necessità a Padova, concedeva in sostanza il nulla osta alla riduzione da 198 a 188 milioni di euro «con ricorso all'indebitamento» del capitale sociale di AcegasAps holding Srl - la partecipata al 50,1% dal Comune di Trieste e al 49,9% da quello della città del Santo - detentrice a sua volta del 67% delle quote della casa-madre AcegasAps Spa.

Il Consiglio comunale ha approvato la nuova destinazione dei 5 milioni spettanti a Trieste - che a differenza del socio veneto non li aveva ancora messi a bilancio - con i sì della maggioranza (20), l'astensione dell'opposizione che avrebbe preferito girare quella cifra per investimenti in edilizia sociale (12) e i due voti contrari di Iztok Furlanic per Rifondazione e Alfredo Racovelli per i Verdi.

Decisivo un blitz a notte inoltrata del capogruppo di Forza Italia Piero Camber, che ha presentato un sub-emendamento fatto proprio, per conto della giunta, dall'assessore al bilancio Giovanni Ravidà.

Cade così quello che più di qualcuno aveva definito il «sogno» del sindaco Dipiazza: fare un favore ai partner di Padova che un domani può sempre tornare utile e trovarsi pure sulla scrivania risorse «extra budget» per le riqualificazioni di piazza della Borsa e Ponterosso. «Ma con questa formula - assicura Camber - avremo la possibilità di pianificare con la massima coerenza gli investimenti sul 2009. Rivedendo una ventina di mutui, tra estinzioni anticipate e revisioni di tassi, abbasseremo ulteriormente un debito comunale, che a fine 2006 era di 196 milioni e un anno dopo di 195, la cui gestione è già riconosciuta dagli esperti come virtuosa». *(pi.ra.)*

IN BREVE

A SAN GIACOMO

Chiude per lavori la sede del Distretto 2

La sede del Distretto sanitario 2 in campo San Giacomo sarà chiusa al pubblico da mercoledì prossimo per consentire alcuni lavori di ristrutturazione. La riapertura è prevista per lunedì 9 giugno . La ristrutturazione migliorerà la fruizione dei tradizionali servizi offerti dal distretto. I cittadini troveranno, come di consueto, l'ambulatorio infermieristico, il coaguchek, il centro unico di prenotazione (Cup), il ritiro esami, la prima accoglienza della domanda e il punto unico socio sanitario.

VIA CATULLO

Giardino sbarrato per due settimane

Il giardino di via Catullo resterà chiuso al pubblico da martedì prossimo fino a martedì 17 giugno, a causa dei lavori di riasfaltatura dei viali interni. Lo rende noto il Comune, che informa anche che per permettere la movimentazione di mezzi e materiali, sarà istituito un divieto temporaneo di sosta e fermata su parte della carreggiata antistante l'ingresso del giardino.

FORMAZIONE SCIENTIFICA

Il Pakistan impara a Trieste

L'annuncio dell'ambasciatrice in Italia: «Collaboriamo di più»

«Trieste scientifica» formerà gli scienziati di spicco del Pakistan che potrebbero diventare leader nel loro settore di ricerca o del paese asiatico. Lo ha annunciato questa settimana Tasnim Aslam, ambasciatrice pachistana in Italia, a seguito di una breve visita nel capoluogo regionale al Centro internazionale di fisica teorica Ictp, al Laboratorio Elettra Sincrotrone, al Centro di ingegneria genetica e biotecnologia Icgeb ed alla Sissa.

L'ambasciatrice Aslam

«Vorremo collaborare di più soprattutto su progetti che riguardano la ricerca scientifica - ha spiegato Tasnim Aslan - e sono venuta qui di persona per capire in che modo possiamo valorizzare l'esperienza straordinaria di vari centri scientifici triestini soprattutto su progetti di formazione». Concretamente, le nuove collaborazioni riguardano una serie di iniziative di formazione e mobilità di risorse umane in vari settori. I «cervelli pakistani» saranno scelti tra i migliori scienziati del paese per varie borse di studio brevi o a medio termine pagate dal Governo pachistano.

«Il Pakistan ha un rapporto particolare con Trieste – ha commentato l'ambasciatrice - poiché il fondatore dell'Ictp negli anni 60 è stato proprio un pachistano d'eccezione. ovvero il premio Nobel Abdus Salam, uno degli esponenti più noti della fisica del ventunesimo secolo». «Salam ha segnato sia la storia di Trieste, che del Pakistan - ha concluso- ed abbiamo deciso di portare avanti la sua eredità». *(ga.pr.)*

SCELTA OBBLIGATA

L'Orchestra fiati suonerà in Friuli lunedì 2 giugno

La Civica orchestra fiati di Trieste il 2 giugno sarà costretta a emigrare in Friuli. Voleva tenere un concerto per la Festa della Repubblica, ma non è riuscita a trovare un teatro adeguato. Lo sponsor di 15mila euro, legato alla piazza triestina, è così andato in fumo. Per scongiurare la perdita dello spettacolo, a quanto pare, si sono mossi il Comune e la Prefettura. Senza successo. «Il Verdi ci ha detto che avevano un problema di personale. E così a malincuore - dice Rossana Lonza, presidente dell'orchestra - abbiamo deciso di andare nell'auditorium Pagnacco. Pagheremo di tasca nostra, ma Trieste ha perso un'occasione».

Una ricostruzione in parte confermata dal sovrintendente Giorgio Zanfagnin e il direttore generale Giuliano Polo. Al Verdi è in programma l'allestimento de La Rondine di Giacomo Puccini. «Nessuna chiusura, non avevamo il personale. Una difficoltà amplificata dalla giornata festiva del 2 giugno», fa sapere il Verdi. Ma il capogruppo forzista Piero Camber parte all'attacco: «Vogliono vivere di contributi pubblici» *(p.c.)*

L'emergenza droga in centro approda in commissione

Bandelli: «Bisogna stroncare lo spaccio in piazza Goldoni»

di CORRADO BARBACINI

Franco Bandelli

L'ASSESSORE

«Gli spazi del rione devono essere per la gente e non certo per i drogati»

«Dobbiamo stroncare lo spaccio di droga in piazza Goldoni. È pieno centro ed è una situazione inaccettabile. Gli agenti della Municipale che hanno arrestato la banda di pusher anche minorenni hanno dimostrato che si può agire in modo incisivo sul territorio. Gli spazi del rione devono essere per la gente e non certo per i drogati».

Lo ha detto l'assessore Franco Bandelli che sta portando avanti una battaglia sul problema del rione centrale della città. «Chi spaccia deve finire in galera. Non possiamo accettare l'indulto quotidiano. Non si può tollerare che le forze dell'ordine siano costrette a chinare la testa».

Per questo, sull'onda dell'emergenza-droga presto si riunirà la Commissione sull'ordine pubblico della quarta circoscrizione. Lo conferma il presidente Alberto Polacco. Dice: «Non si può parlare di allarme, ma certo la situazione è preoccupante. Convocherò i rappresentanti della commissione. Ma mi incontrerò anche con i dirigenti delle forze dell'ordine. Con polizia, carabinieri e vigili c'è un buon rapporto di collaborazione, non ho dubbi. Per questo sono convinto che il fenomeno sia monitorato costantemente. Bisogna agire al più presto».

Intanto il consigliere forzista Stefano Felician ha proposto un'interrogazione urgente al parlamentino in cui oltre a chiedere la convocazione della commissione «ordine pubblico» suggerisce che all'incontro siano presenti i rappresentanti delle forze dell'ordine. Inoltre nell'interrogazione Felician chiede chiarimenti su quale sia l'attività di repressione attuata per il contrasto dell'attività degli spacciatori. «Ritengo utile - ha aggiunto il consigliere - approfondire il problema a scopo preventivo. Per questo penso, anzi sono sicuro che la presenza di un investigatore sia determinante». «Dobbiamo aumentare la vigilanza. Non sono necessarie le ronde, ma una maggiore e ulteriore sensibilizzazione degli abitanti e dei negozianti. I drogati devono andarsene, devono finire in galera, così come gli spacciatori», gli fa eco l'assessore Bandelli.

L'allarme in piazza Goldoni è scattato pochi giorni fa dopo l'arresto messo a segno dagli agenti della municipale di quattro ragazzi tra i 18 e 20 anni. Roba destinata anche ai minorenni. Nell'operazione - coordinata dal pm Maddalena Chergia - erano stati sequestrati oltre un chilo di hashish, ma anche un buon numero di dosi di cocaina ed eroina. Gli agenti avevano trovato la droga in un appartamento che era in uso ai quattro giovani. Dentro c'erano anche un bilancino e una discreta quantità di denaro frutto dello spaccio. Nei giorni successivi è esplosa la rabbia dei commercianti. «Gli arresti sono solo la punta dell'iceberg», ha rilevato Giorgio Barbariol, presidente del «Centro Rossetti», invitando a correre ai ripari prima che sia troppo tardi, suggerendo di organizzare ronde private nei punti più caldi. Una proposta, bollata come «autentica sciocchezza» dal sindaco Dipiazza, a cui prefettura e forze dell'ordine rispondono da un lato annunciando un'intensificazione dei controlli, dall'altro ridimensionando comunque gli allarmi. E ora il caso passa al parlamentino rionale.

(ha collaborato Daria Camillucci)

Lo spaccio di droga in pieno giorno in piazza Goldoni

Furto al Silos, asportata la cassa del bar

Il titolare: «La settimana scorsa la banda di romeni, ora i ladri. Siamo esasperati»

Alfredo Chermaz, titolare del bar svaligiato (Sterle)

Assieme al registratore sono spariti i 1000 euro di incasso della giornata

Il bar all'interno del Silos in piazza Libertà è stato svaligiato. È stata addirittura portata via la cassa contenente oltre mille euro. Il ladro ha agito l'altra notte. È stato anche filmato dal sistema di telecamere a circuito chiuso. Ma al momento le ricerche degli investigatori della polizia non hanno portato ad alcun risultato. L'episodio è accaduto ad appena una settimana dai raid messi a segno da una banda di rumeni. Nel locale colpito lavora una banconiera che era stata minacciata dalla banda di rumeni.

«Siamo esasperati. Non si può più andare avanti così. Pago più di 3mila euro di affitto alla Sava che dovrebbe anche pensare alla sicurezza. E invece questi sono i risultati», dice il titolare Alfredo Chermaz.

Il ladro è entrato passando attraverso la porta che dà sul corridoio utilizzata per l'emergenza. Per forzarla ha usato un semplice cacciavite. Poi si è diretto alla cassa. Non l'ha nemmeno aperta. Ma ha staccato i cavi e poi se l'è portata via. «Dentro - aggiunge il barista - c'erano più di mille euro. Il denaro doveva servire per acquistare la moneta per i videogiochi».

Sul posto sono subito intervenuti gli agenti di una pattuglia della polizia ferroviaria. Il commissariato si trova a pochi metri, all'interno della stazione. «Ma abbiamo saputo quello che era accaduto solo alle 6 quando è entrata in servizio la bancononiera Danila Dell'Aglio», spiega ancora Chermaz. Aggiunge: «Sono stato avvisato circa a quell'ora, perchè fino a quel momento nessun poliziotto era riuscito a trovare il mio numero telefonico». Dopo poco sono giunti gli investigatori della Squadra mobile e della Scientifica. Sono state acquisite le impronte digitali del ladro. «Ha lasciato - dice ancora il barista - molte tracce sia vicino alla porta che sul bancone. Ha anche dimenticato un cacciavite».

Altri agenti nel fratempo hanno anche visionato la cassetta con il filmato realizzato dalle telecamere a circuito chiuso. Nei fotogrammi si vede un uomo basso che indossa una maglietta di colore chiaro mentre forza la porta del negozio.

«È da molti anni che lavoro qui. - racconta Chermaz - Ma mai come in questo periodo la situazione è degenerata. I clienti sono sempre meno. Non riesco nemmeno a guadagnare i soldi per pagare l'affitto. Credo che presto chiuderò...». *(c.b.)*

DECISIONE DEL RIESAME

Dissequestrati i camion bloccati allo Scalo legnami

Il Tribunale del riesame ha dissequestrato ieri una dozzina di camion bloccati due settimane fa per iniziativa del pm Maddalena Chergia congiuntamente alla discarica dello Scalo legnami, ritenuta abusiva. All'interno sempre secondo l'accusa, venivano smaltiti rifiuti speciali per il trattamenti dei quali non era mai stata ottenuta la necessaria autorizzazione.

Il collegio che ha deciso il dissequestro era presieduto dal giudice Giorgio Nicoli e ne facevano parte i colleghi Laura Barresi e Francesco Antoni. I magistrati hanno accolto le tesi sostenute dagli avvocati Sergio Mameli, Giancarlo Muciaccia, Andrea Frassini, Luca Maria Ferrucci e Antonio Florean che hanno rappresentato altrettante ditte individuali o di capitale impegnate nell'attività di autotrasporto o semplicemente proprietarie dei camion, peraltro dati in leasing a terze persone: in dettaglio erano stati sequestrati i mezzi usati per trasferire nella discarica i materiali ritenuti abusivi dalla ditta «Purger scavi», da Sebastiano Puliafito, dalla «IPM srl», dalla «Iest srl», da Alfredo Cok e dalla società «Leone srl».

Il deposito dello Scalo legnami

Il loro sequestro, annullato ieri dal Tribunale del riesame era stato in un primo tempo ratificato dal gip Massimo Tomassini. Secondo l'inchiesta i proprietari e i gestori dei camion «non potevano non conoscere la normativa di riferimento in materia di rifiuti e in particolare il trattamento di quelli speciali».

L'unica società che ha ritenuto n di non ricorrere al Tribunale del riesame pur avando un proprio mezzo sotto sequestro, è stata la «Bruno Costruzioni».

IN BREVE

IN BORGO TERESIANO

Scontro tra due auto, traffico in tilt

Traffico in tilt ieri mattina in centro per uno scontro tra un taxi e un'utilitaria che, a causa dell'urto, è stata rovesciata su una fiancata. L'incidente si è verificato all'incrocio tra via Filzi e via Milano. Nessuno degli automobilitati che erano al volante ha riportato ferite. Dai primi accertamenti eseguiti dai vigili urbani il taxi Renault Laguna di colore bianco proveniva da via Filzi. L'utilitaria invece stava sopraggiungendo da via Milano.

Le auto coinvolte

A causa dell'incidente e dei rilievi necessari da parte dei vigili urbani si sono formate ingorghi in cebnto. Si sono registrate lunghe file e i disagi sono stati segnalati fin sulle Rive.

IL 118 ALLA BOCCIOFILA

Rianimato dopo un infarto

Un attacco cardiaco sopraggiunto mentre giocava a bocce con gli amici. Vittima un uomo di 65 anni, residente nel comune di San Dorligo della Valle. Il sessantacinquenne si è sentito male l'altra sera attorno alle 21.30 all'interno della bocciofila di San Giovanni in Bosco. Gli amici l'hanno visto accasciarsi improvvisamente in preda ad un forte dolore al petto. Immediatamente è partita la segnalazione al 118 e la richiesta d'aiuto. Fortunatamente l'allarme è stato dato proprio nel momento in cui un'ambulanza si trovava nella zona della frazione di San Dorligo. I sanitari, quindi, sono intervenuti sul posto nel giro di pochissimi minuti, evitando così che le condizioni dell'uomo di aggravassero, e scongiurando soprattutto danni cerebrali che sorgono dopo 10 minuti dall'arrivo dell'infarto. Grazie al defribrillatore, il personale del 118 è riuscito a far ripartire il cuore dell'uomo e a praticargli successivamente il massaggio cardiaco. Il 65enne è stato trasportato poi a Cattinara fuori pericolo.

UN UOMO È STATO COSTRETTO A SPENDERE MIGLIAIA DI EURO

Circonvenzione d'incapace: condannato un gestore

di CLAUDIO ERNE'

Ad Antonio Troiano, l'ultimo gestore del bar «Alla passerella» è stata applicata la pena di 10 mesi e 20 giorni di carcere, congiunta alla multa di 100 euro. Era accusato di essersi procurato un profitto, abusando della condizione di infermità psichica di un cliente del suo locale. Lo aveva indotto, secondo l'inchiesta diretta dal pm Lucia Baldovin, ad acquistare una vettura che, visto il suo stato, non avrebbe mai potuto guidare. L'auto era stata venduta poco dopo a un commerciante e i soldi - circa trenta euro- si erano volatilizzati. O meglio la vittima di questo raggiro non aveva percepito un centesimo.

«Non è vero: i soldi li ho versati direttamente nelle sue mani» ha ribattuto il barista. «Se li è spesi con le prostitute che lo attorniavano e che spesso lo attendevano a poca distanza dal mio locale o ai Campi Elisi. Nel giro di qualche giorno, aveva sperperato tutto il denaro ricavato dalla vendita della vettura. All'epoca aveva accolto in case tre prostitute colombiane. E mi raccontava, vantandosi, di aver pagato 600 euro ad una ragazza per una prestazione sessuale».

Le parole di Antonio Troiano che era difeso dall'avvocato Claudio Pettariny, sono state smentite dall'inchiesta. L'uomo di mezza età vittima di questa circonvenzione, probabilmente desiderava queste regine del sesso ma il suo rapporto con loro non poteva andare oltre. Molti desideri, nessuna possibilità di esaudirli.

Ma non basta. L'inchiesta della polizia ha evidenziato che la vittima di questo raggiro, rimasto solo al mondo dopo la morte di una zia che gli aveva fatto da mamma, cercava disperatamente l'amicizia della gente. Era disposto pur di ottenerla a elargire denaro a piene mani, a offrire la sua disponibilità ed anche quella della sua casa. Nel suo appartamento, posto a poca distanza dai cimiteri, si erano insediate col beneplacito del proprietario tre prostitute colombiane e usavano l'unica stanza come luogo di lavoro notturno. Lui poteva rientrare nel suo alloggio solo all'alba. Se arrivava prima doveva attendere sulle scale la conclusione delle «visite» e dei relativi «intrattenimenti». Così aveva iniziato a far tardi sul posto di lavoro.

Le donnine colombiane che si erano proposte come «governanti» e addette alla conservazione della chiavi, erano riuscite anche ad usare i cinque telefonini acquistati dal malcapitato. Loro parlavano e ricevevano le «prenotazioni», lui pagava le bollette. Aveva anche acquistato, ovviamente a rate usufruendo di una delle tante generose forme di «finanziamento» anche un telecamera professionale. In breve era rimasto senza un soldo, oppresso dai debiti, e assediato da chi riteneva di potergli svuotare ulteriormente le tasche. Le voci in certi ambienti si diffondono velocemente. Una donnina colombiana di 50 anni era anche riuscita a «scucire» dal conto corrente del malcapitato più di 20 mila euro. Anche in questo caso il pm Lucia Baldovin è intervenuta: in un verso ha chiesto il rinvio a giudizio della donna per circonvenzione di incapace e nell'altro ha affiancato all'uomo una amministratore di sostegno- l'avvocato Alessandra Marin- che lo aiuta, lo consiglia e in ultima istanza verifica le sue scelte, soprattutto economiche. Con l'aiuto della polizia è stato anche «liberato» il suo appartamento dalle colombiane che lo avevano trasformato in alcova.

PANIERE
NUOVI AUMENTI

Le organizzazioni dei consumatori: «Situazione inevitabile e prevista»

L'inflazione vola in città fino al 3,2%

Crescita mensile dello 0,6%, causata soprattutto dal prezzo della benzina

Era attesa da tempo. Adesso è arrivata con tutta la sua forza.

La morsa dell'inflazione ha stretto Trieste, a maggio, alla pari delle altre principali città italiane. I dati, diffusi ieri dall'Osservatorio comunale dei prezzi, sono evidenti e crudi nella loro chiarezza: + 0,6 per cento su base mensile, + 3,2 per cento rispetto allo stesso mese di un anno fa. Ad aprile, tanto per fare un paragone recente, non c'erano stato aumenti sul base mensile, garantendo ai consumatori triestini lo stesso potere d'acquisto di marzo, mentre su base annuale l'aumento era stato del 2,8 per cento.

Un'inezia se confrontato con l'attuale + 3,2 per cento. In città, come nel resto del Paese, le fasce sociali a reddito fisso e i pensionati si sono visti decurtare la loro capacità di spesa di parecchio da un mese all'altro. A livello nazionale, a maggio, l'inflazione si é attestata al 3,6 per cento contro il 3,3 di aprile, raggiungendo massimi che non si registravano dall'agosto del 1996. Su base mensile, sempre su scala nazionale, i prezzi sono aumentati dello 0,5: Trieste supera questa media Paese, salendo, come già indicato, al + 0,6 per cento.

E a essere colpiti non sono solo i prodotti petroliferi, ma anche i generi più diffusi e servizi di stagione. A questo proposito, il + 10 per cento evidenziato dagli osservatori del Comune nel settore degli stabilimenti balneari la dice lunga sull'andamento del costo della vita. Ma costa molto di più fare la spesa, andare dal dentista, regalare un mazzo di fiori o una pianta, salire in automobile. A spingere il livello inflattivo sono prima di tutto gli energetici, cresciuti del 12,9 per cento rispetto allo stesso mese del 2007 e in aumento rispetto al +10,5 di aprile. Ma contribuiscono alla nuova spinta anche gli alimentari, che registrano una crescita su base annua del 5,7 per cento, contro il +5,6 di aprile.

In particolare, il prezzo della benzina sale del 5,2 per cento su base mensile e del 10,9 su base annua, mentre il gasolio cresce del 6,7 negli ultimi trentun giorni e del 26,2 su base annua. Di rimando, sono pressoché insignificanti o quasi i prodotti e i settori che calano.

Sapere che si spende meno per acquistare un compact disc o un telefono cellulare oppure per andare in vacanza col sistema del «tutto compreso» consola poco chi deve far quadrare i conti di fine mese badando all'affitto o al mutuo, facendo la spesa e pagando con regolarità le bollette. Davanti a un panorama quanto meno preoccupante, i rappresentanti dei consumatori ripetono,«l'avevo detto».

Luisa Nemez, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori: «Purtroppo questa è una situazione inevitabile, determinata da fattori noti, come l'aumento del prezzo del petrolio al barile – afferma – e che denunciavamo da tempo. Anzi – aggiunge – tempo che questo andazzo si perpetuerà per gran parte del 2008. Lo sostengono anche esperti internazionali, pronti a dichiarare che l'inflazione continuerà a crescere per gran parte dell'anno. Di sicuro – è l'opinione della Nemez – alla base del rialzo dei prezzi non c'è però solo l'effetto petrolio, ma anche una forte componente speculativa. Non si spiegherebbe altrimenti – prosegue – il fatto che alcuni supermercati della città, convenzionati con la nostra organizzazione, riescono a mantenere i listini a portata di stipendio e di pensione».

Augusto Truzzi, Presidente della Confconsumatori regionale del Friuli Venezia Giulia, indica le cause dell'inflazione in questa maniera: «Certo l'aumento del costo del petrolio è alla base del rialzo dei listini – evidenzia – ma va anche ricordato che aree sempre più vaste, destinate alla coltivazione di prodotti agricoli, invece di essere utilizzate per l'industria alimentare, sono messe a disposizione di chi per esempio cerca di realizzare un sistema per produrre zucchero e biomasse dal mais, per poi ricavarne etanolo e altre sostanze chimiche.

Credo infine – conclude – che l'Italia stia pagando la scelta di qualche anno fa di rinunciare al nucleare».

Ugo Salvini

L'INFLAZIONE A TRIESTE

Capitoli in aumento

1,4 case di riposo
1,5 pasta e frutta fresca
2,4 lente da vista
10,0 stabilimenti balneari
4,0 dentisti
6,8 gasolio per riscaldamento
4,8 fiori e piante
6,3 gasolio per auto
5,1 benzine
5,8 trasporti aerei

Capitoli in diminuzione

1,4 pesce fresco e piccoli elettrodomestici
1,3 lenti a contatto usa e getta e apparecchi fotografici
4,9 compact disc
1,8 crostacei e molluschi
4,7 pacchetti vacanza tutto compreso
3,2 articoli sportivi
3,7 telefoni cellulari
3,5 insalata in confezione

ADARTE

PRIMA MISSIONE

Ateneo Onu: il rettore arriva in visita a Trieste

Vuole impostare nuove collaborazioni a partire dagli enti scientifici

L'Onu chiama Trieste per avviare nuove collaborazioni con l'Università delle Nazioni Unite, che ha sede centrale a Tokyo, in Giappone.

Il rettore dell'Ateneo Onu, lo svizzero Hans van Ginkel ha incontrato questa settimana in una visita lampo a Trieste noti protagonisti del mondo della ricerca, dell'accademia triestina e della diplomazia.

Le nuove collaborazioni con Trieste potrebbero partire da «uno dei miglior bigliettini da visita cittadini nel mondo», ovvero quello dei suoi enti scientifici d'eccelenza.

Hans van Ginkel

Il rettore dell'Ateneo Onu ha già suggerito come «punto di riferimento» delle attività della sua Università in città, il primo centro creato qui sotto l'egida dell'Unesco negli anni 60, ovvero il Centro Internazionale di Fisica Teorica Ictp, che potrebbe fungere a breve da «sede» distaccata dell'Ateneo dell'Onu per alcuni corsi di formazione in fisica e matematica.

Le nuove collaborazioni con Trieste si inseriscono nella strategia complessiva dell'Università Onu, che punta sulla necessità di estendere a 360 gradi la conoscenza per la sicurezza umana, la pace, e lo sviluppo, utilizzando i miglior centri di ricerca del mondo.

Secondo Van Ginkel, «l'obiettivo finale dell'Ateneo è di creare una classe dirigente preparata , capace di sviluppare un dibattito internazionale sui problemi del mondo e fare da ponte tra il mondo accademico e l'Onu». (*ga.pr.*)

CELEBRAZIONI

Oggi la «Giornata della pace» organizzata dal Lions club

Si aprirà alle 10 nella Sala del Consiglio comunale, con la cerimonia ufficiale alla presenza del Sindaco Dipiazza, il momento centrale solenne della «Giornata della Pace» promossa a livello nazionale dal «Multidistretto Italia» del Lions Club e la cui organizzazione è stata affidata in questa occasione al Distretto Lions 108 Ta2 con sede a Trieste.

E' toccato così al Governatore del Distretto, operante nelle Tre Venezie, Claudio Saccari, illustrare ieri, in una conferenza stampa tenutasi in Municipio, gli scopi e i contenuti di una manifestazione di rilevante significato che vedrà, tra l'altro, convergere già stasera a Trieste i Governatori di tutti i 17 Distretti Lions d'Italia, ma anche - proprio nell'ottica di confronto e di integrazione internazionale che è alla base dell'iniziativa - i Governatori e i «vice» di Slovenia, Croazia, Austria e Ungheria, nonché Direttori internazionali del sodalizio.

VIA LIBERA DEL COMITATO, CONTRARIA SOLO LA UIL

L'Autorità portuale entro gennaio ridurrà a 107 i propri dipendenti

Claudio Boniciolli e la Torre del Lloyd, sede dell'Autorità portuale

di SILVIO MARANZANA

Passaggio volontario in società che saranno costituite entro settembre o in quelle già esistenti e dimissioni favorite da una serie di incentivi: in questo modo l'Autorità portuale di Trieste, oggi una delle più sovradimensionate d'Italia, entro il 31 gennaio 2009 ridurrà a 107 dipendenti l'attuale organico che è formato da 164 persone, se si escludono un'ulteriore trentina che già sono collocate in altre società.

Il Comitato portuale ha approvato infatti ieri mattina la nuova pianta organica con un unico voto contrario, quello espresso da Gianpiero Fanigliulo, rappresentante di Uiltrasporti. «Impossibile per me esprimere un voto favorevole su semplici intenzioni manifestate dall'Authority - ha commentato Fanigliulo - le nuove società non esistono e oltretutto questa manovra si inserisce in un quadro di relazioni industriali praticamente inesistenti con dipendenti che non hanno il contratto integrativo e ai quali non sono stati neppure applicati i benefici previsti dalla legge Merloni». Il presidente Claudio Boniciolli invece ha espresso soddisfazione per l'approvazione di un provvedimento che favorirà lo snellimento della struttura e la valorizzazione delle professionalità, e ha sottolineato il sostanziale unanime assenso «dato anche dai rappresentanti di tutte le categorie, compresi gli spedizionieri». Questi ultimi recentemente hanno espresso alcuni rilievi sulla gestione dello scalo. Il segretario generale Martino Conticelli nella precedente seduta aveva messo in rilievo che «l'organico medio delle altre Autorità portuali è inferiore a 50 unità e gli indici di produttività ci vedono posizionati ai posti più bassi, se non addirittura all'ultimo».

Adesione al piano da parte di tutte le altre rappresentanze sindacali: Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ugl mare e Ciu in virtù dell'accordo firmato giovedì tra queste stesse sigle e l'Authority. Il documento stabilisce che venga deliberata la riapertura fino al 31 dicembre 2008 dei termini per le dimissioni incentivate. Stabilisce poi che entro settembre saranno attivate le procedure per la costituzione di società per lo svolgimento dei servizi di interesse generale, per la formazione portuale, per la conservazione del patrimonio storico e dei beni del demanio culturale del porto. Da settembre poi saranno pianificati gli interventi di arricchimento professionale nonché altre iniziative formative e di internal marketing per attivare l'auspicato coinvolgimento del personale nel nuovo processo organizzativo.

Altre società, va rilevato, sono state già costituite dall'Authority e dovranno essere in futuro almeno parzialmente privatizzate: in particolare Adriafer che si occupa dei collegamenti ferroviari all'interno dello scalo e Trieste terminal passeggeri che gestisce stazioni marittime, ormeggi, ma anche tutti i parcheggi sulle Rive. Inoltre è operativa la società Portovecchio che segue l'iter per la riqualificazione della parte antica dello scalo.

È stato stabilito che il punto della situazione (dimissioni e passaggi) venga fatto entro il 31 gennaio 2009: qualora le manifestazioni d'interesse volontarie su questi due versanti risultassero insufficienti, le parti concorderanno i criteri da adottare per la collocazione dei dipendenti che risultassero ancora in soprannumero. È stato però anche sottolineato che comunque tutti i dipendenti conserveranno la propria posizione giuridica ed economica oggi in atto.

FINO AL 25 GIUGNO

In mostra i 50 anni del Santorio

Resterà aperta fino al 25 giugno la mostra fotografica dedicata alla storia dell'ospedale Santorio, allestita alla Biblioteca statale di Largo Papa Giovanni XXIII. Attraverso gli scatti della raccolta, i visitatori potranno riscoprire il progetto architettonico e la costruzione dell'edificio, ma anche la vita sociale dell'istituto e il profilo dei protagonisti che l'hanno popolato in cinquant'anni di attività. La mostra, oltre a molto materiale originale, è corredata da video eseguiti in diverse epoche.

INCONTRO IN COMUNE

Il console generale di Francia in città

Il console generale di Francia a Milano, Jean-Michel Despax, è stato ricevuto nel salotto azzurro del Comune dal sindaco Dipiazza. Presenti all'incontro anche il console onorario a Trieste, Christa Leggeri, e l'assessore comunale alle Finanze, Giovanni Ravidà. Al centro del confronto le prospettive che la caduta dei confini ha aperto alla città, e i progetti per il rilancio futuro di Trieste, a partire dalla riconversione del Porto Vecchio.

BONICIOLLI AL CONVEGNO DI ITALIA NOSTRA

Porto Vecchio, esame delle richieste

«Buona parte di quelle che erano state le quaranta manifestazioni di interesse per insediarsi in Porto Vecchio sono già state trasformate in formali richieste di concessione». Lo ha annunciato il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli ieri al convegno di Italia nostra sulle Costruzioni portuali e il restauro del patrimonio culturale demaniale. «Non sarà questo lunedì perché la settimana incomincia con una giornata festiva - ha proseguito - ma da lunedì 9 cominceremo l'esame formale delle richieste per passare il più rapidamente possibile all'assegnazione delle concessioni».

Boniciolli ha ripercorso l'excursus che ha portato all'approvazione della variante per il Porto Vecchio e ha specificato che ha riformulato al nuovo governo la richiesta di trasferire 200 mila metri quadrati di Punto franco dallo scalo antico al terminal intermodale di Fernetti. Ciò anche per permettere la creazione di quello che Antonella Caroli, curatrice dei beni culturali del porto, ha definito come futuro Laboratorio portuale di storia, cultura e formazione. «Speriamo di inaugurarlo nel 2010», ha detto Caroli. All'area sovrintenderanno, come si legge sopra, società che saranno costituite prossimamente con personale in sovrannumero dell'Autorità portuale. Il nucleo portante sarà costituito dall'ex centrale idrodinamica e dalla sottostazione elettrica che assime a qualche struttura annessa ospiteranno anche il ponderoso materiale archivistico del porto ora in fase di catalogazione.

L'ammiraglio Domenico Passaro, comandante della Capitaneria ha sottolineato come il sommergibile della classe Toti che potrebbe arrivare da Messina, il pontone galleggiante Ursus, il rimorchiatore Audax che fu il primo a innalzare il vessillo italiano nel 1954 e un idrovolante di cui si potrà ottenere la disponibilità potrebbero completare un'area museale di rilievo internazionale. Nella manifestazione che è stata moderata da Giulia Giacomich, presidente della sezione triestina di Italia Nostra, il vicepresidente nazionale dell'associazione, Marco Parini ha rilevato come sia importante difendere i vincoli posti dalla Sovrintendenza e creare un mix di funzione nell'area riqualificata. Sergio Mancuso, vicepresidente dell'Associazione italiana per il patrimonio arheologico industriale si è spinto più in là auspicando anche una funzione residenziale, ma Boniciolli ha dato l'altolà: «Abbiamo arginato l'assalto degli immobiliaristi proprio negando la funzione residenziale. (*s.m.*)

Antonella Caroli

ALLA RAI

Il «Piccolo scuola» sbarca in radio assieme al liceo scientifico Galilei

Il Piccolo scuola sbarca in radio. Una delle giovani componenti della redazione di quest'anno, Muriel Doz, che frequenta la quarta al liceo scientifico Galilei, è stata ospite del programma Rai «Radio a occhi aperti», nello spazio a cura del giornalista Mario Mirasola. Assieme a lei anche la preside e la vicepreside dell'istituto, rispettivamente Lucia Nigrisin e Maria Luisa Veneziano. Nell'ambito dell'incontro si è parlato dell'avvicinamento alla fine dell'anno scolastico e agli imminenti esami di maturità che attenderano gli studenti dell'ultimo anno. Una particolare attenzione è stata dedicata anche all'aspetto delle riforme nello stesso campo e al sito Studenti.it. (*m.u.*)

S. Giacomo, a settembre la rotatoria e la chiusura di via dell'Industria

Individuate soluzioni per la sosta operativa, i parcheggi per le due ruote e gli attraversamenti

La rotatoria alla francese di via dell'Istria sarà ultimata entro settembre. L'annuncio è stato dato dall'assessore ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, durante un incontro con i commercianti dell'associazione «San Giacomo. Il nostro, il vostro rione», alla quale hanno partecipato anche il mobility manager Giulio Bernetti e la responsabile dei lavori Silvia Fonzari.

Al momento l'intervento è entrato nella seconda delle tre fasi e il cantiere, che fino a qualche settimana fa era concentrato in via Ponziana, si è spostato in via dell'Istria. Per permettere l'adeguamento della rete dei sottoservizi dell'importante arteria stradale è stato necessario deviare il traffico diretto a Valmaura in via Belli e istituire il senso unico alternato per gli autobus.

«Contiamo di ultimare i lavori della rotatoria di San Giacomo entro settembre – ha dichiarato Bandelli -. Con la completa funzionalità del rondò chiuderemo definitivamente l'ultimo tratto di Campo San Giacomo, tra le vie dell'Industria e dell'Istria, portando un netto miglioramento in termini di viabilità e vivibilità nell'intera zona».

Oltre a fornire a un aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori, l'incontro è servito all'amministrazione per raccogliere richieste e suggerimenti dei negozianti per migliorare le condizioni lavoro nell'area. La riunione ha infatti permesso di individuare gli accorgimenti e le soluzioni più indicate per le aree riservate alla sosta operativa, reclamate a gran voce dai commercianti, i posteggi dei motocicli, gli attraversamenti stradali e lo spostamento dei raccoglitori dei rifiuti.

«Con l'apporto dei tecnici e assieme ai rappresentati dell'associazione – ha spiegato Bandelli - abbiamo concordato di prevedere zone destinate al carico-scarico delle merci sul lato destro a salire di via dell'Istria, oltre a un altro tratto di circa 15 metri in via Ponziana. Sono stati poi definiti i nuovi spazi per gli attraversamenti pedonali e le fermate dei mezzi pubblici, e abbiamo previsto un'area di parcheggio per i motocicli in via Belli, facilitando così il passaggio degli bus turistici davanti al vicino hotel. Sono state individuate, inoltre, le nuove collocazioni dei cassonetti per i rifiuti».

Soddisfatta della riunione la presidente di «San Giacomo. Il nostro, il vostro rione», Elena Pellaschiar. «Quest'incontro - ha detto - conferma l'attenzione del Comune nei confronti del rione di San Giacomo. Un rapporto costruttivo e concreto che, dopo alcuni inevitabili disagi conseguenti ai lavori, ci consente ora di arrivare a soluzioni ottimali e condivise, che miglioreranno la situazione del nostro quartiere».

Mattia Assandri

Il cantiere della rotatoria di San Giacomo. A destra, via dell'Industria

DALLE 15.30 LA KERMESSE GRATUITA

Scacchi, tornei in piazza Puecher

È tutto pronto a San Giacomo per l'edizione 2008 di «Scacchi in piazza», la manifestazione a partecipazione gratuita che si svolgerà oggi pomeriggio in piazza Puecher. L'iniziativa, organizzata dalla Quinta circoscrizione, in collaborazione con la Società scacchistica triestina 1904, prenderà il via alle 15.30 e si protrarrà fino a sera.

Momento cardine sarà la sfida in simultanea, che vedrà un maestro scacchista affrontare contemporaneamente quindici avversari, in un duello di abilità e concentrazione.

L'iniziativa non è rivolta, però, solo agli appassionati di questo gioco, ma anche ai neofiti e ai semplici curiosi. Sfruttando una delle grandi scacchiere sul pavimento della piazza e i «pezzi» formato gigante del Giardino pubblico, alcuni esperti impartiranno lezioni ai principianti e agli appassionati.

La novità dell'edizione 2008 è, però, l'organizzazione di un torneo non competitivo a squadre intitolato «Un ponte tra i popoli», cui parteciperanno due rappresentative della sezione giovanile della Scacchistica triestina, una di ricercatori della Sissa e una del circolo culturale serbo «Vuk Karadzic». *(m.a.)*

SAN GIOVANNI

Ricreatorio Nordio, allarme per il futuro

Il consigliere Decarli: a fine anno dovrà traslocare di nuovo

Qual è il futuro del Ricreatorio Nordio? Quale offerta educativa e ricreativa il Comune è in grado di offrire alla comunità del rione di San Giovanni durante il periodo estivo? Se lo chiede Roberto Decarli, capogruppo dei Cittadini per Trieste in Consiglio comunale, che al riguardo ha chiesto una convocazione urgente della Quinta commissione, Educazione e attività ricreative. Secondo Decarli c'è forte apprensione per il futuro del Ricreatorio Nordio, una struttura che ormai da anni ha traslocato dalla sua sede originaria di Pendice Scoglietto trovandosi a peregrinare in sedi diverse, in attesa di poter recuperare la vecchia collocazione.

«Attualmente il Nordio è ospitato nella sede della scuola Filzi Grego di Strada di Guardiella – afferma Decarli – un edificio che dalla fine dell'anno scolastico sarà oggetto di un importante intervento manutentivo. Ancora una volta il Nordio si troverà dunque a dover traslocare. Una situazione – afferma il consigliere – che sta mettendo in apprensione diverse famiglie, che si chiedono dove mai il ricreatorio potrà trovare ospitalità e garantire il servizio ai ragazzi che lo frequentano».

La convocazione della commissione consiliare intende fare il punto della situazione sul Nordio, e capire quali sono i programmi di inizio e fine lavori per la sede di Pendice Scoglietto.

«Sarebbe quanto mai opportuno poi che l'assessore all'Area educativa Giorgio Rossi ci illustrasse pure la situazione della domanda e dell'offerta del servizio estivo di "Ricreamattina" – sostiene il capogruppo - tenuto conto che, se è vero che tale servizio durerà sino al 6 settembre e le scuole inizieranno il 15, ci si chiede come il Comune intenda programmare e utilizzare il periodo dall'8 al 13 settembre».

A fianco della vicenda del Nordio c'è inoltre la preoccupazione del consigliere per la situazione generale ricreativa del rione di San Giovanni, che per Decarli risulta comunque sottoservito rispetto alle reali necessità. *(m.l.)*

SQUADRA PER HANOI

Olimpiadi della Fisica, conclusa la preparazione

Finisce oggi il ritiro triestino della squadra di giovani «cervelloni» che rappresenterà l'Italia alle Olimpiadi Internazionali della Fisica di Hanoi, a fine luglio.

I giovani scienziati in erba sono stati ospitati dal Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam, per un seminario intensivo di «addestramento» organizzato dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica per conto del Ministero dell'Istruzione.

Il ritiro «triestino» ha coinvolto docenti dell'Ictp, della Sissa e dell'Università, e 16 studenti delle scuole secondarie superiori selezionati fra 40 mila iscritti ai vari concorsi a livello regionale che si sono svolti fra dicembre e aprile in tutta Italia.

I giovani italiani «addestrati» dagli scienziati triestini dovranno confrontarsi a Hanoi con 86 squadre dei Paesi aderenti alle prestigiose Olimpiadi internazionali della Fisica, che attirano l'attenzione delle più importanti università del mondo, pronte a mettere in palio anche orse di studio per attirare gli studenti più bravi.

DOSSIER

■ **L'ORIGINE**

La parola **Pischianzi** deriva dallo sloveno «piscanec», ovvero pollo. In verità quei Piscanec o Piscanc che nel Diciannovesimo secolo giunsero dalla zona di Vipacco a popolare questa parte della collina roianese avevano le idee chiare. Attratti dalle potenzialità lavorative e dalle prospettive legate alla presenza dell'emporio asburgico, volevano comunque mantenere un rapporto diretto con quella terra che garantiva un minimo sussistenza.

GLI ANGOLI DIMENTICATI

A fianco, la piazzetta in pendenza di Pischianzi, posta a fianco dell'erta di via Sottomonte e oggi diventata una sorta di parcheggio per automobili e motorini. Più a sinistra, case del borgo. Sopra, un'altra veduta delle vie che lo attraversano (Foto di Andrea Lasorte)

La piazzetta di Pischianzi è diventata un parcheggio

Si tratta di uno slargo improvvisato e in pendenza, posto a fianco dell'erta di via Sottomonte

Per quanto piccola, sbilenca, occupata quasi «militarmente» da moto e automobili, rimane sempre la piazza del paese, e tanto vale a garantirle una dignità e un rilievo rispetto la strada principale e i viottoli e i sentieri che vi confluiscono. È visto che ci troviamo a Pischianzi (si pronuncia Pis–cianzi, toponimo sloveno che significa «pollastro»), non poteva che essere una piazza in salita, dato che il paesino è incastonato tra due versanti arenacei della pittoresca collina roianese: da una parte quello di Scala Santa, dall'altro quello di via Sottomonte e via dei Moreri.

Sullo sfondo, alto, il ripido costone carsico, cinto alla sommità dalla Strada Nuova per Opicina ormai nei pressi dell'Obelisco. Così se i paesani di Pischianzi dovevano avere una piazza, non potevano che realizzarla in quel punto: uno slargo improvvisato e in pendenza, posto a fianco dell'erta di via Sottomonte che proprio in quel punto sterza marcatamente a destra, continuando a inerpicarsi lungo l'unico spazio possibile, sul fianco marnoso del colle. È facile supporre che la piazzetta sia stata da sempre un punto di aggregazione per la popolazione residente anche, e soprattutto, per motivi di lavoro. In mezzo allo spiazzo, erano altri tempi, esistevano un pozzo d'acqua malsana e la vasca utile a raccogliere il letame necessario alla fertilizzazione dei terrazzi (pastini) che sui contigui versanti venivano coltivati per gli usi domestici.

Il surplus di vino prodotto veniva destinato alla vendita nell'osmizza, la tradizionale rivendita temporanea a carattere famiIiare le cui origini risalgono al felice periodo Austro Ungarico. A Pischianzi ci si arrivava naturalmente a piedi, oppure col carro trainato dall'asinello. Borgo di lavandaie e scalpellini, agricoltori e vignaioli part time, il paese dei «pollastri» non era certo desiderato, un tempo, dai cittadini. Ma oggi le cose sono cambiate: auto e motorini permettono di sconfiggere le ardite pendenze di via Sottomonte, e dunque sono stati in tanti i forestieri che hanno investito dei bei quattrini per ristrutturare le vecchie case e trasferirsi tra i boschi della collina roianese.

E visto che box auto e angoli per la sosta sono davvero rari, la vecchia piazzetta sbilenca è diventata un vero e proprio parcheggio. Al culmine dello slargo, può passare inosservata, funziona una bella fontana tonda in pietra, con la leva di metallo che serve a pompare l'acqua. C'è anche la traccia della vecchia alabarda di metallo che un tempo campeggiava su di un tondo di pietra incastonato alla sommità del manufatto, sottratta quasi certamente da qualche furbetto. Se capitate da queste parti, fermatevi un attimo a bere un sorso. Dedicate un minuto all'osservazione del contiguo presepe di case e casette. Sarà difficile poi resistere al desiderio di immergervi nel bosco attraverso l'antico sentiero che porta verso Scala Santa, per lasciarvi alle spalle le preoccupazioni, spesso futili, del quotidiano.

Maurizio Lozei

IL SIGNOR PISCANC

Vittorio, la memoria storica

«È una piazzetta zoppa, ecco perché pende verso il basso». Zoppa come quella gallina che ispirò una simpatica e ben nota canzoncina dello Zecchino d'Oro. È così che Vittorio Piscanc, residente a fianco dello slargo ardito posto nel centro di Pischianzi, definisce la vecchia piazza del borgo. Il signor Vittorio, come è facile intuire dal cognome, è nativo del posto, e i compaesani lo definiscono la memoria storica del paese. «Risiedo a pochi metri dalla piazza – dice – ma un tempo la mia famiglia viveva in una casetta sita più a valle, vicino al corso d'acqua». Ne sa di storie, il signor Vittorio. Racconti di quando in piazza salivano i carri trainati da animali che portavano luppolo e altri resti della lavorazione della birra che servivano all'alimentazione degli armenti. Carri che portavano nel paese pure i panni e le lenzuola che le lavandaie insaponavano al vicino ruscello, «el patoc», come ancora molti triestini definiscono il torrente che incide ogni fondo valle. «Pensi che l'elettricità è arrivata a Pischianzi solo grazie al Governo Militare Alleato – ricorda – prima ci illuminavamo grazie al gas». E le vecchie osmizze? «Ce n'erano diverse – dice il signor Vittorio – e quella dei Bole ha funzionato sino a qualche anno fa. Molti se ne sono andati, ma io sono contento di essere rimasto». Un Piscanc a Pischianzi, diamine, non deve mai mancare. *(m.l.)*

Uno scorcio della zona di Pischianzi, dove vive da anni il signor Vittorio Piscanc, considerato la memoria storica del borgo

TERZA TAPPA DOPO ROIANO E S. GIACOMO

«Il sabato del rione» a Borgo S. Sergio

Dopo le prime tappe di Roiano e San Giacomo, si ripete oggi a Borgo San Sergio in piazza XXV Aprile l'iniziativa de «Il Sabato del Rione... acquista sotto casa e vinci la spesa». Proposta dall'Associazione Cento Maestri all'Assessorato allo Sviluppo economico del Comune di Trieste con il contributo della Fondazione CR-Trieste, la manifestazione ha lo scopo di incentivare il commercio rionale, animando le zone considerate periferiche rispetto al centro città attraverso un programma di appuntamenti culturali, musicali e di spettacoli di artisti di strada, abbinato ad una serie di azioni commerciali sul territorio. Con il rione di Borgo San Sergio si conclude la tre giorni di iniziative che il 17, 24 e infine in data odierna hanno visto coinvolti anche il rione di Roiano e San Giacomo: dallo scorso 12 maggio sono stati distribuiti nei rioni interessati i depliant informativo-pubblicitari contenenti tutte le informazioni ed il regolamento per partecipare all'estrazione dei buoni spesa.

Nel quartiere di Borgo San Sergio sono stati esclusi supermercati, concessionarie, trattorie e ristoranti, mentre hanno partecipato all'iniziativa le panetterie, i bar, uno studio fotografico, un negozio di articoli di elettricità, i parrucchieri, la pescheria, i negozi di alimentari ed un fioraio. Anche per l'ultimo sabato è previsto, a partire dalle 18, lo spettacolo di Umberto Lupi, al termine del quale avverrà il sorteggio di quattro coupon che attribuiranno ai clienti indicati dagli stessi un buono spesa del valore di cinquanta euro spendibile presso il punto vendita riportato sul tagliando. Il montepremi settimanale è di duecento euro. Giunta alla sua seconda edizione, la manifestazione è stata ideata dall'assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Trieste Paolo Rovis, per il quale l'idea è nata in un periodo storico caratterizzato dalla forte espansione della grande distribuzione e, in questo senso, l'iniziativa vuole rappresentare un segnale di inversione di tendenza.

Cartiera Burgo, dissequestrati due serbatoi con sottoprodotti

Il gruppo ha dimostrato la regolarità dell'impianto bloccato, che ha portato alla cassa integrazione

Una manifestazione davanti alla Cartiera Burgo. A sinistra una veduta dello stabilimento

di CLAUDIO ERNÈ

Centomila euro. Questo il «danno» subito dalla cartiera Burgo di Duino per il sequestro di alcuni impianti industriali, poi revocato dal Tribunale del riesame. Ecco la storia, sviluppatasi nelle due ultime settimane al termine delle quali la direzione del gruppo cartario ha annunciato l'imminente cassa integrazione per 200 operai.

Il Tribunale del riesame ha dissequestrato due enormi cisterne della Cartiera Burgo di Duino, piene di ligninsulfonato, prodotto nello stabilimento di Tolmezzo appartenente alla stessa società. Il ligninsulfonato è un prodotto secondario delle cartiere e viene usato come «legante» nella preparazione di colle e vernici.

Il collegio presieduto dal giudice Luigi Dainotti e col collega Francesco Antoni nel ruolo di relatore, ha «disattivato» con la sua ordinanza quanto aveva disposto una dozzina di giorni fa il pm Maddalena Chergia che, con un suo provvedimento, aveva bloccato l'attività di questo impianto, ipotizzando che nei due tank di Duino fossero stati stoccati indebitamente rifiuti industriali pronti a essere inceneriti.

Invece il gruppo Burgo, attraverso il suo legale triestino, l'avvocato Franco Ferletic, ha dimostrato, prima esibendo i documenti, poi attraverso l'esito delle analisi di laboratorio effettuate dall'Arpa, che tutto era regolare, a norma di legge. In sintesi che l'impianto non andava sequestrato.

Per arrivare all'udienza del Tribunale del riesame è stato però necessario attendere una dozzina di giorni, e per tutto questo periodo di tempo le linee di produzione del lignisulfonato sono rimaste giocoforza bloccate. E' stata persino ipotizzata la «messa in libertà» o in «cassa integrazione» di alcune decine di operai della stabilimento di Tolmezzo.

La direzione del «Burgo Group srl» ritiene che il blocco forzoso dell'attività abbia provocato un danno notevole, valutabile in circa centomila euro. Difficile ipotizzare un percorso per ottenere una qualsiasi forma di risarcimento: gli spazi offerti dalla legge sono più che angusti. Anzi impercorribili, almeno secondo il giudizio di alcuni avvocati.

Il ligninsulfonato prodotto nella cartiera di Tolmezzo da tempo viene trasferito con autobotti che percorrono l'autostrada fino allo stabilimento di Duino. Lì viene commercializzato. Il porto di Monfalcone ma anche quelle di Trieste dispongono infatti di spazi per il depositi temporaneo di questo «legante».

Ogni anno la produzione del lignisulfonato porta nei bilanci del gruppo Burgo una consistente iniezione di denaro, valutata nel 2006 a 14 milioni di euro.

La vicenda, ora conclusasi favorevolmente, era stata con buona probabilità innescata da un «soffiata» - comunque errata - fatta arrivare ai carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Udine. I militari erano entrati nello stabilimento di Duino e avevano subito «puntato» i due serbatoi, nell'ipotesi che lì fossero stoccati dei non meglio specificati residui di lavorazioni industriali, pronti ad essere inceneriti o al di fuori di ogni autorizzazione e regola.

I dirigenti della cartiera hanno fornito immediatamente i documenti che attestavano la presenza di ligninsulfonato nei tank finiti nel mirino degli inquirenti. Hanno esibito fatture, bolle di accompagnamento, analisi. Ma non è stato sufficiente per fermare l'azione.

I due grandi serbatoi sono stati posti sotto sequestro e i militari del Noe, assieme ai tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, hanno effettuati alcuni prelievi. Scopo finale, quello di verificare la vera natura del prodotto. Le analisi ma anche la comunicazione del loro esito alla Procura della Repubblica, hanno richiesto parecchi giorni. Il contenuto di alcuni fax non è stato ritenuto idoneo; bisognava attendere l'arrivo dei risultati per posta ordinaria. Nel frattempo la linea di produzione era bloccata.

Intanto ieri mattina è iniziata, per circa 250 dipendenti della cartiera, la cassa integrazione annunciata giovedì. Gli addetti di due delle tre linee di produzione, infatti, resteranno a casa fino a mercoledì, e non è escluso che nella giornata di martedì venga annunciato dalla proprietà un ulteriore provvedimento di blocco dell'attività, causato dalla mancanza di ordini.

Ieri intanto si sono chiuse le urne del referendum aperto da una settimana. I lavoratori erano chiamati a votare relativamente all' ipotesi di accordo tra sindacati e proprietà su flessibilità interna, nuove assunzioni e sicurezza, argomenti che stridono di fronte alla cassa integrazione.

A BREVE LA CONSEGNA DEI CONTENITORI

Muggia, parte la differenziata

Dal 16 giugno la fase sperimentale per negozi e pubblici esercizi

MUGGIA La fase sperimentale della raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Muggia entrerà nel vivo dal 16 giugno. Il progetto è stato illustrato in un'assemblea pubblica dall'assessore allo Sviluppo economico Edmondo Bussani, dall'architetto Adriana Cappiello del Servizio ambiente e sviluppo energetico e dal referente della Ecoverde, azienda affidataria del servizio, Antonio Giannatiempo.

La fase sperimentale, che prevede l'estensione della raccolta differenziata anche alla frazione umida dei rifiuti, è rivolta a esercizi commerciali, pubblici esercizi ed edifici pubblici, e sarà gradualmente estesa a tutta la cittadinanza, facendo tesoro dell'esperienza acquisita. Contemporaneamente sarà avviata, presso le singole attività interessate - 113 in tutto così ripartite: 25 tra caserme, scuole, campeggi e stabilimenti balneari, 9 alberghi, 14 esercizi commerciali, 30 pubblici esercizi del centro storico e 36 pubblici esercizi fuori dal centro, oltre agli edifici comunali - la raccolta porta a porta dei rifiuti differenziabili (carta, vetro, lattine e plastica). Per tutti gli altri utenti verrà mantenuto il sistema di conferimento ai cassonetti stradali.

Una piazzola ecologica a Muggia

Una prima fase di rilevazione dei dati sulle tipologie e quantità dei rifiuti e sugli spazi disponibili, era partita a marzo con l'invio agli esercizi coinvolti di un questionario; in questi giorni verranno visitati gli esercizi che ancora non lo hanno restituito, mentre la distribuzione dei contenitori per la frazione organica e la raccolta differenziata avverrà tra il 9 e il 13 giugno. Contenitori che saranno diversificati per tipologia e colore e, in proporzione alle quantità di rifiuti, potranno essere bidoni carrellati da 140 o da 240 litri. I contenitori dovranno essere esposti il giorno prima della raccolta, alla chiusura dell'attività lavorativa. L'orario di raccolta sarà dalle 5.30 alle 8.

«Quando sarà entrato a regime, il progetto – ha spiegato Bussani – porterà benefici a tutta la cittadinanza, anche in termini di risparmio. L'abbattimento dei costi di gestione della raccolta porterà al passaggio da tassa sui rifiuti, calcolata in base alla superficie, a una tariffa basata sulla quantità e qualità dei rifiuti. Ridurre i costi di conferimento al termovalorizzatore permetterà di impiegare le risorse per altri servizi. Come amministrazione non intendiamo imporre ma proporre - ha sottolineato Bussani – ma la raccolta differenziata deve partire perché le direttive lo impongono. Entro il 2008 bisognerà raggiungere l'obiettivo del 41%, mentre attualmente si raggiunge appena il 19,6% contro il 35 fissato dalla legge».

«Siamo pronti ad attuare eventuali aggiustamenti, in accordo con la Ecoverde, tenendo conto delle varie esigenze - ha concluso l'assessore - ma è importante la collaborazione di tutti. Gli interessati sono invitati pertanto a presenziare alla prossima assemblea del 3 giugno, alle 15, in Sala Millo, occasione di confronto per suggerimenti e la soluzione di problemi, inevitabili con l'introduzione di importanti novità».

Il sistema attuale della raccolta indifferenziata coinvolge 13.400 cittadini, 6.120 famiglie e 380 aziende. Nel 2006 sono state prodotte 6.210 tonnellate di rifiuti indifferenziati su un totale di 7.847 (la raccolta differenziata è pari al 18,93%), mentre nel 2007 le tonnellate di indifferenziati erano 6.108 su complessivi 7.597, pari al 19,59% di differenziata.

Per il momento verranno mantenuti anche gli strumenti attualmente utilizzati per la raccolta, e cioè 185 cassonetti da 1.100 litri, 213 da 2.400 litri e 70 campane per la plastica, 70 per vetro e lattine, 70 per la carta, 5 per gli indumenti usati, 10 per le pile esauste e due per i medicinali scaduti.

Rifiuti, la gestione rimane a Ecoverde

Il Consiglio di Stato accoglie la richiesta di sospensiva del Comune di Muggia

MUGGIA La raccolta dei rifiuti a Muggia resta, almeno per ora, in gestione a Ecoverde. Il Consiglio di Stato ha accolto un'iniziale istanza di sospensiva presentata dal Comune nei confronti della sentenza del Tar del febbraio scorso, che aveva annullato la gara d'appalto per le immondizie nella cittadina.

Il Tar aveva infatti accolto un ricorso della «E. Con-Conegliano Ecologia», che si era rivolta al tribunale amministrativo regionale lamentando un'illegittimità del bando, al quale del resto l'azienda non aveva poi partecipato.

Dopo tre udienze, il Tar aveva dato ragione alla «E.Con» annullando tutto: l'atto di indizione della gara, il bando di gara pubblicato, il relativo capitolato speciale, nonché tutti gli atti conseguenti.

Cassonetti per i rifiuti in una strada di Muggia

L'idropulitrice di Muggia

Quindi, a detta del Tar, si sarebbe dovuta rifare da subito la gara. Il che sarebbe stata una brutta gatta da pelare per il Comune, che si sarebbe visto costretto a riaprire il bando, con tutti i costi che ne derivano.

Il Comune ha presentato però ricorso in appello al Consiglio di stato, chiedendo anche immediatamente la sospensione dell'efficacia della sentenza del Tar. I giudici romani si sono riuniti e hanno emesso il loro verdetto martedì scorso. Il ricorso è stato accolto, «considerato che, allo stato – si legge nell'ordinanza del Consiglio - appare prevalente l'interesse dell'amministrazione comunale alla continuità del servizio, specie nell'imminenza della stagione estiva». Al dibattimento, la stessa E-Con non si è costituita.

L'istanza cautelare accolta sospende dunque l'efficacia della sentenza del Tar, lasciando le cose come stanno. Ma è solo un primo passo. Verso fine anno, infatti, il Consiglio di stato si pronuncerà anche nel merito del ricorso, ovvero valuterà se il dispositivo del Tar deve avere eseguito. E quindi se bisogna rifare la gara di appalto, oppure no. *(s.re.)*

PRIMO PORTALE PER MEZZI D'EPOCA

Vintage Camper Club, tre giorni di raduno con base a Prosecco

PROSECCO Tutto è iniziato nel 1999 con la nascita di un sito. Dopo soli dieci mesi gli iscritti sono più di mille (attualmente si è arrivati a più di 1600), con 16 mila visitatori all'incirca al mese. Questa la storia in breve del primo portale dedicato ai camper e caravan d'epoca, che oggi per la prima volta organizza una tre-giorni di raduno a Trieste. «Abbiamo deciso di venire a trovare il profondo Nord est - dichiara Dario Leonelli, presidente del Vintage Camper Club -. Non abbiamo programmi già definiti, divertimento e relax sono le nostre parole d'ordine».

La cornice è quella dell'Ostello scout Alpe Adria a Prosecco. «Di solito per trovare gli spazi giusti ci affidiamo ai nostri iscritti, chi è del luogo trova gli agganci. Per questo raduno è prevista una quindicina di camper, un po' sotto le nostre aspettative, ma è comprensibile data la posizione non facilmente raggiungibile della città».

Camper in un parcheggio

Tutto è iniziato con il primo raduno a Grazie di Curtatone, nei pressi di Mantova, che come quello di Cherasco diventa uno degli appuntamenti ufficiali. La massima affluenza ha portato ad arrivare fino a una sessantina di camper.

Cliccando all'interno del sito si può trovare un po' di tutto: curiosità sui mezzi, un mercatino, viaggi, eventi e raduni, uno spazio dedicato alle iniziative e petizioni riguardo ai camper, e ovviamente un forum per scambiarsi tutte le informazioni.

Il raduno inizia oggi e proseguirà fino a lunedì. Per ulteriori informazioni: Ostello scout «Alpe Adria», Prosecco 381, Trieste (www.vintage-camper.com)

Cristina Polselli

IN BREVE

A MUGGIA

Corso di viticoltura: oltre 200 partecipanti

MUGGIA Record di partecipanti al corso base di formazione su viticoltura e enologia promosso dall'amministrazione comunale muggesana in collaborazione con la Provincia e coordinata tecnicamente dell'Associazione agricoltori. L'iniziativa gratuita si è conclusa questa settimana e ha registrato più di duecento corsisti. «Il corso ha riscosso molto successo tra i viticoltori, per la maggior parte principianti, di Muggia e dintorni – spiega Mario Gregori, che ha coordinato l'attività per l'Associazione agricoltori – ma vi sono state diverse adesioni anche dai comuni limitrofi».

DOMANI MATTINA

Strade provinciali chiuse per il Trofeo Carso di skiroll

TRIESTE Dalle 9 alle 13.30 di domani le strade provinciali n.6 di Comeno e n.18 di Sales saranno chiuse al traffico per consentire lo svolgimento del 3° Trofeo Credito Cooperativo del Carso di skiroll, valido anche quale terza prova della Coppa Italia. Lo ha deciso il prefetto, con una specifica ordinanza connessa all'autorizzazione rilasciata dal Comune di Sgonico all'associazione sportiva Mladina per lo svolgimento della manifestazione. Nel provvedimento si precisa che la chiusura è comunque valida fino al termine della gara.

EDIZIONE 2008

«Comuni fioriti», partito il concorso

TRIESTE Anche amministrazioni della provincia di Trieste partecipano all'edizione 2008 del concorso «Comuni fioriti del Friuli Venezia Giulia», che mira a coinvolgere tutti i Comuni della regione, con il sostegno dell'Associazione orticola «Tra fiori e piante» e dell'Associazione floricoltori del Friuli Venezia Giulia. Lo scopo è di ottenere una sempre maggior attenzione delle amministrazioni verso il miglioramento e la valorizzazione del territorio, con conseguenti sviluppi anche in termini economici e turistici, grazie a un ambiente reso più piacevole da addobbi floreali, da riqualificazioni di spazi verdi e di parchi.

SCUOLA «DON MILANI»

Alunni di Terracina ospiti a Duino Aurisina

DUINO AURISINA Il Comune di Duino Aurisina ospiterà nei prossimi giorni, in collaborazione con il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, il Servizio turistico di Sistiana ed il Gruppo speleologico Flondar un gruppo di alunni della scuola media «Don Milani» proveniente dal Borgo Hermada di Terracina (Latina). La visita è stata proposta in seguito agli incontri tra i due Comuni per gettare le basi per un gemellaggio di due realtà lontane ma unite dalle vicende della Prima guerra mondiale.

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

31 MAGGIO

● **IL SANTO**
Visita di Maria a Elisabetta

● **IL GIORNO**
è il 152 giorno dell'anno, ne restano ancora 214

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.19 e tramonta alle 20.46

● **LA LUNA**
Si leva alle 2.42 e tramonta alle 16.53

● **IL PROVERBIO**
Chi è malvagio per natura lo sarà fino alla sepoltura.

PROGETTO «UNA CITTÀ PER VICINO»

Colazione in piazza Unità per trecento anziani ospiti delle case di riposo

Martedì la terza iniziativa dell'Azienda sanitaria che punta a rompere l'isolamento dell'«istituzione»

Gli anziani agli «Horti Tergestini», altra iniziativa nell'ambito del progetto «Una città per vicino»

Una grande colazione all'aperto. Piazza Unità tutta per gli anziani, un'iniziativa inizialmente prevista per mercoledì 21 maggio, e poi rinviata causa il maltempo. Tra le 10 e le 12 circa 300 ospiti delle case di riposo pubbliche e private si potranno godere il caffè al bar. Il gruppo, che include 84 persone in carrozzina, sarà accompagnato da addetti delle case di riposo, familiari, operatori e volontari del servizio civile dell'Azienda sanitaria. Ad allietare il pubblico, la musica di Umberto Lupi e alcune guide che ricorderanno la storia e l'architettura della piazza.

All'evento, il primo di questo tipo organizzato a Trieste, parteciperanno anche il sindaco Roberto Dipiazza, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e il direttore generale dell' Azienda per i Servizi Sanitari n.1 triestina Franco Rotelli.

La «Colazione in piazza» fa parte del più ampio progetto «Una città per vicino». Il caffè di gruppo è il terzo appuntamento organizzato quest' anno, dopo la visita sabato 19 aprile a Horti tergestini, la mostra mercato di piante e fiori a San Giovanni e la gita a Grado, che ha coinvolto circa 200 anziani, tenutasi lunedì 5 maggio. L' obiettivo è contrastare l'isolamento e la solitudine in cui vivono tante persone, soprattutto anziane, costruendo occasioni d'incontro, scambio e svago, che consentano di ricostruire una rete di relazioni e di trascorrere giornate all'aria aperta.

L'iniziativa è promossa dal Distretto 2 e dalla Microarea di Cittavecchia e organizzato con la collaborazione della Provincia di Trieste, delle case di riposo, di Ada-Associazione per i diritti degli anziani, e ancora della cooperativa di trasporti Ida, taxi Alabarda, Via degli artisti viaggi, Associazione di volontariato Franco Basaglia, cooperative Amico, La Quercia, Agenzia sociale-Duemilauno e consorzio Focus.

Una particolare attenzione è stata proprio rivolta agli ospiti delle case di riposo. All'interno delle varie strutture da un anno i volontari sono presenti ogni settimana per scambiare due chiacchiere e aiutare le persone anziane ad uscire e riappropriarsi di luoghi nuovi e conosciuti e di abitudini vecchie e nuove. Gesti semplici, che per un anziano da tempo accolto in una struttura rappresentano però un'opportunità per ritrovare momenti di gioia e di spensieratezza, e riabituarsi al confronto con gli spazi e i luoghi della città, un tempo frequentati. «Una città per vicino – spiega Grazia Cogliati, direttore del Distretto 2 - vuole "scoprire" una realtà spesso dimenticata dalla città: gli anziani soli, gli anziani nelle case di riposo. Vuole invitare tutti a riflettere sulle condizioni di vita di una "vecchiaia" che appartiene a tutti. Vuole promuovere nel concreto azioni positive che rispondano alla domanda: come poter aggiungere vita agli anni e non solo anni alla vita?».

Tra le prossime iniziative, lunedì 16 giugno la «Crociera nel golfo» che prevede un giro a bordo del Delfino Verde con pranzo di pesce e musica. Seguiranno spettacoli teatrali, pomeriggi di poesia dialettale, una festa anni '40 e un ballo per Natale e Anno nuovo.

Micol Brusaferro

OGGI E DOMANI

Gemellaggio felino tra Trieste e Roma

Susanna Huckstep, testimonial del Gattile di Giorgio Cociani

Il Gattile di Trieste è stato invitato in questi giorni a Roma dall'Arca - colonia Felina della Piramide Onlus, per un gemellaggio che vedrà oggi e domani mostre, spettacoli, iniziative benefiche e la presenza di personaggi noti, che sostengono a vario titolo i mici. La due giorni partirà con l'inaugurazione di un'esposizione di acquerelli tutti dedicati ai gatti, quindi seguirà l'incontro tra l'associazione romana e quella triestina, che avranno la possibilità di confrontarsi e dialogare su tematiche inerenti la cura e il mantenimento delle colonie feline. Madrina del gemellaggio sarà Licia Colò. Seguiranno conferenze, visite guidate a Roma, dibattiti e non solo.

«Sono molto contento di poter partecipare a questa iniziativa – spiega Giorgio Cociani, responsabile del Gattile – sarà di sicuro un'esperienza unica, anche grazie alla presenza di volti noti dello spettacolo, che potranno sensibilizzare le persone su vari argomenti legati alla tutela degli animali, e in questo caso in particolare dei nostri cari amici gatti.Sono felice che abbiano scelto proprio Trieste per il gemellaggio».

Domani la giornata prevede le premiazioni di un concorso di poesia che coinvolgerà nuovamente la realtà triestina, con la presenza di Susanna Huckstep, testimonial del Gattile, che parlerà delle caratteristiche della struttura, del sostegno dei tanti amanti dei mici e della sua stessa passione per i gatti. La manifestazione è organizzata dall'associazione Arca e dal Comune di Roma.

Sarà una festa dedicata a tutti i gatti randagi e abbandonati della capitale, all'interno della cornice della Piramide, che mira a promuovere le adozioni e a raccogliere fondi per sostenere una delle più antiche, popolose e popolari colonie feline della città. A sostenere l'iniziativa non sarà solo la Colò. Tanti gli ospiti che prenderanno parte all'evento come le attrici Anna Falchi e Hoara Borselli. Nelle due giornate sarà possibile adottare i gattini della Piramide e dell'Oasi felina di Porta Portese, si potranno acquistare cuscini, tovaglie, cesti, maglie e tanta oggettistica e conoscere da vicino anche tutte le peculiarità del Gattile triestino. *(m.b.)*

Il ricamo, arte che torna a sedurre

Da oggi una mostra alla Sala Giubileo con i lavori delle «maestre» triestine

Sull'onda della rivalutazione della moda di sapore retrò, dall'abbigliamento al mobile, dagli accessori ai gioielli, anche l'antica arte del ricamo sta vivendo una seconda giovinezza, grazie al fiorire di associazioni di appassionate di ago e filo in tutt' Italia.

Oltre duecento delicati capi di biancheria per la casa, impreziositi dai decori eseguiti con antiche, ma anche moderne tecniche di ricamo, espressione dell'estro e della creatività delle socie di Trieste Ricama, saranno in mostra alla Sala del Giubileo da oggi alle 18 fino al prossimo 8 giugno. L'arte dell'ago, liberatasi dalla stereotipata immagine della fanciulla in odor di zitellaggine che cuce e decora lenzuola e asciugamani per il corredo, oggi, conta tra le iscritte al circolo cittadino un centinaio di ricamatrici di tutte le età e tutte le categorie sociali e lavorative. «Il ricamo è un'espressione importante dell'artigianato artistico ed è una componente culturale d'immenso valore nella storia di un territorio - spiega Miriam Silverio responsabile dei corsi e tra le socie fondatrici del sodalizio nato nel 2005 -. Trieste Ricama si propone principalmente di promuovere la rinascita e la diffusione di quest'antica arte popolare».

Sfilati, Hardanger, Bandera, Bizantino, punto antico, punto raso, ricamo d'Assia e il noto punto croce, sono tra le svariate tecniche che con costanza e certosina pazienza si apprendono ai corsi organizzati tra ottobre e maggio. Lenzuola in lino con i bordi impreziositi da sofisticati punti utilizzati dalle ricamatrici d'eccellenza d'altri tempi, le suore di clausura, asciugamani con le cifre tratte da antichi abbecedari, cuscini, mantovane per le tende, servizi da the e tovaglie: questi alcuni dei manufatti realizzati negli ultimi due anni dalle socie, che girano l'Italia per portare la tradizione triestina del ricamo alle manifestazioni dedicate all'artigianato «gentile», com'era chiamato un tempo. «E' una passione totalizzante e per la vita - racconta Francesca Pace vicepresidente e coordinatrice dell'attività del sodalizio - anche se la maggior parte delle socie ha una vita piena d'impegni lavorativi e familiari, raramente rinunciano agli incontri settimanali, che sono un modo per preservare la magia di un'arte che va lentamente scomparendo».

Info: triestericama@libero.it, o tel. 040.391678 - 338.5008509

Patrizia Piccione

L'allestimento della mostra di pizzi e merletti alla sala Giubileo (f. Bruni)

ORGANIZZATI DAL CONI

«Giochi» al Palachiarbola per ottocento ragazzi

Ottocento giovani e giovanissimi studenti triestini hanno affollato il Palachiarbola in occasione della manifestazioni «Giocosport» e «Giochi della Gioventù», svoltesi nei giorni scorsi in una cornice di grande allegria e dinamicità.

Organizzate dal Coni Provinciale di Trieste, le due manifestazioni sportive a carattere promozionale si sono rivolte ai giovanissimi alunni delle scuole primarie ed alle scuole secondarie di primo grado.

«Giocosport» ha interessato le scuole elementari in un insieme di attività ludiche volte ad accrescere l'educazione motoria attraverso indirizzi semplici, mentre agli alunni più grandi, coinvolti nei Giochi della Gioventù, hanno affrontato un percorso educativo e formativo finalizzato alla diffusione della cultura basata sui valori olimpici, attraverso la pratica motoria, fisica e sportiva.

Per tutti, l'obiettivo delle iniziative è stato il coinvolgimento nel vivere sociale e la relazione attraverso il gioco e l'entusiasmo.

La partecipazione è stata assicurata dalle scuole primarie Giosuè Carducci di Aurisina, G. Venezian di Prosecco, Ferruccio Dardi, G. Foschiatti, Domenico Rossetti, Fabio Filzi-A. Grego, Umberto Saba e per le scuole secondarie di primo grado G. Caprin, F. Rismondo, S. Kosovel, Adobbati Brunner e Dante Alighieri.

Soddisfatto il presidente del Coni di Trieste Stelio Borri che, assieme all'assessore provinciale Mauro Tommasini ha ringraziato per la collaborazione i dirigenti scolastici, i docenti e gli allenatori.

«Giocosport» al Palachiarbola per gli alunni delle elementari

FARMACIE

■ DAL 26 AL 31 MAGGIO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Piazza Oberdan 2	tel. 040364928
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)	04054393
via Mazzini 1/a (Muggia)	040271124
Sistiana	040208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Oberdan 2
piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni)
via Baiamonti 50
via Mazzini 1/a (Muggia)
Sistiana 040208731
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Baiamonti 50 040812325

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	155,1
Via Carpineto	μg/m³	54,5
Via Svevo	μg/m³	--

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	42
Via Carpineto	μg/m³	43
Via Svevo	μg/m³	39

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	47
Monte San Pantaleone	μg/m³	75

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

TRAGHETTI

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30

Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00

Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05

Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

■ TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.15, 12.15, 16.15

Partenza da MIRAMARE (Grignano)
16.40

Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.45, 13.45, 18.10

Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
10, 14, 18.30

Arrivo a MIRAMARE (Grignano)
11.25

Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
12, 15.30, 20

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo.

TARIFFE: corsa singola: € 5; corsa andata-ritorno € 7,60; abbonamenti nominativi 10 corse € 30; 50 corse € 60.

Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Il sentiero Rilke, cornice dell'ex tempore

ECCO I VINCITORI

Pittori e scultori all'ex tempore di Sistiana

Al camping Village di Sistiana, nel bellissimo scenario del sentiero Rilke, si è svolta la «Festa di primavera» organizzata dall'Art Gallery 2 con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina e del Piccolo. Un'ex tempore di pittura e scultura, cui hanno partecipato molti artisti, dipingendo en plein air davanti a un nutrito pubblico di turisti e ospiti.

Nella stessa giornata, la giuria, composta da Sergio Brossi, Desiderio Svara, Graziano Romio, Piero Conestabo, Silvano Clavora e Adriana Scarizza, ha deciso di calssificare le opere in tre sezioni e quindi ha assegnato la vittoria a questi artisti.

Per la sezione figurativi, il primo premio è andato a Petronio Nenad, croato. Seguono, in ordine di classifica, Paola Fonda, Giuseppe Ricci, Nives Vocchi, Marta Potenzieri, Renata Gambato, Rosa Hrovat, Franca Paoli, Andreina Risi, Marisa Fillini, Mirella Orlandini, Cristina Stocca e Ketty Cesar.

Per la sezione astratti, il primo premio è stato assegnato al triestino Pietro Lancini. Seguono: Fulvio Conte, Ruggero de Calò, Amelia Saldana, Elena Tomicich, Dea Percich.

Per la sezione grafica, ha vinto il triestino Dario Sergo. Gli altri riconoscimenti sono andati a Sergio Nemiz e Renato Bari.

MATTINO

● SCUOLA FRANK
Oggi, alle 10.30, gli alunni della 3.a della scuola primaria «Anna Frank» di Domio intratterranno gli ospiti della residenza per anziani, situata nelle vicinanze della scuola, interpretando «Il Carnevale degli animali.

POMERIGGIO

● GIMKANA GIOVANILE
La Società Cottur, organizza la Gimkana ciclistica giovanile. La manifestazione avrà luogo in piazza Sant'Antonio e le iscrizioni possono essere fatte direttamente sul posto dalle 14.30 alle 15.30.

● UNIVERSITÀ AUSER
L'Università delle Liberetà Auser comunica che a conclusione dell'anno accademico 2007-2008, oggi alle 17 al Teatro della Società germanica di beneficenza, via Coroneo 15, si terrà il saggio finale. Ingresso libero.

● SAGRA DI S. LUCA
Sagra di S. Luca, in via Forlanini 26 (autobus 22), chioschi enogastronomici, specialità alla griglia e musica con gli amici «Anelli Mancanti» e Andrea e Manuela, oggi e l'1 e 2 giugno.

● FESTA POPOLARE
Festa popolare alla Casa del popolo di Borgo S. Sergio (via di Peco 14, oggi ballo con Walter e Doriana, 1 e 2 giugno ballo con il duo «Melody». Chioschi aperti dalle 18 alle 23.

● SOCIETÀ DI MINERVA
Oggi alle 17.30 al Museo Sartorio Claudio Magris, terrà una conferenza su «Ibsen e la letteratura triestina».

● CENTRO VERITAS
Oggi, alle 18, a Palazzo Costanzi, si apre la mostra celebrativa dei cinquant'anni del Centro Veritas. Domani, alle 10.30, proiezione del documentario sull'anniversario nella sede di via Monte Cengio 2.

● DISTRETTO LIONS
Oggi alle 16 al Museo Revoltella, sarà proiettato il film sui drammatici inizi dell'esplorazione spaziale. Sarà presente Achille Judica Cordiglia, autore del libro «Questo il mondo non lo saprà». Seguirà l'esibizione del Coro dei Lions Singers, diretto da Severino Zanneri-ni. L'ingresso è libero.

● UNIONE CIECHI
Oggi alle 16.30, al Circolo Tomè via Battisti 2, 2.o piano, si esibirà il «Coretto» della scuola elementare «Duca d'Aosta» diretto dalla maestra Annamaria Cociani. Al pianoforte Elisa Lenaz.

● UNIONE ISTRIANI
Oggi alle 17, nella sala Chersi dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2, Massimiliano Lacota presenterà il libro di Silvio Facchini «Portole d'Istria. Attraverso effemeridi, regesti e terminazioni». Ingresso libero.

● ASSOCIAZIONE DEGLI ABRUZZESI
L'Associazione degli abruzzesi e molisani di Trieste, per il 18.o anniversario, invita tutti gli abruzzesi, soci o simpatizzanti, a una bicchierata offerta dall'hotel Milano, in via Ghega 17, oggi alle 18.30.

● SOCIETÀ ANTROPOSOFICA
Incontro di studio e dibattito nella sede in via Mazzini 30, I piano, alle 17.30 sul testo di Rudolf Steiner: «La scienza occulta». Info 3397809778. Ingresso libero.

SERA

● MUSICA A S. GIACOMO
Oggi, si concluderanno le serate musicali a S. Giacomo, alle 20.30 nella chiesa, concerto corale della Cappella Tergestina, organista: Manuel Tomadin, tenore: Paolo Loss, direttore: Federico Monti.

● ASSOCIAZIONE INTERNOS
Oggi, al Teatro Verdi di Muggia, alle 20.30 «Cecco Beppe brontolon» di Carlo Fortuna, regia di Giorgio Fortuna.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Stellio Altin da Mariuccia, Patrizia, Giacomo, Giorgio 50 pro Divisione oncologica.
- In memoria di Carmen Battisti ved. Ongaro nel 42.o anniv. (31/5) dalla figlia Luisella Ongaro ved. Staffieri 35 pro Sweet Heart-Dolce Cuore.
- In memoria di Mario Tittarelli Frausin dalla moglie Bruna Sequalino e dalla famiglia Fratte 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Sonia Lach Moda da Livio Bisiani 50 pro Airc.
- In memoria del cap. Giacomo Mizzan da Carlo Alberto Gioppo-Rini 50 pro Ass. de Banfield.

OGGI ALLA CHIESA LUTERANA

«E...state in Coro», rassegna di ensemble italiani e sloveni

Oggi, alle 20, nella chiesa evangelico-luterana di largo Panfili, è in programma la rassegna «E...state in Coro» che l'Usci di Trieste (l'Unione delle Società corali italiane) organizza annualmente per i cori giovanili e scolastici della provincia. Quest'anno la manifestazione assume ancora maggior significato poiché è stata organizzata in collaborazione con la Zskd/Uccs (Unione dei Circoli culturali sloveni) e vedrà quindi anche la partecipazione dei cori delle scuole superiori della provincia di Trieste con lingua d'insegnamento slovena. Un particolare valore simbolico, che segue idealmente ma anche concretamente l'evento della caduta dei confini, avvenuta nello scorso dicembre.

Parteciperà anche il Coro interscolastico triestino, un importante progetto appoggiato e patrocinato dall'Usci, nato nel 2006 dalla riunione dei cori di alcune scuole superiori triestine (a oggi gli istituti Dante, Galilei, Oberdan, Petrarca, Preseren, Slomsek), ma tuttora aperto anche ai singoli allievi di altre scuole non dotate di un proprio organico corale. Il Coro InterScolastico, che costituisce la prima (e per ora unica) realtà corale sovrascolastica in Italia, è sostenuto da un apposito progetto in rete tra le scuole, coordinato dal liceo Oberdan, e si avvale del sostegno organizzativo dell'associazione «Coro liceo Oberdan-senior». Il Coro è attualmente guidato dai direttori dei singoli ensemble (Francesco Calandra, Roberta Ghietti, Stefano Klamert, Fabio Nesbeda e Aleksandra Pertot) e dal direttore artistico dell'associazione Coro liceo Oberdan-senior, Andrea Mistaro, ideatore dell'iniziativa.

AUGURI

PIA E GIAN 40 anni insieme. Auguri dai figli Stefano, Roberta e Diego e nipoti Emanuele, Giovanni, Michela e Marco

LIDA E MARINO Per il 25.o di nozze auguri dai figli Cristian e Martina, papà, suocero Vittorio, fratelli, cognati e nipoti

GABRIELLA Tantissimi auguri per i 50 anni da Piernicola, Pierelia, Sergio, Francesca e nonni

DÈSIRÈE-SILVANO Per i loro 25 anni di nozze auguri da parenti e amici e tanti anni felici insieme

IRENE Festeggiano gli ottant'anni di Irene le figlie Elisabetta e Margherita con i mariti, la sorella Elena e i nipoti tutti

GIOVANNI L'artista Giovanni «Nino» compie 85 anni: auguri da amici e parenti e che continui la sua «opera»!

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI SULLA RISTORAZIONE

I lettori del «Piccolo» votano il locale preferito

■ LE REGOLE

- **DURATA**: 1 - 28 giugno
- **AMBITO TERRITORIALE**
  Il concorso copre l'intera Provincia di Trieste.
- **MONTEPREMI:** circa 12 mila Euro
- **DESTINATARI**
  Lettori del nostro giornale
  Esercizi: osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismo, enoteche e pub (sono esclusi gli esercizi privi di cucina e di tavoli dove poter consumare il pasto)
- **REGOLAMENTO**
  Domenica 1° giugno sul giornale verrà riprodotta una scheda raccogli bollini unitamente al primo bollino della settimana.
  I bollini successivi verranno stampati sulla prima pagina del giornale lunedì 2, martedì 3, e così via sino a sabato 7 giugno.
  Per partecipare al concorso, il lettore dovrà incollare ogni giorno sulla scheda il bollino corrispondente. Andranno inoltre indicati nome, indirizzo, numero di telefono, locale prescelto.
  La scheda dovrà essere spedita o portata a mano alla sede del nostro giornale, o presso uno degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Trieste entro le ore 13 di lunedì 16 giugno.
  Il gioco proseguirà di settimana in settimana fino alla quarta settimana, (dal 22 al 28 giugno), con la scheda da inviare entro le ore 13 del 7 luglio.
  Il regolamento completo del nuovo concorso è disponibile anche sul sito internet del nostro giornale (*www.ilpiccolo.it*).
- **ESTRAZIONI SETTIMANALI**
  Le schede pervenute nelle 4 settimane parteciperanno all'estrazione dei premi messi in palio nella settimana di competenza.
- **GRAN FINALE**
  All'estrazione finale (9 luglio), che ha come primo premio una crociera nel Mediterraneo, parteciperanno tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
- **GRADUATORIA**
  In base alle preferenze man mano espresse, verrà compilata anche una graduatoria degli esercizi segnalati e i migliori in classifica riceveranno una targa per la partecipazione e il piazzamento al concorso.

Tifa per il tuo preferito che apprezzi con il cuore, non solo con il palato

Il protagonista del gioco sarà il pubblico, che sceglierà il locale preferito dove mangia bene e si diverte

L'iniziativa è una sfida anche per i cuochi

Domani il primo bollino e la scheda Parte la corsa fra i ristoratori

Mancano poche ora all'inizio del tanto atteso concorso **Trieste a Tavola**, che può far vincere ai lettori del nostro giornale premi preziosi, soltanto votando il locale preferito. Occhio quindi al regolamento, alla prima scheda-raccogli bollini e al primo tagliando che saranno pubblicati domani sul Piccolo.

Tra i ristoratori cittadini l'iniziativa sta già riscontrando grande interesse, poiché in palio ci sono anche dieci targhe prestigiose per i locali - vincitori che saranno capaci di mettere in tavola non solo specialità culinarie originali, ma soprattutto piatti conditi dalla giusta atmosfera, circondati da simpatia e gentilezza, adatti insomma a soddisfare l'umore oltreché lo stomaco.

L. Marchetti (Coop): «Un'iniziativa per valorizzare la nostra cucina»

La competizione si annuncia già combattuta visto che l'offerta dei ristoratori triestini si presenta più variegata che mai, adatta a varie esigenze e a tutte le tasche, Il mondo della ristorazione è infatti in costante crescita numerica per rispondere alle richieste di quanti quotidianamente consumano almeno un pasto fuori casa. Il tutto puntando sulla *convivialità*, la nuova parola d'ordine a tavola, ma anche sulla scelta delle materie prime, alla presentazione dei piatti o a una buona carta dei vini

Dalle ultime statistiche si apprende infatti che la cucina triestina spazia sempre di più dai piatti della tradizione alle sperimentazioni della cucina creativa o multi-etnica, in entrambe le grandi categorie, la cucina di carne e quella di pesce. A partire dai ristoranti tradizionali, con cucina regionale o etnica, alle trattorie – pizzerie, agli agriturismi o ai pub.«Lo notano non solo i triestini ma anche gli stessi turisti che frequentano da anni la città - osserva Livio Marchetti, dirigente supermercati Cooperative Operaie di Trieste, uno dei sostenitori del concorso - Nel nostro caso, per esempio abbiamo molti fornitori tedeschi che tornano sempre in città non solo per lavorare con noi, ma anche perché qui si mangia bene e di tutto».

Secondo gli esperti enogastronomici, andare a cena o a pranzo fuori, al ristorante, in trattoria, in agriturismo è diventato infatti per i triestini ma anche per i turisti di passaggio non solo un' occasione d'incontro attorno ad una tavola magari allegra e ben apparecchiata, ma anche un'opportunità di assaggiare nuove specialità, di gustare sapori inconsueti o piatti tipici che difficilmente si preparano a casa.E da domani si potranno vincere anche tanti premi da favola. Basterà solo sedersi a tavola e partecipare al concorso.(*ga.pr., f.rom.*)

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL PROBLEMA

Giovani all'osmiza fuori controllo per l'alcol

Sabato 9 maggio sostando in un'osmiza dell'immediata periferia di Trieste per gustare i prodotti casereci e un buon bicchiere di vino, ho avuto modo di osservare varie persone intente, chi a sorseggiare quel meraviglioso nettare che è il refosco, risultato di pazienti cure dei vigneti affacciati verso il golfo, chi a gustare i vari prodotti suini e non, che i proprietari sapientemente curano fin dalla macellazione. Nota stonata di quel pomeriggio di sole, gruppi di giovani poco più che maggiorenni e non, che dopo abbondanti bevute non si reggevano in piedi. A completare il gruppo anche ragazze della stessa età con evidenti segni di prostrazione causata dai fumi dell'alcol che letteralmente barcollavano, altre in preda a forti conati di vomito. Uno spettacolo indescrivibile sul quale anche altre persone presenti si sono indignate.
Alcune persone si sono offerte di aiutarli, chiedendo loro l'indirizzo per avvisare i rispettivi genitori, ma questi hanno seccamente rifiutato.
Ora mi sono chiesto se i genitori di detti giovani sono a conoscenza del comportamento dei loro figli; direi proprio di no. Faccio perciò un appello a questi genitori a seguire più da vicino i loro figli e insegnare a loro un briciolo di quell'etica comportamentale che potrebbe essere utile nella vita del loro futuro, se ce l'hanno.

Oscar Ferluga

RISPOSTA DALL'INPS

La pensione arriva

In merito alla Segnalazione «Pensione posticipata» pubblicata lunedì scorso, si vuole rassicurare la signora Ingrid Gortan che la sua pensione le sarà regolarmente liquidata a decorrere dal 1° luglio 2008.
Lo slittamento di quattro mesi è dovuto alla nuova normativa in materia pensionistica, che d'altronde la signora Gortan conosce e ha ben riassunto nel suo scritto, e alla quale l'Inps si deve ovviamente attenere.
È naturalmente comprensibile l'apprensione di chi si accinge ad andare in pensione, come emerge anche dal rapporto stilato dal gruppo assicurativo francese Axa, secondo il quale i lavoratori italiani sono fra i più preoccupati in Europa occidentale e nel mondo sul proprio futuro.
A fronte di questo dato è chiaro che la certezza della pensione, oltre al suo primario aspetto economico, riveste un importante valore aggiunto che si riflette e influenza la sfera della sicurezza sociale e in senso più ampio la qualità della vita.
Si ribadisce quindi volentieri anche tramite questa rubrica, dopo le rassicurazioni fornite direttamente all'interessata in occasione delle sue richieste di informazioni rivolte alla sede INPS di Trieste, il diritto della signora Gortan a ottenere la liquidazione della pensione con il prossimo 1° luglio.

Fabio Vitale
Direttore regionale Inps

GLI AMICI

In ricordo di Giacomo (1)

Spinti dal dolore e dalla rabbia per la scomparsa del nostro caro amico Giacomo Cavazzini ci siamo sentiti in dovere di dargli l'ultimo saluto apertamente, tramite una serie di lettere inviate al giornale. Nella confusione del momento ho personalmente inviato un testo confondendo la firma del testo pubblicato il giorno 21 maggio, apponendo un nome sbagliato. Preciso che la lettera non è stata scritta da Massimo Cosciani. Mi scuso con gli amici.

Perla Rossini

GLI AMICI

In ricordo di Giacomo (2)

Ecco la lettera speditaci da Massimo Cosciani:
Ci conoscemmo per la prima volta al concerto di Jovanotti che fece qui a Trieste una decina di anni fa. Da subito mi sembrasti simpatico e socievole.
Li formammo la nostra compagnia che era fatta di quattro sole persone. Quattro maschietti pieni di speranze, di idee e di sogni e di cose stupide in testa come si addice a dei quindicenni.
Quello che mi colpì subito di te era il tuo colto linguaggio. Ero invidiosissimo di questa cosa perché molte volte pronunciavi parole che per me erano senza senso. Era incredibile.
Ti piaceva leggere, ed eri attratto dalle arti marziali. Avevi i poster di Bruce Lee appesi in camera.
Man mano che gli anni passavano abbiamo ampliato la nostra compagnia. Ero invidioso di te perché eri riuscito a trovare la prima ragazza e invece io mi perdevo dietro a una che purtroppo non mi ricambiava.
Era un periodo per te grandioso. Eri la felicità fatta in persona. C'era sintonia nel gruppo e ricordo che tu eri sempre in mezzo alle discussioni, volevi sempre sapere le cose di tutti, ma non per spettegolare ma perché volevi essere reso partecipe delle cose, ed eri sempre disponibile ad aiutare gli altri in qualsiasi occasione mettendoci la tua faccia più di una volta.
Ricordo che io mi perdevo dietro a questa ragazza e soffrivo veramente tanto. Tu ogni volta che mi vedevi mi chiedevi «ma perché ti fai del male? Non ha senso se non ti ricambia». Avevi ragione ma io non riuscivo ad ascoltare e ho perso quattro anni della mia adolescenza dietro di lei. Eri veramente sempre pronto a consolarmi in quei momenti.
Ahhh Giacomino se ti avessi ascoltato una buona volta.
Ne abbiamo passate tante insieme.
Abbiamo fatto anche gli attori, ti ricordi? Io ero molto impacciato e avevo una vocina idiota e mi vergognavo tantissimo, invece tu sembravi un professionista. Non avevi paura a nasconderti dietro la telecamera. Abbiamo fatto quel film strampalato con una trama stranissima che però nel complesso faceva ridere un sacco.
Ridere... ti piaceva un sacco ridere, ricordi le battute, le prese in giro che si faceva così per scherzare e le risate che poi ne venivano fuori? Ore e ore a ridere per baggianate.
Io pochi anni dopo persi mio padre e tu fosti una delle persone a me più care e vicine. Credo che senza di voi non avrei superato quel momento. Tu ricordo, mi organizzasti una festa a sorpresa a casa tua per tirarmi su di morale, con tutti i nostri amici. Non te ne sarò mai abbastanza grato di quel gesto.
Poi iniziasti questa cosa della palestra. Eri tenace e testardo. Ti eri messo in testa che dovevi diventare muscoloso e noi in un certo senso ti remavamo contro prendendoti in giro.
Nel giro di qualche mese tirasti giù la pancetta e iniziasti a tirar su dei bei muscoli. Ma tu volevi tutto e subito e prendevi le proteine per i body builder.
Invidiavo anche questo di te. La tua immensa forza di volontà. Io per tirare giù qualche chilo dovevo fare i salti mortali invece a te era bastato qualche mese.
Mi faceva ridere il tuo aspetto. Non perché eri brutto ma perché veramente avevi tirato su parecchi muscoli e mi ricordo che ci divertivamo a punzecchiarti con il dito sui pettorali.
Avevi un modo di vestire elegante e allo stesso tempo bizzarro. Di solito tutto nero con gli stivaloni pitonati e gli occhiali da sole griffati. Eri un bel tipetto, che si distingueva dalla massa anche per questo. Avevi un tuo stile.
Poi purtroppo abbiamo litigato per un motivo idiota, una litigata da ragazzini da persone immature e non ci siamo più sentiti per un sacco di tempo se non un cenno per strada quando per caso ci si incontrava.
Io voglio che la gente ricordi questo di te, che sappia la persona che realmente eri, come poche credo su questo pianeta, disponibile ad aiutare in qualsiasi modo gli altri, disponibile a farti carico e peso di tutte le confidenze e i problemi degli altri, eri capace di ascoltare tutto e tutti e consigliare bene il più delle volte.
Me ne accorgo solo ora che non ci sei più, ma credo che mi hai insegnato un sacco di cose o almeno hai provato che l'amicizia è una cosa reale che esiste realmente, ma soprattutto hai rafforzato dentro di me il pensiero che i problemi tra gli amici vanno risolti subito, non devono passare giorni, mesi, anni ma devono essere chiariti subito, perché purtroppo il tempo è quello che è, e non si sa mai cosa può accadere.
So già che vivrò il resto della mia vita con il rimpianto di non aver mai sistemato le cose fra di noi, sappi solo che più di una volta ho immaginato di incontrarti per strada e di darti un forte abbraccio.
E' quello che farò ora invece, ti do un abbraccio e spero che ovunque tu sia, ti senta meglio e spero che tu stia osservando, sentendo e capendo che noi tutti ti vogliamo bene per come eri e non per come volevi apparire.
Veglia su di noi amico mio, veglia e aiutaci a proseguire il nostro cammino in questa dura e difficile esistenza.

Massimo Cosciani

ALBUM

I ragazzi dell'istituto «Marco Polo» si scatenano con «Grease»

È andato in scena al teatro Silvio Pellico lo spettacolo «Musica e Musical». A conclusione dei progetti «Adolescenti in Barriera» e «Progetto Musica», nell'ambito della collaborazione dell'istituto Marco Polo con la Comunità di San Martino al Campo, gli alunni del dopo scuola si sono esibiti nell'applaudito musical «Grease», regia di Maristella Nigro, coreografia di Annalisa Scherbi. Nella seconda parte della serata gli studenti dell'istituto che hanno frequentato i corsi di musica hanno mostrato a genitori e amici i loro progressi, accolti da grandi applausi. I ragazzi si sono esibiti al pianoforte, alla batteria, alle chitarre e tastiere.

di LINO CARPINTERI

Quando in bottega si chiedeva petrolio e «pavèri»

Nel nostro dialetto (ma anche in italiano, anzi in tutte le lingue) certe parole sopravvivono alle cose da esse indicate grazie ai traslati. Se fra cent'anni si parlerà e si scriverà ancora, come facciamo noi, di spade tratte, di lance spezzate e di ritorni sugli scudi, ciò sarà dovuto non tanto alla lettura dei classici, quanto alle metafore che hanno imbalsamato queste espressioni.
Il «paver» triestino, al giorno d'oggi, è chiamato in causa più spesso come «filamento del foruncolo» che non nel suo significato primario di lucignolo o stoppino, essendo rarissime le occasioni in cui, per far luce, si ricorre a qualcosa di diverso dalla corrente elettrica. Non era così nel 1877 quando fu pubblicato il vocabolario triestino del Kosovitz che distingue diligentemente il paver «a cordela», cioè piatto da quello «a tubo», detto propriamente «calza da lume».
Benché Trieste avesse adottato già nel 1898 «i novi ferai» salutati entusiasticamente dalle canzonette d'occasione, la scomparsa delle vecchie lampade fu meno rapida di quanto si potrebbe credere. Tra le due guerre del secolo scorso, capitava spesso, nelle drogherie, di sentir chiedere petrolio e «pavèri» con relative «redine» a incandescenza per proteggere il vetro dal calore della fiamma e chi fu bambino in quegli anni ricorda che le bancherelle della fiera di San Nicolò erano ancora illuminate ad acetilene.
Il nostrano paver, viene concordemente fatto risalire alla voce «papyreus» del tardo latino, il cui collegamento con i papiri è evidente. Se questa fosse un'esclusiva del nostro dialetto, saremmo di fronte a un vero e proprio mistero, ma la verità è che il «paver», oltre a essere quasi identico al «pavero» veneziano e a trovare riscontri nelle parlate del Friuli e della Dalmazia, ha in comune con le voci senesi «papeio», «papeo» e «papìo» l'equivalenza a «quella parte del lucignolo che è fuora del luminello e arde», testimoniata dalle parole «sareste come candela senza el papeio dentro» di Santa Caterina da Siena.
Circa un secolo e mezzo dopo, in uno scritto del navigatore Antonio Pigafetta, «due lampade grande piene d'olio con quattro paveri per ognuna e dui uomini che sempre le sfavillavano. incontriamo Papiro fu probabilmente considerato sinonimo di «lucignolo della candela» dallo stesso Dante, come affermano alcuni commentatori del XXV canto dell'Inferno, in cui le prodigiose metamorfosi dei dannati per latrocinio vengono così descritte: «né l'un né l'altro già parea quel ch'era/ come procede innanzi dall'ardore/ per lo papiro suso un color bruno / che non è nero ancora e 'l bianco more». Altri sostengono invece che, in questi versi, il Poeta ha, più semplicemente, dato a papiro il valore di carta.

ALL'ASSESSORE KOSIC

Il reddito di base

Per la seconda volta scrivo il mio disappunto di fronte a dichiarazioni quantomeno inaccettabili. Mi riferisco alle dichiarazioni di Vladimiro Kosic dove si sostiene che la Regione non può svolgere le funzioni della Caritas. Orbene, questa ennesima bizzarria è davvero intollerabile e denota una limitatezza preoccupante oltre alla palese inconsapevolezza sul tema trattato, specie se riportata da una figura che dovrebbe occuparsi di Salute e Protezione sociale. La Caritas ed altre Associazioni assistenzialistiche svolgono questi compiti proprio perché l'impegno pubblico è sempre stato vergognosamente assente. È preciso dovere dello Stato demandare alle Regioni questo arduo compito e la Regione non si è mai mossa in tal senso se non dopo la legge 6/2006. Prima di pensare a «smantellare» una legge, si dovrebbe iniziare a riflettere seriamente su come migliorarla. La distruzione non è segnale di innovazione. Sappiamo tutti come si fa a cassare un provvedimento: molto meno come fare per perfezionarlo. È troppo agevole e comodo muoversi in questi termini. Mi chiedo perché il Reddito di base sia oggetto così contrastato. Si vuol forse dare l'impressione a noi cittadini che le promesse fatte in campagna elettorale si concretizzino? Colpire le fasce deboli non è il modo più corretto per iniziare a governare. Si ritiene più adeguato dare un vitalizio mensile di euro 6000 ai membri uscenti piuttosto che portare il cittadino alla crescita ed allo sviluppo sociale? Questo lo ritengo inaudito ed inconcepibile! La legge 6/2006 è uno strumento innovativo (peraltro già adottato in molti Paesi) che tende ad aiutare il cittadino che si ritrova in uno stato di difficoltà momentanea e che punta all'inserimento nel mondo del lavoro per permettergli di riacquistare la dignità perduta, senza dover sopportare le fastidiose umiliazioni che si leggono sui quotidiani fatte da un esponente piuttosto che da un altro. Confondere una forma innovativa atta ad apportare la crescita sociale e la ripresa economica della Regione con l'assistenzialismo, è grave segnale di scarsa elasticità mentale: non necessitiamo di queste pericolose sintomatologie, né di disorganici proclami da campagna elettorale ma di uno sviluppo tangibile delle Politiche sociali della Regione! Concludendo, vorremmo esser messi al corrente della differenza che potrebbe sussistere tra lo spostamento delle risorse del Reddito di base e/o verso altre misure quali la Carta Famiglia. Tutto questo lo definirei come un'inutile «perdita di tempo» e come uno «spreco di energia» dal momento in cui si andrebbe ad effettuare solo un insensato spostamento dei Fondi che poi, alla fine, saranno indirizzati per le medesime finalità. Agendo così, si porta il cittadino a considerare seriamente che tutto questo accanimento da parte della nuova Giunta verso tale provvedimento, sia dovuto soprattutto al solo fatto di voler contrastare chi ha presentato ed approvato questa Legge piuttosto che il probo valore della Legge stessa.

Patrizia Stagno
patrstagn@tin.it

CONSIGLIERI REGIONALI

«Pensioni e pensioni»

Il Piccolo di lunedì 26 maggio riporta sulla pagina della Regione un articolo che ha catturato la mia attenzione e precisamente quello dal titolo "Vitalizi da 2048 a 5851 euro lordi - salgono a 6 gli ex consiglieri che hanno chiesto la pensione". L'articolo prosegue affermando che più avanti oltre una dozzina di consiglieri farà la domanda di pensione. Non mi stupisco più di niente, però una considerazione va fatta: se un consigliere con una sola legislatura di 5 anni percepirà la somma lorda di 2048 € (netti 1500 €) ed uno con tre legislature (15 anni) percepirà 5841 € (netti 4000 €). Un confronto con un operaio metalmeccanico o del commercio che dopo aver lavorato per 35 o 40 anni va in quiescenza con una somma molto inferiore alla pensione minima di un consigliere che con una legislatura incasserà 1500 €. Vorrei aver lavorato anch'io in quell'industria e forse sarei andato in pensione magari all'età di 30 anni avendo lavorato solo 5 anni con una pensione minima di 1500 €. Sono sempre soldi di noi cittadini contribuenti, un vecchio detto ma sempre attuale recita: «El mondo xe fato pei furbi no per i mone».

Piero Robba

IL PROBLEMA

Il calvario di una mammografia, tra ritardi e telefonate che non arrivano

Sono necessitata a procedere annualmente a mammografia: il mio medico vuole che vi provveda a Cattinara, presso la Sc Radiologia, sezione senologia, sez. 10 e 11. Con ampio anticipo ho provveduto a prenotare la mammografia, sono stata chiamata immediatamente! Il brutto è stato che è stata disposta una integrazione di mammografia (e ciò non è mai bene) e poi mi è stato detto di attendere per l'ecografia. Ho atteso quasi un'ora e mezzo, senza che nessuno si preoccupasse di dirci alcunché, il servizio era lentissimo, tanto che ho dovuto andare via, perché lavoro. Il 23 maggio, perché passavo di lì, vado al Cup di Cattinara per il ritiro, quantomeno, della mia mammografia e vengo rimproverata perché non mi ero presentata quella stessa mattina alle 10.30 per l'ecografia: lo avrei fatto, se qualcuno si fosse degnato di telefonarmi e non di contare sulla telepatia, mica quello che accade in Star Trek è reale! Alle mie rimostranze mi si chiede sentitamente di accettare un appuntamento per 25 maggio, alle 10.30: arrivo in anticipo, mi metto a leggere e aspetto, aspetto: niente di niente. Alle ore 11.30 non si muove foglia, si chiede al personale delle mammografie e quelli non sanno niente, intanto era arrivata la signora delle 11 e quella delle 11.30. Di nuovo me ne sono dovuta andare: lavoro fuori Trieste e quindi è stata tutta una corsa. Ho rinviato appuntamenti e procurato disagio a tante persone che non se lo meritavano. Io mi rendo conto che ci possono essere delle emergenze, ma così come ho il dovere di essere paziente (la carta dei diritti e doveri l'ho mandata a memoria) così ho il diritto, che si trasforma in dovere per il personale medico, di essere avvisata dei ritardi e del loro perché. Ma tanto ben sappiamo che il personale medico non ha alcun interesse a rispettare le necessità del prossimo, convinti come sono che tutti siano casalinghe, pensionati o dipendenti con permesso giornaliero (il che non esiste più!): sfortunatamente sono un libero professionista e vivo di appuntamenti! Ma io sono sempre puntuale nei miei impegni. Mi si spiega perché, invece, presso una struttura sanitaria debbo venir trattata come uno schiavo e cioè come una persona che non ha alcun diritto? O devo credere la cosa più ovvia, che fossero tutti su Internet a prenotare un last minute per il ponte del 2 giugno?

Lettera firmata

OGGI IN TV

10.00 Sky Sport 1: Campionato italiano di Serie A Inter-Cagliari
20.00 Antenna3 (Trieste): Il campionato dei campioni
22.15 Capodistria: Roland Garros Quarti di finale femminile
23.15 Antenna3 (Trieste): Giro d'Italia
1.00 Italia 1: Studio Sport

9.00 Sky Sport 1: Mondo Gol Speciale Weekend
10.00 Sky Sport 1: Futbol Mundial

L'ULTIMO TEST PRIMA DEGLI EUROPEI

Di Natale trascina l'Italia contro i belgi

Una doppietta dell'attaccante e la regia di Pirlo mettono gli avversari ko

FIRENZE Di Natale, a suon di gol, ha affermato il suo buon diritto a partire titolare dell'attacco azzurro agli Europei. Se qualcuno ha pensato che l'attaccante dell'Udinese potesse perdere il posto a favore di Del Piero o Cassano, si è sbagliato, anche se lo juventino è entrato nella ripresa e ha mostrato qualche giocata pregevole. Quando uno fa gol come il primo segnato al volo di destro al Belgio, non può essere discusso, tanto più che poi ha confermato la sua vocazione al ruolo di goleador con un piattone destro sicuro sulla seconda rete.

Come non può rischiare chi ha la classe di Pirlo, irresistibile nell'azione del primo gol, sempre vivo nel promuovere il gioco azzurro. E Camoranesi? Sempre attivo, abile tuttofare di una nazionale ha giocato in maniera fluida per larga parte della partita contro un Belgio giovane e scarsamente dotato, aldilà di Mudingayi e Fellani e qualche altro.

L'aver sostituito nella ripresa Di Natale con Del Piero (che giocata per Camoranesi sul terzo gol !), ha dato esempio della disponibilità del ct nei confronti del capitano juventino. Donadoni ha dato spazio pure a Cassano (molto applaudito) e così si è visto il trio Cassano-Toni-Del Piero, tanto gradito alla platea, ma difficile da digerire sul piano tattico.

Pirlo ha diretto magistralmente il gioco degli azzurri al Franchi. Qui in contrasto con Dembele

È stata un'esercitazione molto platonica sul piano pratico, contro avversari veri, mai vedremo questo trio in campo. Peccato la disattenzione difensiva finale degli azzurri sul gol di Sonck. Del resto, Donadoni non si è smentito nemmeno stavolta e, del (quasi) deserto di Firenze all'ultimo momento ha inserito Aquilani (qualche bella giocata) al posto di Ambrosini a centrocampo.

Di Natale è stato autore di una doppietta nel test in preparazione agli Europei contro il Belgio

ITALIA	**3**
BELGIO	**1**

MARCATORI: pt 9' e 42' Di Natale, st 4' Camoranesi, st 47' Sonck.
ITALIA: Buffon, Panucci (1' st Grosso), Cannavaro (1' st Chiellini), Barzagli, Zambrotta, Gattuso, Pirlo, Aquilani (31' st Ambrosini), Camoranesi (16' st Cassano), Toni (31' st Borriello), Di Natale (1' st Del Piero). All. Donadoni.
BELGIO: Stijnen, Hoefkens (1' st Swerts), Kompany, Vertonghen, Pocognoli, Witsel (25' st Gillet), Mudingayi (38' st Huysecems), Simons, Defour (13' st Sonck), Fellaini, Dembelè (13' st Mirallas). All. Vandereycken.
ARBITRO: Atkinson (Inghilterra).
NOTE: serata piovosa, terreno in buone condizioni, spettatori 25mila circa. Ammonito Swerts. Angoli: 6-6.

Per il resto, difesa con Barzagli (sicuro) centrale, attacco con Toni (poco cercato) e Di Natale (goleador della serata) con Camoranesi (bene) a fare il pendolo fra centrocampo e fase offensiva. Cassano e del Piero, come previsto, sono partiti dalla panchina.

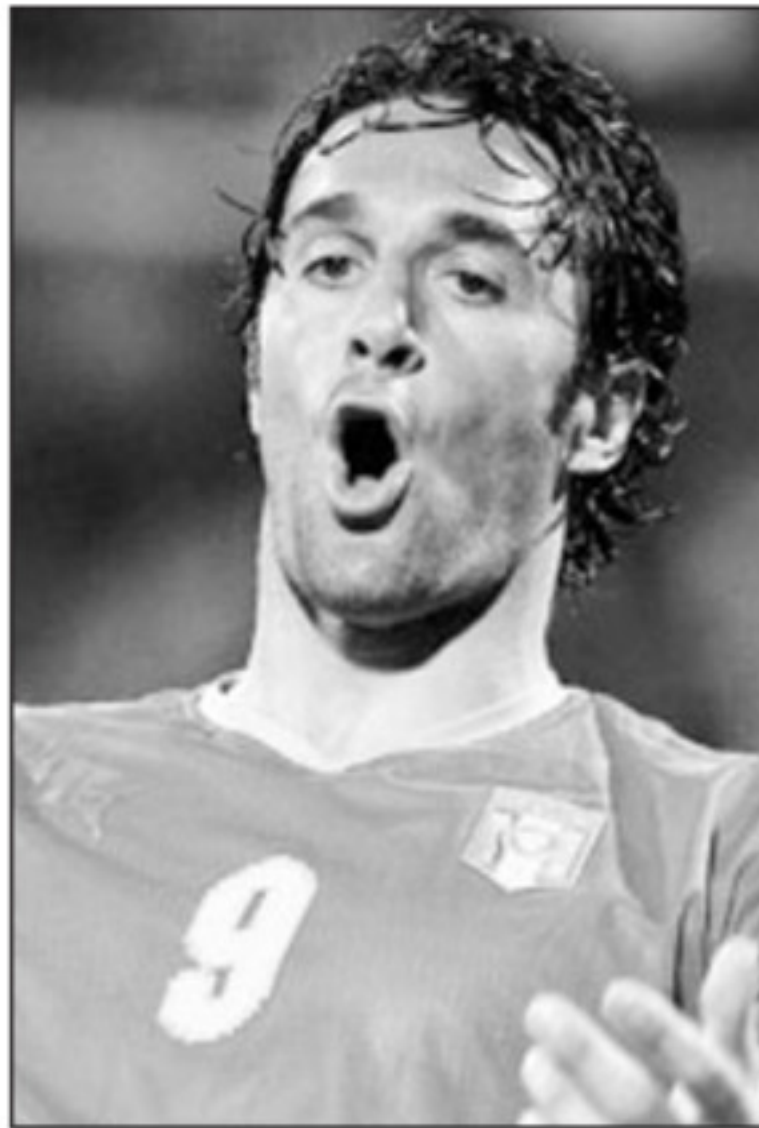
Vandereycken ha schierato il rinnovato Belgio una sola punta (Dembele), tenendo quasi tutti indietro, a infoltire centrocampo e difesa.

Di fatto, solo dopo 25' si è visto qualcosa in attacco e un tiro (fuori) di Fellani. Per il resto un primo tempo quasi dominato dagli azzurri, che hanno cercato di giocare in velocità, riuscendovi spesso. Per 25' non c'è stata partita e il gol di Di Natale dopo una serie di finte di Pirlo sulla destra, sfruttato con una girata di destro dall'attaccante dell'Udinese, ha fatto capire ai belgi che non era serata.

Eppure, dopo due calci piazzati di Pirlo deviati e un tiro alto di Di Natale su azione di Gattuso e Camoranesi sulla destra, gli ospiti hanno tentato attorno alla mezzora qualche sortita, vanificata dai centrali della difesa azzurra. Poi il secondo gol, su una sventatezza della retroguardia belga (rinvio a capocchia di Hoefkens), Aquilani, molto tempestivamente, si è inserito e ha servito in profondità Di Natale che col piattone destro ha infilato rasoterra Stijnen.

L'exploit di Di Natale ha complicato la vita a Donadoni. Si è detto che Del Piero e Cassano in qualche modo avrebbero potuto insidiare proprio il posto al giocatore bianconero. Per adesso, non crediamo che il goleador della serata fiorentina corra pericoli. Anche se una gran giocata di dello juventino, all'inizio della ripresa, ha estasiato la platea.

Cassano è entrato per prendere delle gran botte dall'arcigno Simons. Un sinistro di Toni (parato),un'occasione incredibile mancata da Borriello (azione Cassano-Zambrotta sulla destra), un palo di Huysegems, un gran sinistro di Del Piero deviato e una bella deviazione di Buffon sui tiro di Sonck e il gol di testa all'ultima azione della partita.Una vittoria facile alla vigilia dell'Europeo (3-1), come quella sulla Germania (4-1) prima della partenza per i Mondiali del 2006. Firenze porterà fortuna anche stavolta agli azzurri ?

>>> INIZIATIVA

Luca Toni rappresenta sempre il terminale offensivo delle manovre dell'Italia

Gioca ai Fantaeuropei sul web con Il Piccolo

La partecipazione è gratuita è sufficiente registrarsi Sono in palio ricchi premi

Bonus: Gol segnati e rigori parati aggiungono punti ai voti assegnati ai tuoi calciatori, quindi alla tua squadra! Fantamercato: Acquisti e cessioni non chiudono mai, fuorchè tra la scadenza di ogni turno e le 15 del giorno dopo.

Fantamilioni (Fmln): Sono la valuta con cui acquisti e vendi calciatori in Fantaeuropei: il tuo budget iniziale ne prevede 300. Malus: Cartellini gialli e rossi, rigori sbagliati, reti subite o autogol: questi gli eventi che ti toglieranno punti... E sonno! Moduli: Sono otto i possibili schieramenti tattici per la tua squadra: 3-5-2, 4-4-2, 5-3-2, 4-5-1, 5-4-1, 6-3-1, 4-3-3, 3-4-3. Rosa: Diciotto gli effettivi a tua disposizione: 2 portieri, 6 difensori, 6 centrocampisti e 4 attaccanti. Non puoi averne di più nè di meno! Sostituzioni: Se un tuo giocatore non riceve voto, prenderà il suo posto un pari ruolo tratto dalla panchina: sono consentiti solo tre cambi.

L'evento calcistico dell'anno é senza dubbio il campionato europeo per nazioni, in programma in giugno in Austria e Svizzera; ma quello «fantacalcistico» si svolgerà proprio sul sito internet di questo giornale, gratuitamente. I Fantaeuropei 2008 segnano il ritorno in grande stile del gioco di simulazione più famoso e praticato in Italia (i cosiddetti fantallenatori superano infatti quota due milioni).

Si allestisce via web e con poche, semplicissime operazioni, una super squadra di campioni scelti tra quelli che daranno realmente vita agli Europei di Austria e Svizzera. Diciotto calciatori (undici saranno titolari e sette riserve, pronte a subentrare) da «mandare in campo» in ciascuno dei sei turni previsti, a caccia di gol e di bei voti (quelli che daranno gli inviati del nostro giornale sui campi di Austria e Svizzera e che troverete ogni giorno su questo giornale); si tratta quindi di individuare i propri calciatori preferiti e di schierarli on line secondo gli schemi del vero calcio moderno. Attenzione, però: ogni giocatore ha un suo valore in «fantamilioni» (crediti virtuali) e il budget della tua squadra andrà dunque gestito in modo da riuscire a coprire al meglio tutti i ruoli.

L'abilità del fantallenatore é proprio quella di assortire la propria rosa creando un mix tra grandissimi campioni (ovviamente molto costosi) e possibili sorprese, cioé calciatori più a buon mercato. Ogni squadra potrà essere modificata cambiando i calciatori tra una giornata e l'altra dell'Europeo. Il tutto, sulle pagine internet del tuo giornale, accedendo all'area Fantaeuropei 2008 dove troverai i regolamenti, i calendari, le spiegazioni necessarie, link e tutto quanto serve per partecipare. Il gioco é del tutto gratuito, sarà sufficiente registrarti.

Parteciperai a due grandi graduatorie: la classifica «locale» dei team iscritti sul sito del quotidiano che stai leggendo e la graduatoria generale, tra le migliaia di fantasquadre impegnate su tutti i siti dei giornali locali del Gruppo Espresso.

COMMIATO

«Grazie a Moratti, Oriali, staff e tifosi»

Mancini chiede i danni all'Inter

L'avvocato dell'ex tecnico nerazzurro si è già messo al lavoro

Roberto Mancini in panchina manifesta un'espressione perplessa

MILANO Roberto Mancini chiederà i danni all' Inter: lo spiega l'avvocato dell'ex tecnico nerazzurro, Stefano Gagliardi. Il divorzio fra l'ex tecnico nerazzurro e il presidente Moratti sembra dunque destinato ad avere pesanti strascichi.

«Adesso aspettiamo di vedere cosa fa l'Inter - dice il legale - Noi ci atteniamo al contratto nazionale allenatori che ha delle norme chiarissime che prevedono delle decadenze a carico della società che voglia far valere dei presunti inadempimenti, che sono di dieci giorni dall'evento, e qua qualsiasi evento nominato nel comunicato è scaduto da mesi e non da dieci giorni. E poi ci saranno azioni a tutela dell'immagine di Mancini che questo comunicato, che purtroppo è andato in giro anche all'estero, ha danneggiato».

Gagliardi fa riferimento alla parte del comunicato diffuso ieri dall'Inter sull'esonero di Mancini nel quale, tra le motivazioni,si fa riferimento «ai fatti più recentemente emersi nelle cronache giornalistiche» e cioè la storia delle intercettazioni telefoniche con un pregiudicato milanese.

Il legale sottolinea poi che Mancini «è arrabbiato e deluso, perchè si sente leso nella sua persona e anche turbato, lui e anche la sua famiglia che si sente toccata da questa vicenda» e che il tecnico non si aspettava un comunicato dell'Inter con quei toni.

«Non c'era alcun presupposto che lasciava presagire questi toni, anzi Moratti aveva più volte pubblicamente detto di essere certo dell'estraneità dei suoi tesserati nella storia delle intercettazioni. Dal punto di vista sportivo, il comunicato di Mancini è chiaro: ha ringraziato il presidente Moratti, Oriali, lo staff tecnico, la squadra e i tifosi».

Massimo Moratti, presidente dell'Inter

REAL MADRID D'ACCORDO, AMAURI E' DELLA JUVE

Cassano resta alla Sampdoria

Antonio Cassano

GENOVA Antonio Cassano è della Sampdoria. Adesso c'è anche l'ufficialità del comunicato, pubblicato dalla società blucerchiata: «Il calciatore ha sottoscritto con la Sampdoria un contratto economico sino al 30 giugno del 2013». In contemporanea il Real Madrid ha dato nota dell'avvenuta cessione del barese. «Sono contento e felice - ha commentato Cassano - perchè non ho mai nascosto che il mio primo desiderio era restare qui. Ho rinunciato a molti soldi, è vero, ma quelli di certo non mi mancano: la serenità, il sentirsi bene con se stessi e le emozioni spesso nella vita non hanno prezzo».

Amauri è ufficialmente un giocatore della Juventus. La società bianconera ha infatti ufficializzato l'acquisto dell'attaccante brasiliano pagando 22,8 milioni e un impegno quadriennale del giocatore a 3.5 milioni netti all'anno.

Dell' accordo fa parte la cessione a titolo definitivo del diritto alle prestazioni sportive di Nocerino per un importo di 7,5 milioni di euro, pagabili in tre rate annuali.

DALLA PRIMA

Manovre rapide, gioco moderno

Indipendentemente dall'ultimo test contro il Belgio che non è più quella nazionale dura da masticare per tutti, abile nel non far giocare l'avversario e, in più, con qualche nome importante come Van Himst, Cuelemans, Scifo, Vercauteren o Preud'Homme, la nazionale azzurra si appresta a giocare l'Europeo davanti al giardino di casa con prospettive molto interessanti. Chissà perchè l'Italia ha vinto il Mondiale e non può vincere (o essere almeno protagonista fino in fondo) nella kermesse continentale? In Germania abbiamo applaudito le parate di Buffon, i recuperi fenomenali di Cannavaro, i gol di Grosso e Materazzi che sono dei difensori. Non ricordiamo nessun numero di attaccanti o centrocampisti. Stavolta a Euro 2008 di Svizzera e Austria il ct Donadoni ha portato un rinato Del Piero e, soprattutto un Cassano che è il solito talento che ha tanta voglia di confermarsi. I due, assieme a Di Natale, assicurano un tasso di imprevedibilità, di fantasia, di dribbling che li ricorderemo di sicuro. Ne trarrà giovamento lo spettacolo.

Certo, vincere di seguito due competizioni di altissimo livello come Mondiali ed Europei non è mai facile. Ma, lo ribadiamo, se non succederanno fatti negativi, l'Italia di Donadoni avrà le carte in regola per farlo. Magari dovrà guardarsi dalle avversarie nell'equilibrato girone e poi, finisse al primo posto, troverebbe un'altra favorita alla vittoria finale, quella Spagna piena di talenti giovani ma abituati a livelli eccelsi. La Spagna, però, non ha mai vinto nulla di importante se non l'Europeo del 1964 (vi giocava Luis Suarez) e poi ha sempre collezionato delusioni. Poi ci sarebbe il Portogallo che, finalmente ha gente capace di far gol. Insomma pronostichiamo un Europeo dal sapore tutto latino.

Bruno Lubis

Abramovich vuole Ancelotti sulla panchina del Chelsea

Carlo Ancelotti

LONDRA È Carlo Ancelotti l'allenatore con il quale Roman Abramovich vuole ricostruire il Chelsea. Lo scrive il «Daily Express», specificando però che non c'è stata alcuna offerta ufficiale da parte del club inglese, anche se il tecnico del Milan è in cima alla lista dei favoriti del magnate russo per succedere ad Avram Grant, con il boss del Blackburn Mark Hughes in seconda battuta.

Abramovich, inoltre, vuole affiancare ad Ancelotti una vecchia gloria del Chelsea, Gianfranco Zola, visto l'esonero anche del vice di Grant, Henk Ten Cate, formalizzato ieri. Al tecnico di Reggiolo, scrive l'«Express», potrebbe arrivare a breve un'offerta di 6 milioni di sterline all'anno, oltre 7.6 milioni di euro. Ancelotti sarebbe tentato, anche per la possibilità di tornare da subito in Champions League, cosa che al Milan, invece, non gli sarebbe possibile l'anno prossimo. Le alternative ad Ancelotti e Hughes («sponsorizzato» dal direttore generale Peter Kenyon) rimangono sempre Luis Felipe Scolari e Roberto Mancini, esonerato proprio ieri dall'Inter.

L'Udinese ingaggia Langella L'esterno firma un quadriennale

Antonio Langella

UDINE L'Udinese ha ufficializzato l'ingaggio di Antonio Langella. L'esterno ex Cagliari e Atalanta ha firmato un accordo quadriennale. «Langella - informa l'Udinese parlando del nuovo acquisto - è un attaccante veloce, potente e molto duttile tatticamente, che ha collezionato 99 gare e 16 gol in Serie A, oltre a tre presenze in Nazionale». «Ho fatto una scelta ben precisa, sposando il progetto migliore - ha spiegato il giocatore ad udinese.it -. Arrivo con molto entusiasmo in una società seria, che negli ultimi anni ha sempre fatto grandi cose e l'anno prossimo avrò la possibilità di disputare anche la Coppa Uefa. L'opportunità di poter giocare in Europa ha inciso parecchio nella mia scelta».

In Friuli troverà qualche ex compagno ai tempi del Cagliari. «Conosco già Chimenti e Pepe, ci siamo sentiti nelle ultime settimane, quando è stato accostato il mio nome all'Udinese. Abbiamo parlato, mi hanno detto che qui si sta bene, che Udine è una città tranquilla, che la società è seria e punta a fare bene in tutte le competizioni», spiega Langella.

PALLANUOTO. ULTIMI MATCH

Maschi in casa con Milano Ragazze con la Mestrina

Il sette di Pino a caccia dei punti per andare in A2 Partita domani alla Bianchi

TRIESTE Il campionato della Pallanuoto Trieste volge al termine, ma non gli impegni. Oggi e domani, infatti, si svolgeranno le ultime partite del campionato di serie B maschile e femminile, e quest'anno le due formazioni hanno dato prova della grande maturità.

Il settore maschile, dopo una stagione strepitosa ha conquistato con una giornata d'anticipo la seconda posizione in classifica, dopo l'imbattibile Bergamo Alta, e l'accesso ai play-off. «Sapevamo che per vincere col Brescia (terzo in classifica e testa a testa per tutto il campionato, ndr) era importante partire bene - racconta Marinelli, l'allenatore che ha lottato assieme ai propri ragazzi per il raggiungimento di questo storico risultato - non lasciarli scappare nel punteggio nei primi due tempi».

In effetti poi le cose sono andate anche meglio. «Abbiamo preso un vantaggio di 3, anche 4 gol e loro si sono innervositi». Fino all'episodio del pugno di Turati rifilato a Giacomini. «Può sembrare strano - continua Marinelli - quando finisci per andare in superiorità numerica per brutalità è difficile controllare il gioco. Il direttore di gara non ti perdona niente, ogni contatto è espulsione e poi giocare 5 contro 5 è molto più difficile».

Gabriella Sciolti

A conti fatti il Brescia ha usufruito di 20 superiorità numeriche, la prestazione della difesa triestina è stata quasi impeccabile. Qualche brivido lo si è corso solo nel finale. «Normale - conclude il tecnico alabardato - loro hanno reagito con orgoglio, noi avevamo fuori Brazzati, Giacomini e Planisek. Ma i ragazzi in acqua sono stati bravissimi».

Oggi si giocherà nella piscina Bianchi, alle 14, l'ultima partita del campionato contro il Cus Milano, in attesa dell'inizio, la prossima settimana, dei play-off, probabilmente contro l'Arenzano.

Sul fronte femminile, invece, il percorso verso la A2 sembra essere ancora più in discesa. La Pallanuoto Trieste di Franco Pino è andata a vincere anche sul campo di Vicenza. Ora nell'ultima giornata di campionato ospiterà alla Bianchi il Milano. Una vittoria e sarà promozione in serie A2. Ma attenzione. La Mestrina continua a vincere e quindi per Gabriella Sciolti e compagne è vietato distrarsi. Le ragazze della Pallanuoto Trieste affronteranno in casa, domani alle 15.30 il Nc Milano.

Giacomo Del Campo

GIRO D'ITALIA: I PRIMI TRE IN 21"

Contador resta in maglia rosa per 4"

Riccò e Di Luca andranno all'assalto nell'ultima tappa di montagna

Le classifiche del Giro

ORDINE D'ARRIVO		Tempo e abbuoni
1	Vasil Kiryienka (Bie)	in 6h37'32" +24"
2	Danilo Di Luca (Ita)	a 4'36" +12"
3	Alexander Efimkin (Rus)	a 4'43" +14"
4	Steven Cummings (Gbr)	a 5'25"
5	Riccardo Riccò (Ita)	a 5'44"
6	Emanuele Sella (Ita)	a 6'21"
7	Franco Pellizotti (Ita)	s.t.
8	Juergen Van den Broeck (Bel)	s.t.
9	Marzio Bruseghin (Ita)	s.t.
10	Denis Menchov (Rus)	s.t.

CLASSIFICA GENERALE		Tempo
1	Alberto Contador (Spa)	82h29'10"
2	Riccardo Riccò (Ita)	a 4"
3	Danilo Di Luca (Ita)	a 21"
4	Marzio Bruseghin (Ita)	a 2'00"
5	Franco Pellizotti (Ita)	a 2'05"
6	Denis Menchov (Rus)	a 2'47"
7	Emanuele Sella (Ita)	a 4'25"
8	Juergen Van den Broeck (Bel)	a 4'26"
9	Domenica Pozzovivo (Ita)	a 5'25"
10	Gilberto Simoni (Ita)	a 7'18"

ANSA-CENTIMETRI

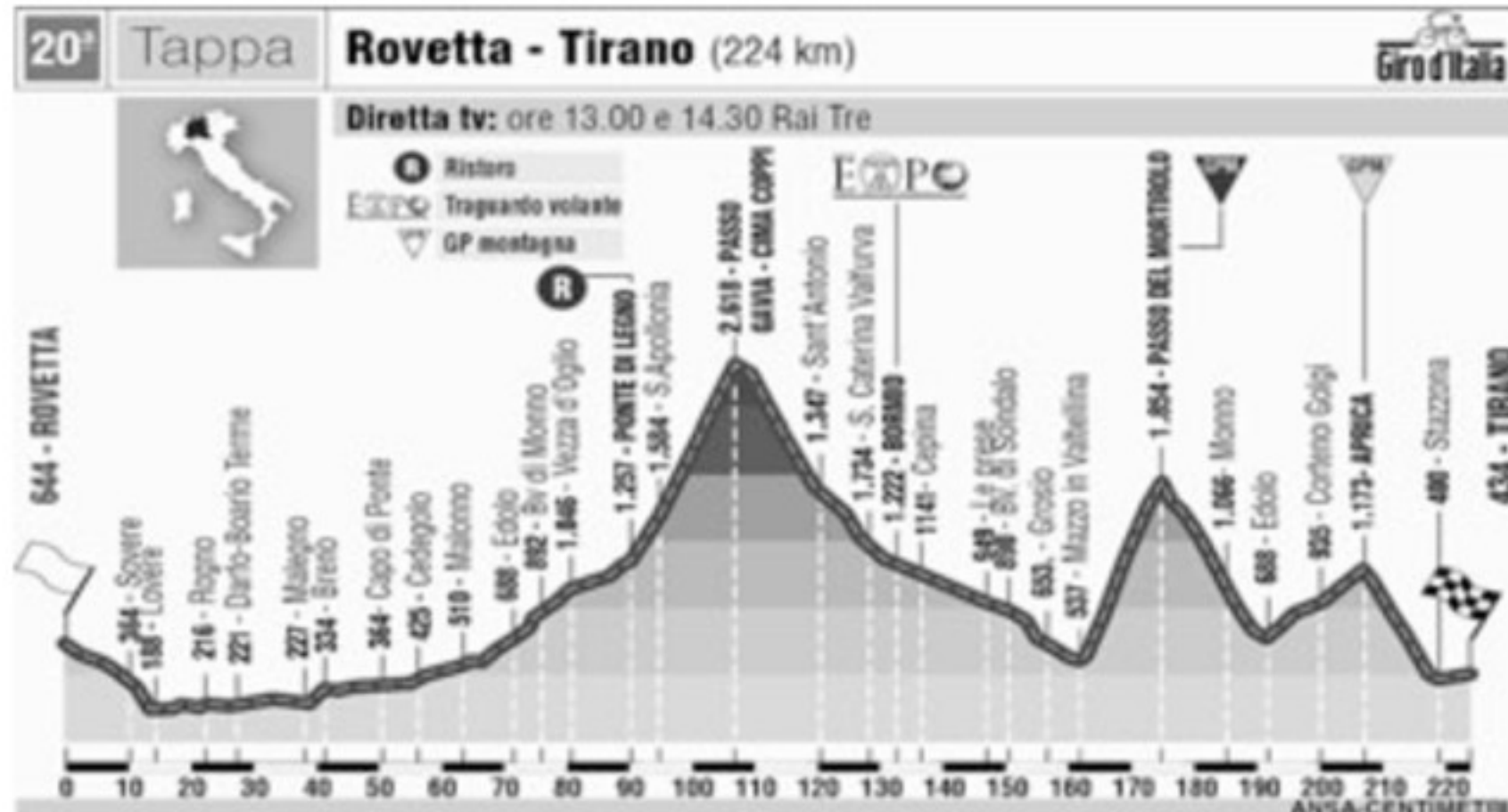
20ª Tappa Rovetta - Tirano (224 km)

Diretta tv: ore 13.00 e 14.30 Rai Tre

ANSA-CENTIMETRI

MONTE PORA Adesso è ufficiale: il 91° Giro d'Italia è riaperto. E lo è soprattutto grazie alla lucida spregiudicatezza, alla forte intraprendenza dei corridori italiani, Riccardo Riccò e Danilo Di Luca (in rigoroso ordine di piazzamento nella classifica generale) su tutti. I due hanno messo con le spalle al muro Alberto Contador e quasi gli hanno sottratto la leadership.

Lo spagnolo, aggrappandosi con le unghie all'esperienza della «sua» Astana, stringendo i denti e lottando con disperato ardore agonistico, più che con slancio e agilità, ha conservato la maglia rosa. E poco importa se vi è riuscito per soli 4", a discapito dello stesso Riccò, furente e amareggiato nel tendone della Saunier Duval, sul traguardo. Perfino inquadrato impietosamente dalle telecamere mentre mandava a quel paese qualcuno (Sella e Pozzovivo gli indiziati) o qualcosa (la sua bici). La tappa che doveva riaprire i giochi di vertice ha mantenuto fede alle promesse: nella Legnano-Monte Pora, vinta a sorpresa dal bielorusso Vasil Kiryienka (Tinkoff), è accaduto di tutto.

Anzi, forse di più. Acqua a non finire sui corridori, asfalto scivoloso, attacchi in salita, vertiginose fughe in discesa e veleni in coda. Insomma, un giorno indimenticabile per gli amanti del ciclismo. I veri protagonisti della tappa sono stati gli italiani, sia in positivo (Savoldelli e Di Luca della Lpr, Riccò della Saunier Duval), sia in negativo (Simoni, della Duquigiovanni Androni, che si è staccato negli ultimi km, pagando la fatica). La bagarre si è scatenata quasi subito, ma ad accenderla sono stati uomini senza alcuna velleità di classifica, che pertanto godevano di una certa libertà d'azione. Mentre a 50 km dall'arrivo, applicando una strategia messa a punto da chissà quanti giorni, la Lpr ha sferrato l'attacco che poi si rivelerà decisivo nell'economia finale della tappa. Paolo Savoldelli, che è nato a pochi km dal traguardo, si lascia andare in discesa, confermando straordinarie doti naturali e una classe intramontabile, Di Luca lo segue e si trascina dietro il giovane messinese Vincenzo Nibali.

La velocità, nonostante l'asfalto bagnato, raggiunge gli 80 orari. Praticamente, una pazzia. Ma Savoldelli conosce le strade di casa come le proprie tasche, vi si allena ogni anno e Di Luca lo segue con una determinazione impareggiabile. I tre «discesisti» guadagnano subito sul gruppo della maglia rosa: prima 30", poi 1', e la corsa si accende. Contador, in un primo momento, forse, non si rende conto del pericolo e prosegue con il proprio passo, circondato dai corazzieri dell'Astana.

Probabilmente lo spagnolo pensa che Di Luca rallenterà in salita e invece accade proprio il contrario. Anche perchè, nel frattempo, un'altra pedina della Lpr, Ermeti, dà il cambio a Savoldelli e scorta Di Luca per alcuni km. Il vantaggio di Di Luca, che insegue a questo punto i battistrada Kiryienka, Efimkin e Cummings, sale e, sul passo della Presolana, sfiora i 2'30". La notizia che l'abruzzese è maglia rosa virtuale giunge a Contador che organizza la replica. Ma non è da Di Luca che deve difendersi, lo spagnolo, bensì da Riccò che, con una progressione a poco meno di 5 km dall'arrivo, lo mette in croce.

Riccò va via in agilità e guadagna secondi a ogni curva. Alle sue spalle scattano anche Sella e Pozzovivo, trascinando inconsapevolmente lo spagnolo dell'Astana, che ringrazia e conserva la maglia rosa per soli 4". Ma il Giro è riaperto e oggi dovranno essere scalati Gavia, Mortirolo e Aprica.

IN BREVE

JUDO. TRICOLORI UNDER 23

Dodici giuliani in lizza per il titolo

TRIESTE Michele Agostini guida la ampia pattuglia dei triestini a Catania dove 450 judoka, fra oggi e domani, daranno vita alla finale dei campionati italiani under 23. Oggi gareggiano le categorie maschili (280 atleti in gara), con inizio alle 9.30 per 55-60-66-73 kg e dalle 15 per 81-90-100 e +100 kg, mentre tutte le categorie femminili (160 atlete) gareggiano domani. Hanno ottenuto il diritto a disputare la finale tricolore attraverso la qualificazione regionale 11 triestini, che si sono aggiunti a Michele Agostini della Sgt, unico qualificato di diritto dal risultato ottenuto ai tricolori 2007. La qualificazione è stata ottenuta da Anna Bartole (Sgt) nei 48 kg, Serena Planera (Sgt) nei 52 kg, Elisa Cuk (Sgt) nei 63 kg, Guendalina Torcellan (Sgt) e Giorgia Marchiò (Sgt) nei 70 kg e Jessica Valdi (A&R) nei +78 kg e, nel settore maschile, Andrea Coretti (Sgt), Alessandro Pangrazzi (Sgt Triestina), Simone Fratti (Muggesana) nei 73 kg, Mattia Gustin (Sgt), Gianluca Gustin (Sgt) nei 90 kg.

GIMKANA. NATI DAL 1996 AL 2001

In bici in piazza Sant'Antonio

TRIESTE Torna il consueto appuntamento per i piccoli amanti della bicicletta organizzato dalla Cottur in collaborazione con il Comune di Trieste: oggi con inizio alle 16, piazza Sant'Antonio ospiterà l'undicesima edizione della Gimkana ciclistica giovanile, manifestazione a partecipazione libera e gratuita per ragazzi nati dal 1996 al 2001. L'evento vuole essere un'occasione di gioco tra i piccoli ciclisti, che si cimenteranno in un percorso di abilità preparato dai tecnici giovanili della società, tenendo conto dell'età dei partecipanti, sotto la sorveglienza di addetti qualificati. Le iscrizioni si possono effettuare sul posto dalle 14.30 alle 15.30, mentre la partenza del primo concorrente avverrà alle 16. I partecipanti sono obbligati a portare il casco protettivo.

TRIS DI VENERDÌ 30

1ª CORSA - Milano		vincitori	euro
	7 14 8	618	609,93
Quartè:	7-14-8-3	90	1.356,26
Quintè:	7-14-8-3-17	10	10.628,30

2ª CORSA - Padova		vincitori	euro
	11 1 14	50	6.600,16

Pechino 2008

TRIESTINI VERSO LE OLIMPIADI (5)

IL MARCIATORE GIULIANO ATTENDE L'ARRIVO DEL SECONDO FIGLIO

Nella 50 km Cafagna pensa ai suoi cari

TRIESTE Alle Olimpiadi di Pechino sarà l'unico rappresentante regionale dell'atletica, superstite in una specialità particolare e intensa come la marcia sulla distanza dei 50 km, specialità che non concede mai sconti, soprattutto in chiave di qualificazione ai circuiti internazionali e olimpici. Diego Cafagna ha centrato il suo traguardo e ora attende il 22 agosto, la giornata del debutto ai Giochi, il sogno di tutti, la meta di pochi: «Sento di aver meritato la conquista delle Olimpiadi - ha affermato l'atleta triestino - ma credo di essere anche fortunato. Gareggiando nel Gruppo sportivo dei carabinieri vivo una forma di professionismo sportivo, fattore che mi permette di pianificare al meglio il lavoro. Forse fortunato ma sicuramente caparbio. In una specialità come la mia non può essere altrimenti. La marcia sui 50 km deve essere sostenuta dal carattere. Altrimenti non si va lontano.

Tenace in gara ma a quanto pare estroso in altre circostanze. Da dove deriva l'appellativo di «Pierino»?

Dal fatto che amo fare scherzi, soprattutto ai miei compagni in Nazionale. È un modo per rendere meno duri i ritiri. Prendo di mira un po' tutti, così, tanto per allentare i ritmi, sempre molto duri, che la marcia impone. In Cina ci sarà però poco da scherzare il 22 agosto. Oltre alla concorrenza atletica ci saranno anche altri fattori, dall'inquinamento al caldo Purtroppo è così ma sono pronto a ogni evenienza. Ricordo il caldo torrido patito a Osaka in Coppa del Mondo, marciavo con il ghiaccio nel cappellino. È una delle tante variabili da calcolare. Per quanto riguarda l'inquinamento è un discorso diverso, che altri miei colleghi hanno tentato di sollevare, rifiutando persino la partecipazione. Credo che la Cina saprà sorprenderci, risolvendo, almeno in parte, questo problema.

Diego Cafagna al rifornimento in una 50 chilometri svoltasi in Australia

L'altra forma di inquinamento nello sport, il doping, ha trovato a livello locale in Diego Cafagna un testimonial di eccezione nella lotta e nella prevenzione.

È una delle cose che mi rende più orgoglioso nel mio vissuto di atleta. Sono stato nominato dalla Provincia di Trieste il portavoce della lotta al doping, battaglia che mi trova stimolato e convinto. Si può e si deve vivere lo sport senza ricorrere ad altro che non sia la volontà e l'allenamento.

A proposito di allenamento. Come procede la tabella di lavoro quotidiano?

Direi bene, visto che mi alleno mediamente con una dozzina di sedute alla settimana. Sveglia alle 7.30, oltre due ore di corsa a Basovizza o a campo Cologna. Poi il pranzo e il riposo pomeridiano, indispensabile. Nel pomeriggio ancora allenamento, per circa 90 minuti. Questo per sei giorni su sette. Merce rara attualmente un triestino azzurro nell'atletica, tanto più alle Olimpiadi. Purtroppo. Speriamo che la riqualificazione dello stadio Grezar aiuti il movimento locale a crescere. Servono intanto strutture. Sarebbe poi bello aiutare anche gli atleti di valore, magari i più giovani. Non tutti possono mantenersi o arrivare ai gruppi sportivi militari.

Torniamo alle caratteristiche della marcia. Durante una distanza come i 50 km dove naviga la mente dell'atleta?

Io penso alla mia famiglia, sempre. È il loro ricordo che mi dà la forza, la carica e la scossa per continuare e non arrendermi. Ora il pensiero si rafforzerà, mia moglie attende infatti un secondo figlio, ancora un maschio.

Francesco Cardella

BASKET
SERIE B2

Matteo Boniciolli
Roberto Dipiazza

Massimo Paniccia

NUOVO INCONTRO ANCHE CON PANICCIA

Boniciolli e Dipiazza: ci rivediamo martedì

Il tecnico e il presidente dell'Acegas cercano una soluzione

TRIESTE Una chiacchierata a 360 gradi per cominciare a ragionare sul futuro. Senza nessun tipo di impegno ma con la voglia di capire se, davvero, esistano i presupposti per lavorare assieme. L'incontro atteso tra il sindaco Dipiazza e Matteo Boniciolli si è svolto ieri in un clima positivo e propositivo, nel quale il presidente dell'Acegas e il tecnico triestino hanno sviscerato i tanti problemi di una situazione che va analizzata con attenzione senza lasciare nulla al caso. Un primo approccio al quale, evidentemente, dovranno farne seguito altri. «Sono molto soddisfatto di questo primo colloquio- il commento del sindaco Dipiazza- in cui, in un clima assolutamente cordiale, abbiamo parlato davvero di tutto. Ci siamo ripromessi di rivederci all'inizio della prossima settimana (martedì, ndr) un nuovo incontro al quale sarà presente anche Massimo Paniccia».

Un segnale significativo che sottolinea come l'aria in casa Acegas sia davvero cambiata. Le delusioni delle ultime stagioni sono alle spalle, la carica degli oltre quattromila tifosi presenti sugli spalti del PalaTrieste nello spareggio-salvezza con Bassano è servito a ridare la carica a una società che ha voglia di regalare alla città un progetto di alto profilo. Sotto questo aspetto, il sindaco Dipiazza non sta lasciando nulla al caso e si sta muovendo con dedizione e determinazione cercando di coinvolgere le realtà locali in una sfida nella quale crede molto. In questo contesto la presenza di Boniciolli sulla panchina potrebbe rivelarsi l'arma in più da sfruttare per dare credibilità a un piano di risalita che, però, non può prescindere da una solida base finanziaria. A questo punto resta da vedere se Trieste, dopo il fallimento di quattro stagioni or sono e l'apatia che ha caratterizzato gli ultimi campionati sarà in grado di muoversi per dare davvero forma a un progetto che, con la presenza di un coach come Boniciolli, potrebbe nascere su basi molto solide. Quello che è certo è che se davvero Trieste non vorrà farsi scappare, per l'ennesima volta, un tecnico che ha raccolto consensi e ottimi risultati lontano da casa, dovrà muoversi con velocità e decisione.

Perché dopo la clamorosa stagione di Avellino, dopo aver messo in bacheca una coppa Italia e una storica qualificazione alla prossima Eurolega, le quotazioni dell'allenatore dell'anno sono in vertiginosa ascesa. Su Matteo si stanno muovendo molte società, potrebbe arrivare a breve un'offerta concreta da qualche top club della serie A e a quel punto, nonostante l'affetto che lo lega alla sua città, sarebbe davvero difficile riuscire a trattenerlo in città. Per il momento Boniciolli sta vivendo con grande intensità le sue prime giornate triestine: un tour de force che non gli ha permesso di stare un attimo tranquillo ma che sottolinea quanto interesse abbia creato l'ipotesi di un suo arrivo sulla panchina biancorossa e quanto questa città aspetti e sogni di riabbracciare a breve il basket di alto livello.

Lorenzo Gatto

Pigato, Bartolucci e Muzio esultano per la salvezza raggiunta alla fine di gara-5 con il Bassano

PALLAMANO. A GIORNI LA RISPOSTA

Mestriner vuole lasciare la porta biancorossa

Il portiere Ivan Mestriner dopo 18 anni vuole appendere al chiodo la sua maglia numero 16

TRIESTE Ivan Mestriner sfoglia la margherita e riflette sul suo futuro. Il capitano di Trieste, da 18 stagioni il guardiano della porta biancorossa, sta prendendo in considerazione la possibilità di chiudere la sua carriera. Dopo aver timbrato per cinquecento volte il cartellino tra i pali, reduce dalla promozione in A1 che gli ha regalato l'ennesima soddisfazione professionale di una carriera impareggiabile, Mestriner sta pensando di rinchiudere dentro l'armadio dei ricordi la sua mitica maglia numero 16. «Sto valutando tante cose al termine di una stagione che è stata davvero molto faticosa - racconta -. Sono riuscito ad allenarmi poco nella prima parte del campionato, un po' di più nella seconda dove ho lavorato sodo per presentarmi pronto alla decisiva sfida di Bressanone. In Alto Adige ho giocato per sessanta minuti ma, davvero, ho sofferto molto per arrivare in fondo alla partita. Devo riflettere su questo anche considerando che il prossimo campionato di serie A1 sarà certamente ancor più competitivo di quello di quest'anno».

La decisione di Mestriner tiene in ansia una società che sul suo capitano conta molto per affrontare la prossima difficile stagione. Con la comprensibile speranza che alla fine, la voglia di giocare ancora per un anno, sia superiore a tutte le legittime perplessità che il giocatore si porta dietro.

«Con il presidente Lo Duca ho parlato al termine del campionato- conclude Ivan- e abbiamo chiarito le rispettive posizioni».

lo.ga.

CALCIO
SERIE B

LA SERIE B DOMANI ALL'ULTIMA DI CAMPIONATO

La Triestina a caccia di talenti

Arrivato Cacciatore dalla Samp, piacciono Bastrini e Cossentino

TRIESTE E' un momento delicato e particolare per la serie B mentre deve andare in onda l'ultima giornata di campionato. La Triestina gioca domani ad Ascoli, alle 15.

Le società devono dividersi fra il progetto appena lanciato per la riduzione dei costi e la sopravvivenza della categoria da una parte, e le prime mosse di mercato dall'altra. Le strategie sono già decise, ma in realtà ci si sta muovendo su un terreno ancora sconosciuto. Perché se è vero che il piano di risanamento varato mercoledì scorso dalle società della cadetteria prevede una drastica riduzione delle rose (solo 19 giocatori, a cui si aggiungono un numero libero di under 21 e non oltre 4 giocatori bandiera, quelli che hanno giocato nel vivaio della società), è anche vero che la risposta dell'associazione calciatori, per bocca del suo presidente Campana, è stata negativa e durissima.

Simone Cavalli è abituato alla categoria e riesce a farsi valere come quest'anno al Bari

E se il presidente alabardato Stefano Fantinel è in primissima linea nelle battaglie della serie B, la Triestina è stata anche la prima a fare un buon colpo assicurandosi l'altro ieri il prestito di Fabrizio Cacciatore, giovane difensore di cui tutti dicono un gran bene. Ma il canale attivato con la Sampdoria (società che detiene il cartellino del giocatore) è evidentemente molto caldo, perché dopo Cacciatore, pare che l'Alabarda sia sulle tracce di un altro giovane sampdoriano di belle speranze: si tratta di Alessandro Bastrini, classe 1987, cresciuto da ragazzino con le maglie di Inter e Como prima di approdare nelle giovanili della Sampdoria.

Bastrini è un difensore dal gran fisico che sa fare sia il terzino sinistro che il centrale: ha già debuttato in A a 19 anni, ha totalizzato 9 presenze nella massima serie e quest'anno a gennaio è stato mandato in prestito al Modena, dove ha giocato con continuità in questi ultimi mesi. E sempre a proposito di giovani di belle speranze, anche la pista che porta ad Alberto Cossentino resta ancora calda: il difensore ha affermato che ovviamente restare a Palermo non gli dispiacerebbe, ma anche fare un'esperienza fuori dalla Sicilia per giocare di più e maturare ancora, sarebbe per lui un'ipotesi allettante. Del Palermo è sempre Davis Curiale, di cui si parla ormai da giorni.

Rolando Maran

Ma ieri per il reparto offensivo alabardato è ritornano alla ribalta un altro nome che si era sentito già nelle stagioni scorse, quello di Simone Cavalli, 29 anni, in questa stagione al Bari (6 gol) dopo aver vestito le maglie di Cesena, Reggina e Vicenza. Potrebbe essere una carta da giocare, soprattutto in attesa del rientro di Granoche.

Un'altra pista porta anche a Massimiliano Guidetti, 32 anni, da quattro stagioni allo Spezia, uno che con il gol ha una certa confidenza.

Antonello Rodio

IN BREVE

TUFFI. DECISIONE FIN

La Turco ripescata negli Europei giovanili

TRIESTE Michelle Turco della Trieste Tuffi era arrivata a quindici centesimi di punto dalla qualificazione agli europei giovanili in occasione del Gran Premio Azzurri d'Italia, disputato a Roma e valevole per il campionato italiano di specialità. La Fin (federazione italiana nuoto) ha deciso però di convocarla ugualmente per la manifestazione continentale, che si disputerà a Minsk dal 23 giugno. Per tale manifestazione avevano già staccato il pass altri due sue compagni di squadra, ovvero Gabriele Auber e Tommaso Rinaldi, che è anche ammesso ai mondiali estivi juniores. In quanto ancora ai risultati della Trieste Tuffi alla kermesse romana, nella categoria Ragazzi Giovanni Blasina ha intascato il primo podio nazionale con un bronzo da tre metri, mentre Jacopo Tommasini è arrivato quarto dalla stessa altezza. Da un metro, invece, quarto Tommasini e quinto Blasina. Tra le esordienti C1 Paola Flaminio è giunta terza da un metro, precedendo Giulia Belsasso (quarta) e Valentina Allegro (settima). Niente salti, invece, per la junior Nicole Belsasso, infortunatasi alla caviglia sinistra nel riscaldamento del pre-gara dalla piattaforma del primo giorno e costretta così a rimanere sempre ai box nella capitale.

AUTO. LUNEDÌ

Raduno delle Smart Il via da Palmanova

TRIESTE Lunedì con partenza da Palmanova si svolgerà il 1° raduno Smart, micro car del Triveneto. All'uscita dal casello palmarino alle 9.30 le iscrizioni. Alle 10.15 ci sarà la partenza per Udine, quindi alle 10.45 una breve visita alla redazione del Messaggero Veneto che ha il patrocinio della manifestazione. Al raduno parteciperà Paolo Paloschi, amministratore delegato dell'Editoriale Fvg.

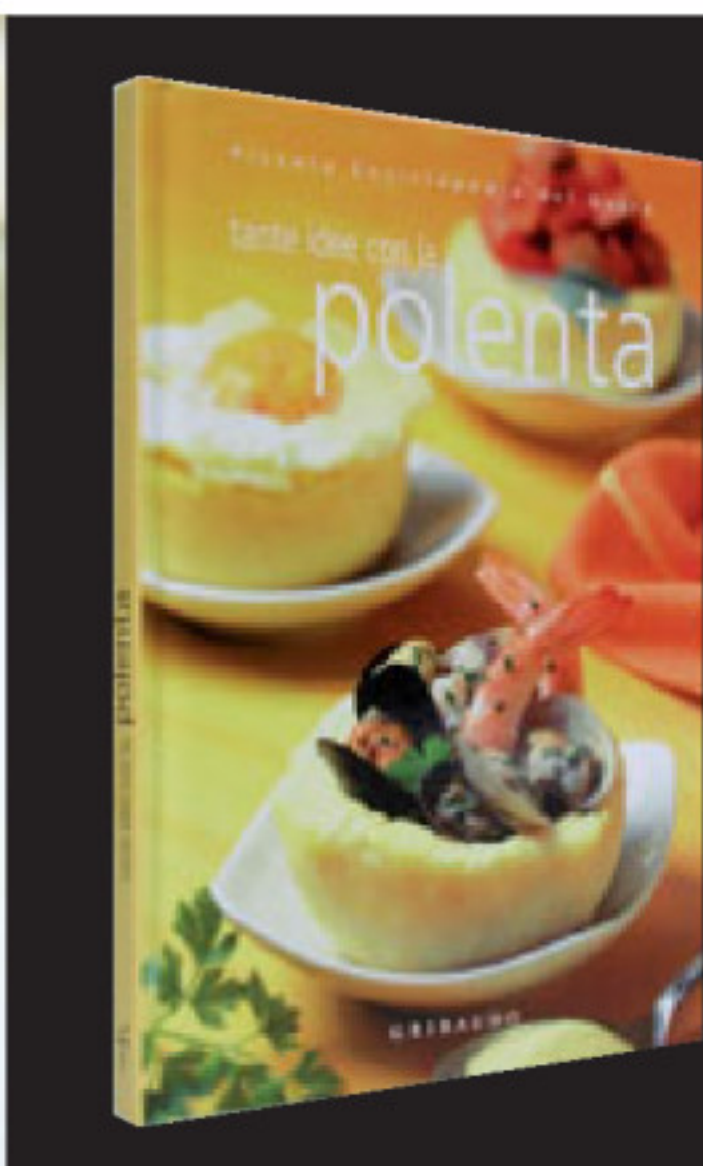
CALCIO. PULCINI

Goleade del San Sergio C e del San Luigi E

TRIESTE Il campionato dei pulcini a sette chiude i battenti con la disputa della giornata conclusiva del girone C, l'ultimo ad andare in letargo tra i quattro raggruppamenti previsti nell'ambito della fase primaverile. Il San Giovanni C batta per 3-1 l'Opicina. Guccione regala un 1-0 all'Esperia Anthares A col Cgs B. Il Montebello Don Bosco A batte 3-0 il Vesna A, la Roianese B vince 3-1 con la Roianese C, Il San Sergio C travolge il Domio per 17-1. Il San Luigi E piega il Club Altura C per 13-3. È stata invece rinviata la partita Muggia B-Fani Olimpia A. Infine due recuperi. La Roianese B batte per 3-1 l'Opicina D. Pareggio per 2-2 tra il Vesna A e il Domio B.

CALCIO. DILETTANTI

Il Torneo del Carso da lunedì a Trebiciano

TRIESTE Da lunedì al 19 giugno si svolgerà a Trebiciano la prima edizione del Torneo del Carso, manifestazione calcistica a sette che andrà in scena sotto l'egida della Figc-Lnd e che sarà diretta da arbitri Aia. Vi parteciperanno giocatori di primo piano del circuito dilettantistico tra i quali Giraldi, Longo, Steffè, Nasser, Metullio, Meola e Fogar, tutti appartenenti a società dalle lunghe tradizioni in ambito regionale. Si sono iscritte nove squadre: Pizzeria Raffaele, Barattolo, Sgi, Mapat Servizi, Campari, Salone Salvatore, Abbigliamento Nistri, Pizzeria al Tiglio e Osteria all'Agricoltore.

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

24	estrazioni	96
48	estrazioni	75
20	estrazioni	63
19	estrazioni	55
15	estrazioni	53
26	estrazioni	51
45	estrazioni	51
78	estrazioni	49
3	estrazioni	47
68	estrazioni	46
35	estrazioni	43
13	estrazioni	41
23	estrazioni	38
60	estrazioni	36
27	estrazioni	31
11	estrazioni	27
77	estrazioni	27
17	estrazioni	26
9	estrazioni	24
37	estrazioni	24

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	41	17	79	5	21
ritardi	90	76	69	63	54
CAGLIARI	49	9	46	21	77
ritardi	140	107	79	75	54
FIRENZE	21	42	78	86	84
ritardi	104	79	76	59	68
GENOVA	25	48	80	34	60
ritardi	85	76	67	65	64
MILANO	13	77	26	49	68
ritardi	66	58	48	49	48
NAPOLI	84	14	4	65	86
ritardi	61	59	47	4	44
PALERMO	20	17	82	7	70
ritardi	96	69	59	51	50
ROMA	57	47	13	79	19
ritardi	96	91	53	78	57
TORINO	21	70	55	38	73
ritardi	83	80	72	62	58
VENEZIA	20	81	13	41	57
ritardi	56	56	49	48	47
TUTTE	83	17	74	37	71
ritardi	6	6	5	5	6

SuperEnalotto

Concorso del 31/5/2008

COLONNA

A	B
4	5
8	11
23	35
49	50
61	69
73	81

Jackpot
€ **16.600.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia per ambo e terno tenteremmo le quartine 17-70-71-77, 5-41-45-81 e i massimi ritardatari 41-17-79-5-21. Per ambo la terzina 56-66-76.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna il 49 ha raggiunto le 140 estrazioni di ritardo, lo tenteremmo per estratto, ma con molta cautela. Consigliamo per ambo e terno, i massimi ritardatari 49-9-46-21-77, in particolare l'ambo 9-49 e le quartine 9-19-29-49, 49-57-75-77.

FIRENZE. L'ambo 21-34 non esce da 2626 estrazioni. Per ambo e terno consigliamo i massimi ritardatari 21-42-78-84-86 e le quartine 18-46-84-86 e 18-23-29-90. Valido l'ambo dei ritardatari 21-42.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria consigliamo per ambo e terno le quartine 25-35-75-85, 4-34-40-43 e i massimi ritardatari 25-48-80-34-60. La quartina 3-30-33-39 non esce per ambo da 317 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia tenteremmo per ambo e terno le quartine 13-63-73-83, 17-67-71-77 e le terzine 1-33-77 e 3-13-33. L'ambo 8-13 non esce da 1367 estrazioni.

NAPOLI. Per ambo e terno tenteremmo i massimi ritardatari 84-14-4-86-65 e le quartine 15-21-22-84 e 80-84-86-90. Per ambo 4-8-14 e 8-48-84. L'ambo 5-51 non esce da 3154 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia consigliamo per ambo e terno le quartine 3-5-7-17, 7-17-70-77, i massimi ritardatari 20-17-82-7-70 e per ambo le terzine 9-19-90 e 8-80-88. Da segnalare che l'ambo 20-48 non esce da 1929 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale, per ambo e terno i massimi ritardatari 57-47-79-19-13, in particolare l'ambo 47-57 e le quartine 13-33-66-76 e 6-67-76-79. L'ambo 57-58 non esce da 2524 estrazioni. L'ambo 57-77 non esce da 1700 estrazioni.

TORINO. Consigliamo per ambo e terno i ritardatari 21-70-55-38-73 e le quartine 3-30-33-39 e 6-17-36-71. La terzina 21-51-81 non da' l'ambo da 318 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo per ambo e terno le quartine 1-10-11-19 e 7-57-75-77, i massimi ritardatari 81-20-13-41-57 e la terzina 4-5-6. Valido l'ambo 13-17.

A TUTTE l'ambo 17-24

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: paura per il Po in piena. 10-33-90

Totocalcio

Concorso n. 51 dell'**1/06/2008**

Due triple e quattro doppie 72 €

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Ascoli	Triestina	1
2	Avellino	Brescia	X 2
3	Bologna	Pisa	1 X 2
4	Chievo	Bari	1
5	Frosinone	Albinoleffe	X
6	Lecce	Vicenza	1
7	Piacenza	Mantova	X 2
8	Ravenna	Cesena	X
9	Rimini	Messina	1
10	Spezia	Grosseto	X
11	Treviso	Modena	X 2
12	Cittadella	Cremonese	1 X 2
13	Taranto	Ancona	X
14	Mezzocorona	Lumezzane	1 X

Pronostici per "il 9"

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 51 dell'**1/06/2008**

Sistema ridotto 44 €

N.	Pronostico
1	2
2	01 2 3 4+
3	2 3
4	2 3
5	2
6	3
7	2 3 4+
8	2
9	3
10	2
11	2 3 4+
12	2 3 4+
13	2
14	2 3

504TOTT.CDR

TOTOCALCIO E TOTOGOL ANCHE IN UNA SOLA SCHEDINA

Il nuovo Totogol compone con il Totocalcio quasi una schedina unica, nel senso che le partite prese in esame dai due concorsi sono le stesse, pur restando un concorso che si può giocare anche singolarmente.

Quattordici partite, quindi, anche per il pronostico del Totogol.

Non si dovrà più indovinare quali saranno le partite nelle quali verranno segnati più gol, ma quante reti verranno realizzate in ciascuna delle quattordici partite prese in esame. Quattro i segni a disposizione: '01' se si pensa che nella gara non verranno segnati gol o al massimo uno; '2' per indicare due reti; '3' per indicarne tre; 4+ se si pronosticano quattro o più gol nell'ambito della partita.

Il pronostico si esprime contrassegnando, per ogni evento, una o più caselle contraddistinte dai segni sopra citati.

Si vince col 14, col 13, col 12 e con l'11. La giocata minima è di due colonne, la posta in gioco per ciascuna colonna è di 50 centesimi.

Nel caso di mancanza di vincite di prima e seconda categoria (14 e 13) il relativo montepremi si accumula con quello del concorso successivo a formare un Jackpot (del 14 e del 13).

Qui di fianco avete un esempio di un sistema ridotto con 1 quadrupla, tre triple e tre doppie.

204TRI1.CDR

ROMA
Trotto
Ipp. Tor di Valle
Premio Villa Glori
Euro 11.330
metri 1600
Sabato 31 maggio
ore 13.55
Tris. n. 280

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	ERBY DI NO	1600	G. Caramia	★★
2)	FLEETWOOD	"	P. Baldi	★
3)	GUTSNGLORY SCO	"	M. Alberico	★★
4)	DIGITAL DUKE	"	G. Schettino Jr	★★★
5)	FOSSA NERA GIUS	"	S. Di Vincenzo	★
6)	GUVETIE GHIL SM	"	U. Todisco	★★★
7)	FEDERALE LOD	"	G. Minnucci	★★★
8)	FROMAGE FRAIS	"	M. Angeletti	★★★
9)	FOREVER GAR	"	W. D'Ambrogio	★★★★
10)	ERMO	"	G. Quarneti	★★
11)	BAUDO DI SGREI	"	K. Berri	★★★
12)	FARRO PV	"	G. Pacileo	★★
13)	FIVER	"	V. Pisa	★★★
14)	GABBIANO JET	"	V. D'Alessandro Jr	★★
15)	EST EST EST	"	E. Bellei	★★★★
16)	CASTER MAN	"	M. Manzone	★★★
17)	FOXY LADY ENNE	"	R. Ossani	★★★★
18)	DEPETRISS	"	W. Martellini	★★★★
19)	DANUBIO BLU' AC	"	G. Ruocco	★★★★
20)	EMANUELE		M. Mattii	★★★★

I NOSTRI FAVORITI
15) Est Est Est; 9) Forever Gar; 19) Danubio Blu' Ac; 20) Emanuele; 17) Foxy Lady Enne; 18) Depetriss

204TRI3.CDR

BOLOGNA
Trotto
Ipp. Arcoveggio
Premio Nv Verniciature Speciali
Euro 22.660
metri 1660
Sabato 31 maggio
ore 19
Tris. n. 281

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	INDIANA AF	1660	D. Cangiano	★
2)	ILLARY ANCER	"	P. Valentini	★★
3)	ISY PAN	"	E. Ossani	★★
4)	IARDA LS	"	A. Castiello	★★★
5)	IVIC TRIO	"	A. Vitagliano	★★★
6)	INTREPIDO CAR	"	P. Leoni	★★★
7)	INZAGHI PIPPO	"	A. Clementoni	★★★★
8)	ILLO EGRAL	"	F. Facci	★★★★
9)	IDANIA COM	"	A. Bigliardi	★★★★
10)	INFINITO OM	"	G. Grillo	★★★
11)	INVOLA RL	"	F. Ciulla	★★★
12)	IMERA MP	"	F. Buratti	★★
13)	ISAAC PB	"	M. Barbini	★★★
14)	IAIA AXE	"	V. Ballardini	★★★
15)	ICONA OR	"	F. Di Maggio	★★★★
16)	IL CHE UM	"	M. Esposito (Bo)	★★★★
17)	IDEAL ZS	"	R. Vecchione	★★★★

I NOSTRI FAVORITI
16) Il Che Um; 8) Illo Egral; 17) Ideal Zs; 7) Inzaghi Pippo; 15) Icona Or; 9) Idania Com

Continuaz. dall’11.a pagina

CASAPROGRAMMA San Giacomo in Monte: piano alto, appartamento recentemente restaurato composto ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno e 2 ripostigli. Euro 120.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Lorenzo in Selva: in palazzina trentennale ottimo appartamento composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno, 2 verande, balcone, cantina e posto auto euro 120.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Scala Santa: vista golfo, casetta indipendente composta da soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, tavernetta e giardino. Euro 200.000 tel. 040366544.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 219.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Elia ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina euro 229.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Gortan ottimo appartamento con vista aperta piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto cantina euro 245.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Gretta vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno euro 295.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Perugino ultimo piano panoramico soggiorno cucina arredata due matrimoniali stanzino bagno terrazzo euro 170.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio quinto delizioso 70 mq ampio soggiorno cucina abitabile ampio ripostiglio matrimoniale bagno euro 85.000.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Michele appartamento ristrutturato atrio soggiorno cucina due stanze bagno euro 140.000.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Schmidl ottimo appartamento in palazzina quadrifamiliare soggiorno terrazzo verandato cucina due stanze bagno posto macchina euro 158.000.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Svevo ultimo piano ascensore ottimo saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggiolo balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta euro 169.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Tribel primingresso ampio zona giorno con angolo cottura terrazzo abitabile due matrimoniali bagno posto auto euro 225.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vecellio ottimo appartamento luminoso completamente arredato con mobilio nuovo atrio ampio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio climatizzatore termoautonomo euro 85.000.
(A00)

DOMUS Economo ultimo piano molto luminoso da ristrutturare, mq 240, ascensore, autometano. Tel. 040366811.

DOMUS ospedale Maggiore attico in nuda proprietà vista città: tre stanze, tinello/cucinino, servizi, poggioli, soffitta, ascensore, termocentrale. Euro 120.000 tel. 040366811.
(A00)

DOMUS Revoltella/Scomparini recente ultimo piano panoramico soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzo. Euro 170.000 tel. 040366811.
(A00)

DOMUS Salita Gretta recente nel verde: soggiorno, tre stanze, cucina, servizi, terrazzo, cantina, posto auto. Euro 215.000 tel. 040366811.

DOMUS XX Settembre ristrutturato: salone, tre/quattro stanze, cucina, biservizi, autometano. Euro 260.000 tel. 040366811.

DOMUS zona Rossetti recente soggiorno-cucina openspace, matrimoniale, bagno, poggiolo, buone condizioni. Euro 125.000 tel. 040366811.

GALLERY Barcola attico prestigioso ampia metratura bilivello, stupenda e impareggiabile vista, terrazza ca 50 mq sul mare, rifiniture esclusive, posti auto, cantina. Cod. 524/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Castaldi monolocale mansardato con travi a vista buone condizioni interne circa 16 mq con possibilità di creare un soppalco. Euro 33.000. Cod. 42/P tel. 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento ca 236 mq: 7 ampie stanze, bagno, wc. Da ristrutturare euro 420.000. Cod. 490/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro storico prestigioso ultimo piano composto da ampio soggiorno, sala da pranzo, cucina, tre camere, arredato, box. Cod. 782/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Commerciale - S. Davis appartamento ottimo: soggiorno, cucina, dispensa, tre camere, bagno, termoautonomo. Euro 210.000 cod. 741/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY Giardino Pubblico zona box auto in vendita al primo piano di un’autorimessa. Euro 45.000 cod. 598/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY largo Mioni stabile signorile appartamento ottime condizioni 100 mq atrio soggiorno due stanze bagno ripostiglio cantina. Euro 190.000. Cod. 10/P 040774177
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY Madonna del Mare appartamenti varie metrature: soggiorno con angolo cottura, una/due stanze, bagno, anche due livelli. Cod. 425/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà vicinanze viale XX Settembre salone, sala pranzo, studio, spogliatoio, due camere, cucina, servizi, balcone. Euro 280.000. Cod. 652/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Vico secondo piano 90 mq circa soggiorno cucina abitabile con balconcino verandato due matrimoniali servizi separati euro 168.000. Cod. 9/P 040774177
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY San Giusto luminoso terzo piano, pari primingresso. Soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, balconi, posto auto, cantina. Euro 350.000. Cod. 590/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

VIA Coroneo in prestigioso palazzo d’epoca privato vende appartamento, circa 100 mq, ultimo piano con ascensore, vista, luminoso, silenzioso, primo ingresso, possibilità parcheggio condominiale. 3484109969.
(A00)

Continua in 34.a pagina

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto su tutte le regioni con precipitazioni estese. Dalla serata tendenza a graduale attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni peninsulari ma in rapido miglioramento durante la seconda parte della giornata. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso in mattinata con tendenza ad aumento della nuvolosità.

DOMANI IN ITALIA

Moderatamente instabile sulle regioni di Nordovest con fenomeni sparsi attesi anche sull'alta Toscana. Parzialmente nuvoloso per nubi alte e sottili sulle aree tirreniche sulle due isole maggiori. Poco nuvoloso sul resto della penisola.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	22,3	25,9
Umidità		86%
Vento		21 km/h da S-W
Pressione	stazionaria	1012,2

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	20,1	26,9
Umidità		76%
Vento		6,6 km/h da S-W

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	19,2	28,0
Umidità		64%
Vento		19 km/h da S-W

GRADO	min.	max.
Temperatura	22,5	24,6
Umidità		93%
Vento		32 km/h da S-W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	19,3	26,6
Umidità		67%
Vento		4,3 km/h da S

UDINE	min.	max.
Temperatura	22,2	27,5
Umidità		62%
Vento		19 km/h da S

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	20,2	27,0
Umidità		55%
Vento		11 km/h da S-E

IN ITALIA

ALGHERO	16	21
ANCONA	17	25
AOSTA	12	20
BARI	np	np
BOLOGNA	16	20
BOLZANO	17	20
BRESCIA	16	23
CAGLIARI	15	25
CAMPOBASSO	15	19
CATANIA	15	26
FIRENZE	17	18
GENOVA	14	19
IMPERIA	17	19
L'AQUILA	np	np
MESSINA	19	25
MILANO	15	21
NAPOLI	18	22
PALERMO	16	20
PERUGIA	15	19
PESCARA	14	24
PISA	16	18
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	19	25
ROMA	16	23
TORINO	14	22
TREVISO	19	26
VENEZIA	19	24
VERONA	17	24
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	13/16	16/19
T max (°C)	22/25	20/23
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	7	

OGGI. Su tutta la regione avremo nuvolosità variabile, probabilmente più intensa sulla fascia prealpina. Saranno possibili dei rovesci temporaleschi. Sulla costa soffierà vento da sud-ovest debole o moderato.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	13/16	17/20
T max (°C)	26/29	23/26
1000 m (°C)	17	
2000 m (°C)	12	

DOMANI. Cielo poco nuvoloso con venti a regime di brezza. Nel pomeriggio sarà possibile qualche locale temporale in montagna.

TENDENZA. Lunedì nuvolosità variabile con temporali in montagna, poco nuvoloso sulla costa con vento da est moderato.

OGGI IN EUROPA

Stoccolma, Dublino, Copenhagen, Londra, Amsterdam, Berlino, Minsk, Varsavia, Bruxelles, Parigi, Praga, Kiev, Zurigo, Vienna, Budapest, Lubiana, Milano, Trieste, Zagabria, Lisbona, Madrid, Barcellona, Belgrado, Bucarest, Roma, Sofia, Atene

FRONTE CALDO — FRONTE FREDDO

Il tempo rimane molto instabile nell'Europa occidentale per l'insistenza di un vasto vortice di bassa pressione il quale insisterà fino a domenica. Molti e frequenti saranno i rovesci e temporali che nel fine settimana interesseranno Portogallo, Spagna e Francia durante le ore centrali del giorno. Nell'Europa centro-orientale il tempo è decisamente più stabile.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	20	20 nodi S-S-O	18.29 +50	11.29 -15
MONFALCONE	poco mosso	19,6	18 nodi E-N-E	18.34 +50	11.34 -15
GRADO	mosso	19,4	18 nodi E-N-E	18.54 +45	11.54 -13
PIRANO	mosso	20,4	15 nodi O-N-O	18.24 +50	11.24 -15

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	10	25	LUBIANA	14	26
AMSTERDAM	12	20	MADRID	10	21
ATENE	20	36	MALTA	17	28
BARCELLONA	15	22	MONACO	15	29
BELGRADO	16	26	MOSCA	10	20
BERLINO	14	26	NEW YORK	16	25
BONN	18	27	NIZZA	17	21
BRUXELLES	14	20	OSLO	8	22
BUCAREST	7	22	PARIGI	14	21
COPENHAGEN	12	20	PRAGA	14	24
FRANCOFORTE	19	30	SALISBURGO	14	29
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	11	23
HELSINKI	10	23	STOCCOLMA	10	24
IL CAIRO	21	34	TUNISI	17	27
ISTANBUL	15	21	VARSAVIA	10	21
KLAGENFURT	13	27	VIENNA	15	24
LISBONA	15	20	ZAGABRIA	16	27
LONDRA	12	22	ZURIGO	15	27

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Siate molto adattabili ed elastici: ne avete bisogno in questa giornata così caotica. Rapporti esaltanti nella vita di coppia. Non sciupateli con sciocche gelosie. Buon senso.

TORO 21/4 - 20/5

Basterà una parola gentile e diplomatica per allontanare le incomprensioni in famiglia. Concentrate i vostri sforzi verso obiettivi più ragionevoli: non pretendete l'impossibile.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Dovete fronteggiare l'influsso degli astri che vi rende poco tranquilli. Alcune idee troveranno una facile applicazione ed un certo rendimento. Non fatevi sfuggire un'occasione in campo affettivo.

CANCRO 21/6 - 22/7

Tenete sotto controllo l'umore, se volete evitare discussioni in amore. Negli affari occorre essere prudenti nei confronti delle nuove iniziative. Non mettetevi troppo in mostra.

LEONE 23/7 - 22/8

Tenderete ad isolarvi, a chiudervi in voi stessi. Vi diventerà più difficile stare in mezzo alla gente, comunicare ed allacciare nuovi rapporti. Imparate ad avere più sicurezza.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non date troppo peso al malumore della persona amata. Non siete abbastanza sereni per giudicare con la necessaria obiettività. Siate pazienti e le cose miglioreranno rapidamente.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Un pensiero che riguarda la vostra attività vi ronzerà per la mente e non riuscirete a scacciarlo. Tutto ciò vi renderà irritabili e distratti. Riceverete una prova d'amore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Alti e bassi d'umore, in particolare nel corso della mattinata. Nel pomeriggio ritroverete un certo equilibrio e anche il desiderio di uscire in compagnia degli amici. Relax.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

I vostri rapporti con gli altri avranno uno spessore e una profondità che raramente si vede. Il vostro comportamento leale vi procurerà stima e simpatia da parte di tutti.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sentimenti confusi, nervosismo e inibizioni influiranno negativamente sui vostri rapporti. Recuperate il vostro equilibrio psicofisico e ritroverete l'armonia interiore.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Forse dovreste sacrificare qualche ora della mattinata per concludere una questione di lavoro, che altrimenti rischia di trascinarsi per troppo tempo. Incontri in serata.

PESCI 19/2 - 20/3

Per tutta la giornata vi accompagnerà un rasserenante senso di benessere. Vi sentirete in armonia con voi stessi e con gli altri e nulla potrà turbare la vostra serenità interiore.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Punto a cui si tende - **4** Agnelli dal pregiato vello - **10** Progenitore - **11** Oste, taverniere - **12** Sono in mezzo al tram - **13** Si spazza perché tiri - **14** Un po' spartano - **15** È arduo percorrerla - **16** Breve questa - **17** Squisitezza marina - **19** Un titolo di Mubarak - **20** Agamennone e Menelao - **21** Animosi, intrepidi - **22** Pianeta del sistema solare - **23** La fortezza di Volterra - **24** È tutta buchi - **25** Stato del Messico - **26** Io per Cicerone - **27** Un'italiana a Padova - **28** Si può dire indicando - **29** Medicamenti da spalmare - **30** I limiti del matador - **31** Grave epidemia - **32** Né prima né adesso né dopo - **33** Scelte possibili tra altre - **34** Le prescrive il medico.

VERTICALI: 1 Imperò a Roma dal 161 - **2** La compagna di Diabolik - **3** Le ultime nel conto - **4** Piccoli emitteri - **5** Eroina che morì in una pineta - **6** Girino divenuto adulto - **7** Educatore antico - **8** Simbolo del cobalto - **9** Era il soprannome di Dolores Ibarruri - **11** Ancora in corso - **13** Piacenti, aggraziate - **14** La regione di Graz - **15** Una spessa patina - **16** Passa velocissima - **18** Un'esperta... di malefici - **19** Le suscita il comico - **21** Arguta, spiritosa - **23** Bruno designer - **25** Uno Stato della penisola arabica - **27** Lo prende l'aereo... o il piccione - **29** In un secondo tempo - **30** C'è anche quello di Marmara - **31** Una provincia calabrese (sigla) - **32** Testa di mulo.

CAMBIO D'INIZIALE (3)
Un tipo bravo ma noioso
Di lui ne ho proprio fin sopra i capelli,
perché si dà tant'arie ed è seccante.
Si dimostra però sempre ordinato
e tanti sacrifici ha sopportato
Il Faro

SCIARADA ALTERNA (8,4=5,7)
Operai apprendisti in prova
Han cominciato appena la carriera
(anche se non c'è nienta di ufficiale)
e la loro condotta non è fiera,
perché sono soggetti a sottostare,
con un contegno affabile e cortese.
al padrone che suole comandare.
Ciang

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
il passo.

Zeppa:
vedetta, vendetta.

Continuaz. dalla 32.a pagina

AFFITTASI monolocale arredato zona San Canzian d'Isonzo. Primoingresso euro 300 al mese. Per informazioni 0432506519. (Cf 2047)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1.000 mensili vuota mansarda di ampia metratura in centro città di cucina saloncino 2 camere bagno autometano.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 370 mensili arredato Istria (via) in palazzina recente monolocale di cucinotto soggiorno/letto bagno terrazzino e posto auto.
(A00)

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA ditta operante nel settore termoidraulico cerca urgentemente ragioniera con comprovata esperienza amministrativa per pronta assunzione. Telefonare ore ufficio al n. 048180076.

AGENZIA Vodafone seleziona 4 promoter/standiste, 1 capodistretto. Si offre fisso mensile, guadagni medi 2000/3000 euro mese, auto aziendale, formazione e carriera. Da fisso 800-090587, da cell. 3497838462. (A00)

AZIENDA COMMERCIALE leader importazione-esportazione, cerca giovane impiegato/a, dinamico/a e motivato/a, inglese perfetto, da inserire quale trade assistant, nel reparto commerciale estero e logistica. Inviare curriculum in inglese. Fermo Posta Trieste centrale C.I. AA024796.

AZIENDA giuliana cerca responsabile area tecnica, preferibilmente con laurea in ingegneria termotecnica/meccanica. E' richiesta la conoscenza di SW di disegno 2d e 3d e della lingua inglese e/o tedesca. Inviare c.v. al fax 0481475721.

AZIENDA informatica ricerca tecnico hardware/software. Inviare curriculum a Info@esiasoftware.com.

AZIENDA sita in Villesse ricerca operaio/a specializzato tassativamente con esperienza su macchine confezionatrici e/o dosatrici. Offresi retribuzione oltre la media, incentivi, premi. Per colloquio telefonare al 3494701361 esclusivamente dalle 18 alle 19. Astenersi no requisiti.

BOFROST di Monfalcone (Go) assume (Contratto commercio 14 mensilità) 2 venditori per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama Bofrost: 0481484138. (A00)

CERCASI cameriere/a esperto conoscenza lingue. Presentarsi Riva N. Sauro 4 Trieste.

CERCASI persona per part-time verticale 24 h da venerdì a domenica. Tel. 0481766194. Inviare curriculum: monfalcone@level11.it.

PER ampliamento organico, società di servizi in espansione cerca impiegata/o ufficio amministrativo zona Ronchi. Richiesta bella presenza, gradita foto. Inviare curriculum vitae a: info@sia-antincendio.net. Causale: amministrativo. (B00)

PRIMARIA società di ristorazione cerca dietista diplomata per struttura ospedaliera zona Trieste. Telefono 0444971639 o fax 0444973600. (Fil 7027)

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv5 Porte, 2005, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 50,000 Km, Grigio Metallizzato, Perfetta, Garanzia, Finanziabile, Euro 12.700,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

ALFA 155 1.8 Ts 16v Sport, Clima, Abs, Rosso Alfa, Anno 1997, Ottime Condizioni, Revisionato Con Garanzia, Euro 3.300,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

ALFA 156 1.8 Ts 16v, Anno 2000, Colore Nero, Clima, Abs, A. Bag, Revisionata Con Garanzia, Euro 5.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

ALFA 156 1.8 Twin Spark 16v S. Wagon, 2001, Blu Met., Pack Sport, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Garanzia, Euro 6.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

AUDI A3 1.6 Ambition 3 Porte, Anno 2004, Blu Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Tagliandata, Garanzia, Euro 12.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040 571062 - 040637484.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Garanzia, Euro 7.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

DAEWOO Matiz 800 Star 5 Porte, Anno 2002, Rosso, Clima, Abs, A. Bag, Rosso, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 4.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 Ie Cat. Anno 2006, Km 18.000, Colore Grigio Metallizzato, Con Garanzia, Euro 2.600,00 Tutto Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 Porte, 2001, Grigio Met., Clima, A. Bag, Servosterzo, Ottime Condizioni, Garanzia, Euro 5.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

VW Lupo 1.4 16v 3 Porte, Colore Azzurro, Anno 2004, Clima, Abs, A. Bag, Ruote Lega, Perfetta , 40.000 Km, Garanzia, Finanziabile Euro 6.200,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
(A00)

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (Cf47)

A.A.A.A. BALLERINA calda provocante 19.enne 6.a m. molto disponibile 3202682300. (A3563)

A.A.A.A. GRADO: mani di fata, tante coccole prova!! 3486196776. (C00)

A.A.A.A. STUPENDA cubana 7m caldissima sensuale senza fretta 3277718214.

A.A.A.A. TRIESTE Lucia 22enne splendida gattina golosa 6.a. 3287530969.

A.A.A.A. VICINO Grado novità biondissima russa 20enne insaziabile 3468953919. (B00)

A.A.A. GORIZIA bella signora simpatica, calda, dolce, disponibile, riceve 3289241189.

A.A.A. GORIZIA super sexy 20enne intrigante disponibilissima tacchi spillo. 3381886092. (B00)

A.A.A. MONFALCONE supersexy massima disponibilità 9.a misura, senza fretta 3473225346. (C00)

A.A.A. RAGAZZA bulcara 23enne con forme stupende bella, paziente. 3385384340. (A3625)

A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza di Praga riceve dopo h 16.00. 3290312281. (A3576)

A.A.A. TRIESTE nuovissima bellissima bionda argentina 26.enne dolcissima completissima. 3484169158. (A3555)

A.A.A. TRIESTE Victoria biondissima massaggio corpo a corpo. Tel. 3313042856. (A3279)

A.A. MONFALCONE, intrigante travolgente bionda, 7.a naturale, bellezza assoluta disponibilissima 3272063568.

A. GRADO novità simpatica bionda ti aspetta, conoscerai l'arte dell'amore 3342429116. (C00)

A. TRIESTE completissima, giovane disponibile, 8.a naturale, sexy, preliminari, sono formosa. 3296034355. (A00)

ANNI 19 anni. Divertiamoci insieme. Chiamami quando hai voglia. 3483045561. (FIL37)

BAMBOLE sexy 899.00.41.82. Spiami 166.144.374 Mediaservice via Gobetti Arezzo. 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (Fil 63)

BELLISSIMA friulana su appuntamento a Gorizia - Pieris solo maturi. Preliminari o.k. Tel. 3488991727. (B00)

DONNA veramente particolare corpo da urlo!!! 100% focosa, preliminari... disponibilissima Trieste 3468037090. (C00)

FLAVIA Trieste novità bellissima bionda portoghese 5.a senza limite grossa sorpresa giovanissima 3348717301. (A3550)

GORIZIA sensuale, disponibile, completissima, scandalosa, caldissima, per soddisfare tuoi desideri 3409555903. (B00)

MONFALCONE, sensuale disponibile a rendere i tuoi momenti indimenticabili, anche giochi 3896810752.

MONFALCONE 20.enne coreana strabiliante novità, bella, scandalosa, pronta a soddisfare tuo desiderio. 3201468998. (B00)

MONFALCONE Gisella novità, bella femminile con grossa sorpresa. Tel. 3471313172. (C00)

MONFALCONE novità vulcanica super completa senza limite, 6.a m. bocca carnosa, disponibilissima 3291079169. (C00)

MONFALCONE piccantissima brasiliana 20enne vero spettacolo hot dance. Completissima, 5.a m. 3312755127. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta affascinante magra, 8.a misura, alta 1.78, provocante, dolce coccolona disponibilissima 3484819405. (C00)

MONFALCONE RITORNA per poco, perla nera completissima, vulcano di passione divertimento assicurato, 3338826483.

NOVITÀ Trieste bella sexy 22enne dolce paziente fisico stupendo 3803637282.

SIGNORA 40 anni strepitosa, caldissima, preliminare senza limite fino alla fine. 3317521352. (A3628)

TRIESTE appetitosa panterina 23enne eccitante fondoschiena fisico da bambola ambiente tranquillo 3899945052.

TRIESTE bella signora 40 anni vulcanica corpo sensuale affettuosa molto attraente massaggio completissima 3489777141.

TRIESTE bellissima giapponesima 24enne magra corpo spettacolare completissima massaggio 3406618030.

TRIESTE bocca di fuoco padrona dominante esperta in piacere senza limite. 3460427897.

TRIESTE novità piccante, sexy bionda 23enne bellissima calda disponibile ambiente riservato 3278141192.

TRIESTE prima volta bella dolce sexy 6.a completissima grossa sorpresa. 3283591908.

TRIESTE prima volta cubana 19enne vulcanica super completa senza limite. 3319446202.

TRIESTE SAMARA novità più femminile 23.enne grossa sorpresa senza limite completissima. 3472821028. (A3566)

VANESSA bellissima spagnola bionda magra sexy caldissima completissima 27 anni. Chiamami 3488020954.